

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

Un benvenuto agli studenti iscritti alla nostra Facoltà e a coloro che si iscriveranno per questo Anno Accademico 2008-2009.

Il nuovo Anno Accademico inaugura una rinnovata offerta didattica che pare corrispondere sempre meglio alla preparazione di una/o psicologa/o che sappia soddisfare le complesse domande che sfidano la psicologia nei suoi molteplici territori di applicazione e professionalità.

In concreto, si avvia al percorso di un'unica laurea triennale, pensata per consolidare i fondamenti del sapere psicologico, e di quattro lauree magistrali orientate ai futuri sbocchi professionali negli ambiti della psicologia dello sviluppo, della psicologia clinica e di comunità, delle scienze della mente e, infine, della psicologia applicata nei campi della salute, del lavoro e delle organizzazioni, della criminologia e delle competenze relazionali.

Ai nostri studenti chiediamo impegno e dedizione, perché la psicologia è campo di conoscenza di significativa ampiezza e profondità, da alimentare con continuità, in una prospettiva di formazione e autoformazione permanente.

A noi tutti chiediamo di saper interpretare al meglio questa vocazione.

il Preside

PARTE I INFORMAZIONI GENERALI SULLA FACOLTÀ

Corsi – Inizio e fine. Periodo recupero lezioni.	
Vacanze e sospensioni didattiche. Appelli.	
Periodi di discussione Tesi	12
Prove ammissione a numero chiuso. Scadenze	13
Orario delle lezioni (1° e 2° semestre)	16
Segreteria Studenti. Dove si svolgono le lezioni. Servizi per gli studenti	18
Biblioteca della Facoltà di Psicologia Federico Kiesow	20
Biblioteche Universitarie	21
Sale studio. Aule computer. Box self-service (Punti Blu)	22
Infopoint di Ateneo. Servizio disabili	23
E.Di.S.U. – Aiuti Finanziari	24
Mense e Residenze Universitarie	25
Sportello Casa	26
Studenti Part-time. Comitato Pari Opportunità	27
CUS – Centro Universitario Sportivo. Ufficio Studenti Stranieri	28
LA FACOLTÀ	
Presidenza. Presidenti e Coordinatori dei Corsi di studio	30
Docenti e Ricercatori	31
Lettori. Commissioni. Rappresentanti degli Studenti	33
Glossario	34

SERVIZI
PER LO
STUDENTE

**PARTE II D.M. 270/2004
(PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI DALL’A.A. 2008-2009)**

GUIDA E PRESENTAZIONE DEI CORSI DI STUDIO TRIENNALI	
Lauree triennali	40
Procedure di ammissione. Placement test di Lingua inglese	41
ECDL	42
Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche	44
Corso di Laurea in Discipline della ricerca psicologico-sociale (Corso in teledidattica)	47
Opzione	49
GUIDA E PRESENTAZIONE DEI CORSI DI STUDIO MAGISTRALI E POST LAUREAM	
Lauree magistrali	52
Procedure di ammissione	53
Corso di Laurea in Scienze della mente	54
Corso di Laurea in Psicologia dello sviluppo e dell’educazione	56
Corso di Laurea in Psicologia clinica e di comunità	59
Corso di Laurea in Psicologia	62

**LAUREE
TRIENNALI
E MAGISTRALI**

Corso magistrale Interfacoltà in Psicobiologia del comportamento umano, Facoltà di Psicologia, Medicina e Chirurgia e Scienze M.F.N.	66
Il Post-lauream anno accademico 2008/2009	69
PROGRAMMI DEI CORSI – LAUREE TRIENNALI	
Indice dei programmi	73
PROGRAMMI DEI CORSI – LAUREE MAGISTRALI	
Indice dei programmi	86

PARTE III

**EX D.M. 509/1999
(PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI FINO ALL'A.A. 2007-2008)**

GUIDA E PRESENTAZIONE DEI CORSI DI STUDIO TRIENNALI	
Corso di Laurea in Scienze e tecniche neuropsicologiche (II e III anno)	153
Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione (II e III anno)	154
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (II e III anno)	156
GUIDA E PRESENTAZIONE DEI CORSI DI STUDIO MAGISTRALI	
Corso di Laurea in Scienze della mente (II anno)	161
Corso di Laurea in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (II anno)	162
Corso di Laurea in Gestione delle risorse umane e sviluppo organizzativo (II anno)	164
Corso di Laurea in Psicologia clinica e di comunità (II anno)	166
Corso di Laurea in Apprendimento, cambiamento e formazione degli adulti (II anno)	168
Corso di Laurea in Competenze relazionali nelle organizzazioni (II anno)	170
Corso di Laurea in Psicologia criminale e investigativa (II anno)	172
Corso di Laurea Magistrale Interfacoltà in Psicobiologia dei processi motivazionali ed affettivi (Facoltà di Psicologia – Medicina e Chirurgia – Scienze M.F.N.; II anno)	174
PROGRAMMI DEI CORSI – LAUREE TRIENNALI	
Indice dei programmi	178
PROGRAMMI DEI CORSI – LAUREE MAGISTRALI	
Indice dei programmi	224
INDICE GENERALE DEI PROGRAMMI	290
PARTE IV	
AGENDA SETTIMANALE ANNO ACCADEMICO 2008-2009	309

**LAUREE
TRIENNALI
E MAGISTRALI**

AGEND**AA**CCADEMICA®

PARTE I

INFORMAZIONI GENERALI SULLA FACOLTÀ

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2008.09

Corsi – Inizio e fine

1° semestre

Dal 22 settembre al 21 dicembre 2008

2° semestre

Dal 23 febbraio al 16 maggio 2009

**INIZIO ANNO
ACCADEMICO
DI FACOLTÀ
22 Settembre 2008**

Periodo recupero lezioni

1° semestre

Dal 7 gennaio al 13 gennaio 2009

2° semestre

Dal 18 maggio al 23 al maggio 2009

Vacanze e sospensioni didattiche

Vacanze di Natale

Dal 22 dicembre 2008 al 6 gennaio 2009

Vacanze di Pasqua

Dal 9 al 14 aprile 2009

Appelli

Sessione autunnale

Dal 1 settembre al 20 settembre 2008

Dal 3 novembre al 16 novembre 2008

Sessione invernale

Dal 14 gennaio al 22 febbraio 2009

Sessione estiva

Dal 25 maggio al 31 luglio 2009

Periodi di discussione Tesi

Dal 13 al 31 ottobre 2008

Dal 16 febbraio al 6 marzo 2009

Dal 6 al 17 luglio 2009

Prove di ammissione a numero chiuso

Per i corsi triennali
5 settembre 2008

Scadenze

Pre-iscrizioni

Le domande di partecipazione alle prove di ammissione ai Corsi di studio a numero programmato dovranno essere presentate nel periodo dal 30 luglio 2008 al 25 agosto 2008 con la sola modalità on-line.

Gli studenti ammessi devono confermare l'iscrizione, con il pagamento delle tasse relative, entro 5 giorni dalla data di pubblicazione dei risultati (escluso sabato e domenica); le operazioni di riassegnazione, susseguenti alle rinunce e alle mancate iscrizioni, devono essere effettuate entro e non oltre le 48 ore lavorative successive (escluso sabato e domenica) alla data di pubblicazione sul sito di Ateneo www.unito.it di ogni singola graduatoria. La pubblicazione delle graduatorie sul sito di Ateneo è sostitutiva di ogni altra comunicazione personale. Dalla data di pubblicazione decorre il termine perentorio per l'iscrizione. Le operazioni di "ripescaggio" si concludono al raggiungimento della copertura dei posti disponibili e comunque entro il 30 novembre 2008. Le graduatorie pubblicate sul sito web dell'Ateneo, riportano, nel rispetto dei principi espressi dal D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", unicamente il numero di matricola assegnato a ciascun partecipante alle selezioni, accompagnato dalla data di nascita e sono trasmesse in formato PDF. Le graduatorie susseguenti alle operazioni di riassegnazione sono altresì pubblicate sul sito web dell'Ateneo.

Immatricolazioni

Per l'iscrizione alla Laurea specialistica/magistrale deve essere compilata la domanda di iscrizione on-line dal 30 luglio 2008 al 25 marzo 2009. La domanda deve essere presentata, debitamente firmata e corredata dei documenti richiesti, presso la Segreteria Studenti entro il 31 marzo 2009.

Iscrizioni

Le tasse di iscrizione agli anni successivi al primo, per tutti gli studenti iscritti a qualsiasi Corso di studio, devono essere versate dal 25 agosto 2008 al 15 ottobre 2008. Il versamento effettuato oltre il termine indicato sarà penalizzato dal pagamento della prevista sanzione amministrativa. Il pagamento della tassa costituisce iscrizione al nuovo anno accademico.

Lo studente che intende laurearsi entro la sessione straordinaria (gennaio/aprile) deve presentare, entro il termine stabilito per le iscrizioni (15 ottobre 2008), una domanda sotto condizione, al fine di evitare il pagamento della sanzione amministrativa in caso di mancata discussione della tesi nella sessione sopraindicata.

Passaggi e trasferimenti

Le domande di passaggio, sia da una Facoltà all'altra o all'interno delle singole Facoltà, sia da un ordinamento all'altro, e di trasferimento, sia in arrivo sia in partenza, dovranno essere presentate dal 25 agosto 2008 al 15 ottobre 2008. Dopo ta-

le data, ed entro il termine perentorio del 23 dicembre 2008, potranno essere accolte domande tardive mediante il pagamento della prevista sanzione amministrativa. Per i passaggi tra i Corsi di studio triennali (I livello) della Facoltà e per i trasferimenti dalle Facoltà di Psicologia di altri Atenei (con provenienza e verso corsi triennali), la scadenza per presentare la pre-domanda di passaggio o trasferimento è fissata per il giorno 16 settembre 2008

Per l'a.a. 2008/2009 sono messi a disposizione 20 posti per i passaggi e 20 posti per i trasferimenti. Per ogni Corso di studio non si potranno ammettere più di 10 studenti per i passaggi e 10 per i trasferimenti.

Pagamenti

Gli studenti che intendono beneficiare dell'inserimento nelle fasce contributive ridotte devono presentare apposita documentazione, entro le scadenze e secondo le modalità definite a tale scopo nel Regolamento per l'inserimento nelle fasce contributive ridotte. Oltre i termini stabiliti e fino al 31 luglio 2009 possono essere accolte domande per l'inserimento nelle fasce contributive ridotte con l'aggravio della sanzione amministrativa.

Per tutti gli studenti, iscritti sia a tempo pieno sia a tempo parziale, la seconda rata deve essere pagata entro il 31 marzo 2009. Il versamento della seconda rata effettuato dopo il 31 marzo 2009 è gravato da sanzione amministrativa. Per gli studenti che si immatricolano a un corso di studio specialistico/magistrale o a seconda laurea e che intendono beneficiare dell'inserimento nelle fasce contributive ridotte, la seconda rata deve essere pagata entro il 30 aprile 2009.

Lo studente può essere ammesso agli esami di profitto che si svolgono prima del 31 marzo 2009, se in regola con il pagamento della prima rata delle tasse e con il piano di studio (già carico didattico). Immatricolazioni, iscrizioni, passaggi e trasferimenti effettuati in ritardo previo pagamento della sanzione amministrativa, non possono in alcun caso configurarsi come deroghe agli adempimenti didattici stabiliti dalle Facoltà e dai Corsi di Laurea per l'ammissione agli esami di profitto.

Presentazione del carico didattico (o piano di studi)

Il carico didattico per gli studenti (iscritti sia a tempo pieno sia a tempo parziale) dovrà essere effettuato entro il 30 gennaio 2009 a eccezione degli studenti che si iscrivono dopo questa data. Oltre la scadenza del 30 gennaio 2009 sarà possibile presentare, modificare e integrare il carico didattico con l'applicazione della prevista sanzione amministrativa.

Frequenza

Per tutti i Corsi di studio della Facoltà non c'è l'obbligo di frequenza.

Domande di Laurea

Sessione autunnale

Domanda, libretto, volumi (due cartacei e uno in cd-rom) e titolo tesi dal 8 settembre 2008 al 19 settembre 2008

Sessione straordinaria

Domanda, libretto, volumi (due cartacei e uno in cd-rom) e titolo tesi dal 15 dicembre 2008 al 21 gennaio 2009

Sessione estiva

Domanda, libretto, volumi (due cartacei e uno in cd-rom) e titolo tesi dal 18 maggio 2009 al 12 giugno 2009

**DOMANDE
DI LAUREA**

Lo studente che intende laurearsi entro la sessione straordinaria (gennaio/aprile) deve presentare, entro il termine stabilito per le iscrizioni (15 ottobre 2008) una domanda sotto condizione, al fine di non pagare la sanzione amministrativa in caso di mancata discussione della tesi nella sessione sopraindicata.

Tirocinio Lauree triennali, Lauree magistrali e Tirocinio post-lauream del Nuovo Ordinamento *Tirocini curriculari obbligatori*

- Tirocinio per gli studenti iscritti ai corsi di Laurea triennale
- Tirocinio per gli studenti iscritti al biennio della Laurea magistrale
- Tirocini post-lauream, necessari per accedere all'Esame di Stato*
- Tirocinio post-lauream successivo alla Laurea triennale (per l'accesso all'esame di stato, Sezione B dell'Albo)
- Tirocinio post-lauream Nuovo Ordinamento, successivo al conseguimento della Laurea magistrale (per l'accesso all'esame di stato, Sezione A dell'Albo)

Per indicazioni specifiche consultare:

- il regolamento di tirocinio scaricabile dal sito www.psicologia.unito.it (Sezione Tirocini);
- la guida della Facoltà di Psicologia nelle sezioni "Presentazione dei corsi in Corsi di studio triennali" e "Presentazione dei corsi in Corsi di Studio Magistrali".

Date di iscrizione valide per tutti i tirocini del Nuovo Ordinamento:

- dal 15 ottobre al 30 novembre 2008;
- dal 1 marzo al 15 aprile 2009

La documentazione necessaria per l'iscrizione e l'elenco delle sedi disponibili ad accogliere tirocinanti sarà reperibile nei periodi di iscrizione:

- sul sito di facoltà (Sezione Tirocini);
- in Segreteria Studenti.

Informazioni dettagliate relative ai tirocini Nuovo Ordinamento, alle sedi convenzionate e ai programmi di tirocinio sono consultabili sul sito della Facoltà, all'indirizzo: www.psicologia.unito.it (Sezione Tirocini)
per i tirocini del Vecchio Ordinamento:
www.psicologia.unito.it (Sezione dedicata agli studenti Vecchio Ordinamento).
Gli studenti possono inoltre ricevere informazioni più specifiche presso lo Sportello Servizi per gli Studenti.

Si ricorda che il tirocinio curricolare è obbligatorio e che è possibile effettuare il tirocinio esclusivamente presso le sedi convenzionate con la Facoltà di Psicologia di Torino, presenti sull'elenco pubblicato sul sito.

Per il tirocinio post-lauream è possibile iscriversi presso la Facoltà di Psicologia dell'Università di Torino (e dunque svolgere il tirocinio presso le sedi convenzionate con la Facoltà) o iscriversi presso altra Università.

TIROCINI

1° semestre

MATERIA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove

2° semestre

MATERIA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	ENERDÌ	SABATO
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove

Segreteria Studenti

<i>Indirizzo</i>	via Verdi 12, 10124 Torino
<i>Tel.</i>	011 6704004/3004/3005/3006
<i>Fax</i>	011 6704006
<i>Orario</i>	lunedì-venerdì 9-11; martedì, mercoledì e giovedì anche 13.30-15
<i>Responsabile</i>	Massimo Scuglia
<i>Personale in servizio</i>	Enza Morana, Rosaria Neri, Piera Perona, Silvia Zanatta

Alla Segreteria Studenti ci si rivolge per tutto ciò che concerne:

- l'iscrizione;
- il carico didattico;
- la presentazione delle domande di passaggio, trasferimento, tirocinio, laurea;
- il ritiro del libretto universitario;
- la richiesta e il ritiro di certificati;

e per avere informazioni su tutte le scadenze amministrative.

Dove si svolgono le lezioni

Palazzo Nuovo, via S. Ottavio 20 (aula 3)
 Palazzo Lionello Venturi, via Verdi 25 (aule 1M, 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.7)
 Fabbricato corso S. Maurizio, corso S. Maurizio 31/a (aule 10, 9, 12, 5, 8, 3)
 Fabbricato via Giolitti, via Giolitti 33 (aula 2.15)
 Palazzo Badini, via Verdi 10 (Sala Seminari)
 Istituto Cabrini, via Artisti 4 (Sala Cabrini, Sala Cristofora, Sala Biblioteca, Sala A)
 Palazzetto Aldo Moro, via S. Ottavio 12 (aula 4 bis)
 Sala "Cinema Teatro Fregoli", p.zza Santa Giulia, 2

Servizi per gli studenti

Responsabile dott.ssa Maria Bongiovanni
Orario sportello lunedì, mercoledì, giovedì 10-13;
 martedì 10-13 e 16-18.
Informazioni telefoniche Tel. 011 6702778

Lo sportello è a Palazzo Badini – via Verdi 10 – interno cortile.

Informazioni nelle pagine web, dedicate ai singoli servizi, del sito di Facoltà www.psicologia.unito.it

I Servizi per gli studenti si articolano in:

Punto informativo

Referente Prof. Claudio Cortese
 Dott.ssa Maria Bongiovanni

Al Punto Informativo si possono trovare informazioni su: offerta formativa e organizzazione didattica, insegnamenti, docenti, materiali didattici, date e dislocazioni degli appelli, lezioni tesi, risultati dei pre-esami scritti e tutto ciò che può riguardare la vita dello studente.

Inoltre, si possono trovare informazioni generali sulle scadenze delle pratiche amministrative, sull'organizzazione dei servizi dell'Università e della Facoltà, su borse di studio e opportunità di studio post-lauream.

Allo sportello si può trovare assistenza per la navigazione sul sito e l'iscrizione on-line agli appelli.

Servizio Orientamento

Prof. Giorgio Blandino

Dott. Maria Bongiovanni

Il Servizio Orientamento gestisce e organizza tutti gli appuntamenti di Orientamento previsti dall'Ateneo. Inoltre, promuove e cura momenti particolari di orientamento per gli studenti in entrata, in corso di studio e in uscita. Una particolare attenzione è data alle problematiche degli sbocchi occupazionali e in tal senso al rapporto con gli altri servizi che gestiscono tirocini e job placement.

Tirocini

Referente Prof. Giorgio Blandino

Dott.ssa Paola Bava

Il Servizio Tirocini fornisce agli studenti e ai laureati informazioni sui tempi e sulle modalità di iscrizione e di svolgimento dei Tirocini post-lauream del Vecchio Ordinamento e dei Tirocini del Nuovo Ordinamento (triennio, biennio e post-lauream). Sul sito di Facoltà – Sezione tirocini – si possono consultare gli elenchi delle sedi di tirocinio riconosciute idonee dalla Facoltà e i programmi di tirocinio dettagliati inviati dalle sedi.

Lo studente può inoltre rivolgersi al Servizio Tirocini per trovare risposta a questioni specifiche inerenti il proprio percorso di tirocinio.

Job Placement

Referente Prof.ssa Daniela Converso

Dott.ssa Sabatina Guglielmi

Il Job Placement della Facoltà di Psicologia offre l'opportunità a studenti e neolaureati (da non più di 18 mesi) di svolgere stage presso aziende pubbliche o private, ai sensi della legge 196/97 e del D.M. 142/98.

Lo stage è un'attività extra-curriculare, ma importante sia per acquisire maggiori competenze e fare ulteriori esperienze pratiche (oltre a quelle svolte con il tirocinio curriculare), sia per stabilire contatti con il mondo del lavoro.

Al termine dello stage il Job Placement può certificare l'esperienza svolta.

È possibile partecipare agli stage consultando gli annunci pubblicati sul sito di Facoltà – Sezione Job Placement – o informandosi presso lo sportello Servizi per gli studenti.

Nel sito si possono anche trovare offerte di lavoro e informazioni utili per chi cerca lavoro.

Erasmus/Leonardo

Referente Prof.ssa Silvia Ciairano

Dott.ssa Paola Bava

La Facoltà di Psicologia attribuisce grande importanza al ruolo degli scambi internazionali all'interno del percorso formativo dello studente. A tal fine, per l'a.a. 2008/09, ha attivato accordi con 37 università straniere per un numero totale di 84 posti/borse Erasmus e 1 accordo Leonardo per 3 borse di tirocinio all'estero (altri accordi sono in via di definizione).

Sul sito di Facoltà – Sezione Erasmus – sono disponibili informazioni riguardanti i programmi e i bandi di concorso per le borse Erasmus e Leonardo, le sedi, i corsi delle Università partner. Le pratiche

**JOB
PLACEMENT**

amministrative per il bando e per le borse Erasmus e Leonardo vengono espletate dall'Ufficio Mobilità Internazionale di Ateneo (via Po, 31 tel. 011 6704425/26 – www.unito.it/programma_llp.htm).

Biblioteca della Facoltà di Psicologia Federico Kiesow

LA BIBLIOTECA
DI FACOLTÀ

<i>Indirizzo</i>	Palazzo Badini-Confalonieri, via Verdi 10, Torino
<i>Tel.</i>	011 6702796/2797
<i>Fax</i>	011 6702798
<i>Orario</i>	lunedì-venerdì 9-18
<i>e-mail</i>	biblioteca.psicologia@unito.it
<i>Sito</i>	dal sito di facoltà www.psicologia.unito.it link “biblioteca” oppure direttamente: http://hal9000.cisi.unito.it/wf/BIBLIOTECH/Umanistica/Biblioteca22/index.htm N.B. Si invitano gli utenti della Biblioteca all'utilizzo del sito della stessa per conoscere i servizi on-line, per essere aggiornati sulle novità, per chiedere informazioni bibliografiche, per suggerimenti.

Presidente del Consiglio di Biblioteca
Prof. Gian Piero Quaglino

Personale

Daniela Cabiati
daniela.cabiati@unito.it
tel. 011 6702032
Antonella Cirulli
antonella.cirulli@unito.it
tel. 011 6702031
Diana Di Berardino
diana.diberardino@unito.it
tel. 011 6702020
Cristina Ferrus
cristina.ferrus@unito.it
tel. 011 6702020

Note

- 17 postazioni: 12 per ricerche su banche dati; 5 per consultare il catalogo on-line della biblioteca
- 82 posti a sedere tra sala consultazione ed emeroteca
- 1 sala (48 posti) per incontri, seminari bibliografici, piccoli convegni
- 3 fotocopiatrici (servizio a pagamento)

Servizi

- Prestito interbibliotecario
- Document delivery

- Servizio stampa full text
- Seminari bibliografici per la ricerca bibliografica su cataloghi on-line e banche dati e sull'utilizzo dei servizi della biblioteca
- Consulenza ricerche bibliografiche

Biblioteche Universitarie



Biblioteca di Scienze dell'educazione e della formazione
 via Gaudenzio Ferrari 9/11
 Tel. 011 6703181
 Orario lunedì-venerdì 9-18
 Sito <http://www.disef.unito.it/biblioteca/generale.htm>



Biblioteca del Dipartimento di Neuroscienze "L. Bergamini"
 via Cherasco 15, 10126 Torino
 Tel. 011 676406
 Orario lunedì-venerdì 9-17
 Sito <http://www.unito.it/biblioberg>



Biblioteca del Dipartimento di Scienze pediatriche e dell'adolescenza
 piazza Polonia 94 (1° piano), 10126 Torino
 Tel. 011 3135235
 Orario lunedì-venerdì 9-13 e 14-16
 Sito <http://www.lib.unito.it/>



Biblioteca Biomedica Integrata Università – A.S.O. "S. Luigi"
 Ospedale S. Luigi, via Regione Gonzole 10, Orbassano (TO)
 Tel. 011 9026260
 Orario lunedì, mercoledì e venerdì 9-17
 martedì e giovedì 9-18
 Sito <http://www.bibliotecasanluigi.unito.it/>



Biblioteca del Dipartimento di Discipline ginecologiche e ostetriche – Ospedale S. Anna
 via Ventimiglia 3, 10126 Torino
 Tel. 011 3134409
 Orario lunedì-venerdì 9.30-13 e 14-16
 Sito <http://www.lib.unito.it/>



Biblioteca Interdipartimentale "Gioele Solari"
 via S. Ottavio 20, 10124 Torino
 Tel. 011 6703238
 Orario lunedì-venerdì 8.30-19.30
 sabato 8.30-13
 Sito <http://library.unito.it/solari-tabacco>

continua >>>



Biblioteca Nazionale Universitaria
<i>Indirizzo</i> piazza Carlo Alberto 3
<i>Tel.</i> 011 8101111
<i>Orario</i> lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 8-14.30 martedì e giovedì 8-19
<i>Sito</i> http://www.bnto.librari.beniculturali.it

ALTRE
BIBLIOTECHE
UTILI

Sale studio

<i>Indirizzo</i>	via Verdi 26, Torino
<i>Orario</i>	lunedì-venerdì 8.30-24 sabato e festivi 8.30-22

Note

- La sala ha una capienza di 308 posti distribuiti su due piani.
- A disposizione: aula informatica, servizio prestito libri (facoltà umanistiche), due macchine fotocopiatrici, bar e ampia zona conversazione.

<i>Indirizzo</i>	via S. Ottavio 8
<i>Orario</i>	lunedì-venerdì 8.30-19
<i>Note</i>	La sala ha una capienza di 280 posti distribuiti su tre piani.

25
POSTAZIONI
INFORMATICHE

Aule computer

<i>Indirizzo</i>	via Verdi 26 (all'interno della sala studio), Torino
<i>Orario</i>	lunedì-venerdì 9-20
<i>Note</i>	

- La sala dispone di 25 postazioni informatiche collegate a internet.
- Software disponibili: Office 2000 (Word, Excel, Power Point), Corel Draw, Adobe Photoshop, Autocad.
- Ogni studente avrà una password di accesso e uno spazio memoria.

Box self-service (Punti Blu)

Nelle sedi universitarie, per effettuare operazioni quali modifica del carico didattico, della residenza o di altre informazioni personali, stampa di certificati o statini, visualizzazione della carriera universitaria ecc. sono dislocati diversi box self-service.

- Palazzo Nuovo – via S. Ottavio 20 – Torino
- Centro Pier della Francesca – c.so Svizzera 185 – Torino
- Comprensorio Chimico – via Pietro Giuria 7 – Torino
- Dipartimento di Medicina – via Michelangelo 32 – Torino
- E.Di.S.U. – via Madama Cristina 83 (angolo via Michelangelo) – Torino
- ex Caserma Podgora – via Accademia Albertina 13 – Torino

- Palazzina L. Einaudi (ex Italgas) – L.go Dora Siena 68 – Torino
- Facoltà di Agraria – via L. da Vinci 44 – Grugliasco
- Facoltà di Economia – c.so Unione Sovietica 218/b – Torino
- Facoltà di Medicina – c.so Bramante 66 – Torino
- Facoltà di Scienze Politiche – via Plana 10 – Torino
- Facoltà di Scienze M.F.N. – via Nizza 230 (Lingotto) – Torino
- Palazzo Campana – via Carlo Alberto 10 – Torino
- Palazzo Lionello Venturi – via Verdi 25 – Torino
- Scuola di Amministrazione Aziendale – via Ventimiglia 115 – Torino
- Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie – p.zza Bernini 12 – Torino
- Clinica Psichiatrica – via Cherasco 11 – Torino
- Classi Sanitarie – via Rosmini 4/a – Torino
- Città Studi – c.so G. Pella 2/b – Biella
- Informagiovani – Servizio Studenti Universitari – p.zza Risorgimento 2 – Alba (CN)
- Ospedale San Luigi – regione Gondole 10 – Orbassano
- Sportello Universitario – via Nizza 21 – Cuneo
- SUMI-Scuola Universitaria di Management d'Impresa – via C. Battisti 6 – Pinerolo

A molti dei servizi dei box self-service si può accedere da un qualunque computer dotato di collegamento internet, effettuando il login al sito dell'Università con le credenziali (matricola e password) dello studente.

PER SAPERNE
DI PIÙ...

Infopoint di Ateneo

<i>Indirizzo</i>	Palazzo degli Stemmi, via Po 29
<i>Tel.</i>	011 6703020/3021
<i>Fax</i>	011 6703012
<i>Orario</i>	lunedì-venerdì 9-19
<i>e-mail</i>	infopoint@unito.it
<i>Sito</i>	http://www.unito.it/infopoint
<i>Note</i>	

- 8 postazioni multimediali (4 attrezzate per disabili) dove è possibile usufruire di tutti i servizi offerti dall'Università e collegarsi a internet gratuitamente previa registrazione (massimo 30 minuti).
- Sportelli telematici nei quali il personale addetto fornisce informazioni su Facoltà, Dipartimenti, corsi universitari, piani di studio, possibilità di lavoro interne ed esterne, borse di studio, dottorati e alloggi.

Servizio disabili

Per gli studenti disabili con invalidità compresa tra il 50% e il 65% è previsto il pagamento solo della prima rata delle tasse universitarie, mentre per gli studenti con invalidità pari o superiore al 66% è previsto l'esonero totale dalle tasse. Tutti gli studenti sono però tenuti al pagamento della contribuzione universitaria accessoria (imposta di bollo sull'iscrizione, contributo C.U.S. e tassa per diritti SIAE).

continua >>>

Gli studenti disabili possono inoltre richiedere diverse tipologie di servizi:

- accompagnamento presso le strutture universitarie e assistenza durante i pasti;
- tutorato didattico (che può comprendere l'aiuto per la compilazione di appunti, il supporto per lo studio individuale, il reperimento testi, fotocopie, disbrigo pratiche burocratiche ecc.);
- supporto di interpreti della Lingua Italiana dei Segni e di mediatori alla comunicazione per gli studenti non udenti;
- interventi presso i docenti per l'attuazione di prove d'esame individualizzate e assistenza durante l'espletamento delle prove d'esame e delle attività burocratiche.
- possibilità di utilizzo dei locali del Servizio Disabili e disponibilità di postazioni informatiche accessibili ai disabili motori e attrezzature informatiche specifiche per ipovedenti e non vedenti;
- sostegno personalizzato attraverso progetti individuali specifici, rispondenti alle necessità del singolo studente.

Gli studenti disabili possono accedere alle mense universitarie e richiedere borse di studio, posti letto, contributi straordinari ecc. secondo le modalità individuate dall'Ente per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Piemonte – E.Di.S.U. – corso Raffaello, 20/d – tel. 011 6531111.

Per informazioni:

Divisione Didattica e Studenti

Sezione Studenti Disabili

Via Po, 31 – via Po, 27 ingresso studenti 011 6704282/4283/4284

Fax 011 6704285 – e-mail: ufficio.disabili@unito.it

Orari

- Apertura dei locali dedicati agli studenti per attività di studio, di ricerca e incontri con i propri operatori e utilizzo di postazioni informatiche accessibili, preferibilmente su prenotazione, dal lunedì al giovedì alle 9-13/14.30-18.30 e il venerdì alle 9-13.
- Ricevimento studenti per colloqui specifici e/o prima accoglienza esclusivamente su appuntamento.

Delegato del Rettore

Prof. Fabio Levi

Tel. 011 6703245 – fax 011 8174911 – e-mail: fabio.levi@unito.it

Referente di Facoltà

Prof.ssa Piera Brustia

E.Di.S.U. – Aiuti Finanziari

Sede Amministrativa Uff. E.Di.S.U. Piemonte

Indirizzo via Madama Cristina 83

Tel. 011 6531111

Fax 011 6531150

Segreteria Studenti del primo anno

Indirizzo corso Raffaello 20/d

Tel. 011 6531111

Fax 011 6531157

Segreteria Studenti per gli anni successivi

Indirizzo via Giulia di Barolo 3 bis

Tel. 011 6531111 (centralino)

L'UNIVERSITÀ
È DI TUTTI

<i>Fax</i>	011 6530286
<i>Orario</i>	lunedì-venerdì 9-11 martedì, mercoledì e giovedì 9-11 e 13.30-15
<i>Sito</i>	http://www.eds.unito.it/
<i>e-mail</i>	edisu@eds.unito.it

L'E.Di.S.U. Piemonte, l'Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario (legge regionale n.16/92), nasce nel 1993 con lo scopo di favorire l'accesso e il proseguimento degli studi universitari agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi.

L'Ente mette a disposizione:

- borse di studio;
- contributi integrativi per la mobilità internazionale;
- contributi straordinari (per studenti in difficoltà economica a seguito di un evento eccezionale);
- contributi a sostegno di studenti disabili;
- servizi abitativi (vedi Residenze Universitarie);
- servizi mense;
- sale studio e aule computer;
- agevolazioni per attività culturali, sportive e ricreative;
- servizio informativo su assistenza sanitaria.

Mense e Residenze Universitarie

L'E.Di.S.U. Piemonte, l'Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario, gestisce le mense e le residenze universitarie (5 a Torino).

Mense Universitarie

Tutti gli studenti universitari possono usufruire del servizio di ristorazione delle mense E.Di.S.U. a tariffe differenziate in base alle proprie condizioni economiche dopo avere presentato apposita domanda presso uno degli sportelli E.Di.S.U.

Via Principe Amedeo 48

Via Gallinari 30

C.so Castelfidardo 30/A (con ingresso anche da Via Pier Carlo Boggio 59)

Lungo Dora Siena, 102/B

Via Paolo Borsellino 42

Tutti i ristoranti universitari sono aperti dal lunedì al venerdì a pranzo e a cena (i primi tre anche il sabato); quelli di via Gallinari e di via Paolo Borsellino anche la domenica a pranzo.

Residenze Universitarie

L'E.Di.S.U. Piemonte offre la possibilità agli studenti "fuori sede" di alloggiare in una residenza universitaria. L'assegnazione avviene per concorso, secondo i criteri e le modalità previsti dal bando. Il bando di concorso e l'elenco delle residenze universitarie sono reperibili sul sito dell'E.Di.S.U. e presso le segreterie dell'ente.

<i>Residenze</i>	R.U. VERDI: 155 camere singole, 27 doppie via Verdi 15 tel. 011 6531400
------------------	---

[continua >>>](#)

R.U. GIULIA DI BAROLO: 21 camere singole, 19 doppie
via Verdi 26
tel. 011 6530200

R.U. LUNGO DORA: 247 camere singole, 72 doppie
lungo Dora Siena 104
tel. 011 8138188

R.U. CAVOUR: 33 camere singole, 46 doppie, 12 triple
via Cavour 32
tel. 011 6531800

R.U. CAPPEL VERDE: 83 camere singole, 34 doppie, 1 tripla
via Cappel Verde 5
tel. 011 6531900

R.U. BORSELLINO: 316 camere singole, 44 doppie
via Paolo Borsellino 42
tel. 011 4308758

R.U. TURATI: 8 camere singole, 8 doppie
corso Turati 6

R.U. SAN LIBORIO: 37 mini appartamenti con camere singole e/o doppie
via San Domenico 10
tel. 011 4836611

R.U. CERCENASCO: 29 camere singole, 13 doppie, 2 triple
via Cercenasco 17
tel. 011 6531500

R.U. PAOLI: 51 camere singole, 39 doppie
via Rosario Santa Fè 18
tel. 011 6530000

Per ulteriori informazioni, comprese quelle relative alle residenze fuori Torino, è possibile consultare il sito dell'E.Di.S.U all'indirizzo <http://www.edisu.piemonte.it/abitativi/residenze.htm>.

DOVE
ALLOGGIARE

Sportello Casa

Indirizzo via Verdi 26/a, Torino
Tel. 011 8138328
Orario giugno/ottobre: lunedì-venerdì 9-16
novembre/maggio: lunedì-venerdì 9-13
e-mail info@sportellocasatorino.it
Sito <http://www.bussola.ceur.it/>

CERCHI
CASA?

L'E.Di.S.U. Piemonte ha attivato un nuovo servizio totalmente gratuito per gli studenti dell'ateneo torinese. Lo Sportello Casa è punto di riferimento sia per chi cerca/offre casa in affitto per un periodo annuale, sia per chi ha esigenze che coprono periodi di breve/media durata.

Studenti Part-time

L'Università affida ogni anno ai propri studenti attività di collaborazione da prestare a tempo parziale presso le strutture universitarie, per un ammontare massimo di 150 ore per ciascuno studente. Sono previste le seguenti attività:

- agibilità e funzionamento di biblioteche, spazi di studio e didattici;
- attività di collaborazione per lo svolgimento di compiti pratico-applicativi relativi all'attività amministrativa e non implicanti l'assunzione di responsabilità amministrative;
- attività di collaborazione presso laboratori scientifici;
- attività di collaborazione ai servizi informativi rivolti agli studenti;
- attività informatiche legate alla didattica;
- attività di collaborazione con i docenti nello svolgimento del tutorato.

Sono previsti due differenti concorsi per le collaborazioni degli studenti:

1. Concorso indetto dalla Sezione Affari Generali dell'Area Servizi agli Studenti. Prevede l'assegnazione di collaborazioni da svolgersi presso gli uffici dell'Amministrazione Centrale e presso l'E.Di.S.U.
2. Concorso per la collaborazione a tempo parziale finalizzata alla rilevazione delle opinioni degli studenti presso le strutture didattiche dell'Ateneo.

Ufficio collaborazioni a tempo parziale "150 ore"

<i>Indirizzo</i>	via Po, 31 – 10124 Torino (3° piano)
<i>Tel.</i>	011 6704356/4359
<i>Fax</i>	011 6704370
<i>Orario</i>	dal lunedì al venerdì ore 9-12
<i>e-mail</i>	servstud-150ore@unito.it
<i>Sito</i>	http://www.unito.it/ , sezione "servizi per gli studenti"

3. Concorso indetto dalle singole Facoltà.

<i>Informazioni</i>	Per il bando della Facoltà di Psicologia rivolgersi alla Segreteria Studenti.
<i>Sito</i>	http://www.psicologia.unito.it/

Comitato Pari Opportunità

<i>Sede</i>	via S. Ottavio 19/b – Torino
<i>Tel.</i>	011 6703952
<i>Fax</i>	011 6703954
<i>e-mail</i>	comitpo@unito.it

**RISPETTO
E SERENITÀ**

continua >>>

<i>Orari</i>	lunedì 14-18 martedì e giovedì 8.30-12.15 mercoledì 14-16.30 venerdì 13-15
--------------	---

L'attività del Comitato Pari Opportunità dell'Università di Torino è diretta ad assicurare a tutti gli studenti e lavoratori dell'Ateneo un ambiente di studio e di lavoro sereno, in cui i rapporti interpersonali siano improntati alla correttezza, al reciproco rispetto della libertà e dignità della persona. Inoltre il Comitato Pari Opportunità promuove azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità nello studio e nel lavoro tra uomini e donne.

CUS – Centro Universitario Sportivo

<i>Indirizzo</i>	Sede sociale: via Braccini 1
<i>Tel.</i>	011 388307
<i>e-mail</i>	segreteria@custorino.it
<i>Sito</i>	www.custorino.it

PER FARE
SPORT

Il CUS Torino si occupa della promozione e della diffusione dell'attività sportiva, ricreativa e agonistica tra gli studenti e il personale universitario. Gli studenti possono ricevere gratuitamente la CUS Card che permette l'accesso alle strutture e agli impianti sportivi del CUS. Informazioni dettagliate sugli impianti sportivi, i corsi e le convenzioni sono reperibili sul sito www.custorino.it

Ufficio Studenti Stranieri

<i>Indirizzo</i>	via S. Ottavio 17/4
<i>Tel.</i>	011 6704498/4499
<i>Fax</i>	011 6704494
<i>Orario</i>	lunedì-venerdì 9-11 martedì, mercoledì e giovedì anche 13.30-15
<i>e-mail</i>	segrstu.stranieri@unito.it

AGEND**AA**CCADEMICA®

LA FACOLTÀ

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2008.09

Presidenza

Preside

Prof. Gian Piero Quaglino
Palazzo Badini-Confalonieri
via G. Verdi, 10 – 10124 Torino
Tel. 011 6702057
Fax 011 6702082
e-mail: presfac.psicologia@unito.it

Coordinatore dei Servizi di Facoltà

Dott.ssa Claudia Margini

Servizi Amministrativi

Responsabile Dott.ssa Claudia Margini
Mirella Bovino
Sterperta Di Pace

Servizi di Presidenza

Responsabile: Dott.ssa Gabriella Gonella
Daniela Munari
Liliana Pacifico
Natalina Siclari

Servizi agli studenti

Responsabile: Dott.ssa Maria Bongiovanni
Dott.ssa Paola Bava
Dott.ssa Sabatina Guglielmi

Servizi Tecnici

Responsabile ad interim: Dott. Paolo Leoni
Adriano Allora

Biblioteca

Responsabile: Dott.ssa Daniela Cabiati
Antonella Cirulli
Cristina Ferrus
Diana Di Bernardino

Presidenti e Coordinatori dei Corsi di studio

Nuovo Ordinamento (D.M. 270/2004)

Triennali

Scienze e tecniche psicologiche Prof. Giorgio Blandino
Discipline della ricerca psicologico-sociale (teledidattica) Prof. Giovanni Briante

Magistrali

Psicologia Prof. Gian Piero Quaglino

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione Prof.ssa Paola Molina
 Psicologia clinica e di comunità Prof.ssa Norma de Piccoli
 Scienze della mente Prof. Maurizio Tirassa

Nuovo Ordinamento (ex D.M. 509/1999)

Triennali

Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione: Prof.ssa Silvia Ciairano
 Scienze e tecniche neuropsicologiche: Prof.ssa Gabriella Airenti
 Scienze e tecniche psicologiche: Prof. Giorgio Blandino

Magistrali

Scienze della mente: Prof. Maurizio Tirassa
 Psicologia dello sviluppo e dell'educazione: Prof.ssa Paola Molina
 Psicologia clinica e di comunità: Prof.ssa Norma De Piccoli
 Gestione delle risorse umane e sviluppo organizzativo: Prof. Daniela Converso
 Apprendimento, cambiamento e formazione degli adulti: Prof. Claudio Cortese
 Competenze relazionali nelle organizzazioni: Prof. Giorgio Soro
 Psicologia criminale e investigativa: coordinatore Prof.ssa Georgina Zara

Docenti e Ricercatori

Professori Ordinari

Prof. AMERIO Piero
 Prof. BARA Bruno Giuseppe
 Prof.ssa BERTI Annamaria
 Prof. BORGOGNO Franco Piero
 Prof. BRIANTE Giovanni
 Prof.ssa BRUSTIA Piera
 Prof.ssa DE PICCOLI Norma
 Prof. GALATI Dario
 Prof. GEMINIANI Giuliano Carlo
 Prof. GULOTTA Guglielmo
 Prof. MICELI Renato
 Prof.ssa MOLINA Paola
 Prof. PERUSSIA Felice
 Prof.ssa PICCARDO Claudia
 Prof. QUAGLINO Gian Piero
 Prof.ssa RE Alessandra
 Prof. RICOLFI Luca Ostilio
 Prof. ROSSI Ferdinando
 Prof. SORO Giorgio
 Prof. TIRASSA Maurizio
 Prof. VEGLIA Fabio

Professori Associati

Prof.ssa AIRENTI Gabriella
 Prof. BENEDEUCE Roberto
 Prof. BLANDINO Giorgio

**I NOSTRI
 DOCENTI**

Prof.ssa BONICA Laura
Prof.ssa BOSOTTI Ellenis Elena
Prof.ssa CIAIRANO Silvia
Prof.ssa CONVERSO Daniela
Prof. CORTESE Claudio Giovanni
Prof. FREILONE Franco
Prof.ssa GRANIERI Antonella
Prof.ssa MOSSO Cristina Onesta
Prof. NEPPI-MODONA Marco
Prof. ROCCATO Michele
Prof.ssa STEILA Daniela
Prof.ssa VIGNA Daniela
Prof.ssa ZARA Georgia

Ricercatori

Dott.ssa ACQUADRO MARAN Daniela
Dott. ADENZATO Mauro
Dott. ALBASI Cesare
Dott.ssa AMANZIO Martina
Dott.ssa ARDITO Rita Debora Bianca
Dott.ssa BAL Liliana
Dott.ssa BECCHIO Cristina
Dott.ssa BEGOTTI Tatiana
Dott. BONINO Guido
Dott.ssa BORCA Gabriella
Dott.ssa BOSCO Francesca Marina
Dott. BRISCHETTO COSTA Tommaso
Dott.ssa CABODI Sara
Dott.ssa CALANDRI Emanuela
Dott.ssa CARULLI Daniela
Dott.ssa CASTELLANO Annamaria
Dott.ssa COLLE Livia
Dott.ssa CUTICA Ilaria
Dott.ssa FEDI Angela
Dott.ssa GANDINO Gabriella
Dott.ssa GATTINO Silvia
Dott.ssa GHISLIERI Chiara
Dott. LATINI CORAZZINI Luca
Dott.ssa LOERA Barbara Lucia
Dott.ssa METITIERI Laura
Dott.ssa MIGLIETTA Anna
Dott. PIA Lorenzo
Dott.ssa RICCI Raffaella Giovanna Nella
Dott.ssa ROSATO Rosalba
Dott. SACCHETTI Benedetto
Dott.ssa SACCO Katuscia
Dott.ssa SCHMIDT Susanna
Dott.ssa SINI Barbara
Dott. SPROSTON Jeremy James
Dott.ssa TALIANI Simona

Dott. TARTAGLIA Stefano
 Dott.ssa TESTA Silvia
 Dott.ssa TINTI Carla

Lettori

LEVIN EVANS Joice Susan
 OUROUSSOFF Tatiana

Commissioni

Commissione procedure di selezione per l'ammissione ai Corsi triennali

Prof. Miceli Renato
 Prof. Roccato Michele
 Dott.ssa. Testa Silvia
 Dott.ssa Loera Barbara (supplente)

Commissione didattica paritetica

Prof. Briante Giovanni
 Prof. Freilone Franco
 Dott.ssa Tinti Carla
 Prof.ssa Vigna Daniela
 Berta Stefano
 Menerdo Simona
 Rabajoli Paolo
 Locati Enrica

Commissione tirocini

Prof. Blandino Giorgio
 Prof.ssa Bonica Laura
 Dott.ssa Carulli Daniela
 Dott.ssa De Luca Marilena
 Dott.ssa Druetta Vanda
 Dott.ssa Galli Della Mantica Maria
 Dott.ssa Metitieri Laura
 Dott. Spadarotto Luigi
 Prof. Veglia Fabio

Rappresentanti degli Studenti

BERTA Stefano, BOSONETTO Luca, LOCATI Enrica, MENARDO Simona, RABAJOLI Paolo, RIGHI Claudio, RUGGERI Elisa.

Indirizzo mail
Sito

rappstudenti.psicologia@unito.it
 www.sognopsicologia.org

Riceviamo previo appuntamento via e-mail il lunedì dalle ore 12 alle ore 14 presso la nostra stanza situata nel secondo piano seminterrato di Palazzo Nuovo.

Glossario

Laurea 1° livello

La Laurea di 1° livello prevede l'acquisizione di 180 crediti per una durata standard di tre anni. Ha come obiettivo quello di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e generali e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali.

I Corsi di Laurea sono istituiti in riferimento a 43 classi, stabilite da decreti ministeriali, che le raggruppano secondo obiettivi formativi comuni. I titoli conseguiti al termine degli studi appartenenti alla stessa classe hanno identico valore legale.

La classe delle lauree in psicologia è: L-24, Classe delle Lauree in Scienze e tecniche psicologiche.

PER
COMPRENDERE
MEGLIO

Laurea 2° livello

La Laurea magistrale o di 2° livello è uno dei possibili percorsi successivi alla Laurea di 1° livello. Prevede l'acquisizione di ulteriori 120 crediti per una durata standard di due anni.

Ha come obiettivo quello di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

Possono essere attivate lauree specialistiche che siano la diretta continuazione di una laurea di primo livello già attiva. In ogni caso, per l'accesso a ogni laurea specialistica deve esistere almeno una laurea di primo livello della quale siano riconosciuti integralmente i 180 crediti.

Le lauree specialistiche sono istituite in riferimento a 94 classi, stabilite da decreti ministeriali, che le raggruppano secondo obiettivi formativi comuni.

La classe delle lauree in psicologia è: LM-51, Classe delle Lauree in Psicologia.

CORSI
DI STUDIO

Corsi di studio

Specifici corsi didattici e formativi attraverso cui si conseguono la Laurea (triennale) e la Laurea magistrale (biennale di specializzazione), definite anche titolo di studio.

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi costituiscono l'insieme delle conoscenze e delle competenze che caratterizzano il profilo culturale e professionale di un Corso di studi.

Attività formative

Le attività formative sono tutte quelle attività che uno studente deve affrontare durante il suo percorso universitario: corsi di insegnamento, seminari, esercitazioni pratiche o di laboratorio, attività didattiche a piccoli gruppi, tutorato, orientamento, tirocini, progetti, prova finale, attività di studio individuale e di autoapprendimento. Le attività formative previste sono:

- di base;
- caratterizzanti;
- affini o integrative;
- a scelta dello studente;
- prova finale;
- altre (linguistiche, informatiche, esperienze pratiche, tirocini).

Crediti (CFU)

**CREDITI:
COSA SONO
E COME SI
ACQUISISCONO**

È l'unità di misura del carico di apprendimento, cioè la quantità standard di lavoro richiesto allo studente.

Un credito formativo corrisponde a 25 ore di lavoro dello studente. Il credito comprende sia le ore di lezioni o esercitazioni o quant'altro compreso nel corso di studi sia le ore di studio personale. La quantità media di lavoro richiesta per anno a uno studente, impegnato a tempo pieno nello studio, è convenzionalmente fissata in 60 crediti.

I crediti non sostituiscono i voti, in quanto il credito misura il peso dell'attività formativa e il voto misura il profitto. Il voto dell'esame sarà ancora espresso in trentesimi e il voto della prova finale in centodecimi.

Come si acquisiscono

Il credito si acquisisce con il superamento degli esami. Per ogni esame superato viene accreditato allo studente il numero di crediti attribuito al corso e un voto espresso in trentesimi (ciascun Corso di studio stabilisce quanti crediti attribuire a ogni singolo insegnamento).

È previsto che anche le attività formative diverse da un insegnamento (per esempio un laboratorio) diano il diritto di maturare crediti formativi. Anche questi crediti saranno sottoposti ad accertamento.

Tempo pieno e tempo parziale

La distinzione tra studente a tempo pieno e studente a tempo parziale è legata al numero di crediti formativi acquisibili in un anno accademico dall'una o dall'altra figura. Lo studente a tempo pieno è tenuto a presentare per ciascun anno un carico didattico (piano di studio) che preveda da un minimo di 37 a un massimo di 80 crediti.

Lo studente a tempo parziale deve presentare un piano di studio che preveda da un minimo di 20 a un massimo di 36 crediti annui.

Lo studente all'atto della presentazione del carico didattico sceglie uno dei due percorsi. È data la possibilità di variare il percorso negli anni successivi.

Conseguimento del titolo

Il Corso di studio di 1° e 2° livello si conclude con una prova finale la cui modalità sarà stabilita dai regolamenti didattici di ogni singolo corso di studio.

La prova finale prevede una valutazione espressa in centodecimi.

Tutorato

La Facoltà nel suo insieme e i Corsi di studio istituiscono un servizio di tutorato per l'accoglienza e il sostegno degli studenti al fine di promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme.

AGEND**AA**CCADEMICA®

PARTE II

D.M. 270/2004

(PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI DALL'A.A. 2008-2009)

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO

2008.09

AGEND**AA**CCADEMICA®

**GUIDA E PRESENTAZIONE
DEI CORSI DI STUDIO TRIENNALI**

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2008.09

LAUREE TRIENNALI

La Facoltà di Psicologia, per l'anno accademico 2008/2009, attiverà i seguenti Corsi di studio triennali (1° livello):

1

Laurea in
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

2

Laurea in
DISCIPLINE DELLA RICERCA PSICOLOGICO-SOCIALE
(IN TELEDIDATTICA)

Procedure di ammissione

Iscrizioni	<p>Per iscriversi a un Corso triennale della Facoltà di Psicologia occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Media Superiore o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.</p> <p>Gli aspiranti all'iscrizione ai Corsi di studio triennale della Facoltà di Psicologia devono sostenere obbligatoriamente una prova di ammissione selettiva e unica per i due Corsi di studio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scienze e tecniche psicologiche 597 posti • Discipline della ricerca psicologico-sociale (in teledidattica) 80 posti
Ammissioni	<p>Al momento della domanda di ammissione alla prova, il candidato sceglie il Corso di Laurea preferito senza possibilità di indicare il Corso rimanente come seconda scelta; scaduti i termini di iscrizione dei candidati posizionati utilmente nella singola graduatoria, si ripescano gli esclusi ma separatamente per le due graduatorie.</p>
Pre-iscrizioni	<p>Le domande di partecipazione ai concorsi di ammissione ai Corsi a numero programmato dovranno essere presentate nel periodo compreso tra il 30 luglio 2008 e il 25 agosto 2008 con la sola modalità on-line.</p> <p>Per informazioni dettagliate sulle modalità di pre-iscrizione on-line visitare il sito web www.unito.it alla voce <i>Speciale immatricolazioni</i>.</p>
Prova	<p>Per lo svolgimento della prova sono assegnati 60 minuti.</p> <p>La prova si terrà il 5 settembre 2008.</p> <p>Tutte le informazioni relative al luogo, all'orario e alle modalità di espletamento della prova saranno pubblicate sul sito di Facoltà (www.psicologia.unito.it) e sul sito di Ateneo (www.unito.it) a partire dai primi giorni di luglio 2008.</p>
Nota	<p>È fatto divieto al candidato di tenere con sé, durante la prova, borse o zaini, libri o appunti, carta, telefoni cellulari e altri strumenti elettronici.</p>

Placement test di Lingua inglese

Che cos'è	<p>Nei giorni 8 e 9 ottobre 2008 si svolgerà il test di livello per la lingua inglese, obbligatorio per le matricole e per tutti gli studenti iscritti a un Corso di Laurea triennale che, per qualsiasi ragione, non l'abbiano mai sostenuto. Tale test è volto a individuare il livello di conoscenza della lingua inglese degli studenti che, a seconda del risultato, saranno inseriti nel gruppo relativo al proprio livello, completando la loro formazione linguistica in uno, due o tre anni secondo il seguente schema:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Beginners – Lettorato con obbligo di frequenza</i> Corso annuale. Programma prettamente linguistico e grammaticale a livello Beginners/Elementary. Test in itinere. L'anno successivo gli studenti dovranno frequentare il lettorato Pre-Intermediate. 2. <i>Pre-Intermediate – Lettorato con obbligo di frequenza</i> Corso annuale. Programma prettamente linguistico e grammaticale a livello Pre-Intermediate. Test in itinere. L'anno successivo gli studenti dovranno frequentare il corso di Lingua inglese.
------------------	---

continua >>>

3. *Intermediate – Corso di Lingua inglese (senza obbligo di frequenza)*

Per i programmi, le modalità d'esame e i crediti formativi attribuiti, consultare le pagine relative ai singoli Corsi di studio triennali.

La suddivisione degli studenti tra le date sopra indicate e il luogo della prova saranno disponibili al Punto Informativo nei giorni precedenti le prove stesse.

Agli studenti inseriti nei gruppi A e B si assegnerà un debito formativo pari a:

- meno 12 crediti per chi parte dal livello A (diventerà meno 6 passando al livello B e si azzererà accedendo al corso di Inglese);
- meno 6 crediti per chi parte dal livello B (il debito si azzererà accedendo al corso di Inglese).

Con il superamento dell'esame di Inglese si otterranno i crediti formativi.

Gli studenti in possesso di First Certificate, CAE, TOEFL e Proficiency saranno ammessi direttamente al terzo livello, previo colloquio obbligatorio con i lettori.

Nota

Il giorno del test gli studenti devono presentarsi muniti di un documento d'identità.

ECDL

Che cos'è

La Patente europea del computer (o ECDL, European Computer Driving Licence) è un certificato adottato dall'Unione Europea quale standard di alfabetizzazione informatica. È un certificato ufficiale relativo alla conoscenza delle nozioni e delle abilità informatiche di base, ampiamente riconosciuto nel mondo dell'industria e dell'accademia.

Che cosa offre

La Facoltà di Psicologia dell'Università di Torino rende possibile agli studenti iscritti alle Lauree triennali il conseguimento dell'ECDL (il corso non è obbligatorio). Nell'ambito dell'Università di Torino, il corso per la Patente europea del computer è essenzialmente un corso di auto-apprendimento, ma ci sarà l'opportunità di seguire alcune lezioni nel laboratorio con un tutor (orario da stabilire). Il tutor sarà anche a disposizione per consulenze (ricevimento su appuntamento).

Esami

Il corso comprende 7 moduli, ciascuno corrispondente a uno dei sette esami previsti (uno teorico e sei pratici). Ci sono due livelli di competenze: ECDL Start (4 moduli, vale 2 crediti) ed ECDL Full (7 moduli, vale 4 crediti). I moduli del corso sono:

1. concetti di base della tecnologia dell'informazione (Basic concepts);
2. uso del computer e gestione dei file (File management);
3. elaborazione testi (Word processing);
4. foglio elettronico (Spreadsheet);
5. basi di dati (Databases);
6. strumenti di presentazione (Presentation);
7. reti informatiche (Information networks).

Per gli studenti che si iscrivono al Corso ECDL nell'anno accademico 2008/2009, gli esami del corso cominceranno in giugno/luglio 2009.

Iscrizioni

Gli studenti che desiderano conseguire l'ECDL debbono iscriversi all'ECDL nel momento in cui presentano il loro carico didattico, e devono pagare una tassa (da stabilire) insieme al pagamento della 2^a rata.

Informazioni

Per informazioni generali sul corso rivolgersi al tutor:

Dott. Jeremy Sproston – e-mail: sproston@di.unito.it – Tel. 011 6706772

Per informazione di tipo amministrativo rivolgersi alla segretaria EC DL di Ateneo:

e-mail: segreteria.ecdl@unito.it – Tel. 011 6704496 – sito: <http://ecdl.unito.it>



ECDL Start

ECDL Full

1 CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Il Corso nasce dalla trasformazione dell'attuale triennale in Scienze e tecniche psicologiche. Contestualmente i precedenti Corsi di Laurea triennali vengono disattivati. Questo riordino gode anche del parere favorevole espresso dall'Ordine degli Psicologi del Piemonte.

Conoscenze richieste per l'accesso

Nessuna in specifico, anche se possono essere di grande aiuto, per favorire il percorso di studi, il possesso pregresso di conoscenze di base della lingua inglese e dell'uso di strumenti e programmi informatici.

Obiettivi del Corso

Il Corso di Laurea si propone di sviluppare le conoscenze e le competenze di base del sapere psicologico, in modo integrato per i diversi ambiti disciplinari, al fine di costruire le fondamenta indispensabili e trasversali per ogni sviluppo professionale successivo, nelle più diverse applicazioni e nei più diversi ambiti di intervento. Tali conoscenze e competenze saranno ulteriormente sviluppate e maturate con il completamento formativo rappresentato dalla Lauree magistrali. In ogni caso il Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche fornirà gli strumenti coerenti con un profilo professionale di collaboratore in attività psicologiche, con particolare riferimento ai più diversi ambiti del lavoro, in contesti duali, organizzativi e istituzionali e per quanto attiene alla partecipazione a progetti finalizzati alla promozione del benessere e della salute individuale e sociale, nonché all'apprendimento e al cambiamento per lo sviluppo individuale sociale.

ELENCO DEGLI
INSEGNAMENTI
DEL PRIMO ANNO
E SEGUENTI

	Insegnamento	Settore	CFU
I ANNO	Psicologia generale	M-PSI/01	8
	Biologia applicata	BIO/13	8
	Storia della filosofia	M-FIL/06	8
	Informatica	INF/02	4
	Psicometria di base	M-PSI/03	8
	Psicologia sociale	M-PSI/05	8
	Storia del pensiero sociologico	SPS/07	8
	Storia della psicologia	M-PSI/01	4
	Lingua inglese	L-LIN/12	4
	<i>A scelta</i>		
Matematica per psicologi	M-PSI/03	4	

continua >>>

	<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>
II ANNO	Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	10
	Psicologia Dinamica	M-PSI/07	10
	Neuroscienze	BIO/09	8
	Neuropsicologia	M-PSI/02	10
	Pedagogia	PED/01	8
	Antropologia	M-DEA/01	8
	Psicometria	M-PSI/03	4
III ANNO	Psicologia del lavoro	M-PSI/06	10
	Psicologia clinica	M-PSI/08	10
	Deontologia	M-PSI/05	4
	Tirocinio		10
Prova finale		8	
	<i>A scelta</i> (distribuiti sui 3 anni)		20

Consigli sull'inserimento dei crediti liberi

Si consiglia di utilizzare tutti i crediti formativi a scelta degli studenti nell'arco dei tre anni per costruire un percorso formativo personale coerente con i propri interessi o magari allargato a discipline contigue alla psicologia.

Ciò per poter costruire/integrare in maniera autonoma e indipendente un percorso formativo diretto verso un accesso immediato al mondo del lavoro, o in funzione di una maggiore preparazione di base in vista del proseguimento degli studi nella Laurea magistrale.

Notizie sull'attivazione dei tirocini

Durante il Corso di Laurea triennale è obbligatorio, per potersi laureare, frequentare un tirocinio di 250 ore, che può essere avviato o alla fine del secondo anno o al terzo anno. I tirocini sono organizzati secondo quanto indicato nel relativo regolamento pubblicato sul sito di Facoltà.

Al riguardo la Facoltà offre una gamma di scelta tra più di duecento sedi convenzionate, non solo a Torino, ma in Piemonte e anche in altre regioni d'Italia. Tutte le informazioni e le documentazioni necessarie sono reperibili presso un apposito sportello (Sportello tirocini) a cui gli studenti possono rivolgersi.

Caratteristiche della prova finale

Il Corso di Laurea si conclude con una prova finale la cui modalità prevede la redazione di una dissertazione scritta.

L'elaborato può configurarsi come rassegna compilativa della bibliografia relativa a un argomento specifico, o come lavoro empirico di raccolta dati.

Tipologia delle forme didattiche

Il Corso si avvale di molteplici forme didattiche quali: lezioni frontali, laboratori, seminari, gruppi di studio. Oltre ai suindicati tirocini.

Sbocchi professionali

Il Corso di Laurea prepara a svolgere attività professionali in qualità di collaboratore dello psicologo nell'ambito dei più diversi contesti organizzativi e di ricerca (di tipo pubblico e privato, del mondo dell'impresa e del mondo dei servizi).

Il laureato può anche accedere all'Esame di Stato per l'iscrizione alla Sezione B dell'Albo Professionale degli Psicologi.

Il Corso infine prepara all'accesso alle Lauree magistrali in Scienze e tecniche psicologiche e psicoterapeutiche.

250
ore di tirocinio
per poter conseguire
la laurea

2 CORSO DI LAUREA IN DISCIPLINE DELLA RICERCA PSICOLOGICO-SOCIALE (CORSO IN TELEDIDATTICA)

Obiettivi del Corso

Il Corso di Laurea in teledidattica in Discipline della ricerca psicologico-sociale (erogato dalla Facoltà di Psicologia di Torino in collaborazione con il Consorzio Nettuno) è stato pensato per chi non può frequentare in modo tradizionale le strutture universitarie, consentendo, a questa fascia di popolazione, l'accesso a un Corso di Laurea che ha le stesse caratteristiche di formazione, di regolamentazione e di validità legale dei corsi seguiti con modalità didattiche tradizionali (in presenza).

Il Corso di Laurea si propone di sviluppare le conoscenze e le competenze di base del sapere psicologico, in modo integrato per i diversi ambiti disciplinari, al fine di costruire le fondamenta indispensabili e trasversali per ogni sviluppo professionale successivo, nelle diverse applicazioni e nei diversi ambiti d'intervento.

Tali conoscenze e competenze saranno ulteriormente sviluppate con il completamento formativo rappresentato dalle Lauree magistrali.

In ogni caso, il corso fornirà gli strumenti coerenti con il profilo professionale di collaboratore in attività psicologiche, in riferimento a diversi ambiti di lavoro, in contesti duali, organizzativi, istituzionali e per quanto attiene la partecipazione a progetti finalizzati alla promozione del benessere individuale e sociale, nonché all'apprendimento e al cambiamento per lo sviluppo individuale e sociale.

	Insegnamento	Settore	CFU
I ANNO	Psicologia generale	M-PSI/01	12
	Psicobiologia	BIO/09	8
	Storia della psicologia	M-STO/05	4
	Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	8
	Psicologia sociale	M-PSI/05	8
	Psicologia del lavoro	M-PSI/06	8
	Tecnologie didattiche	M-PED/03	4
	Inglese		6
	Informatica		4
II ANNO	Statistica psicometrica	M-PSI/03	12
	Pensiero e linguaggio	M-PSI/01	8
	Psicologia di comunità	M-PSI/05	8
	Orientamento e formazione	M-PSI/06	4
	Psicologia dinamica	M-PSI/07	12
	Psicologia clinica	M-PSI/08	8
	Organizzazione aziendale	SECS-P/10	8
III ANNO	Antropologia culturale	M-DEA/01	4
	Psicologia dei gruppi	M-PSI/05	8
	Tecniche del questionario	M-PSI/05	4
	Sociologia generale e del lavoro	SPS/09	8
	A scelta dello studente		18
	Tirocinio		10
Prova finale		6	

Crediti a scelta dello studente

Si consiglia che i crediti liberi vengano scelti dallo studente per costruire un percorso formativo personale, coerente con i propri interessi (anche in ambiti contigui alla psicologia), al fine d'integrare in modo autonomo un percorso di studi orientato verso l'accesso immediato al mondo professionale, o in funzione di una più vasta e approfondita preparazione di base in vista del proseguimento degli studi in una Laurea magistrale.

Tirocini

Per laurearsi, è obbligatoria la frequenza a un tirocinio di 250 ore. Il tirocinio può essere svolto o alla fine del secondo o al terzo anno di corso. I tirocini sono organizzati secondo quanto indicato nel relativo regolamento pubblicato sul sito di Facoltà. La Facoltà offre allo studente la possibilità di scegliere tra circa 200 sedi convenzionate, non soltanto in Torino e Piemonte, ma anche in altre regioni italiane. Per informazioni, è attivo in Facoltà uno "Sportello tirocini" al quale gli studenti possono rivolgersi per ricevere informazioni e documentazione.

Caratteristiche della prova finale

Il Corso di Laurea triennale si conclude con una prova finale la cui modalità prevede la redazione di una dissertazione scritta. L'elaborato può configurarsi come rassegna compilativa della bibliografia relativa a un argomento specifico, o come un lavoro empirico di raccolta dati.

Tipologia delle forme didattiche

Il Corso in teledidattica offre agli studenti molteplici servizi tra cui esercitazioni, attività di laboratorio, archivio delle video lezioni, svolgimento degli esami. Inoltre, il Corso di Laurea segue gli studenti a distanza, durante tutto lo svolgimento degli studi, per mezzo di un apposito servizio di tutoraggio (on-line e in presenza).

Sbocchi professionali

I laureati in Discipline della ricerca psicologico-sociale, previo superamento dell'Esame di Stato, potranno iscriversi alla sezione B dell'Albo professionale degli Psicologi (riservata ai laureati triennali), e svolgere tutte le attività previste dalla normativa sulle professioni regolamentate di ambito psicologico. In particolare, potranno svolgere attività professionale negli ambiti delle relazioni interpersonali e intergruppi, della valutazione psicometrica, delle pubbliche relazioni, della formazione e delle istituzioni educative, dell'assistenza e della promozione della salute, con particolare attenzione alle problematiche di giovani, donne, anziani e famiglie, in strutture pubbliche e private, e negli ambiti lavorativi delle imprese e delle organizzazioni terziarie.

Inoltre, il Corso di Laurea prepara all'accesso alle Lauree magistrali in Psicologia.

Opzione

Gli studenti già iscritti alla Facoltà di Psicologia possono o completare il Corso di studi secondo l'ordinamento didattico vigente al momento dell'iscrizione o esercitare l'opzione per l'iscrizione a corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti.

La vigente legislazione, infatti, sulla base del principio di massima tutela degli studenti, stabilisce che i diplomi di laurea conseguiti o conseguibili dagli studenti già iscritti alla data di entrata in vigore dei nuovi ordinamenti didattici conservino inalterato il valore a essi attribuito.

D'altra parte le università sono chiamate a riformulare in termini di crediti gli ordinamenti didattici vigenti e le carriere degli studenti, per garantire loro la facoltà di optare per l'iscrizione a corsi di studio con i nuovi ordinamenti.

Le domande di passaggio al Nuovo Ordinamento devono essere presentate dal 25 agosto 2008 al 15 ottobre 2008.

Dopo tale data, ed entro il termine perentorio del 23 dicembre 2008, potranno essere accolte domande tardive mediante il pagamento della prevista sanzione amministrativa.

AGEND**AA**CCADEMICA®

**GUIDA E PRESENTAZIONE DEI CORSI
DI STUDIO MAGISTRALI E POST LAUREAM**

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2008.09

LAUREE MAGISTRALI

La Facoltà di Psicologia, per l'anno accademico 2008/2009, attiverà i seguenti Corsi di studio magistrali (2° livello):

1

Laurea in
SCIENZE DELLA MENTE

2

Laurea in
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

3

Laurea in
PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

4

Laurea in
PSICOLOGIA (CON QUATTRO INDIRIZZI)

- Psicologia della formazione, consulenza e sviluppo organizzativo
- Competenze relazionali nelle organizzazioni
- Psicologia della salute
- Psicologia criminale e investigativa

Inoltre, sarà attivato il Corso di studio magistrale Interfacoltà in:

5

PSICOBIOLOGIA DEI PROCESSI MOTIVAZIONALI ED AFFETTIVI

Procedure di ammissione

Iscrizioni

L'iscrizione alle Lauree magistrali attivate dalla Facoltà di Psicologia è aperta ai possessori di una laurea in Psicologia – Laurea triennale della classe denominata Scienze e tecniche psicologiche (L-24 dell'Ordinamento 270/2004 o 34 dell'Ordinamento 509/1999) o del Vecchio Ordinamento antecedente il D.M. 509 – conseguita in un ateneo italiano o europeo.

In caso di possesso di una laurea di classe differente consultare qui di seguito, all'interno di ogni singola presentazione delle Lauree magistrali, il punto "Conoscenze richieste per l'accesso", nel quale sono indicati in dettaglio i requisiti necessari l'iscrizione.

1 CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA MENTE

Conoscenze richieste per l'accesso

Può accedere al Corso di Laurea magistrale in Scienze della mente chi sia in possesso di:

- laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche (classi L-24/270 o 34/509);
- laurea quinquennale in Psicologia del Vecchio Ordinamento;
- altra laurea di qualunque livello a condizione di avere acquisito almeno 90 CFU nei settori scientifico-disciplinari M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07 e M-PSI/08 con un minimo di 10 per ciascuno di essi. I laureandi di primo livello possono acquisire fino a 60 CFU mancanti per soddisfare tali requisiti in soprannumero rispetto ai 180. Tali CFU non saranno riconosciuti ai fini della Laurea magistrale. I CFU necessari possono essere acquisiti anche iscrivendosi a singoli insegnamenti e superando il relativo esame.

Il Regolamento di Facoltà e quello del Corso di studi possono prevedere ulteriori parametri o prove per accertare il possesso di un'adeguata preparazione.

Obiettivi del Corso

Nel Corso di Laurea magistrale in Scienze della mente viene approfondito lo studio della psicologia scientifica moderna e delle sue connessioni con le scienze biologiche, cliniche e dell'artificiale. La massima attenzione viene prestata all'interscambio tra didattica e ricerca teorica e applicata. La cultura scientifica e la formazione metodologica acquisite con la Laurea magistrale in Scienze della mente mettono i diplomati in grado di proseguire proficuamente gli studi nell'ambito delle scuole di specializzazione di ambito psicologico, psicoterapeutico e neuropsicologico o dei dottorati di ricerca in discipline psicologiche, in scienze cognitive e in neuroscienze. Le conoscenze e le capacità di pensiero critico acquisite sul funzionamento normale e patologico della mente/cervello li mettono altresì in grado di accedere a professioni di ambito psicologico, psicologico clinico, neuropsicologico e della ricerca scientifica, così come a ulteriori percorsi formativi professionalizzanti.

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

	Insegnamento	Settore	CFU	
I ANNO	Psicologia teoretica	M-PSI/01	8	
	Analisi dei dati	M-PSI/03	8	
	Psicologia sociale cognitiva	M-PSI/04	4	
	Intelligenza artificiale	INF/01	8	
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>			
	- Psicologia clinica e psicoterapia cognitiva	M-PSI/08	8	
	- Neuropsicologia e riabilitazione dei disturbi comportamentali	M-PSI/08	8	
	- Riabilitazione neurocognitiva	M-PSI/08	8	
	<i>Due insegnamenti a scelta tra:</i>			
	- Biologia evolutiva	BIO/05	8	
- Neuroscienze	BIO/09	8		
- Elementi di psichiatria	MED/25	8		
Informatica			4	
Inglese			4	

continua >>>

Insegnamento	Settore
Neuroscienze cognitive Psicologia dello sviluppo dell'intersoggettività	M-PSI/02 M-PSI/04
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> - Psicologia clinica dell'attaccamento - Gli altri insegnamenti di M-PSI/08 elencati al I anno	M-PSI/08
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> - Psicologia del cambiamento - Antropologia del corpo, della malattia e della violenza - Filosofia della mente	M-PSI/01 M-DEA/01 M-FIL/06

Consigli per i crediti liberi

1. I rimanenti insegnamenti attivati dal Corso di Laurea magistrale non già inseriti nel carico didattico.
2. Qualunque altro insegnamento purché coerente con il progetto formativo del Corso di studi. Sono ritenuti a priori coerenti con il progetto formativo del Corso di Laurea magistrale in Scienze della mente:
 - tutti gli insegnamenti attivati dai Corsi di Laurea magistrale dell'Ateneo nei settori scientifico-disciplinari compresi nell'ordinamento di Scienze della mente: M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/08, BIO/05, BIO/09, INF/01, M-DEA/01, M-FIL/06, MED/25, MED/26.
 - qualunque altro insegnamento attivato dai Corsi di Laurea magistrale della Facoltà di Psicologia.

Il Consiglio del Corso di studi delibera sulla coerenza di altre proposte provenienti dagli studenti interessati.

Notizie sull'attivazione dei tirocini

I tirocini verranno attivati secondo le prassi consolidate della Facoltà.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi. La tesi è un elaborato originale che testimonia la padronanza delle conoscenze e competenze acquisite nel Corso di studi e la capacità di sviluppare e portare a compimento un lavoro di ricerca o di revisione e analisi critica della letteratura scientifica nell'ambito di riferimento scelto. La tesi viene preparata sotto la supervisione di un relatore e valutata in un esame finale da una commissione nominata dalla Facoltà.

Tipologia delle forme didattiche

Lezioni, seminari, esercitazioni, studio individuale e di gruppo etc.

Sbocchi professionali

Il laureato in Scienze della mente ha conoscenze teoriche e applicative sul funzionamento della mente in situazioni di normalità e patologia e sul funzionamento della mente in relazione al suo substrato biologico. Le sue competenze possono quindi essere spese nei settori professionali e scientifici della psicologia, della neuropsicologia, delle neuroscienze e della psicologia clinica.

2 CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Conoscenze richieste per l'accesso

Gli aspiranti devono avere acquisito le principali conoscenze e capacità di base teoriche, storiche e metodologiche relative a tutti i settori scientifico-disciplinari della psicologia, conoscenze e competenze di base in ambito psicometrico e statistico, nonché in ambito storico-filosofico, pedagogico e sociologico. Devono inoltre possedere conoscenze di base sui fondamenti psico-fisiologici della funzionalità del sistema nervoso centrale. È richiesta una conoscenza operativa della lingua inglese e dell'informatica.

Può quindi accedere al Corso di Laurea magistrale in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione chi sia in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, conseguito in un ateneo italiano o europeo:

- laurea triennale nella classe L-24 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 270;
- laurea triennale nella classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 509;
- laurea quinquennale in Psicologia del "Vecchio Ordinamento";
- qualunque altra laurea triennale, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea del "Vecchio Ordinamento", a condizione di avere acquisito competenze in ambito psicologico per almeno 90 crediti così ripartiti per settore scientifico-disciplinare: M-PSI/01 (almeno 15 CFU), M-PSI/02 (almeno 10 CFU), M-PSI/03 (almeno 10 CFU), M-PSI/04 (almeno 10 CFU), M-PSI/05 (almeno 15 CFU), M-PSI/06 (almeno 10 CFU), M-PSI/07 (almeno 10 CFU), M-PSI/08 (almeno 10 CFU).

È consentito ai laureandi di primo livello di acquisire gli eventuali CFU mancanti per soddisfare i requisiti curriculari, in soprannumero rispetto ai 180, sino a un massimo di 60 CFU. Tali CFU, spesi per soddisfare i requisiti di accesso, non possono essere riconosciuti come CFU della Laurea magistrale. I requisiti curriculari possono essere acquisiti anche attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento del relativo esame.

Obiettivi del Corso

Il Corso di Laurea magistrale in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione formerà uno psicologo che, sviluppando le conoscenze di base acquisite con la Laurea triennale e inserendole in una cornice teorica e metodologica specifica, relativa all'età evolutiva e al ciclo di vita, sarà in grado di assumere un ruolo autonomo e di elevata responsabilità nella conduzione di interventi volti a favorire lo sviluppo ottimale, con particolare attenzione ai momenti di transizione, nei contesti educativi, scolastici e in tutti i contesti deputati a promuovere l'educazione e lo sviluppo dell'individuo.

La conoscenze e competenze relative al percorso interdisciplinare metteranno il laureato in grado di conoscere i contesti in cui si troverà a operare e di collocare il proprio operato all'interno della più ampia dimensione sociale dello sviluppo.

	<i>Insegnamento</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>
I ANNO	Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati	M-PSI/03	8
	Psicologia del ciclo di vita	M-PSI/04	12
	Psicologia del lavoro ed ergonomia	M-PSI/06	8
	Pedagogia	M-PED/04	8
	Sociologia della famiglia	SPS/08	8
	Informatica		4
	Inglese		4
	A scelta		8
II ANNO (ELENCO PROVVISORIO)	Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	12
	<i>Un insegnamento a scelta fra:</i> - Etnopsicologia: forme e strategie dello sviluppo psicologico - Legislazione sanitaria e scolastica	M-DEA/01 IUS/09	8
	<i>Un insegnamento a scelta fra:</i> - Neuropsicologia dello sviluppo - Psicologia dell'apprendimento	M-PSI/02 M-PSI/01	8
	<i>Un insegnamento a scelta fra:</i> - Psicodiagnostica evolutiva - Psicodinamica della vita familiare	M-PSI/08 M-PSI/07	8
	Tirocinio		12
	Prova finale		12
			12

**ELENCO DEGLI
INSEGNAMENTI
DEL PRIMO ANNO
E SEGUENTI**

Consigli sull'inserimento dei crediti liberi

Si consiglia di utilizzare i crediti liberi per integrare il proprio curriculum in relazione al progetto di tesi scelto, quindi in accordo col proprio relatore.

Notizie sull'attivazione dei tirocini

Le modalità del tirocinio, da effettuarsi per ulteriori 10 crediti, sono stabilite dal relativo Regolamento di Facoltà.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi individuale o di piccolo gruppo. La tesi è un elaborato originale che testimoni la padronanza delle conoscenze e competenze acquisite nel Corso di studi e la capacità di sviluppare e portare a compimento un lavoro di ricerca o di revisione e analisi critica della letteratura scientifica nell'ambito di riferimento scelto. L'elaborato può configurarsi come rassegna critica della bibliografia relativa a un argomento specifico o come un lavoro empirico di raccolta, elaborazione e interpretazione di dati. La tesi viene preparata sotto la supervisione di un relatore e valutata in un esame finale da una commissione nominata in accordo con il Regolamento di Facoltà.

Tipologia delle forme didattiche

Le lezioni frontali saranno affiancate da attività seminariali, su tematiche disciplinari e applicative (presentazione di casi, di ricerche rilevanti, di esperienze professionali). Saranno inoltre previste esercitazioni pratiche per l'acquisizione degli strumenti professionali dello psicologo dello sviluppo.

La riflessione sulle tematiche della deontologia professionale affiancherà le attività svolte dagli studenti, anche con l'intervento di professionisti particolarmente impegnati in quest'ambito.

Oltre agli insegnamenti specifici previsti, le abilità comunicative saranno trasversalmente acquisite:

- nelle esperienze di tirocinio;
- nella partecipazione a incontri, workshop e seminari, anche con docenti stranieri, collegati agli insegnamenti del corso.

Sbocchi professionali

Il laureato in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione potrà operare presso servizi scolastici, educativi e socio-educativi, sia pubblici sia privati, così come presso organizzazioni del terzo settore, esercitando funzioni di elevata responsabilità; potrà inoltre operare come libero professionista e consulente. Gli ambiti privilegiati di intervento sono qui di seguito specificati:

- promozione dell'efficacia educativa degli adulti;
- promozione del benessere e dello sviluppo ottimale;
- progettazione di servizi innovativi per la persona in via di sviluppo, con particolare attenzione al lavoro di rete;
- valutazione e certificazione della qualità;
- counseling e orientamento scolastico e professionale;
- diagnosi psicologica e supporto agli interventi psicologici e riabilitativi, per quanto riguarda la loro gestione nel contesto di vita del soggetto;
- ricerca psicologica ed educativa.

3 CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

Obiettivi del Corso

La Laurea magistrale in Psicologia clinica e di comunità si propone di perfezionare la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti teorici e metodologici precedentemente acquisiti, necessari per l'intervento psicologico clinico e per l'analisi, la ricerca e l'intervento psicosociale.

La figura professionale che la Laurea magistrale identifica vuole soddisfare le richieste che provengono da diversi contesti professionali e organizzativi e in particolare dai servizi clinici, medico-psicologici, sociali, educativo-scolastici, nonché dagli enti locali.

L'impostazione scientifica e didattica è orientata principalmente a formare, nel singolo studente, una cultura di confronto e dialogo fra differenti modelli teorici, volta sia all'ascolto della sofferenza psichica, alla comprensione del paziente e della relazione clinica e interpersonale sia all'analisi dei processi psico-sociali (nei gruppi, nelle comunità locali, nelle organizzazioni). Contemplando l'importanza dell'interfaccia fra l'individuo e il sociale, intende quindi fornire competenze specifiche per un intervento a più livelli (individuale, sociale e organizzativo) negli ambiti professionali di interesse.

Conoscenze richieste per l'accesso (D.M. 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per l'accesso alla laurea magistrale è richiesta l'acquisizione delle principali conoscenze e capacità di base teoriche, storiche e metodologiche relative a tutti i settori scientifico-disciplinari della psicologia, nonché conoscenze e competenze di base in ambito psicometrico e statistico, così come in ambito storico-filosofico, pedagogico e sociologico. È inoltre necessario possedere conoscenze di base sui fondamenti psico-fisiobiologici della funzionalità del sistema nervoso centrale. È richiesta una conoscenza operativa della lingua inglese e dell'informatica.

Può quindi accedere al Corso di Laurea magistrale in Psicologia clinica e di comunità chi sia in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, conseguito in un ateneo italiano o europeo:

- laurea triennale nella classe L-24 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 270;
- laurea triennale nella classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 509;
- laurea quinquennale in Psicologia del "Vecchio Ordinamento";
- qualunque altra laurea triennale, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea del "Vecchio Ordinamento", a condizione di avere acquisito competenze in ambito psicologico per almeno 90 crediti così ripartiti per settore scientifico-disciplinare: M-PSI/01 (almeno 15 CFU), M-PSI/02 (almeno 10 CFU), M-PSI/03 (almeno 10 CFU), M-PSI/04 (almeno 10 CFU), M-PSI/05 (almeno 15 CFU), M-PSI/06 (almeno 10 CFU), M-PSI/07 (almeno 10 CFU), M-PSI/08 (almeno 10 CFU).

È consentito ai laureandi di primo livello di acquisire gli eventuali CFU mancanti per soddisfare i requisiti curriculari, in soprannumero rispetto ai 180, si-

no a un massimo di 60 CFU. Tali CFU, spesi per soddisfare i requisiti di accesso, non possono essere riconosciuti come CFU della Laurea magistrale. I requisiti curriculari possono essere acquisiti anche attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento del relativo esame.

Gli studenti che NON hanno acquisito il titolo triennale presso la Facoltà di Psicologia di Torino *ma presso altri corsi di laurea (classe L-24 o classe 34, entrambe Scienze e tecniche psicologiche)* si possono iscrivere alla magistrale. Contestualmente all'iscrizione verrà valutata l'acquisizione dei seguenti CFU nei seguenti SSD:

- M-PSI/04, Psicologia dello sviluppo, 4 CFU;
- M-PSI/05, Psicologia sociale, 4 CFU;
- M-PSI/07, Psicologia dinamica, 4 CFU;
- M-PSI/08, Psicologia clinica, 4 CFU.

Gli studenti che, durante la formazione triennale, non avessero acquisito crediti formativi come sopra specificato prenderanno contatti con il docente della magistrale dell'area disciplinare carente in CFU per concordare il programma d'esame. La preparazione sarà fatta su testi opportunamente segnalati dai docenti e sarà lo stesso docente a verificare la sufficienza o meno della preparazione. Questa verifica costituisce la conditio sine qua non per sostenere l'esame secondo il programma previsto dalla magistrale.

**ELENCO DEGLI
INSEGNAMENTI**

I ANNO

	<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>
I ANNO	Psicologia di comunità	M-PSI/05	8
	Metodi e strumenti per gli interventi di cura	M-PSI/07	8
	Psicopatologia dello sviluppo	M-PSI/07	8
	Psicologia e psicopatologia dei processi cognitivi e del comportamento sessuale	M-PSI/08	8
	Clinica psicoanalitica dell'ascolto	M-PSI/08	8
	Continuità, discontinuità e crisi nello sviluppo	M-PSI/04	4
	La diagnosi psicologica	Med/39 e Med/25	8
	Inglese		4
	Informatica		4
	Crediti e attività libere		8
	TOTALE		68
II ANNO (ATTIVATO NELL'A.A. 2009/2010)	Strumenti e metodi per la ricerca e l'intervento psicosociale	M-PSI/05	8
	Psicologia delle emergenze psicosociali e Psicologia dei gruppi (denominazione provvisoria)	M-PSI/05	8
	Psicodinamica dello sviluppo e della vita familiare	M-PSI/07	8
	Psicopatologia del legame e omissione di soccorso	M-PSI/08	8
	Tirocinio		8
	Prova finale		12
	TOTALE		52

Consigli sull'inserimento dei crediti liberi

Entro la fine del biennio lo studente può acquisire gli 8 crediti liberi previsti o sostenendo un esame a scelta o frequentando laboratori e/o seminari attivati dal Corso di Laurea magistrale. Possono essere considerati equipollenti seminari e/o laboratori attivati da altri Corsi di Laurea magistrale della Facoltà solo se preventivamente autorizzati.

Gli studenti sono vivamente consigliati a seguire i corsi liberi specificatamente attivati dalla magistrale. Per questo anno accademico è previsto il corso "Psicologia degli atteggiamenti e decisione" (Prof.ssa E. Bosotti).

Per l'acquisizione dei crediti liberi gli studenti possono fare riferimento anche ai corsi attivati presso gli altri corsi magistrali della Facoltà senza nessuna autorizzazione preventiva. Non è consentito invece sostenere esami attivati nelle triennali (tranne casi eccezionali e solo dietro autorizzazione del Consiglio della magistrale).

L'attivazione di eventuali laboratori e seminari non è garantita e di anno in anno potrà variare sia il loro numero sia la loro tipologia.

Tirocinio

Entro la fine del biennio lo studente è tenuto ad acquisire 8 CFU di tirocinio, pari a 200 ore, da espletarsi nelle strutture convenzionate nei tempi e modi previsti dalla Facoltà.

Caratteristiche della prova finale – tipologia delle forme didattiche

È previsto per ciascun corso un esame finale per la verifica delle conoscenze apprese e della capacità di comprensione delle specifiche materie.

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi individuale o di piccolo gruppo. La tesi è un elaborato originale che testimonia la padronanza delle conoscenze e competenze acquisite nel corso di studi e la capacità di sviluppare e portare a compimento un lavoro di ricerca o di revisione e analisi critica della letteratura scientifica nell'ambito di riferimento scelto. L'elaborato può configurarsi come rassegna critica della bibliografia relativa a un argomento specifico o come un lavoro empirico di raccolta, elaborazione e interpretazione di dati.

La tesi viene preparata sotto la supervisione di un relatore e valutata in un esame finale da una commissione nominata in accordo con il Regolamento di Facoltà.



**PROVA
FINALE**

Sbocchi professionali

I laureati potranno trovare collocazione all'interno delle strutture sanitarie e dei servizi psicologici, medici e psichiatrici, delle agenzie private e del terzo settore e degli enti pubblici, nel ruolo di psicologo.

4 CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA

Obiettivi del Corso

Negli ultimi decenni gli sviluppi applicativi della psicologia nei diversi contesti sociali, istituzionali, organizzativi, hanno trovato ampio spazio contribuendo a ridefinire la professione psicologica. Si è registrata una significativa evoluzione dei profili e dell'intervento psicologico nei contesti della promozione della salute e della qualità della vita, della prevenzione e del trattamento dei comportamenti antisociali e criminali, dello sviluppo delle competenze e della gestione del long-life learning e della consulenza organizzativa. Per tutte queste ragioni il CdL magistrale in Psicologia si propone l'obiettivo di promuovere la professione psicologica in tutti i contesti entro i quali la psicologia è chiamata a realizzare la promozione del benessere individuale e collettivo, la tutela della salute sui luoghi di lavoro, gli aspetti della prevenzione e del trattamento dell'antisocialità, ponendo particolare attenzione all'impiego di una metodologia scientifica accurata e ai valori dell'etica e della responsabilità, in piena sintonia con i più recenti orientamenti europei.

Il biennio specialistico in Psicologia nasce come trasformazione e integrazione di quattro percorsi formativi a cui corrispondono altrettanti indirizzi:

- Competenze relazionali nelle organizzazioni;
- Psicologia criminale e investigativa;
- Psicologia della formazione, consulenza e sviluppo organizzativo;
- Psicologia della salute.

L'ordinamento didattico prevederà in tal senso una base comune pari a 40 CFU, mentre altri 44 CFU saranno specifici per ciascuno dei quattro indirizzi previsti. 8 CFU saranno a scelta dello studente e gli ulteriori 28 CFU, anch'essi comuni a tutti gli indirizzi, saranno invece relativi alle "altre attività didattiche" (inglese e informatica, prova finale, tirocinio).

LA PROFESSIONE
PSICOLOGICA

	Insegnamenti	Settore	CFU
I A N N O	<i>Insegnamenti trasversali a tutti gli indirizzi</i>		
	Metodologia della ricerca psicosociale	M-PSI/03	8
	Psicologia sociale come scienza dei fatti	M-PSI/05	8
	Psicologia del mobbing, harassment e stalking	M-PSI/06	8
	Psicologia dinamica progredita	M-PSI/07	8
	Psicologia dinamica delle relazioni sociali	M-PSI/07	8
	Informatica	INF/01	4
	Inglese	L-LIN/12	4
	<i>Indirizzo: Competenze relazionali nelle organizzazioni</i>		
	Sviluppo delle competenze e presenza organizzativa	M-PSI/06	8
	Comportamento organizzativo	SECS-P/10	4
	<i>Indirizzo: Psicologia criminale e investigativa</i>		
	Criminologia del conflitto	MED/43	8
	Psicologia della testimonianza	M-PSI/01	4
	<i>Indirizzo: Psicologia della formazione, consulenza e sviluppo organizzativo</i>		
Psicologia dello sviluppo organizzativo	M-PSI/06	8	
Storia della filosofia	M-FIL/06	4	

continua >>>

I ANNO

Insegnamenti	Settore	CFU
<u>Indirizzo: Psicologia della salute</u>		
Psicopatologia dello sviluppo	M-PSI/07	8
Strumenti di valutazione in psicologia	M-PSI/07	4
<u>Insegnamenti opzionali (attivati nell'a.a. 2008-09)</u>		
Introduzione a Carl Gustav Jung: la vita, il pensiero, le opere	M-PSI/07	4
Psicodinamica delle relazioni di cura	M-PSI/07	4
Metodi di analisi di lavoro	M-PSI/06	4
Conflitto e cooperazione tra i gruppi	M-PSI/05	4
Decision making nelle organizzazioni	M-PSI/01	4

II ANNO

Insegnamenti*	Settore	CFU
<u>Indirizzo: Competenze relazionali nelle organizzazioni</u>		
Intervento ergonomico e analisi del lavoro	M-PSI/06	8
Gestione del cambiamento organizzativo	M-PSI/06	8
Consulenza e intervento nelle organizzazioni	M-PSI/06	8
Clinica dell'attività organizzativa	M-PSI/08	8
<u>Indirizzo: psicologia criminale e investigativa</u>		
Psicologia forense e investigativa/Metodologia forense	M-PSI/05	8
Psicologia criminale e risk-assessment	M-PSI/05	8
Psicopatologia clinica e forense	M-PSI/08	8
Psicobiologia clinica del comportamento criminale/Neuropsicologia traumatologica		
Psicologia giuridica civile/Psicodinamica della vita familiare	M-PSI/07	8
<u>Insegnamenti opzionali (specifici di indirizzo):</u> A partire dall'a.a. 2009-10 verranno attivati uno o due esami in ambito psicogiuridico e psico-criminologico.	M-PSI/05	4 + 4
	Settore	CFU
<u>Indirizzo: psicologia della formazione, consulenza e sviluppo organizzativo</u>		
Psicologia dello sviluppo organizzativo II	M-PSI/06	8
Psicologia della gestione delle risorse umane	M-PSI/06	8
Psicologia della formazione	M-PSI/06	8
Teorie e tecniche del processo di formazione	M-PSI/06	8
	Settore	CFU
<u>Indirizzo: psicologia della salute</u>		
Psicodinamica della vita familiare/Tecniche di intervento e di cura	M-PSI/07	8
Progettazione e valutazione dell'intervento psicologico	M-PSI/07	8
Psicologia della salute	M-PSI/06	8
L'organizzazione dei servizi socio-sanitari	M-PSI/06	8
<u>Insegnamenti opzionali (specifici di indirizzo):</u>		
Laboratorio Psicologia della salute	M-PSI/07	4
		ALTRI CREDITI
Prova finale		12
Tirocinio		8

* I titoli degli insegnamenti potranno subire delle modifiche. Gli aggiornamenti saranno deliberati in autunno e inseriti nel Punto Informativo on-line.

Conoscenze richieste per l'accesso

I criteri utilizzati per l'accesso al Corso di Laurea magistrale in Psicologia sono:

1. laurea triennale nella classe L-24 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 270;
2. laurea triennale nella classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 509, qualunque altra laurea triennale, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea del "Vecchio Ordinamento", a condizione di avere acquisito competenze in ambito psicologico per almeno 88 crediti così ripartiti per settore scientifico-disciplinare: M-PSI/01 (almeno 12 CFU), M-PSI/02 (almeno 8 CFU), M-PSI/03 (almeno 12 CFU), M-PSI/04 (almeno 8 CFU), M-PSI/05 (almeno 12 CFU), M-PSI/06 (almeno 12 CFU), M-PSI/07 (almeno 12 CFU), M-PSI/08 (almeno 12 CFU);
3. laurea quinquennale in Psicologia del "Vecchio Ordinamento";
4. se le domande di richiesta di iscrizione dovessero superare il cut-off di accettazione stabilito dalla Facoltà, si procederà alla selezione dei curricula studiorum.

Tipologia delle forme didattiche

Il curriculum formativo prevede per ogni indirizzo specialistico:

- a. attività formative organizzate in lezioni frontali, seminari, laboratori, esperienze applicative in situazioni reali o simulate;
- b. attività con valenza di tirocinio di orientamento;
- c. attività esterne e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà in un elaborato individuale o di piccolo gruppo che dimostri la competenza tecnico professionale maturata in uno degli ambiti che caratterizzano il Corso di studi. Tale elaborato, realizzato con la supervisione di un docente ufficiale, potrà fare riferimento a eventuali esperienze di ricerca o ricerca-intervento realizzate sul campo. Sarà oggetto di una valutazione in un esame finale di fronte a una Commissione composta conformemente al Regolamento d'Ateneo.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Il laureato potrà inserirsi entro organizzazioni di lavoro profit e non profit, di tipo industriale, di servizi, cooperative, enti pubblici, aziende sanitarie, comunità di recupero, istituti di pena, centri di mediazione, ospedali, ASL, SeRT, centri di giustizia minorili, nonché nel mercato della libera professione, nell'ambito peritale e delle consulenze, nelle strutture dove si svolge attività di ricerca applicata relativa alle aree menzionate.

Gli sbocchi occupazionali specifici dei quattro indirizzi sono qui riportati.

Lo psicologo esperto in *Competenze relazionali nelle organizzazioni* è un professionista che esprime una nuova e specifica competenza clinico-organizzativa. In essa si esprime con efficacia una conoscenza dei processi organizzativi e gestionali orientata all'attivazione della dinamica relazionale di "presenza organizzativa" efficace (per gli obiettivi) e soddisfacente (per il singolo e i gruppi). Questa è la dimensione che si può definire clinico-organizzativa. Si concretizza nel saper intervenire con specifici strumenti psicologico-relazionali sul potenziamento efficace della presenza (del singolo e dei gruppi) considerata

nei vari contesti, e nel saper interpretare i fenomeni di dinamica organizzativa che i singoli e i gruppi di lavoro esprimono nella tensione per la realizzazione degli obiettivi.

Lo psicologo esperto in *Psicologia criminale e investigativa* è un professionista che esprime una nuova e specialistica competenza teorica, metodologica e applicativa in ambiti psico-criminologico, giuridico-forense, investigativo, nonché nei campi della ricerca e delle attività cliniche e riabilitative. Si tratta di un laureato in Psicologia in grado di operare a diversi livelli di intervento, che prevedono: l'osservazione, la valutazione e il trattamento dell'individuo "criminale" sia in ambito detentivo sia in contesti extra-carcerari; la prevenzione e la risocializzazione dell'individuo coinvolto in percorsi antisociali; i pareri pro-veritate, la consulenza tecnica di parte; le valutazioni psicologiche in casi di separazione, divorzio e affidamento dei figli; la mediazione; la valutazione del danno psichico ed esistenziale; il lavoro in équipe psico-socio-pedagogiche; l'intervento vittimologico e di riparazione dei danni provocati dal crimine.

Lo psicologo esperto in *Psicologia della formazione, consulenza e sviluppo organizzativo* potrà operare con il ruolo di gestore e progettista della formazione, docente di comportamento organizzativo che contribuisce alla realizzazione delle attività formative, esperto di comportamento organizzativo, ricercatore nei processi di analisi dei bisogni di apprendimento e monitoraggio/valutazione degli interventi formativi. Egli sarà altresì in grado di progettare e realizzare attività di consulenza, ricerca, intervento applicati ai processi di lavoro e organizzativi, con riferimento agli aspetti connessi alla relazione tra individuo e organizzazione, alla motivazione, soddisfazione e comunicazione, alle dinamiche proprie della cultura organizzativa, all'innovazione, sviluppo e cambiamento, alla gestione delle risorse umane (selezione, inserimento e socializzazione, orientamento, bilancio, monitoraggio, valorizzazione delle competenze e delle carriere).

Lo psicologo esperto in *Psicologia della salute*, in quanto esperto di competenze legate al benessere e alla qualità della vita, è un professionista che esprime una nuova e specifica competenza psicologica: quella che si può definire competenza dinamico-clinica negli interventi di cura e organizzativi. In essa si esprime con efficacia una conoscenza dei processi inerenti alla salute orientati all'attivazione della dinamica relazionale di "presenza supportiva" efficace (per gli obiettivi) e soddisfacente (per i singoli e per i gruppi). Quest'ultima è la dimensione che si può definire dinamica. Essa si concretizza nel saper intervenire con specifici strumenti psicologici-relazionali sul concetto di promozione della salute, così come nel saper intervenire con specifici interventi di prevenzione nei diversi contesti istituzionali e non (famiglia, scuola, comunità etc.).

5 CORSO MAGISTRALE INTERFACOLTÀ IN PSICOBIOLOGIA DEL COMPORTAMENTO UMANO, FACOLTÀ DI PSICOLOGIA, MEDICINA E CHIRURGIA E SCIENZE M.F.N.

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea magistrale interfacoltà propone un modello integrato e complesso dei processi mentali e comportamentali umani che tiene conto delle variabili biologiche, psicologiche e socio-culturali. Le competenze dello psicologo specialista verranno acquisite grazie agli apporti formativi delle discipline affini alla psicologia che gli consentiranno di appropriarsi di conoscenze e metodologie interdisciplinari.

Essendo un Corso di Laurea della classe LM-51 dà diritto, al pari di tutti gli altri Corsi di Laurea in Psicologia, ad accedere all'esame di Stato per l'iscrizione all'albo professionale degli psicologi, previo accreditamento del periodo di tirocinio previsto dall'ordinamento didattico.

Il corso è rivolto a studenti con percorsi formativi psicologici, biologici e biomedici.

Più in specifico può accedere al Corso di Laurea magistrale in Psicobiologia chi sia in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, conseguito in un ateneo italiano o europeo:

- laurea triennale nella classe L-24 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 270;
- laurea triennale nella classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 509;
- laurea quinquennale in Psicologia del "Vecchio Ordinamento";
- qualunque altra laurea triennale, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea del "Vecchio Ordinamento".

Questi potranno accedervi previa valutazione del curriculum formativo da parte del Consiglio del Corso di Laurea che verificherà il possesso di almeno 90 crediti in ambito psicologico e indicherà eventuali percorsi formativi per la loro acquisizione.

I 90 crediti già acquisiti dovranno risultare così ripartiti per settore scientifico-disciplinare:

- M-PSI/01 (almeno 15 CFU),
- M-PSI/02 (almeno 10 CFU),
- M-PSI/03 (almeno 10 CFU),
- M-PSI/04 (almeno 10 CFU),
- M-PSI/05 (almeno 15 CFU),
- M-PSI/06 (almeno 10 CFU),
- M-PSI/07 (almeno 10 CFU),
- M-PSI/08 (almeno 10 CFU).

APPROCCIO
MULTI-
DISCIPLINARE

	<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>
I ANNO	Biologia molecolare	(BIO/11)	4
	Genetica molecolare	(BIO/13)	4
	Etologia	(BIO/05)	4
	Neuroendocrinologia del comportamento	(BIO/16)	4
	Metodologia di laboratorio	(M-PSI/01)	4
	Tecniche della ricerca psicologica e analisi dei dati	(M-PSI/03)	4
	Neuroscienze	(BIO/09)	8
	Psicologia dello sviluppo	(M-PSI/04)	4
	Psicologia della memoria e delle emozioni	(M-PSI/01)	4
	Psicologia delle emozioni	(M-PSI/01)	8
Determinismo, complessità e reti neurali	(FIS/07)	4	
II ANNO	Emozioni, benessere e qualità della vita	(M-PSI/01)	4
	Neuropsicologia della psichiatria	(M-PSI/02)	4
	Filosofia morale	(M-FIL/03)	4
	Sociologia generale	(SPS/07)	4
	Storia contemporanea	(M-STO/04)	4
	Psicologia clinica	(M-PSI/08)	4
	Psicologia dinamica	(M-PSI/07)	4
	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	(M-PSI/06)	4
	Psicologia sociale	(M-PSI/05)	4
	Esame a scelta		8
	Prova finale		12
	Tirocinio		12

Tirocini

Gli studenti del Corso sono tenuti a svolgere il tirocinio presso le sedi convenzionate con la Facoltà di Psicologia, il cui elenco è reperibile presso l'Ufficio Tirocini. Le modalità di svolgimento sono quelle indicate dal Regolamento Tirocini della Facoltà di Psicologia.

Prova finale

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi individuale. La tesi è un elaborato originale che testimoni la padronanza delle conoscenze e competenze acquisite nel Corso di studi e la capacità di sviluppare e portare a compimento un lavoro di ricerca o di revisione e analisi critica della letteratura scientifica nell'ambito di riferimento scelto. L'elaborato può configurarsi come rassegna critica della bibliografia relativa a un argomento specifico o come un lavoro empirico di raccolta, elaborazione e interpretazione di dati. La tesi viene preparata sotto la supervisione di un relatore e valutata in un esame finale da una commissione nominata in accordo con il Regolamento di Facoltà.

Didattica

Il Corso si propone di organizzare i suoi insegnamenti in maniera seminariale e con didattica attiva, offrire corsi avanzati al fine di incrementare ulteriormente la capacità di utilizzare in piena autonomia gli strumenti (per esempio banche dati, risorse informatizzate) che gli consentano un aggiornamento continuo rispetto alla prassi e alle teorie di riferimento. La verifica sarà effettuata attraverso gli esami curriculari e soprattutto attraverso la prova finale.

Sbocchi professionali

Il laureato in Psicobiologia ha conoscenze teoriche e applicative sul funzionamento della mente in situazioni di normalità e patologia e sul funzionamento della mente in relazione al suo substrato biologico. Le sue competenze possono essere spese nei settori professionali e scientifici della psicologia, della neuropsicologia, delle neuroscienze e della psicologia clinica.

Il Corso prepara quindi alle professioni di specialisti in scienze psicologiche e consente l'accesso ai corsi di III ciclo (scuole di dottorato e scuole di specializzazione in psicoterapia).

IL POST-LAUREAM ANNO ACCADEMICO 2008/2009

Scuole di Specializzazione:

Scuola di Specializzazione in Psicologia della salute attivata presso la Facoltà di Psicologia

Direttore Prof.ssa Piera Brustia
Per info Informazioni e iscrizioni presso la Segreteria delle Scuole di Specializzazione,
 corso Massimo D'Azeglio 60, 10126 Torino
Tel. 011 6705688/5690/5691/5692 – Fax 011 6705680
 Orario di sportello: lunedì-venerdì 9-11
 martedì, mercoledì e giovedì anche 13.30-15
Sito http://www.unito.it/scuole_di_specializzazione.htm

Le informazioni in merito alle attività didattiche della Scuola sono reperibili sul sito:
www.specializzazionepsicologiasalute.unito.it

Scuola di Specializzazione in Psicologia clinica attivata presso la Facoltà di Psicologia

Direttore Prof. Franco Borgogno
Per info Informazioni e iscrizioni presso la Segreteria delle Scuole di Specializzazione,
 corso Massimo D'Azeglio 60, 10126 Torino
Tel. 011 6705688/5690/5691/5692 – Fax 011 6705680
 Orario di sportello: lunedì-venerdì 9-11
 martedì, mercoledì e giovedì anche 13.30-15
Sito http://www.unito.it/scuole_di_specializzazione.htm

Le informazioni in merito alle attività didattiche della Scuola sono reperibili sul sito:
www.specializzazionepsicologiaclinica.unito.it

PER CHI VUOLE
CONTINUARE

AGEND**AA**CCADEMICA®

**PROGRAMMI DEI CORSI
LAUREE TRIENNALI**

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2008.09

INDICE DEI PROGRAMMI

1 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Biologia applicata	74
Informatica	75
Lingua inglese	76
Matematica per psicologi	77
Psicologia generale	78
Psicologia sociale	79
Psicometria di base	80
Storia del pensiero sociologico	81
Storia della filosofia	82
Storia della psicologia	83

BIOLOGIA APPLICATA

Dott.ssa Sara CABODI – Corso A (studenti A-D)

Docente da nominare – Corso B (studenti E-N)

Docente da nominare – Corso C (studenti O-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

- Basi chimiche e organizzazione biologica
- Membrane e meccanismi di trasporto
- Enzimi e metabolismo energetico
- Materiale genetico: struttura acidi nucleici, duplicazione, trascrizione e traduzione
- Riproduzione e ciclo cellulare
- Genetica generale e umana
- Segnalazione cellulare con riferimento alla cellula nervosa
- Regolazione dell'espressione genica
- Mutazioni puntiformi e cromosomiche e malattie genetiche
- Genetica del cancro
- I virus
- Basi di immunologia
- DNA ricombinante

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- Karp, *Biologia Cellulare e Molecolare*, EdiSES (III edizione).
- De Leo, Ginelli, Fasano, *Biologia e Genetica*, EdiSES.
- Brooker, *Biologia*, McGraw-Hill.

ABSTRACT

The focus of the Course of Biology is to provide basic information on the major cellular processes, starting from the cellular components and ending up with the principal biological processes that control living organisms.

codice

settore disc.

BIO/13

crediti

8

Dott.ssa Sara Cabodi

ricevimento

Il docente riceve prima e dopo la lezione e su appuntamento.

luogo MBC, via Nizza 52

e-mail sara.cabodi@unito.it

modalità d'esame

Pre-esame scritto; esame orale.

INFORMATICA

Dott. Jeremy SPROSTON – Corso A (studenti A-D)

Docente da nominare – Corso B (studenti E-N)

Docente da nominare – Corso C (studenti O-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende fornire le conoscenze di base concernenti l'architettura del computer e il suo funzionamento, senza trascurare l'obiettivo principale di un esame d'informatica all'interno di un Corso di Laurea in Psicologia, ovvero fornire le basi per una continua implementazione delle nozioni. Verranno fornite quindi le conoscenze fondamentali per un corretto utilizzo del computer, di alcuni software applicativi come i fogli di calcolo e i documenti di testo, e delle risorse condivise (come gruppi di lavoro e Internet).

Nello specifico il corso affronterà le seguenti tematiche:

1. La rappresentazione delle informazioni.
2. L'architettura dell'elaboratore elettronico.
3. I sistemi operativi: cenni.
4. Il software applicativo:
 - l'elaboratore di testi;
 - i fogli di calcolo elettronici.
5. Fondamenti sulle reti.
6. Internet: web, mail, approfondimenti e problematiche.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Console, M. Ribaudo, U. Avalle, *Introduzione all'informatica*, UTET libreria, Torino, 2007 (IV edizione).

Il materiale aggiuntivo sarà segnalato durante il corso dal docente.

ABSTRACT

This course considers the topics of information technology, computer architecture, operating systems, networks, and basic office applications (word processors, spreadsheets, browsers, email clients, etc).

codice	
settore disc.	INF/01
crediti	4

Dott. Jeremy Sproston
ricevimento Mercoledì
orario 10-12

luogo
Dipartimento di Informatica,
corso Svizzera 185.
tel. 011 6706772

e-mail
sproston@di.unito.it
web page
<http://www.di.unito.it/~sproston/>

modalità d'esame

L'esame è orale (con l'ausilio di strumenti informatici) con pre-esame scritto (validità: stessa sessione). Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni accademici precedenti devono prendere accordi con il docente per la definizione del programma d'esame.

note

Gli studenti sono pregati di consultare la pagina web del docente prima del ricevimento per eventuali variazioni dell'orario, e di avvertirlo via e-mail.

LINGUA INGLESE

Docente da nominare – Corso A (studenti A-D)

Docente da nominare – Corso B (studenti E-N)

Docente da nominare – Corso C (studenti O-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivo del corso è fornire le competenze necessarie alla lettura di testi di psicologia in lingua inglese e alla loro elaborazione scritta e orale. Saranno pertanto presentate e analizzate la terminologia psicologica di base, le funzioni linguistiche e le strutture grammaticali più frequenti nella letteratura scientifica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I riferimenti bibliografici verranno forniti all'inizio del corso.

ABSTRACT

This course is intended for psychology students who need to be able to read psychological texts in English. It aims to develop reading and vocabulary skills, and to teach the basic language functions and grammatical structures required for understanding academic texts.

codice

settore disc.

L-LIN/12

crediti

4

modalità d'esame

Verrà comunicata in seguito.

note

Corso destinato agli studenti che risultino possedere adeguate conoscenze della lingua inglese. Tali prerequisiti saranno accertati per mezzo di un test di livello all'inizio dell'anno accademico (vedere *Placement test*).

MATEMATICA PER PSICOLOGI

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è finalizzato al ripasso e all'uniformazione delle conoscenze matematico-statistiche propedeutiche all'insegnamento di Psicometria di base.

Le lezioni intendono aiutare gli studenti ad accostarsi in modo proficuo agli strumenti e alle conoscenze della psicometria e della statistica e risponde, inoltre, a una esigenza esplicitata dagli studenti stessi nelle loro valutazioni dei corsi base, nelle quali lamentano l'insufficienza delle conoscenze preliminari.

Verranno ripercorse nozioni di:

- algebra elementare (monomi, binomi e polinomi);
- algebra astratta (strutture algebriche);
- studio di funzioni (funzioni di variabile, derivazione e integrazione);
- algebra lineare (vettori e matrici);
- calcolo combinatorio.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Eventuali testi verranno indicati nel corso delle lezioni.

codice

settore disc.

M-PSI/03

crediti

4

modalità d'esame

L'esame si svolge in forma orale. Sono previste due prove in itinere (a metà e a fine corso); informazioni più puntuali sulle prove saranno comunicate a lezione.

1

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

PSICOLOGIA GENERALE

Dott.ssa Francesca M. BOSCO – Corso A (studenti A-D)

Dott. Mauro ADENZATO – Corso B (studenti E-N)

Dott.ssa Ilaria CUTICA – Corso C (studenti O-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso sviluppa le principali tematiche relative alle teorie e ai metodi d'indagine della psicologia generale. Viene approfondito il metodo che definisce la scienza cognitiva e le discipline fondamentali che la costituiscono. Vengono poi illustrate le principali aree d'indagine della psicologia generale, tra le quali: l'attenzione, la percezione, la memoria, il pensiero, la comunicazione, il linguaggio e le emozioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Per tutti i corsi:

1. B.G. Bara, *Il metodo della scienza cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino, 2000.

Per i corsi A e C:

2. M. Eysenck, *Psicologia generale*, Idelson-Gnocchi, Napoli, 2006.

Per il corso B:

2. M. Eysenck e Keane M., *Psicologia cognitiva*, Idelson-Gnocchi, Napoli, 2006.

Per tutti i corsi:

3. B.G. Bara, *Pragmatica cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999.

In alternativa al testo 3 può essere preparato un testo a scelta tra un elenco fornito a lezione.

ABSTRACT

The course presents the link between the theoretical and the methodological levels in psychology and investigates the main areas of general psychology, e.g., attention, perception, memory, thinking, communication, language and emotions.

codice

settore disc.

crediti

M-PSI/01

8

ricevimento

A lezione o su appuntamento da concordare per posta elettronica.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.

Dott.ssa Francesca M. Bosco

e-mail bosco@psych.unito.it

Dott. Mauro Adenzato

e-mail

adenzato@psych.unito.it

Dott.ssa Ilaria Cutica

e-mail cutica@psych.unito.it

modalità d'esame

Psicologia generale A e C:

Durante il corso saranno effettuate due prove scritte in itinere facoltative la cui valutazione costituirà parte integrante del voto finale. Tali prove verteranno sul testo n. 2. In caso di valutazione positiva lo studente non verrà più interrogato all'esame finale (orale) sulle parti oggetto delle prove. In caso di valutazione negativa – o di non svolgimento delle prove scritte – lo studente sarà interrogato all'esame finale (orale) anche sulle parti oggetto delle prove stesse.

Psicologia generale B:

L'esame prevede una prova scritta sui testi 1 e 2. Per la prova orale deve essere preparato anche il testo 3. L'esame orale deve essere sostenuto nello stesso appello di quello scritto. Durante il corso è prevista una prova scritta in itinere facoltativa.

PSICOLOGIA SOCIALE

Prof. Michele ROCCATO – Corso A (studenti A-D)

Dott. Stefano TARTAGLIA – Corso B (studenti E-N)

Prof.ssa Cristina MOSSO – Corso C (studenti O-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso presenta l'evoluzione dei principali approcci teorici e ambiti di ricerca in psicologia sociale, fornendo un quadro di riferimento storico, teorico e metodologico che permetta di avvicinarsi alla Psicologia sociale in un'ottica centrata sull'articolazione tra mondo psichico e sociale.

Saranno in particolare approfonditi i processi essenziali che presiedono all'articolazione psicosociale:

- il sé e l'identità sociale;
- stereotipi e pregiudizi;
- l'influenza sociale;
- l'azione;
- il linguaggio.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Volumi obbligatori:

P. Amerio, *Fondamenti di psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 2007.

L. Arcuri, L. Castelli, *La cognizione sociale: Strutture e processi di rappresentazione*, Laterza, Roma-Bari, 2002.

V. Burr, *La persona in psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 2004.

Un volume a scelta fra i seguenti:

A. Palmonari, N. Cavazza (a cura di), *Ricerche e protagonisti della psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 2003.

M. Roccato, *Le tendenze antidemocratiche: Psicologia sociale dell'autoritarismo*, Einaudi, Torino, 2003.

ABSTRACT

This course will present a historical overview of the discipline, focusing its main theories and researches. The main processes regulating the articulation between individual and society will be analysed. Among them:

- *self and social identity;*
- *stereotypes and prejudices;*
- *social influence;*
- *action;*
- *language.*

codice

settore disc.
crediti

M-PSI/05
8

Prof. Michele Roccato

ricevimento

Su appuntamento, da fissare al telefono o via e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, Torino.

tel.

011 6702015

e-mail roccato@psych.unito.it

Dott. Stefano Tartaglia

ricevimento

Martedì

orario

11-12

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10.

tel.

011 6702055

e-mail tartagli@psych.unito.it

Prof.ssa Cristina Mosso

ricevimento

Martedì

orario 11-15 su appuntamento

luogo Palazzo Badini, 2° piano

tel.

011 6702053

e-mail mosso@psych.unito.it

modalità d'esame

L'esame è costituito da uno scritto (tre domande aperte, durata un anno solare) e un orale. L'orale potrà essere sostenuto anche da chi ha ottenuto l'insufficienza allo scritto.

note

Gli studenti che devono recuperare crediti contattino il docente indicando l'entità del debito in Psicologia sociale, in che cosa sono laureati e quali esami di Psicologia sociale hanno sostenuto nella precedente laurea, specificando i libri studiati.

1

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

PSICOMETRIA DI BASE

Dott.ssa Silvia TESTA – Corso A (studenti A-C)

Dott.ssa Rosalba ROSATO – Corso B (studenti D-L)

Docente da nominare – Corso C (studenti M-O)

Docente da nominare – Corso D (studenti P-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire un'introduzione alla teoria della misura in psicologia e all'analisi dei dati. Verranno fornite le conoscenze di base necessarie per lo studio dei principali metodi e modelli statistici utilizzati in psicologia e per lo sviluppo di adeguate competenze metodologiche.

Gli argomenti principali del corso saranno i seguenti:

- costruzione e descrizione di variabili (costrutti teorici e variabili, concetto di misura, livelli e tipi di variabili, matrici CxV, distribuzione di frequenze, operatori di tendenza centrale e di dispersione);
- probabilità e inferenza statistica (calcolo delle probabilità, concetto di variabile casuale, distribuzioni teoriche di probabilità, distribuzioni campionarie, stima puntuale e intervallare, costruzione delle ipotesi statistiche e loro controllo);
- studio della relazione tra variabili (forza, direzione e forma della relazione, operatori di associazione, concordanza e correlazione e loro uso descrittivo e inferenziale, introduzione all'analisi dei dati).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- R. Albano, S. Testa, *Statistica per la ricerca sociale*, Carocci, Roma, 2002.
- R. Miceli (a cura di), *Numeri, dati, trappole*, Carocci, Roma, 2004 (limitatamente ai capp. 1, 2, 4).

Materiale facoltativo di approfondimento:

A. Areni, T. Scalisi, A. Bosco, *Esercitazioni di psicometria*, Masson, Milano, 2005.

C. Barbaranelli, A. Areni, A.P. Ercolani, F. Gori, *450 quesiti di statistica psicometrica e psicometria*, LED, Milano, 2000.

Ulteriore materiale bibliografico sarà indicato a lezione.

ABSTRACT

The course will deal with the basic concepts and methods of descriptive and inferential statistics applied to psychological research.

codice

settore disc.

M-PSI/03

crediti

8

Dott.ssa Silvia Testa

ricevimento

Previo appuntamento richiesto telefonicamente o via e-mail.

luogo

Palazzo Badini, 6° piano.

tel.

011 6702987

e-mail

silvia.testa@unito.it

Dott.ssa Rosalba Rosato

ricevimento

Previo appuntamento richiesto telefonicamente o via e-mail.

luogo

Palazzo Badini, 6° piano.

tel.

011 6702923

e-mail

rosalba.rosato@unito.it

modalità d'esame

L'esame si svolge in forma orale. Sono previste due prove in itinere (a metà e a fine corso); informazioni più puntuali sulle prove saranno comunicate a lezione.

note

- Verranno svolte esercitazioni guidate (esercizi carta e penna, lettura di output prodotti attraverso software statistici come Spss, S.a.s.). Si consiglia di venire a lezione muniti di calcolatrice.
- Verranno date per acquisite le conoscenze matematico-statistiche apprese nella scuola secondaria e propedeutiche allo studio della psicometria. Agli studenti che necessitano di un ripasso si consiglia la frequenza del corso: *Matematica per psicologi*.

STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO

Docente da nominare – Corso A (studenti A-D)

Docente da nominare – Corso B (studenti E-N)

Docente da nominare – Corso C (studenti O-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Scopo del corso è quello di fornire agli studenti le conoscenze di base della sociologia e illustrare loro la storia del suo pensiero.

Nella *prima parte* saranno trattati i temi fondamentali della sociologia:

- rivoluzione industriale e genesi della società moderna;
- cultura sociale e comunicazione;
- sociologia dei sistemi, stratificazione, classi, mobilità;
- la popolazione: genere, età, razza, etnia, nazioni;
- il sistema economico;
- il sistema politico;
- educazione e istruzione;
- la devianza e il controllo sociale;
- il sacro e la religione;
- famiglia e matrimonio;
- i bisogni: lavoro, produzione, consumi;
- la globalizzazione.

Nella *seconda parte* verrà presentato lo sviluppo del pensiero sociologico nei suoi principali esponenti e scuole:

- dal positivismo di A. Comte all'evoluzionismo sociale di H. Spencer;
- conflitto e mutamento nel pensiero di K. Marx;
- il sociocentrismo di E. Durkheim;
- M. Weber e l'agire sociale dotato di senso;
- G. Simmel e le forme sociali;
- V. Pareto e le teorie degli elitisti;
- lo struttural funzionalismo di T. Parsons;
- la teoria critica della società nel pensiero di H. Marcuse;
- l'interazionismo simbolico da G. Mead a H. Blumer;
- A. Schutz e l'orientamento fenomenologico;
- la teoria generale dello scambio in G. Homans;
- la vita come rappresentazione teatrale: E. Goffman;
- N. Luhmann e l'orientamento sistemico;
- E. O. Wilson e la sociobiologia.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Bibliografia per la prima parte:

A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di Sociologia*, Il Mulino, Bologna (per l'esame studio completo del manuale).
R. Bonino, *Sociologia*, Edises, Napoli (per l'esame studio delle unità da 1 a 7).

Bibliografia per la seconda parte:

A. Izzo, *Storia del pensiero sociologico*, Il Mulino, Bologna, vol. I, II, III, (per l'esame studio degli autori indicati nel programma).

codice

settore disc.

crediti

SPS/07
8

modalità d'esame

L'esame è orale ma a metà corso verrà effettuata una prova scritta sulla parte prima del programma (test a scelta multipla e domande aperte). Gli studenti che supereranno la prova porteranno all'esame la sola parte seconda. Lo scritto ha validità annuale.

1

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

STORIA DELLA FILOSOFIA

Prof.ssa Daniela STEILA – Corso A (studenti A-D)

Dott. Guido BONINO – Corso B (studenti E-N)

Docente da nominare – Corso C (studenti O-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di delineare per temi e problemi il panorama storico della discussione filosofica sui temi della mente, dei rapporti con il corpo, della coscienza e della soggettività. Particolare attenzione sarà prestata alle tematiche della filosofia del Novecento, indagandone i presupposti nella storia del pensiero antico e moderno. Si dedicherà ampio spazio alla presentazione, commento e discussione dei testi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Programma d'esame:

L'argomento del corso e i testi letti e commentati a lezione.

Per i non frequentanti:

1. A. Patemoster, *Introduzione alla filosofia della mente*, Laterza, Roma-Bari, 2002.
2. S. Nannini, *L'anima e il corpo. Un'introduzione storica alla filosofia della mente*, Laterza, Roma-Bari, 2002.
3. Due brevi testi a scelta (uno per sezione) in un elenco che verrà comunicato all'inizio del corso e pubblicato sul sito del punto informativo della facoltà (in "Modifiche ai programmi").
4. Le parti 1 e 2 di: A. De Palma, G. Pareti, *Mente e corpo. Dai dilemmi della filosofia alle ipotesi della neuroscienza*, Bollati Boringhieri, Torino, 2004.

ABSTRACT

The course will outline the main themes in the philosophical discussion on mind, mind-body relationship, consciousness and subjectivity. Particular attention will be paid to XXth century philosophy.

codice

settore disc.

M-FIL/06

crediti

8

Prof.ssa Daniela Steila

ricevimento

Venerdì

orario

13.30-15 (verificare sulla rubrica di ateneo, al link "avvisi" relativo al nome della docente)

luogo

Palazzo Nuovo, 2° piano, stanza B2.

tel.

011 6703742

e-mail daniela.steila@unito.it

Dott. Guido Bonino

ricevimento

Mercoledì

orario

11-13

luogo

Palazzo Nuovo, Dipartimento di Filosofia (2° piano), stanza B2.

tel.

011 6703742

e-mail guido.bonino@unito.it

modalità d'esame

L'esame è orale. Per accedere all'esame è necessario superare una prova scritta. Se non si dovesse superare l'esame orale entro un anno solare dalla prova scritta, essa andrà ripetuta.

note

For Erasmus students an English program will be available (see web page or contact professor).

STORIA DELLA PSICOLOGIA

Prof. Dario GALATI – Corso A (studenti A-D)

Dott.ssa Susanna SCHMIDT – Corso B (studenti E-N)

Dott.ssa Carla TINTI – Corso C (studenti O-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire una panoramica dello sviluppo storico della Psicologia, illustrando i vari periodi attraverso i quali esso si snoda: dalla psicologia filosofica, alla psicologia scientifica fino a giungere al contesto contemporaneo.

In accordo con il metodo comunemente adottato nella storiografia delle scienze, si farà ricorso a una doppia prospettiva: una interna e una esterna. Quella interna sarà finalizzata a ricostruire le complesse relazioni tra teorie, oggetti e metodi attraverso le quali si è storicamente costruito il sapere psicologico. Quella esterna si proporrà di illustrare la trama complessa delle embricature che legano lo sviluppo del saper psicologico al contesto, rappresentato in prima istanza dal panorama delle scienze nel loro insieme e, in secondo luogo, dagli aspetti culturali più generali (modi di pensiero largamente condivisi, valori, codici etici) delle varie epoche in cui lo sviluppo della psicologia si è realizzato.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

D. Galati, *Teorie Oggetti e metodi in Psicologia*, Giappichelli, Torino (ultima edizione).

P. Legrenzi, *Storia della Psicologia*, Il Mulino, Bologna, 1999.

ABSTRACT

The lecture aims to provide students with an overview of the historical development of Psychology, depicting its different periods, from the philosophical to the scientific psychology and the contemporary context.

codice
sette disc. M-PSI/01
crediti 4

Prof. Dario Galati
ricevimento Mercoledì
orario 10-12

luogo
Palazzo Badini, via Verdi 10, 6° piano, scala sinistra.

tel. 011 6702989
e-mail dario.galati@unito.it

Dott.ssa Susanna Schmidt
ricevimento Mercoledì
orario 10.30-12

luogo
Palazzo Badini, via Verdi 10 (6° piano, scala sinistra).

tel. 011 6702874
e-mail schmidt@psych.unito.it

Dott.ssa Carla Tinti
ricevimento

Martedì previo appuntamento concordabile telefonicamente o via e-mail.

luogo
Palazzo Badini, via Verdi 10 (6° piano, scala sinistra).

tel. 011 6702896
e-mail tinti@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

1

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

AGEND**AA**CCADEMICA®

**PROGRAMMI DEI CORSI
LAUREE MAGISTRALI**

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2008.09

INDICE DEI PROGRAMMI

1	SCIENZE DELLA MENTE	
	Analisi dei dati	88
	Biologia evolutiva	89
	Elementi di psichiatria	90
	Informatica	91
	Inglese	92
	Intelligenza artificiale	93
	Neuropsicologia e riabilitazione dei disturbi comportamentali	94
	Neuroscienze	95
	Psicologia clinica e psicoterapia cognitiva	96
	Psicologia sociale cognitiva	97
	Psicologia teoretica	98
	Riabilitazione neurocognitiva	99
2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	
	Informatica	100
	Inglese	101
	Pedagogia	102
	Psicologia del ciclo di vita	103
	Psicologia del lavoro ed ergonomia	104
	Sociologia della famiglia	105
	Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati	106
3	PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ	
	Clinica psicoanalitica dell'ascolto	108
	Continuità, discontinuità e crisi nello sviluppo	109
	Informatica	110
	Inglese	111
	La diagnosi psicologica	112
	Metodi e strumenti per gli interventi di cura	113
	Psicologia degli atteggiamenti e decisione	114
	Psicologia di comunità	115
	Psicologia e psicopatologia dei processi cognitivi e del comportamento sessuale	116
	Psicopatologia dello sviluppo	117

4 PSICOLOGIA

Conflitto e cooperazione tra i gruppi	118
Decision making nelle organizzazioni	119
Informatica	120
Inglese	121
Introduzione a Carl Gustav Jung: la vita, il pensiero, le opere	122
Metodi di analisi di lavoro	123
Metodologia della ricerca psicosociale	124
Psicodinamica delle relazioni di cura	125
Psicodinamica delle relazioni sociali	126
Psicologia del mobbing, harassment e stalking	127
Psicologia dinamica progredita	128
Psicologia sociale come scienza dei fatti	129
Psicopatologia dello sviluppo	130
Strumenti di valutazione in psicologia	131
Comportamento organizzativo	132
Sviluppo delle competenze e presenza organizzativa	133
Psicologia dello sviluppo organizzativo	134
Storia della filosofia	135
Criminologia del conflitto	136
Psicologia della testimonianza	137

5 PSICOBIOLOGIA DEI PROCESSI MOTIVAZIONALI ED AFFETTIVI

Biologia molecolare	138
Determinismo, complessità e reti neurali	139
Etologia	140
Genetica molecolare	141
Metodologia di laboratorio	142
Neuroendocrinologia del comportamento	143
Neuroscienze	144
Psicologia della memoria e delle emozioni	145
Psicologia delle emozioni	146
Psicologia dello sviluppo	147
Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (Avanzato)	148

ANALISI DEI DATI

Prof. Luca RICOLFI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso verterà sull'analisi dei dati, con particolare attenzione alle tecniche di origine psicometrica. Il corso è suddiviso in tre parti:

- a. fondamenti di analisi dei dati;
- b. tecniche di assegnazione;
- c. tecniche multivariate.

Nella parte A – Fondamenti di analisi dei dati – verranno fornite le nozioni teoriche e gli strumenti logico-matematici necessari per utilizzare in modo competente e critico le principali tecniche di analisi dei dati.

Nella parte B – Tecniche di assegnazione – verranno presentate le principali tecniche che permettono di assegnare a una o più famiglie di oggetti stati su proprietà categoriali (tecniche di classificazione), stati su proprietà ordinali (tecniche di ordinamento), stati su proprietà cardinali (tecniche di misurazione).

Nella parte C – Tecniche multivariate – verranno presentati i tre canoni fondamentali dell'analisi multivariata: la descrizione (scomposizioni), la spiegazione (analisi di dipendenza) e l'interpretazione (tecniche di attribuzione).

Accanto alle lezioni sono previsti un laboratorio di esercitazioni al computer (facoltativo, 5 crediti) e un seminario (facoltativo, zero crediti).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Ricolfi, *L'analisi empirica nelle scienze sociali: una tassonomia*, in "Rassegna Italiana di Sociologia", XXXVI, 3, 1995, e riprodotto nel primo capitolo del volume (a cura di Luca Ricolfi) *La ricerca qualitativa*, Carocci, Roma, 1998 (pp. 19-43).

L. Ricolfi, *Manuale di analisi dei dati. Fondamenti*, Laterza, 2002.

L. Ricolfi, *L'analisi dei dati*, dispense del corso, edizione a.a. 2008-09 (copisteria Magor, via Roero di Cortanze o/D, dietro Palazzo Nuovo).

ABSTRACT

The course deal with measurement theory, psychometrics and data analysis. The course is divided in three parts: theoretical foundations, assignments techniques, multivariate analysis. Students are requested to know elementary statistics and basic research methodology.

codice	
settore disc.	M/PSI 03
crediti	8
ricevimento	
Su appuntamento.	
luogo	
Dipartimento di Scienze sociali,	
via S. Ottavio 50.	
tel.	011 6702613
e-mail	info@nordovest.org

modalità d'esame Orale

BIOLOGIA EVOLUTIVA

Docente da nominare – Modulo I

Docente da nominare – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Finalità del corso è fornire un panorama delle dinamiche evolutive biologiche, dai punti di vista storico-teoretico e genetico-molecolare.

La prima parte del corso illustrerà l'origine, lo sviluppo e l'attuale formulazione della teoria dell'evoluzione, nei vari aspetti quali selezione naturale e sessuale, evoluzione dell'altruismo, selezione di gruppo, kin selection, implicazioni sociobiologiche. Si analizzeranno ipotesi alternative e complementari, quali la teoria neutralistica e il neolamarckismo.

La seconda parte esporrà le dinamiche evolutive molecolari, i processi rivelati dai dati molecolari, gli effetti dei diversi meccanismi sulla struttura dei geni e dei genomi, evidenziando le relazioni fra strutture genetiche, funzioni biologiche e sistemi ecologici, con particolare riguardo all'evoluzione molecolare di *Homo sapiens*.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

E. Balleto, *Evoluzione zoologica*, Zanichelli, Bologna, 1995.

M. Ridley, *Il gene agile*, Adelphi, 2005.

Ulteriore materiale bibliografico sarà fornito a lezione o rinvenibile all'URL.

ABSTRACT

The course will provide students with concepts on the origins, the development and the current understanding of biological evolution. Students will learn notions about natural and sexual selection, groups selection, altruism, kin selection, sociobiology. Aspects, such as neutral evolution and neolamarckism, will be illustrated.

*The mechanisms leading to the present-day genetic systems will be examined, illustrating the interplay among genes, function and environment, with emphasis on the molecular evolution of *Homo sapiens*. Insights into a concept of the biological world as suggested by recent findings will be discussed.*

codice

settore disc.

BIO/05

crediti

8

modalità d'esame

Orale

1

SCIENZE DELLA MENTE

ELEMENTI DI PSICHIATRIA

Docente da nominare – Modulo I

Docente da nominare – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è articolato in una I parte di *Storia della Psichiatria* che esamina come si è formato, nel corso di due secoli, il paradigma psichiatrico storico, i fattori di indebolimento e di crisi nei caratteri fondamentali della teoria e del trattamento delle malattie mentali. Si discuteranno documenti, esperienze e interpretazioni, non facilmente rintracciabili, sui temi del corso.

Nella II parte di *Diagnosi e terapia in Psichiatria* il modello bio-psico-sociale, integrato con le teorie dell'attaccamento, delle organizzazioni cognitive e della metacognizione, guiderà l'orientamento diagnostico, psicopatologico e riabilitativo, attraverso il sistema classificatorio (DSM IVTR), delle principali sindromi psichiatriche.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. F. Basaglia, *Che cos'è la psichiatria?*, Einaudi, 1973; Baldini & Castoldi, nuova edizione 1997.
2. C. Castelfranchi, P. Henry, A. Pirella, *L'invenzione collettiva. Per una psicologia della riabilitazione nella crisi della psichiatria istituzionale*, Ed. Gruppo Abele, 1995; nuova edizione 1999.
3. B.G. Bara, *Nuovo Manuale di Psicoterapia Cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino, 2006 (in particolare il vol. II).
4. APA, *DSM-IV TR*, Masson, Milano, 2001.
5. Appunti e dispense forniti dai docenti durante il corso.

ABSTRACT

The course examines the change of the psychiatric paradigm throughout the centuries. Crisis and weakness of the practice and theory of the treatment of mental diseases. It will discuss how these practices and theories influenced and caused the proliferation of paradigms.

This course proposes a classification (DSM IVTR) to be integrated with theories of Attachment, of Cognitive Organization of the Personality, of Metacognition. Purpose of the course is to give a basic orientation in diagnosis and psychopathology of the most common psychiatric syndromes.

codice

settore disc.

crediti

MED/25

8

modalità d'esame

Esame orale sugli argomenti trattati a lezione e sui testi consigliati.

INFORMATICA

Dott. Jeremy SPROSTON – Corso A (studenti A-L)

Docente da nominare – Corso B (studenti M-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si baserà su tre argomenti principali:

1. Basi di dati:
 - modello relazionale per le basi di dati;
 - introduzione alla progettazione di una base di dati;
 - sistemi di gestione di basi di dati e loro funzioni caratteristiche;
 - sistema Microsoft Access.
2. Uso di Internet (in particolare, uso di strumenti per la didattica on-line collaborativa).
3. Uso avanzato di programmi applicativi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

P. Manghi et al., *Le basi di dati per Medicina e Farmacia*, Collana IT4PS, McGraw-Hill Italia, 2006.

Una copia dei lucidi delle lezioni sarà disponibile all'indirizzo del corso on-line.

ABSTRACT

The course considers the following three topics:

1. *Databases:*
 - *The relational data model;*
 - *Introduction to the design of databases;*
 - *Database management systems;*
 - *Microsoft Access.*
2. *Internet (in particular concentrating on the use of online collaborative teaching environments).*
3. *Advanced use of computer applications.*

codice

settore disc. INF/01
crediti 4

Dott. Jeremy Sproston

ricevimento Mercoledì

orario 10-12

luogo

Dipartimento di Informatica,
corso Svizzera 185.

tel. 011 6706772

e-mail sproston@di.unito.it

web page

<http://www.di.unito.it/~sproston/>

modalità d'esame

L'esame consisterà di una prova orale in cui lo studente deve presentarsi con le soluzioni degli esercizi e della prova finale assegnati a lezione.

note

È obbligatoria l'iscrizione all'ambiente on-line all'indirizzo che verrà comunicato durante le lezioni.

1

SCIENZE DELLA MENTE

INGLESE

Docente da nominare

Programma da definire.

codice	
settore disc.	L-LIN/12
crediti	4

1

SCIENZE DELLA MENTE

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Docente da nominare – Modulo I

Docente da nominare – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso fornisce un'introduzione all'intelligenza artificiale. È diviso in due parti. Nella prima vengono discusse le aree classiche dell'Intelligenza Artificiale: introduzione generale all'IA; metodi per risolvere automaticamente problemi di carattere generale (i cosiddetti "metodi di ricerca"; rappresentazione della conoscenza [logica classica, proposizionale e dei predicati]; semantica dei linguaggi logici; metodi di dimostrazione automatica ["risoluzione"]; pianificazione automatica [sia in termini generali sia presentando l'approccio specifico di STRIPS]). Il programma della seconda parte comprende le seguenti tematiche: agenti artificiali, architetture per agenti artificiali, rappresentazione dello spazio e pianificazione dei movimenti, apprendimento automatico, rappresentazione della conoscenza. Sarà inoltre fornita un'ampia panoramica sul tema dell'apprendimento automatico che spazierà dall'apprendimento non-simbolico (es. reti neurali) a quello simbolico (alberi di decisione). Sebbene il corso non comprenda un laboratorio, vari esempi ed esercizi verranno presentati durante le lezioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

D. Fum, *Intelligenza Artificiale*.
Dispense per il corso.

ABSTRACT

The course is an introduction to Artificial Intelligence. It is divided into two parts. The first introduces the classical topics of AI: "problem solving" and "search methods"; knowledge representation (in particular classical propositional and predicate logics) and the "resolution" proof method; planning (both from a general perspective and by describing the STRIPS planner). The second part is mainly devoted to introducing artificial agents, machine learning basic notions, tools, and techniques (ranging from symbolic learning to neural networks), and basic notions about knowledge representation.

codice	
settore disc.	INF/01
crediti	8
modalità d'esame	Orale

1

SCIENZE DELLA MENTE

NEUROPSICOLOGIA E RIABILITAZIONE DEI DISTURBI COMPORTAMENTALI

Prof. Giuliano GEMINIANI – Modulo I

Docente da nominare – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Le porzioni più anteriori dei lobi frontali, le loro connessioni con altre regioni corticali sottocorticali giocano un ruolo determinante nel comportamento umano oltre che nella cognizione. Il corso affronta a questa tematica della neuropsicologia e, in particolar modo, le basi neurali che sottendono al regolamento del comportamento.

Modulo I: *Neuropsicologia clinica del comportamento*

Studio delle alterazioni comportamentali in rapporto alle strutture e alle funzioni cerebrali. Verranno trattati i seguenti disturbi:

- alterazioni della motivazione;
- alterazioni dell'affettività;
- alterazioni della personalità e comportamenti aggressivi;
- disturbi d'ansia e ossessivo-compulsivi;
- disturbi psicotici.

Modulo II: *Riabilitazione neurocomportamentale*

Verranno trattate in particolar modo le conseguenze cognitive e neurocomportamentali in seguito al trauma cranio-encefalico.

- Presentazione dei principali modelli di riabilitazione neurocomportamentale.
- Presentazione di un programma di riabilitazione olistico. Verranno analizzati alcuni casi clinici con esiti di TCE (presentazione di video).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Modulo I

C. Blundo, *Neuropsichiatria*, Masson, 2004 (II edizione): seguenti capitoli:

- Alterazioni della personalità associate a lesioni cerebrali;
- Neuropsichiatria dell'apatia;
- Neuropsichiatria dei disturbi ossessivo-compulsivi;
- Neuropsichiatria dell'aggressività;
- Neuropsichiatria dei disturbi d'ansia;
- Neuropsichiatria dei disturbi dell'umore;
- Neuropsichiatria dei disturbi psicotici;
- Disturbi neuropsichiatrici nelle demenze.

Modulo II

R. Cattelani, *Neuropsicologia delle sindromi post-traumatiche*, Raffaello Cortina, 2008 (esclusi i capitoli 6, 8).

codice

settore disc.

M-PSI/08

crediti

8

Prof. Giuliano Geminiani

ricevimento

Mercoledì

orario

12.30-13.30 (previo appuntamento tramite e-mail).

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.

tel.

011 6703043

e-mail

geminian@psych.unito.it

modalità d'esame

Orale

1

SCIENZE DELLA MENTE

NEUROSCIENZE

Prof. Ferdinando ROSSI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso, *destinato ai Corsi di Laurea magistrale in Scienze della mente e Psicobiologia del comportamento*, tratta diversi aspetti della funzione normale e della patologia del sistema nervoso, secondo una prospettiva filogenetica e ontogenetica. Argomenti specifici sono:

- evoluzione del sistema nervoso e lateralizzazione delle funzioni cerebrali;
- dimorfismo sessuale del sistema nervoso;
- omeostasi, ritmatori cronobiologici e comportamenti motivati;
- sistemi di regolazione dell'attività cerebrale (sistemi a proiezione diffusa) e le patologie correlate (depressione, schizofrenia); gli stati emotivi di paura e ansia;
- cinetica e dinamica di farmaci, droghe e sostanze psicoattive;
- interazioni fra geni e ambiente nella funzione normale e nella patologia del sistema nervoso;
- i sistemi mirror e la rappresentazione di azioni, intenzioni, sensazioni ed emozioni.

Il programma dettagliato è disponibile sul sito web.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi integrativi di approfondimento (facoltativi):

- E.R. Kandel, J.H. Schwartz, T.M. Jessel, *Principi di Neuroscienze*, Casa Editrice Ambrosiana (II edizione italiana).
- M.J. Zigmond et al., *Neuroscienze*, Edises (2 volumi).

ABSTRACT

The course is directed to Second level students of Neuropsychology and Cognitive Sciences and Psychobiology. Specific topics include: evolution and lateralization of cortical functions, sexual dimorphism, chronobiological rhythms, modulatory neural systems and the related disorders (depression and schizophrenia), sexual and alimentary behaviour. In addition, the neural correlates of cognitive functions (mirror systems) will be treated.

codice

settore disc. BIO/09

crediti 8

ricevimento Mercoledì

orario 14-16

luogo

Dipartimento di Neuroscienze,
corso Raffaello 30.

tel. 011 6708165

e-mail fondam@unito.it

web page

<http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Neuroscien/index.htm>

modalità d'esame Orale

note

Per ulteriori informazioni:

http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Fondam—an/info.html_cvt.htm

1

SCIENZE DELLA MENTE

PSICOLOGIA CLINICA E PSICOTERAPIA COGNITIVA

Prof. Fabio VEGLIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso introduce lo studente allo studio dello sviluppo filogenetico e ontogenetico della persona umana con particolare riferimento allo strutturarsi dei patterns di attaccamento, dei modelli operativi interni, delle organizzazioni cognitive, dei temi narrativi critici e dell'identità sessuale. Nell'ambito del corso vengono trattate le patologie più rilevanti generate da deficit o disfunzioni nelle relazioni significative, nell'attivazione delle emozioni e delle funzioni metacognitive, nell'attribuzione di significato. Durante il corso verranno presentate le linee guida dell'intervento cognitivo in ambito clinico con elementi di psicoterapia cognitiva.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Parte generale

1. B. Bara, *Manuale di psicoterapia cognitiva*, Vol. 1: *Teoria*, Vol. 2: *Clinica*, Vol. 3: *Patologie*, Bollati Boringhieri, Torino (nuova edizione).
2. F. Veglia, *Storie di vita. Narrazione e cura in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.

Parte monografica

1. F. Lambruschi, *Psicoterapia cognitiva dell'età evolutiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
2. G. Liotti, *Le opere della coscienza*, Cortina, Milano.
3. A. Semerari, *Psicoterapia cognitiva del paziente grave*, Cortina, Milano.
4. V. Guidano, *La complessità del Sé. Un approccio sistemico-processuale alla psicopatologia e alla terapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
5. G. Rezzonico, D. Liccione, *Il sogno in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.

ABSTRACT

The course will deal with the description of personal development with regard to the attachment theory, cognitive organizations and semantic dimension. A special regard will be held to the human psychopathology. The course methodology will be interactive with discussion of clinical samples.

codice

settore disc. M-PSI/o8

crediti 8

ricevimento

Martedì su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via

Po 14.

tel. 011 6703070

e-mail veglia@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

1

SCIENZE DELLA MENTE

PSICOLOGIA SOCIALE COGNITIVA

Prof.ssa Cristina MOSSO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire una panoramica su alcune tematiche affrontate nell'ambito della psicologia sociale cognitiva (social cognition). In particolare, verranno analizzati i processi cognitivi e le tendenze sistematiche implicati nell'elaborazione di informazioni di tipo sociale e nella formazione delle impressioni di persona e dei gruppi sociali tenendo conto dei recenti contributi delle neuroscienze. Inoltre verranno analizzate le differenze culturali nella cognizione sociale.

Il corso prevede l'analisi di alcune tematiche:

- processi e principi fondamentali nella cognizione sociale;
- processi automatici vs. processi controllati e meccanismi di inibizione;
- nuovi sviluppi nelle relazioni intergruppo: attributi del contesto e contenuto degli stereotipi sociali;
- le estensioni della teoria dell'identità sociale;
- la cognizione sociale sotto una prospettiva trans-culturale.

Prerequisiti:

Si richiede che lo/la studente/ssa abbia sufficiente conoscenza di metodologia della ricerca e buone conoscenze della lingua inglese.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

E.T. Higgins, A. Kruglanski, *Social psychology. Handbook of basic principles*, Guilford, New York, 2007 (cap. 6, 7, 30, 33, 34).

ABSTRACT

The course will present an overview of the social cognition focusing on its main topics (automatic thought, impression formation, group and cultural system).

codice

settore disc. M-PSI/05

crediti 4

ricevimento Martedì

orario 11-15 su appuntamento

luogo

Dipartimento di Psicologia, Palazzo Badini, via Verdi 10, 2° piano.

tel. 011 6702024/2053

e-mail mosso@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

1

SCIENZE DELLA MENTE

PSICOLOGIA TEORETICA

Prof. Maurizio TIRASSA

PROGRAMMA DEL CORSO

Ogni scienza, e ogni paradigma al suo interno, si caratterizza per una definizione più o meno esplicita e articolata sia del proprio oggetto di studio (ontologia) sia del tipo di conoscenza che di tale oggetto si pensa di poter dare (epistemologia). In questo corso analizzeremo e discuteremo alcune prospettive sulla natura della mente e sulla struttura della psicologia e ne considereremo le conseguenze su alcuni snodi cruciali come il tema del libero arbitrio o le dicotomie comportamento/esperienza, oggettivo/soggettivo, realismo/costruttivismo. Prenderemo inoltre in esame le disparate relazioni della psicologia con le aree scientifiche circostanti e in particolare con la fisico-chimica e la biologia.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. J.R. Searle, *La mente*, Cortina, Milano, 2005.
2. M. Armezzani (a cura di), *In prima persona. La prospettiva costruttivista nella ricerca psicologica*, Il Saggiatore, Milano, 2004.
3. Una collezione di articoli del docente, disponibile presso il docente stesso o la Biblioteca di Facoltà.

ABSTRACT

Each science, and each paradigm within it, is characterized by more or less explicit and articulated definitions both of its object of study (ontology) and of the type of knowledge that can allegedly be given thereof (epistemology). In this course we will analyze and discuss some perspectives on the nature of the mind and the structure of psychology. We will consider the consequences that each of them has on some crucial issues like free will or dichotomies like behavior/experience, objective/subjective, realism/constructivism. We will also exam psychology disparate relation with neighboring scientific areas, particularly with physics-chemistry and biology.

codice	
settore disc.	M-PSI/01
crediti	8
ricevimento	Mercoledì
orario	15
luogo	
Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.	
tel.	011 6703037
e-mail	tirassa@psych.unito.it
web page	
www.psych.unito.it/csc/	

modalità d'esame Orale

note

Il corso è obbligatorio per il Corso di Laurea magistrale in Scienze della mente. Sono peraltro benvenuti tutti gli studenti delle Lauree magistrali. Gli studenti che abbiano frequentato il corso negli anni precedenti dovranno portare questo programma.

RIABILITAZIONE NEUROCOGNITIVA

Docente da nominare – Modulo I

Docente da nominare – Modulo II

Docente da nominare – Modulo III

Docente da nominare – Modulo IV

PROGRAMMA DEL CORSO

Prima parte: Fondamenti teorici della riabilitazione cognitiva e protocolli di valutazione (strumenti e metodi). Dal percorso diagnostico all'intervento. Il progetto riabilitativo (scopi, vantaggi e limiti, l'equipe multidisciplinare, il coinvolgimento dei pazienti e partecipazione dei caregiver).

Seconda parte: Riabilitazione dei disturbi di memoria in pazienti con lesioni cerebrali acquisite (deficit di memoria a breve e a lungo termine). Ruolo dei processi corticali superiori nel recupero delle funzioni mnestiche e correlate interferenze. Metodi e interventi riabilitativi di tipo ecologico.

Terza parte: Riabilitazione dei disturbi acquisiti del linguaggio e della comunicazione. Approcci e modelli teorici nella riabilitazione; le basi della pragmatica della comunicazione applicate alla riabilitazione del paziente afasico; il training individuale e di gruppo di matrice pragmatico-funzionale; l'approccio psicosociale e il coinvolgimento dei caregivers nella riabilitazione.

Quarta parte: La riabilitazione della negligenza spaziale unilaterale e dei disturbi visuo-costruttivi. Valutazione e principali tecniche di intervento riabilitativo dei deficit di attenzione, apprendimento, comunicazione e di interazione sociale nei disturbi pervasivi dello sviluppo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A. Mazzucchi (a cura di), *La riabilitazione neuropsicologia: premesse teoriche e applicazioni cliniche*, Masson, Milano, 2006 (II edizione): capitoli dal 1 al 6 e dal 10 al 15.

ABSTRACT

The main theories and methods in the rehabilitation of several neurocognitive disorders will be outlined and discussed.

codice

settore disc. M-PSI/o8

crediti 8

modalità d'esame Orale

1

SCIENZE DELLA MENTE

INFORMATICA

Dott. Jeremy SPROSTON – Corso A (studenti A-L)

Docente da nominare – Corso B (studenti M-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si baserà su tre argomenti principali:

1. Basi di dati:
 - modello relazionale per le basi di dati;
 - introduzione alla progettazione di una base di dati;
 - sistemi di gestione di basi di dati e loro funzioni caratteristiche;
 - sistema Microsoft Access.
2. Uso di Internet (in particolare, uso di strumenti per la didattica on-line collaborativa).
3. Uso avanzato di programmi applicativi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

P. Manghi et al., *Le basi di dati per Medicina e Farmacia*, Collana IT4PS, McGraw-Hill Italia, 2006.

Una copia dei lucidi delle lezioni sarà disponibile all'indirizzo del corso on-line.

ABSTRACT

1. *The course considers the following three topics:*
 - *Databases;*
 - *The relational data model;*
 - *Introduction to the design of databases;*
 - *Database management systems;*
 - *Microsoft Access.*
2. *Internet (in particular concentrating on the use of online collaborative teaching environments).*
3. *Advanced use of computer applications.*

codice

settore disc.

INF/01

crediti

4

Dott. Jeremy Sproston

ricevimento Mercoledì

orario 10-12

luogo

Dipartimento di Informatica,
corso Svizzera 185.

tel. 011 6706772

e-mail sproston@di.unito.it

web page

<http://www.di.unito.it/~sproston/>

modalità d'esame

L'esame consisterà di una prova orale in cui lo studente deve presentarsi con le soluzioni degli esercizi e della prova finale assegnati a lezione.

note

È obbligatoria l'iscrizione all'ambiente on-line all'indirizzo che verrà comunicato durante le lezioni.

INGLESE

Docente da nominare

Programma da definire.

codice	
settore disc.	L-LIN/12
crediti	4

2

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

PEDAGOGIA

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

La pedagogia generale oggi studia i cambiamenti nel tessuto sociale ed educativo, generalmente interpretati come effetto della globalizzazione e dei movimenti migratori mettendo tali cambiamenti a confronto con la tradizione del discorso pedagogico italiano e internazionale. Il corso esaminerà dapprima l'incontro/confronto con tale tradizione e successivamente la prospettiva interculturale con cui i pedagogisti italiani ed europei (in particolare) hanno inteso rispondere ai cambiamenti, riconoscendo e valorizzando l'importanza, anche formativa, della diversità nei diversi ambiti sociali ed educativi, ed estendendola alle differenze (religiose, linguistiche, culturali ecc.) già presenti nelle società complesse.

Attraverso una prospettiva comparativa e interdisciplinare il corso si propone di:

- introdurre gli studenti ai problemi educativi nelle società multiculturali;
- presentare alcuni aspetti della tradizione pedagogica italiana e internazionale
- presentare i percorsi di riforma scolastica a livello europeo;
- esaminare la dimensione della diversità e la sua valenza educativa nei contesti scolastici e sociali;
- introdurre alle teorie e alla metodologia della ricerca etnografica nei contesti educativi multiculturali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi saranno tempestivamente indicati prima dell'inizio del corso.

ABSTRACT

Educational thought is today confronted with the social and educational changes obtaining in contemporary complex societies as consequences of migratory movements and globalization. The same changes have prompted a greater attention and sensitivity to countries' internal diversity as expressed by language, religious, ethnic and cultural minorities.

The course will discuss aspects of the tradition of educational thought and discuss topics and problems related to the above said changes through a comparative and interdisciplinary approach centred on the contribution of comparative education, intercultural education and anthropology of education.

codice

settore disc.

crediti

M-PED/04

8

modalità d'esame

Orale

PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA

Dott.ssa Tatiana BEGOTTI – Modulo I

Prof.ssa Silvia CIAIRANO – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso considera acquisita una conoscenza di base della Psicologia dello sviluppo nella prospettiva del ciclo di vita. L'obiettivo è fornire conoscenze sui più recenti sviluppi teorici della materia, con particolare attenzione alle transizioni e ai punti di svolta normativi e non normativi della vita adolescenziale, adulta e anziana nella società contemporanea. Il corso prevede la partecipazione a gruppi di lettura.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

D.H. Ford, R. M. Lerner, *Teoria dei sistemi evolutivi*, Cortina, 1995.
A. Palmonari (a cura di), *Psicologia dell'adolescenza*, Il Mulino, 1997.

Testi a scelta:

L. Aleni Sestito (a cura di), *Processi di formazione dell'identità in adolescenza*, Liguori, 2004.

S. Bonino, *Mille fili mi legano qui*, Laterza, 2006.

S. Bonino, E. Cattelino (a cura di), *La prevenzione in adolescenza*, Erickson, 2008.

S. Bonino, E. Cattelino, S. Ciairano, *Adolescenti e rischio*, Giunti, 2007.

G.V. Caprara, A. Fonzi, *L'età sospesa*, Giunti, 2000.

E. Carrà, E. Marta (a cura di), *Le relazioni familiari in adolescenza*, Franco Angeli, 1995.

R. Chattat, *L'inviechiamento*, Carocci, 2004.

S. Ciairano (a cura di), *Le attività motorie e sportive nello sviluppo degli adolescenti*. Laterza, in corso di pubblicazione.

M. Csikszentmihalyi, B. Schneider, *Diventare adulti*, Cortina, 2002.

B. Di Prospero, *Il futuro prolungato*, Carocci, 2004.

I. Grazzani Gavazzi, V. Ornaghi, *La narrazione delle emozioni in adolescenza*, McGraw-Hill, 2007.

L.K. Hendry, M. Kloep, *Lo sviluppo nel ciclo di vita*, Il Mulino, 2003.

A. Mauri, C. Tinti, *Psicologia della salute*, UTET, 2006.

D.R. Rutter, M. Rutter, *L'arco della vita*, Giunti, 1995.

ABSTRACT

The course is meant as an Advanced Course about the most up-to date theories of Developmental Psychology in the life span, with particular attention to the normative and non normative transitions and turning point of adolescence, adulthood and ageing.

codice

settore disc. M-PSI/04
crediti 12

ricevimento

Su appuntamento da richiedere per e-mail o telefono.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 4° piano.

Dott.ssa Tatiana Begotti

tel. 011 6702988

e-mail

begotti@psych.unito.it

Prof.ssa Silvia Ciairano

tel. 011 6702793

e-mail

ciairano@psych.unito.it

web page

<http://www.psicologia.unito.it/Docenti/ciairano/>

modalità d'esame

L'esame è orale.

Per i frequentanti: due testi obbligatori, un testo a scelta e materiale utilizzato durante i gruppi di lettura.

Per i non frequentanti: due testi obbligatori e due testi a scelta.

note

An alternative program in English will be established on request for Erasmus students and will be published on the web page.

2

PSICOLOGIA DEL LAVORO ED ERGONOMIA

Prof.ssa Alessandra RE

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire conoscenze di base per lo studio del lavoro, l'adattamento degli ambienti di lavoro all'uomo e la progettazione di interventi finalizzati al miglioramento della prestazione, della sicurezza e del benessere.

Dopo una parte introduttiva dedicata alla ricerca applicata e ai temi del lavoro, sarà sviluppato il tema dell'interazione con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in particolare: l'integrazione tra tecnologie e attività; la necessità di considerare caratteristiche e attività dell'utente nel processo di progettazione; il concetto di intelligenza strumentale e di usabilità; i metodi impiegati per valutare e migliorare la qualità d'uso delle applicazioni.

Nella seconda parte saranno approfonditi in particolare i temi del carico cognitivo e dell'errore umano, e sviluppati i principali metodi di analisi ergonomica delle attività di lavoro, con riferimento a metodi di ordine generale (intervista, osservazione) e metodi specifici (task analysis, link analysis, eye-tracking, prototipazione).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Manuali:

P. Falzon, *Ergonomie*, Presses Universitaires de France, Paris, 2004.

M. Noulin, *Ergonomia*, CLUEB, Bologna, 2006.

A. Re, *Ergonomia per psicologi. Lavoro cognitivo e nuove tecnologie*, Cortina, Milano, 1995.

F. Guerin, A. Laville, F. Daniellou, J. Duraffourg, A. And Kerguelen, *Comprendre le travail pour le transformer. La pratique de l'ergonomie*, Editions de l'ANACT, 1997.

I testi a scelta verranno indicati durante il corso.

ABSTRACT

The course will examine issues related to the ergonomic design of work environments. In a first stage, interaction with information technologies will be focused.

The second stage will develop the basic methods for the ergonomic analysis of work activities, with focus on cognitive workload, and human error.

codice

settore disc. M-PSI/06

crediti 8

ricevimento Lunedì

orario

12-13 o su appuntamento.

luogo Via Verdi 10

tel. 011 6702805

e-mail re@psych.unito.it

web page

www.ergocogito.unito.it

modalità d'esame

Il superamento dell'esame avverrà per prove intermedie e finali. La prova finale è orale.

Per i non frequentanti: un manuale e quattro testi a scelta.

Per i frequentanti: quattro testi a scelta e gli argomenti trattati durante il corso.

È possibile sostituire due libri in lingua italiana con un solo libro in lingua straniera.

note

Per gli studenti stranieri è possibile sostenere l'esame in lingua inglese o francese.

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso mira a fornire alcune chiavi analitiche per interpretare i principali mutamenti sociali che hanno coinvolto e modificato le strutture familiari e i rapporti tra i generi e le generazioni negli ultimi decenni.

Saranno proposti tre diversi percorsi di approfondimento: un primo itinerario concerne le trasformazioni nella transizione alla vita adulta e in particolare il processo di uscita dalla famiglia d'origine; il secondo itinerario conduce all'analisi delle trasformazioni avvenute nelle relazioni di genere, nelle identità sessuali, nei rapporti di coppia; infine un terzo percorso riguarda i cambiamenti avvenuti in famiglia tra i membri di diverse generazioni, in particolare tra genitori e figli.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Per gli studenti *frequentanti* (un percorso a scelta):

Primo percorso

J. Modell, F. F. Jr. Furstenberg, T. Hershberg, "Mutamento sociale e transizioni alla vita adulta in prospettiva storica", in C. Saraceno (a cura di), *Età e Corso della vita*, Il Mulino, Bologna, 2001 (pp. 169-201).

M. Barbagli, M. Castiglioni, G. Dalla Zuanna, *Fare famiglia in Italia. Un secolo di cambiamenti*, Il Mulino, Bologna, 2003 (capitoli 1, 2, 4).

A. Rosina, R. Fraboni, "Is marriage losing its centrality in Italy?", in *Demographic Research*, 11, n. 6, 2004 (pp. 149-172).

Secondo percorso

R. Connell, *Questioni di genere*, Il Mulino, Bologna, 2006.

B.J. Risman, "Il genere come struttura sociale. Teoria e attivismo a confronto", in *Sociologia e politiche sociali*, n. 3, 2006.

Un saggio a scelta dal testo: E. Ruspini (a cura di), *Donne e Uomini che cambiano*, Guerini, Milano, 2005.

Terzo percorso

L.A. Pollock, "Il rapporto genitori-figli", in D.I. Ketzner, M. Barbagli (a cura di), *Storia della famiglia in Europa, Dal Cinquecento alla rivoluzione francese*, Il Mulino, Bologna, 2001 (pp. 263-306).

L. Guttormsson, "I rapporti tra genitori e figli", in D.I. Ketzner, M. Barbagli, (a cura di), *Storia della famiglia in Europa, Il lungo Ottocento*, Il Mulino, Bologna, 2003 (pp. 355-395).

N. Elias "Il processo di civilizzazione dei genitori", in L. Burkhardt (a cura di), *Abitare con i bambini*, Emme Edizioni, 1982 (pp. 13-40).

P.M. Torrioni, R. Albano, "Come si apprendono i valori in famiglia", in *Rassegna Italiana di Sociologia*, n. 1, , 2008, 61-88.

codice

settore disc.

SPS/8

crediti

8

modalità d'esame

L'esame si svolge oralmente. Si valuterà durante il corso la possibilità di effettuare un esonero per gli studenti frequentanti.

note

I materiali didattici presentati durante le lezioni saranno messi a disposizione degli studenti al termine del corso.

Per gli studenti non frequentanti: oltre ai testi e agli articoli previsti per i diversi percorsi gli studenti dovranno studiare il testo A. Giddens, *La trasformazione dell'intimità*, Il Mulino, Bologna, 2008.

ABSTRACT

The course aimed to provide the fundamental instruments in order to interpret, according to a sociological perspective, the main social changes concerning the family.

2

TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI

Prof. Renato MICELI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è articolato in due moduli.

Il modulo "A" intende introdurre lo studente nell'ampio e variegato mondo dell'analisi statistica dei dati. Le caratteristiche specifiche, le potenzialità e le difficoltà d'uso di modelli come la regressione multipla, l'analisi della varianza, i modelli logit e quelli log-lineari, vengono presentate in una prospettiva unitaria così come consentito dalla teoria dei Modelli Lineari Generalizzati (Nelder e Wedderburn, 1972; Dobson, 1990).

Il modulo "B" illustra il modello di misurazione di Rasch (1960) ponendo l'accento sugli aspetti teorici innovativi da questo introdotti nell'ambito dei processi di misurazione delle proprietà mentali.

Accanto all'illustrazione teorica delle caratteristiche matematiche e statistiche su cui si articolano somiglianze e specificità dei diversi modelli, ampio spazio verrà dato alle diverse condizioni di utilizzo e alle procedure più idonee per stabilire l'adeguatezza dei modelli ai dati da analizzare.

Le lezioni si svolgeranno in aula informatica, così da poter presentare e studiare esempi che fanno uso di dati empirici provenienti da applicazioni in diversi ambiti della psicologia, con particolare riferimento ai temi affrontati dalla psicologia dello sviluppo e dell'educazione.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- R. Miceli, *Percorsi di ricerca e analisi dei dati*, Bollati Boringhieri, Torino, 2001 (Modulo "A": cap. 1, 2 e 3; Modulo "B": cap. 4, 5 e 6).
- R. Miceli (a cura di), *Numeri Dati Trappole. Elementi di psicomatria*, Carocci editore, Roma, 2004.
- Ulteriore materiale didattico utilizzato dal docente durante il corso sarà messo a disposizione degli studenti.

ABSTRACT

This course is intended to introduce students to the wide world of statistical data analysis, exploring different techniques (linear regression, analysis of variance, logistic regression, log-linear analysis, and Rasch measurement model) with the unifying perspective of General Linear Models.

codice	
settore disc.	M-PSI/03
crediti	8
ricevimento	Martedì
orario	16-17
luogo	
Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 6° piano.	
tel.	011 6702928
e-mail	miceli@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

Per il ricevimento, si consiglia di concordare l'appuntamento telefonando, nella stessa giornata, al numero: 011 6702928.

APPUNTI

CLINICA PSICOANALITICA DELL'ASCOLTO

Prof. Franco BORGOGNO

PROGRAMMA DEL CORSO

Titolo del corso: *Psicoanalisi come percorso: storie cliniche e metodo psicoanalitico*.

- Il concetto di "percorso".
- "Veniamo da lontano": "lived events" e "real life events".
- L'ascolto dell'ascolto e curare la cura.
- Le ragioni di un "breakdown" e il "biglietto di visita".
- "Cosa? Perché? Chi? A chi?".
- La "lunga onda" dell'incontro psicoanalitico.
- L'importanza della storia del paziente ("la storia è la nostra ricchezza").
- (Meta-)comunicazioni pragmatiche.
- Fattori di guarigione e fattori mutativi.
- Apprendere dai casi clinici.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

F. Borgogno, *Psicoanalisi come percorso*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999.

F. Borgogno, *The Vancouver Interview. Frammenti di vita e opere d'una vocazione psicoanalitica*, Borla, Roma, 2007.

M.I. Little (1990, a cura di), *Alice M. e il suo drago. La riappropriazione di un talento nascosto*, Astrolabio-Ubaldini, Roma, 2002.

F. Borgogno (a cura di), *La partecipazione affettiva dell'analista. Il contributo di Sándor Ferenczi al pensiero psicoanalitico contemporaneo*, Franco Angeli, Milano, 1999.

ABSTRACT

Psychoanalysis as a journey: clinical histories and psychoanalytic method:

- *the concept of "journey";*
- *"we came from a far distance": "lived events" and "real life events";*
- *listening to listening and curing the cure;*
- *the reasons of a breakdown and the calling card;*
- *"What? Why? Who? To whom?";*
- *the "long wave" of the psychoanalytic encounter;*
- *the relevance of the history of the patient ("history is our treasure");*
- *pragmatic (meta) communications;*
- *healing and mutative factors;*
- *learning from clinical cases.*

codice

settore disc. M-PSI/o8

crediti 8

ricevimento

Martedì su appuntamento.

orario 12-14

luogo

Dipartimento di Psicologia, via
Po 14, 1° piano, stanza A13.

tel. 011 6703054

e-mail

borgogno@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

CONTINUITÀ, DISCONTINUITÀ E CRISI NELLO SVILUPPO

Dott.ssa Emanuela CALANDRI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire allo studente, che già dispone di una conoscenza di base della disciplina, un'analisi dei nodi teorici e metodologici più attuali della psicologia dello sviluppo. In particolare il tema dello sviluppo verrà affrontato analizzando gli aspetti di continuità e discontinuità che lo caratterizzano con specifica attenzione alle transizioni e ai punti di svolta normativi e non normativi del ciclo di vita. Tema centrale del corso sarà l'approfondimento delle relazioni sociali fra pari dall'infanzia all'adolescenza. Durante il corso verrà proposta agli studenti frequentanti la partecipazione a gruppi di lavoro il cui prodotto sarà esposto in aula e la relativa valutazione costituirà parte del programma di esame.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi obbligatori per tutti gli studenti:

1. D.R. Rutter, M. Rutter, *L'arco della vita. Continuità, discontinuità e crisi nello sviluppo*, Giunti, Firenze, 1995 (capitoli 1, 2 e 3).
2. G.V. Caprara, A. Fonzi, *L'età sospesa. Itinerari del viaggio adolescenziale*, Giunti, Firenze, 2000 (capitoli 3, 4 e 5).
3. J. Dunn, *L'amicizia tra bambini. La nascita dell'intimità*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2006.
4. S. Bonino, *Mille fili mi legano qui*, Laterza, Bari, 2006.

ABSTRACT

The course is meant as an Advanced Course about the most up-to date theories of Developmental Psychology in the life span, with particular attention to the normative and non normative transitions and turning point in life span. The course will include seminars (e.g., reading authors in their original language, preparing a power point presentation).

codice

settore disc. M-PSI/04

crediti 4

ricevimento

Su appuntamento da richiedere per e-mail o telefono.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10.

tel. 011 6702794

e-mail

calandri@psych.unito.it

modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti: presentazione orale in aula dei lavori di gruppo, esonero scritto al termine del corso (con un anno solare di validità), esame orale conclusivo.

Per gli studenti non frequentanti: esame orale.

3

PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

INFORMATICA

Dott. Jeremy SPROSTON – Corso A (studenti A-L)
 Docente da nominare – Corso B (studenti M-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si baserà su tre argomenti principali:

1. Basi di dati:
 - modello relazionale per le basi di dati;
 - introduzione alla progettazione di una base di dati;
 - sistemi di gestione di basi di dati e loro funzioni caratteristiche;
 - sistema Microsoft Access.
2. Uso di Internet (in particolare, uso di strumenti per la didattica on-line collaborativa).
3. Uso avanzato di programmi applicativi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

P. Manghi et al., *Le basi di dati per Medicina e Farmacia*, Collana IT4PS, McGraw-Hill Italia, 2006.
 Una copia dei lucidi delle lezioni sarà disponibile all'indirizzo del corso on-line.

ABSTRACT

1. *The course considers the following three topics:*
 - *Databases;*
 - *The relational data model;*
 - *Introduction to the design of databases;*
 - *Database management systems;*
 - *Microsoft Access.*
2. *Internet (in particular concentrating on the use of online collaborative teaching environments).*
3. *Advanced use of computer applications.*

codice	
settore disc.	INF/01
crediti	4

Dott. Jeremy Sproston
ricevimento Mercoledì
orario 10-12
luogo
 Dipartimento di Informatica,
 corso Svizzera 185.
tel. 011 6706772
e-mail sproston@di.unito.it
web page
<http://www.di.unito.it/~sproston/>

modalità d'esame

L'esame consisterà di una prova orale in cui lo studente deve presentarsi con le soluzioni degli esercizi e della prova finale assegnati a lezione.

note

È obbligatoria l'iscrizione all'ambiente on-line all'indirizzo che verrà comunicato durante le lezioni.

INGLESE

Docente da nominare

Programma da definire.

codice	
settore disc.	L-LIN/12
crediti	4

3

PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

LA DIAGNOSI PSICOLOGICA

Prof. Franco FREILONE

Prof.ssa Antonella GRANIERI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articolerà, a partire da un ampio discorso di impostazione teorica-epistemologica sull'uso e la pratica dei test in psicologia, in modo pratico e avrà come obiettivo una conoscenza approfondita e dettagliata della somministrazione e della lettura clinica del test MMPI-2 a fronte di una possibile lettura integrata di tipo nosografico e di tipo clinico-psicoanalitico.

Il corso altresì si propone di fornire allo studente gli elementi fondamentali ai fini della diagnosi di personalità con il test di Rorschach, con particolare riferimento all'assessment psicologico e alla nosografia psichiatrica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A. Granieri, *Teoria e pratica del MMPI-2. Lettura clinica di un test di personalità*, Ed. Fratelli Frilli, Genova, 2007.

N. McWilliams, *La diagnosi psicoanalitica*, Astrolabio, Roma, 1999.

F. Freilone, L. Valente Torre, *Psicopatologia Clinica e Rorschach. La valutazione psicodiagnostica*, UTET Libreria, Torino 2005.

F. Freilone, *La personalità borderline al test di Rorschach*, UTET Libreria, Torino, 2005.

ABSTRACT

The course will deal with the description of the MMPI-2 practice in different clinical contexts and with the learning of the psychopathology which is necessary for the psychodiagnostic ability, and also the course will deal with the description and learning of personality assessment using Rorschach test both in clinical psychology and psychiatry.

codice

settore disc. MED/39, MED/25
crediti 8

Prof.ssa Antonella Granieri

ricevimento

Su appuntamento previa e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via
Po 14, 1° piano.

tel 011 6703062

e-mail granieri@psych.unito.it

Prof. Franco Freilone

ricevimento

Martedì mattina.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via
Po 14, 1° piano.

tel 011 6703067

modalità d'esame Orale

METODI E STRUMENTI PER GLI INTERVENTI DI CURA

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Lo scopo del corso è quello di affrontare il tema della cura dal punto di vista storico, teorico e metodologico. Verranno analizzati i diversi interventi di cura con l'intento di mettere in evidenza i criteri di identificazione delle diverse opportunità di intervento psicologico a livello di counseling piuttosto che di trattamento psicoterapeutico nelle sue diverse declinazioni. La finalità è quella di aiutare gli studenti ad acquisire gli elementi fondamentali delle tecniche e degli strumenti utilizzati nelle relazioni d'aiuto e di sostegno che guidano il lavoro professionale dello psicologo, sottolineando l'atteggiamento etico e deontologico a cui si deve ispirare chi lavora nelle professioni di cura. Particolare attenzione verrà rivolta ai temi della prevenzione, della salute, della promozione del benessere psicofisico e del cambiamento.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- L. Cionini (a cura di), *Psicoterapie. Modelli a confronto*, Carocci, Roma, 2007.
A. Di Fabio, *Counseling. Dalla teoria all'applicazione*, Giunti, Firenze, 2006.
B. Zani e E. Cicognani, *Psicologia della salute*, Il Mulino, Bologna, 2000.

Ulteriore bibliografia per l'approfondimento di temi specifici verrà indicata a lezione.

ABSTRACT

The program will deal with the subject of the treatment on three points of view: historic, theoretic, and methodological. By the analysis of several treatment helps, it will be explained the identification standards of the several modalities of psychological assistance by counseling or by psychotherapy. The program will also deal with the subjects of prevention, health, change and well-being promotion.

codice	
settore disc.	M-PSI/07
crediti	8

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

3

PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI E DECISIONE

Prof.ssa Elena Ellenis BOSOTTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articola in due principali aree tematiche.

La prima concerne la definizione e la comprensione di struttura e funzioni di atteggiamenti validi nell'interazione tra un essere umano e i contesti in cui è inserito (gruppi, comunità, organizzazioni...). Particolare attenzione viene posta sulle strategie di relazione e i loro effetti di credibilità e di efficacia nella prospettiva del cambiamento e della percezione di benessere e felicità.

La seconda area concerne l'essere umano decisore che agisce in base a conoscenze e scopi e le modalità (per esempio la rappresentazione delle conseguenze della decisione, il punto di riferimento decisionale, il rimpianto...) con cui i processi decisionali operano in scelte collettive e in contesti di comunità.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Le indicazioni bibliografiche verranno fornite all'inizio del corso in base all'organizzazione dell'attività didattica.

ABSTRACT

Attitudes are important and have far-reaching ramifications for the individual, group, community and society. The course focuses on the intersection of two fundamental constructs: attitudes and decision-making processes.

Some considerations involving happiness, well-being and the relationship between economic attitudes, choice and satisfaction with life are also debated.

codice

settore disc. M-PSI/01

crediti 4

ricevimento

Su appuntamento da fissare telefonicamente o via e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 3° piano.

tel. 011 6702262

e-mail

bosotti@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

Il corso è rivolto agli studenti del I anno del N.O. e agli studenti del II anno del V.O. della Laurea magistrale in Psicologia clinica e di comunità.

3

PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ

Prof.ssa Norma DE PICCOLI – Modulo I

Dott.ssa Anna MIGLIETTA – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Nel corso, che si considera un avanzato in Psicologia clinica e di comunità, saranno approfondite alcune problematiche “psicosociali” attraverso paradigmi, teorie e modelli che assumono la complessità dell’articolazione tra individui e contesti.

Il corso è articolato in due moduli.

Il modulo I (4 CFU) analizzerà modelli teorici e possibili forme di intervento volte alla promozione della qualità della vita e del benessere psicosociale.

Il modulo I è rivolto anche agli studenti del II anno del CdL magistrale in Psicologia clinica e di comunità che devono seguire il corso di Psicologia delle emergenze psicosociali.

Il modulo II (4 CFU) affronterà i temi della cultura e dell’intercultura nell’ambito delle relazioni interindividuali e intergruppi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

N. De Piccoli, *Individui e contesti in psicologia di Comunità*, Unicopli, Milano, 2007.

T. Mannarini, *Comunità e partecipazione*, Angeli, Milano, 2004 (capitoli dall’1 al 5 compresi).

B. Mazzara (a cura di), *Prospettive di psicologia culturale*, Carocci, Roma, 2007.

T. Mancini, *Psicologia dell’identità etnica*, UTET, Torino, 2006.

ABSTRACT

The course analyzes problems and psychosocial contexts considering the complexity of the articulation between individuals and contexts. In the first unit (prof. De Piccoli) theoretical models and interventions concerning the quality of life and social wellbeing promotion will be discussed. In the second unit (prof. Miglietta) the issues of culture and intercultural contact will be considered.

codice

settore disc. M-PSI/05

crediti 8

Prof.ssa Norma De Piccoli

ricevimento Martedì

orario 9.30-12.30

luogo

Palazzo Badini, 2° piano.

tel.

011 6702024 (telefonare solo in orario di ricevimento).

e-mail

depiccol@psych.unito.it

Non si rilasciano informazioni via e-mail.

Dott.ssa Anna Miglietta

ricevimento

Su appuntamento. Contatti via telefono o e-mail.

luogo

Palazzo Badini, 3° piano.

tel. 011 6702016

e-mail

migliett@psych.unito.it

modalità d’esame Orale

note

Il programma d’esame pubblicato si intende per gli studenti NON frequentanti. Per i partecipanti ai lavori in sotto-gruppi verrà concordato un programma ad hoc.

3

PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI E DEL COMPORAMENTO SESSUALE

Prof. Fabio VEGLIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso introduce lo studente allo studio dello sviluppo filogenetico e ontogenetico della persona umana con particolare riferimento allo strutturarsi dei patterns di attaccamento, dei modelli operativi interni, delle organizzazioni cognitive di personalità, dei temi narrativi critici e dell'identità sessuale. Nell'ambito del corso vengono trattate le patologie più rilevanti generate da deficit o disfunzioni nelle relazioni significative, nell'attivazione delle emozioni e delle funzioni metacognitive, nell'attribuzione di significato. Una particolare attenzione viene prestata ai disturbi fobici, ossessivi, dell'umore e del comportamento alimentare, ai disturbi di personalità e ai disturbi del comportamento sessuale. Sono previsti cenni sui lineamenti dell'intervento clinico secondo l'approccio cognitivo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Parte generale

1. B. Bara, *Manuale di psicoterapia cognitiva*, Voll. 1, 2 e 3, Bollati Boringhieri, Torino (nuova edizione). È richiesto lo studio dei seguenti capitoli: del Vol. 1, *Teoria*: cap. 4, 5, 6, 7, 9, 11; del Vol. 2, *Clinica*: cap. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11; del Vol. 3, *Patologie*: cap. 1, 2, 3, 5, 9.
2. F. Lambruschi, *Psicoterapia cognitiva dell'età evolutiva*, Bollati Boringhieri, Torino. È richiesto lo studio dei capitoli: 1, 2, 18, 19.
3. F. Veglia, R. Pellegrini, *C'era una volta la prima volta*, Erickson, Trento.

Parte monografica

Un testo a scelta tra quelli elencati:

1. J. Bowlby, *Una base sicura*, Cortina, Milano.
2. A. Damasio, *Emozione e coscienza*, Adelphi, Milano.
3. G. Attili, *Attaccamento e amore*, Il Mulino, Bologna.
4. A. Fenelli, R. Lorenzini, *Clinica delle disfunzioni sessuali*, Carocci, Roma.
5. P. Fonagy, P. Target, *Attaccamento e funzione riflessiva*, Cortina, Milano.
6. F. Veglia, *Manuale di educazione sessuale*, Voll. 1 e 2, Erickson, Trento.

codice

settore disc. M-PSI/o8

crediti 8

ricevimento

Martedì su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via

Po 14.

tel. 011 6703070

e-mail veglia@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

ABSTRACT

The course will deal with the description of personal development and sexual identity with regard to the attachment theory, cognitive organizations and semantic dimension. A special regard will be held to the human psychopathology. The course methodology will be interactive with discussion of clinical samples.

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO

Prof.ssa Daniela VIGNA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende fornire agli studenti:

1. una conoscenza degli orientamenti teorici e diagnostici della psicopatologia infantile, con un approfondimento sui disturbi relazionali precoci (0-3 anni) e sui differenti approcci psicoterapeutici alla diade madre-bambino;
2. una panoramica dei quadri clinici che maggiormente compaiono nell'infanzia, alla luce delle ricerche più recenti.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

M. Ammaniti (a cura di), *Manuale di psicopatologia dell'infanzia*, Cortina, Milano, 2001.

A. Sameroff, R. Emde, *I disturbi della relazione nella prima infanzia*, Bollati Boringhieri, Torino, 1989.

D. Vigna, *La psicoterapia madre-bambino*, Borla, Roma, 2006.

AA.VV., *Il lavoro con i genitori*, Borla, Roma, 2002.

codice

settore disc. M-PSI/07
crediti 8

ricevimento

Martedì su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via
Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703060

e-mail vigna@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

3

PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

CONFLITTO E COOPERAZIONE TRA I GRUPPI

Prof. Giovanni BRIANTE

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far acquisire allo studente conoscenze sulle più recenti teorie dei rapporti intergruppi. Inoltre, tramite l'analisi di alcuni studi condotti sia in contesti di laboratorio sia con gruppi reali, si trasferiranno allo studente tecniche di rilevazione utili nella ricerca psico-sociale e organizzativa.

Contenuti

Nel corso delle lezioni verranno illustrate le principali e recenti teorie che propongono spiegazioni dei processi d'identificazione con il proprio gruppo, in particolare: la teoria dell'identità sociale, il modello della riduzione dell'incertezza soggettiva, la teoria della distintività ottimale. Saranno infine analizzate le diverse forme di pregiudizio tra i gruppi e l'origine e la riduzione del pregiudizio.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

R. Brown, D. Capozza, O. Licciardello (a cura di), *Immigrazione, acculturazione, modalità di contatto*, Franco Angeli, Milano, 2007.

ABSTRACT

The course objective is provide an overview on: social identity processes, prejudice, conflict reduction.

codice

settore disc. M-PSI/05

crediti 4

ricevimento

Al termine delle lezioni e su appuntamento.

luogo

Aula lezione e Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 6° piano, stanza 31.

tel. 011 670 2038

e-mail

briante@psych.unito.it

web page

www.psych.unito.it/~briante

modalità d'esame Orale

DECISION MAKING NELLE ORGANIZZAZIONI

Prof.ssa Elena Ellenis BOSOTTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di analizzare e approfondire aspetti (strutturali, relazionali, culturali...) dell'organizzazione che intervengono nei processi di decisione.

Il decisore è un soggetto impegnato nella ricerca di "decidere al meglio" cercando di gestire e valorizzare le capacità personali e del gruppo/i di lavoro in termini di progettualità, autostima, buone relazioni e cooperazione.

I contenuti del corso saranno quindi rivolti a approfondire ed esemplificare i seguenti argomenti:

- modelli psicologici della decisione;
- processi decisionali, clima e scelte organizzative;
- percezione del rischio e possibili distorsioni cognitive e relazionali;
- competenza e leadership nella presa di decisione;
- decisioni in ambito economico.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Le indicazioni bibliografiche verranno fornite all'inizio del corso in base all'organizzazione dell'attività didattica.

ABSTRACT

The course provides students with the background of decision making in its different patterns. The aim is to foster a better understanding of those elements of mental functioning, both cognitive and affective, that influence decision making processes in behaviours within the organizations. The topics include decisions, biases and judgements, preferences and choices, organizational climate, risk taking and framing effects, cooperative behaviour.

codice

settore disc. M-PSI/01

crediti 4

ricevimento

Su appuntamento da fissare telefonicamente o via e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 3° piano.

tel. 011 6702262

e-mail

bosotti@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

Il corso è rivolto agli studenti della Laurea magistrale in Psicologia. N.O., I anno.

4

PSICOLOGIA – PARTE COMUNE

INFORMATICA

Dott. Jeremy SPROSTON – Corso A (studenti A-L)

Docente da nominare – Corso B (studenti M-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si baserà su tre argomenti principali:

1. Basi di dati:
 - modello relazionale per le basi di dati;
 - introduzione alla progettazione di una base di dati;
 - sistemi di gestione di basi di dati e loro funzioni caratteristiche;
 - sistema Microsoft Access.
2. Uso di Internet (in particolare, uso di strumenti per la didattica on-line collaborativa).
3. Uso avanzato di programmi applicativi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

P. Manghi et al., *Le basi di dati per Medicina e Farmacia*, Collana IT4PS, McGraw-Hill Italia, 2006.

Una copia dei lucidi delle lezioni sarà disponibile all'indirizzo del corso on-line.

ABSTRACT

The course considers the following three topics:

1. *Databases:*
 - *The relational data model;*
 - *Introduction to the design of databases;*
 - *Database management systems;*
 - *Microsoft Access.*
2. *Internet (in particular concentrating on the use of online collaborative teaching environments).*
3. *Advanced use of computer applications.*

codice

settore disc.

INF/01

crediti

4

Dott. Jeremy Sproston

ricevimento

Mercoledì

orario

10-12

luogo

Dipartimento di Informatica,
corso Svizzera 185.

tel.

011 6706772

e-mail

sproston@di.unito.it

web page

<http://www.di.unito.it/~sproston/>

modalità d'esame

L'esame consisterà di una prova orale in cui lo studente deve presentarsi con le soluzioni degli esercizi e della prova finale assegnati a lezione.

note

È obbligatoria l'iscrizione all'ambiente on-line all'indirizzo che verrà comunicato durante le lezioni.

INGLESE

Docente da nominare

Programma da definire.

codice	
settore disc.	L-LIN/12
crediti	4

4

PSICOLOGIA – PARTE COMUNE

INTRODUZIONE A CARL GUSTAV JUNG: LA VITA, IL PENSIERO, LE OPERE

Prof. Gian Piero QUAGLINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire una presentazione del pensiero di Carl Gustav Jung (1875-1961), attraverso un esame dei temi principali della sua psicologia. I temi individuati possono essere riassunti nei seguenti dieci, che corrispondono al percorso delle unità didattiche previste dall'insegnamento:

1. l'idea di psicologia;
2. l'idea di inconscio;
3. l'idea di sogno;
4. l'idea di simbolo;
5. l'idea di archetipo;
6. l'idea di Ombra;
7. l'idea di Sé;
8. l'idea di individuo;
9. l'idea di individuazione;
10. l'idea di terapia.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L'elenco dei libri di testo verrà segnalato durante le prime lezioni del corso e sarà tempestivamente comunicato al Punto Informativo.

ABSTRACT

The course wants to offer an introduction to Carl Gustav Jung's analytical psychology. The main themes of the course will be: the idea of psychology; the idea of unconscious; the idea of archetype; the idea of Shadow; the idea of Self; the idea of individual; the idea of Individuation; the idea of dream; the idea of symbol; the idea of therapy.

codice	
settore disc.	M-PSI/07
crediti	4
ricevimento	Da definire
luogo	Palazzo Badini, 4° piano
tel.	011 6702040
e-mail	
quaglino@psych.unito.it	
modalità d'esame	Orale

METODI DI ANALISI DI LAVORO

Prof.ssa Alessandra RE

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è sviluppato con un obiettivo di acquisizione di metodi e tecniche per l'analisi del lavoro in una prospettiva ergonomica, cioè di adattamento degli ambienti di lavoro all'uomo e di progettazione finalizzata al miglioramento della prestazione, della sicurezza e del benessere.

Sarà approfondito inizialmente il rapporto fra organizzazione formale e attività effettive, il tema del carico cognitivo e dell'errore umano.

Saranno quindi sviluppati i principali metodi di analisi ergonomica delle attività di lavoro, con riferimento a metodi di ordine generale (intervista, osservazione) e a metodi specifici (task analysis, link analysis, eye-tracking, prototipazione).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Le indicazioni bibliografiche verranno ulteriormente definite all'inizio del corso.

Testi a scelta:

- T. Baccino, C. Bellino, T. Colombi, *Mesure de l'utilisabilité des interfaces*, Lavoisier, Paris, 2005.
- M. Cardano, *Tecniche di ricerca qualitativa: percorsi di ricerca nelle scienze sociali*, Carocci, Roma, 2003.
- M. Catino, *Da Chernobyl a Linate. Incidenti tecnologici o errori organizzativi?*, Carocci, Roma, 2002.
- B. Kirwan, L.K. Ainsworth, *A guide to task Analysis*, Taylor & Francis, London, 1992.
- J. Leplat, *Regards sur l'activité en situation de travail. Contribution à la psychologie ergonomique*, Presses Universitaires de France, Paris, 1997.
- M.B. Rosson, J.M. Carroll, *Usability engineering. Scenario-based development of human-computer interaction*, Morgan Kaufmann Publishers, 2002.
- R.K. Yin, *Lo studio di caso nella ricerca scientifica: progetti e metodi*, Armando, Roma, 2005.
- V.L. Zammuner, *I focus group*, Il Mulino, Bologna, 2003.

ABSTRACT

The goal of the programme is to provide students with a practical acquisition of methods and techniques for work analysis. The issue of cognitive workload and human error will be developed.

codice

settore disc. M-PSI/o6

crediti 4

ricevimento Lunedì

orario

12-13 o su appuntamento

luogo Via Verdi 10

tel. 011 6702805

e-mail re@psych.unito.it

web page

www.ergocogito.unito.it

modalità d'esame

Il superamento dell'esame avverrà per prove intermedie e finali. La prova finale è orale.

Per i non frequentanti: tre testi a scelta.

Per i frequentanti: due testi a scelta e gli argomenti trattati durante il corso.

È possibile sostituire due libri in lingua italiana con un solo libro in lingua straniera.

note

Per gli studenti stranieri è possibile sostenere l'esame in lingua inglese o francese.

4

PSICOLOGIA – PARTE COMUNE

METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOSOCIALE

Prof. Michele ROCCATO – Modulo I
Docente da nominare – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Il modulo I (4 CFU) si articolerà in tre parti, rispettivamente dedicate: (a) a un'introduzione generale alla ricerca in psicologia sociale, (b) all'uso delle inchieste e dei sondaggi in tale ambito, e (c) alle principali fonti di distorsione dei dati nelle ricerche che usano il questionario come strumento di rilevazione dei dati.

Il modulo II (4 CFU) presenterà le principali tecniche di analisi statistica dei dati.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A. Pedon, A. Gnisci, *Metodologia della ricerca psicologica*, Il Mulino, Bologna, 2004.

M. Roccato, *L'inchiesta e il sondaggio nella ricerca psicosociale*, Il Mulino, Bologna, 2006.

M. Roccato, *Desiderabilità sociale e acquiescenza: Alcune trappole delle inchieste e dei sondaggi*, Led, Milano, 2003.

C. Barbaranelli, *Analisi dei dati: Tecniche multivariate per la ricerca psicologica e sociale*, Led, Milano, 2007.

ABSTRACT

The first part of the course (32 hours) will be divided into three sections, respectively dealing with: (a) a general introduction to research in social psychology; (b) survey and polls in psycho-social research, and (c) the main distortions that may characterize the results of the research performed by collecting the data using questionnaires. The second part of the course (32 hours) will be dedicated to the main statistical analyses used in psycho-social research.

codice

settore disc.

M-PSI/03

crediti

8

Prof. Michele Roccato

ricevimento

Su appuntamento, da fissare telefonicamente o via e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10.

tel.

011 6702015

e-mail roccato@psych.unito.it

modalità d'esame

L'esame avrà forma esclusivamente orale.

note

Il corso è obbligatorio per gli studenti di tutti gli indirizzi della Laurea magistrale in Psicologia.

PSICODINAMICA DELLE RELAZIONI DI CURA

Prof. Giorgio BLANDINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivo del corso è promuovere una riflessione sul senso e sul significato della cura, intesa nella accezione più ampia e trasversale alle diverse discipline e scienze che la ricercano e la promuovono. In questo quadro il corso si occuperà di rintracciarne le origini storico-filosofiche, i vari e diversi modi di intenderla, le contiguità con altre funzioni (educative, assistenziali ecc.) e le dinamiche emotive che determinano e caratterizzano le relazioni di cura.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi d'esame sono due.

Un testo base:

- G. Blandino, *Un futuro nel passato. Radici culturali del lavoro psicologico*, Antigone, Torino, 2006.

E un testo a scelta tra:

- H.G. Gadamer, *Dove si nasconde la salute*, Raffaello Cortina, Milano.
- P. Federspil (e al.), *Filosofia della medicina*, Raffaello Cortina, Milano, 2008.
- A. Ferro, *Fattori di malattia, fattori di guarigione*, Raffaello Cortina, Milano, 2002.

Gli studenti potranno eventualmente portare anche altri testi, diversi da quelli qui proposti, però solo dopo averli previamente concordati direttamente con il docente.

ABSTRACT

The aim of the course is promoting reflections on the meaning of care, in its most comprehensive acception, taking into account the various disciplines and sciences that research and promote it. Within this framework, the course will aim at tracing its historical and philosophical origins, its various and different meanings, its contiguity to other (educational, welfare etc...) functions, and the emotional dynamics determining and characterizing care relationships.

codice

settore disc. M-PSI 07

crediti 4

ricevimento Martedì

orario

9-13 preferibilmente su appuntamento (per comunicazioni veloci anche prima o dopo le lezioni).

luogo Via Po 14, 1° piano

tel. 011 6703053

e-mail

blandino@psych.unito.it

modalità d'esame

Orale

4

PSICOLOGIA – PARTE COMUNE

PSICODINAMICA DELLE RELAZIONI SOCIALI

Prof. Giorgio BLANDINO – Modulo I
Prof.ssa Piera BRUSTIA – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivo del corso è di focalizzare quali sono, e come agiscono, le dinamiche emotive che determinano e caratterizzano la vita dei piccoli gruppi, istituzioni e società sia nei loro aspetti normali sia nelle deviazioni psicopatologiche. Perciò il corso illustrerà i concetti psicoanalitici più rilevanti per le loro implicazioni sociali e del lavoro e le dinamiche emotive caratterizzanti i fenomeni sociali, la vita dei piccoli gruppi e delle organizzazioni lavorative. Il corso rifletterà anche sulle possibilità e i limiti del lavoro psicologico come strumento di intervento nei gruppi e nelle organizzazioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi d'esame sono *quattro*, due per il modulo I e due per il modulo II.

Per il modulo I i testi sono:

- G. Di Chiara, *Sindromi psicosociali*, Raffaello Cortina, Milano, 1999;
- e un testo a scelta tra:
 - R. Kaes, *Le teorie psicoanalitiche del gruppo*, Borla, Roma, nuova edizione 2006;
 - M. Rustin, *La società buona e il mondo intemo*, Borla, Roma, 1994.

Per il modulo II i testi sono:

- A. Obholzer, V. Zagier Roberts, *L'inconscio al lavoro*, Etas Libri, Milano, 1998;
- e un testo a scelta tra:
 - E. Jaques, *Lavoro, creatività e giustizia sociale*, Boringhieri, Torino, 1978;
 - G.P. Quaglino, *La vita organizzativa*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2004;
 - M. Perini, *L'organizzazione nascosta. Dinamiche inconscie e zone d'ombra nelle moderne organizzazioni*, Franco Angeli, Milano, 2007.

Gli studenti potranno eventualmente portare anche altri testi, diversi da quelli qui proposti, però solo dopo averli previamente concordati direttamente con il docente.

ABSTRACT

The aim of the course focuses on the emotional dynamics dealing with small groups, institutions, society. One of the aspects of the course will be the correlation between psychoanalytical concepts and the social research, with a refer to the role, the limits and the applications of the psychological work as tool of intervention with groups and institutions.

codice

settore disc.

M-PSI/07

crediti

8

Prof. Giorgio Blandino

ricevimento

Martedì

orario

Ore 9-13 preferibilmente su appuntamento (per comunicazioni veloci anche prima o dopo le lezioni).

luogo

Via Po 14, 1° piano

tel.

011 6703053

e-mail

blandino@psych.unito.it

Prof.ssa Piera Brustia

ricevimento

Martedì mattina su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel.

011 6703055

e-mail brustia@psych.unito.it

modalità d'esame

Orale

PSICOLOGIA DEL MOBBING, HARASSMENT E STALKING

Prof. Giorgio SORO – Modulo I

Dott.ssa Daniela ACQUADRO MARAN – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

L'obiettivo del Modulo I del Corso di Psicologia del mobbing, harassment e stalking è di fornire agli studenti strumenti concettuali per interpretare l'evoluzione delle culture organizzative dai primi del '900 a oggi; in particolare rispetto alle dinamiche del contesto organizzativo che hanno a che fare con il lavoro, l'affaticamento e i processi che possono determinare vessazioni.

Contenuti

Nella prima parte verranno fornite indicazioni storiche e sistematiche per inquadrare i concetti di norme, ruolo, socializzazione organizzativa, cultura, clima e di motivazione al lavoro. Nella seconda parte verrà sviluppato il concetto di membership-leadership context come alternativa interpretativa rispetto alle turbolenze attuali delle organizzazioni a livello internazionale.

Nella seconda parte attraverso l'analisi della letteratura e la presentazione di casi verranno analizzati i fenomeni di vessazione più frequenti, le strategie e gli strumenti psicosociali che individui e gruppi possono adottare e gli strumenti di intervento sull'organizzazione.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Soro, D. Acquadro Maran (a cura di), *Competenze Relazionali nelle Organizzazioni* (in corso di stampa).

G. Soro, *Accendere gli animi. Dialogo sulle passioni nelle organizzazioni*, Guerini, Milano, 2005.

G. Gulotta, *Il vero e il falso mobbing*, ed. Giuffrè, 2006.

M. Aramini, "Lo stalking: aspetti psicologici e fenomenologici", in G. Gulotta e S. Pezzati, *Sessualità, diritto, processo*, ed. Giuffrè, 2002.

L. Pastore, *Il fenomeno del mobbing*, ed. Angeli, 2006.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

ABSTRACT

The goal of the program is to provide students with a basic theory about the conduct in the workplace that has the effect of unreasonably interfering with a person's work performance. The program will be organized in educational modules that will focus on the phenomenon that involves individuals and organizations.

codice

settore disc.

M-PSI/o6

crediti

8

Prof. Giorgio Soro

ricevimento

Su appuntamento da concordare via telefono o via e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel.

011 6703057

e-mail

soro@psych.unito.it

Dott.ssa Daniela Acquadro Maran

ricevimento

Su appuntamento da concordare via telefono o via e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 3° piano.

tel.

011 6702487

e-mail

acquadro@psych.unito.it

modalità d'esame

Orale. Il corso prevederà una relazione scritta su un argomento da concordare.

4

PSICOLOGIA – PARTE COMUNE

PSICOLOGIA DINAMICA PROGREDITA

Docente da nominare – Modulo I

Docente da nominare – Modulo II

codice	
settore disc.	M-PSI/07
crediti	8

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di affrontare alcune delle questioni emergenti in psicologia dinamica, sia sul versante teorico sia su quello pratico. In particolare, nella prima parte del corso, saranno presi in considerazione alcuni fondamentali concetti psicodinamici e psicoanalitici alla luce delle teorie post freudiane. Nella seconda parte, invece, si illustreranno le applicazioni di tali concetti ad ambiti di interesse attuali quali: il rapporto mente corpo, il disturbo dell'identità di genere e l'orientamento sessuale omosessuale. Sarà inoltre presa in esame la complessa problematica della valutazione dell'efficacia e del futuro della psicoanalisi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- *Questioni teoriche in psicologia dinamica*
A. Green, *Idee per una psicoanalisi contemporanea*, Raffaello Cortina, Milano, 2004.
- *Psicodinamica e transessualismo*
P. Valerio, M. Bottone, R. Galiani, R. Vitelli (a cura di), *Il transessualismo. Saggi psicoanalitici*, Franco Angeli, Milano 2001 (Parte I, II, IV).
- *Psicodinamica e omosessualità*
P. Rigliano, M. Graglia, *Gay e lesbiche in psicoterapia*, Raffaello Cortina, Milano, 2006 (capp. 1, 2, 3, 5, 7).
- *Psicodinamica e corpo*
J. McDougall, *Teatri del Corpo*, Raffaello Cortina, Milano, 1990.
- *Il futuro della psicoanalisi*
M. Leuzinger-Bohleber, M. Target (a cura di), *I risultati della psicoanalisi*, Il Mulino, Bologna, 2006.

ABSTRACT

The aim of the course is to introduce to the fundamental aspects of post-freudian dynamic psychology and psychoanalysis. The course will also include some applications of the theory illustrated in the first part: relationship between mind and body, gender identity disorder and homosexuality. It will be also considered the complex theme of psychoanalysis' evaluation.

PSICOLOGIA SOCIALE COME SCIENZA DEI FATTI

Prof. Guglielmo GULOTTA – Modulo I
Docente da nominare – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso sarà suddiviso in due parti.

La prima, intitolata *Psicologia sociale come scienza dei fatti*, sarà rivolta a come valutare accadimenti della vita da un punto di vista psicosociale.

Gli eventi che verranno esaminati saranno quelli rilevanti da un punto di vista psicosociale e psicogiuridico: conflitti familiari, devianza, difficoltà nei rapporti interpersonali e comunicazionali...

La seconda parte, intitolata *Investigare i fatti umani*, tratterà dei metodi, delle procedure e delle strategie per investigare, empiricamente e attraverso la letteratura scientifica specialistica, i temi oggetto di studio nella prima parte del corso.

Lo scopo è di offrire agli studenti un ventaglio di strumenti concettuali che permetta loro di fruire direttamente delle conoscenze più aggiornate su teorie e temi trattati durante il corso e porre delle solide basi per cimentarsi con l'investigazione dei fenomeni sociali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Gulotta, *La vita quotidiana come laboratorio di psicologia sociale*, 2008.

G. Gulotta, L. Prino, F. Zoppas, M. Zuffranieri, *Psicologia, psicopatologia e devianza nel testamento*, Giuffrè, Milano, 2003.

Lettura integrativa: L. De Cataldo, L. Neuburger, *Trattato della menzogna e dell'inganno*, Giuffrè, Milano, 1996.

ABSTRACT

The course will be divided into two parts. The first, entitled Social psychology as a science of life events, will explore how to assess everyday life events from a psycho-social and psycho-juridical viewpoint: family conflicts, deviance, interpersonal misunderstanding, communication problems... The second part, entitled Investigation of life events, will focus on the empirical methodology employed in this discipline. The aim is to provide theoretical and methodological tools of social and juridical psychology applied to those contexts in which human beings live.

codice

settore disc. M-PSI/05
crediti 8

Prof. Guglielmo Gulotta

ricevimento

Venerdì (controllare sul punto informativo per avere conferma del giorno e dell'orario).

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 670 3046

e-mail gulotta@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

Nel corso delle lezioni verrà indicato l'ulteriore materiale bibliografico da studiare per l'esame.

4

PSICOLOGIA – PARTE COMUNE

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO

Prof.ssa Daniela VIGNA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende fornire agli studenti:

- a. una conoscenza degli orientamenti teorici e diagnostici della psicopatologia infantile, con un approfondimento sui disturbi relazionali precoci (0-3 anni) e sui differenti approcci psicoterapeutici alla diade madre-bambino;
- b. una panoramica dei quadri clinici che maggiormente compaiono nell'infanzia, alla luce delle ricerche più recenti.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

M. Ammaniti (a cura di), *Manuale di psicopatologia dell'infanzia*, Cortina, Milano, 2001.

A. Sameroff, R. Emde, *I disturbi della relazione nella prima infanzia*, Bollati Boringhieri, Torino, 1989.

D. Vigna, *La psicoterapia madre-bambino*, Borla, Roma, 2006.

AA.VV., *Il lavoro con i genitori*, Borla, Roma, 2002.

codice
settore disc. M-PSI/07
crediti 8

ricevimento

Martedì su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via
Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703060

e-mail vigna@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

STRUMENTI DI VALUTAZIONE IN PSICOLOGIA

Prof.ssa Daniela VIGNA – Modulo I

Dott.ssa Liliana BAL FILORAMO – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende affrontare due strumenti fondamentali nel campo della psicologia: l'osservazione e il colloquio clinico. L'osservazione diretta e sistematica nel contesto naturale in cui vive il bambino costituisce una metodologia imprescindibile per la sua conoscenza. Verrà dato rilievo all'osservazione psicoanalitica relativa alla nascita e allo sviluppo della relazione madre-bambino (infant observation). Per quanto concerne il colloquio clinico, dopo aver presentato le principali teorie, verrà affrontato, a titolo esplicativo, il tema del colloquio nel corso dell'iter adozionale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

D. Vigna, *Imparare ad osservare*, Borla, Roma, 2002.
M. Pas Bagdadi, *Amiamo il bambino che è in noi*, E.S.I., Napoli, 1998.
G. Trentini, *Manuale del colloquio e dell'intervista* (cap. 1, 2, 3, 5, 7, 9, 10, 18, 19), UTET Libreria, Torino, 1995.
F. Del Corno, M. Lang (a cura di), *La relazione con il paziente*, Ed. Angeli, Milano, 1996.

codice	
settore disc.	M-PSI/07
crediti	4

Prof.ssa Daniela Vigna

ricevimento

Martedì mattina su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703055

e-mail vigna@psych.unito.it

Dott.ssa Liliana Bal Filoramo

ricevimento

Martedì mattina su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703044

e-mail bal@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

4

COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO

Prof. Giovanni BRIANTE

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Muovendo dai tre tradizionali livelli d'analisi dell'OB (*Organizational Behavior*): l'individuo, il gruppo e l'organizzazione, il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze e strumenti utili per una migliore comprensione e gestione delle persone nel contesto lavorativo.

Contenuti

La prima parte delle lezioni sarà dedicata al comportamento individuale nelle organizzazioni, in particolare: le differenze individuali, gli atteggiamenti, la soddisfazione lavorativa, l'elaborazione delle informazioni sociali, la motivazione. Nella seconda parte verranno analizzati i processi e le dinamiche di gruppo, il lavoro di gruppo, la gestione del conflitto e la negoziazione. Nell'ultima parte del corso, dedicata ai processi organizzativi, accanto alle tematiche tradizionali saranno trattati alcuni temi emergenti (*privacy* e *internet* in azienda).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

R. Kreitner, A. Kinicki, *Comportamento organizzativo*, Apogeo, Milano, 2004.

ABSTRACT

The aim of this course will be to examine the three main levels of OB analysis: individual, group, organization.

codice

settore disc. SECS-P/10

crediti 4

ricevimento

Al termine delle lezioni e su appuntamento.

luogo

Aula lezione e Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 6° piano, stanza 31.

tel. 011 670 2038

e-mail

briante@psych.unito.it

web page

www.psych.unito.it/~briante

modalità d'esame Orale

SVILUPPO DELLE COMPETENZE E PRESENZA ORGANIZZATIVA

Prof.ssa Alessandra RE – Modulo I

Prof. Giorgio SORO – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Muovendo dagli strumenti concettuali essenziali per l'analisi dei processi organizzativi a livello individuale e di gruppo, si intende fornire gli elementi per comprendere il complesso intreccio tra persone, funzioni e contesti nel processo di costruzione delle competenze e delle condotte organizzative.

Contenuti

Storia e sviluppo attuale della nozione di competenza: verranno esaminate le diverse matrici del riferimento alle competenze nei sistemi di lavoro. Sarà quindi approfondito il concetto di competenza collettiva e di esperienza negoziata nelle comunità di pratiche.

Il member/leadership context nelle forme dinamico-evolutive inconsapevoli: condizione dell'essere nel ruolo, apertura all'"altro" come esperienza inevitabile, condizione di socialità e di gruppo, costruzione del senso personale e organizzativo.

L'analisi della presenza come condizione fenomenica consapevole e razionale del contesto organizzativo di fronte a determinati obiettivi da raggiungere. Presenza-accoglienza, presenza-involvement, presenza-gruppo, presenza-senso. Esperienze di lettura dei fenomeni di presenza organizzativa tramite filmati, analisi di casi portati da testimoni eccellenti delle organizzazioni ed esperienze guidate sul campo: in organizzazioni non profit, in ospedale e nella scuola.

Tramite l'esperienza di analisi della presenza ogni studente potrà scegliere l'ambito applicativo nel quale proseguire e perfezionare il suo piano di studi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A.M. Ajello (a cura di), *La competenza*, Il Mulino, Bologna, 2002 (capp. 1-4-8 e un altro capitolo a scelta dello studente).

E. Wenger, *Comunità di pratica*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1998.

M. Grosjean, M. Lacoste, *Communication et intelligence collective. Le travail à l'hôpital*, PUF, Paris, 1999.

K.E. Weick, *Senso e significato nell'organizzazione*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1997.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite all'inizio del corso e sviluppate secondo il progetto formativo da definire per il singolo studente.

codice

settore disc.

M-PSI/06

crediti

8

Prof.ssa Alessandra Re

ricevimento

Su appuntamento da concordare via telefono o via e-mail.

luogo

Palazzo Badini, via Verdi, 10.

tel.

011 6702805

e-mail

re@psych.unito.it

Prof. Giorgio Soro

ricevimento

Su appuntamento da concordare via telefono o via e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano

tel.

011 6703057

e-mail

soro@psych.unito.it

modalità d'esame

Orale

ABSTRACT

The goal of the program is to provide students with a basic theory about competence and membership-leadership context in organizational process. The program will be organized in educational modules that will focus on the phenomenon organizational presence that involves individuals and organizations.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Prof.ssa Claudia PICCARDO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso offre l'occasione di studiare e sperimentare le vicende di un progetto di Sviluppo Organizzativo in una specifica realtà organizzativa, dall'analisi della domanda, alla progettazione, la realizzazione, il monitoraggio e la valutazione. Un particolare approfondimento è previsto con riferimento all'intervento nella prospettiva della ricerca azione "etno-clinica" (che prevede l'integrazione della visione culturale – etno – dell'organizzazione con quella *psicodinamica* – clinica). Tra i diversi oggetti che possono riguardare un progetto di cambiamento, verrà assunta la questione del genere (Pari Opportunità; valorizzazione delle competenze femminili e maschili; conciliazione; leadership al femminile). Sarà utilizzato l'approccio didattico del *cooperative learning*, volendo attivare la partecipazione e la responsabilizzazione delle/ gli studentesse/ i nei loro processi di apprendimento. Il corso si avvale della collaborazione delle Dott.sse Federica Emanuel, Mara Martini, Maria Chiara Pizzorno e del Dott. Filippo Pellicoro.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi di esame per i non frequentanti:

- R. Carli, R.M. Paniccia, *Analisi della domanda. Teoria e tecnica dell'intervento in psicologia clinica*, Il Mulino, Bologna, 2003.
 D. Converso, C. Piccardo, *Il profitto dell'empowerment. Formazione e sviluppo organizzativo nelle imprese non profit*, Raffaello Cortina, Milano, 2003.
 G. Kunda, *L'ingegneria della cultura. Controllo, appartenenza e impegno in un'impresa ad alta tecnologia*, Edizioni di Comunità, Torino, 2000.
 C. Piccardo, A. Benozzo, *Etnografia organizzativa. Una proposta di metodo per l'analisi delle organizzazioni come culture*, Raffaello Cortina, Milano, 1996.

ABSTRACT

The course offers the opportunity to develop the theoretical and methodological issues related with the competence of designing, implementing, monitoring and evaluating a concrete project of Organization Development, within the approach of process consultation "ethnographically" oriented (an approach that aims at integrating the symbolic with the psychodynamic perspective).

codice

settore disc.

M-PSI/06

crediti

8

ricevimento

Su appuntamento. Per concordarlo: inviare un messaggio e-mail oppure telefonare oppure lasciare un messaggio in casella al 4° piano di via Verdi 10.

luogo

Dipartimento di Psicologia, Palazzo Badini Confalonieri, via Verdi 10, 4° piano.

tel.

011 6702026

e-mail

piccardo@psych.unito.it

modalità d'esame

Per i frequentanti: orale.

Verterà su:

- i testi indicati in aula dalla docente;
- le presentazioni in aula dei casi didattici preparati in piccolo gruppo;
- una relazione sull'esperienza simulata di un intervento di Sviluppo Organizzativo nell'ottica etno-clinica.

STORIA DELLA FILOSOFIA

Prof.ssa Daniela STEILA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di esaminare il pensiero di Descartes, punto di riferimento della riflessione psicologica, con particolare attenzione al rapporto mente-corpo, ragione-emozioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. L'argomento del corso e i testi letti e commentati a lezione. Per gli studenti non frequentanti:
J. Cottingham, *Cartesio*, Il Mulino, Bologna, 1991.
2. R. Descartes, *Le passioni dell'anima*, in una traduzione qualsiasi purché non ridotta (in particolare la prima sezione).
3. G. Crapulli, *Introduzione a Descartes*, Laterza, Roma-Bari, 2002.

ABSTRACT

The course will dwell on Descartes' thought, as an important reference for psychological reflection, with peculiar attention to the relationships between mind and body, reason and emotions.

codice

settore disc. M-FIL/o6

crediti 4

ricevimento

Venerdì ore 13.30-15 (verificare sulla rubrica di ateneo, al link "avvisi" relativo al nome della docente).

luogo

Palazzo Nuovo, 2° piano, stanza Bz.

tel. 011 6703742

e-mail daniela.steila@unito.it

modalità d'esame Orale

note

Il corso è condiviso con Storia della filosofia, Corso di Laurea magistrale in Apprendimento, cambiamento e formazione degli adulti, e con Filosofia e teoria dei linguaggi, Corso di Laurea in Gestione delle risorse umane e sviluppo organizzativo.

4

CRIMINOLOGIA DEL CONFLITTO

Docente da nominare – Modulo I

Docente da nominare – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma del corso si concentra sul tentativo di dare un senso all'approccio criminologico al reato e, insieme, sullo sforzo di costruire nuovi modelli di lettura della relazione autore-vittima e degli scenari in cui essa si muove.

Modulo I *Criminologia del conflitto e vittimologia:*

Nella prima parte del corso ci si soffermerà a lungo sul paradigma della "punizione-trattamento" del reo guardandolo in particolare anche alla luce delle azioni di interessamento verso la vittima e di rassicurazione verso le comunità insicure.

La violenza, in particolare quella agita nel corso di conflitti interpersonali, sarà trattata come terreno di confronto e incontro tra teoria e pratica criminologica, mentre sarà la realtà giovanile a rappresentare il contesto privilegiato di riferimento per lo sviluppo di nuovi modelli di analisi e di intervento.

Modulo II: *Criminologia penitenziaria*

Nella seconda parte del corso la realtà del carcere verrà analizzata nei suoi aspetti di vita come prototipo di ambiente conflittuale, interprete virtuale della dicotomia dominante-dominato. Verranno inoltre trattate come aree tematiche lo sviluppo della pena detentiva dalla nascita del carcere alla riforma penitenziaria, l'osservazione criminologica, la psicologia penitenziaria e infine la normativa sulle misure di decarcerizzazione e di risocializzazione.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi per la preparazione dell'esame orale saranno comunicati all'inizio del corso.

ABSTRACT

The course focuses its attention on the attempt to give sense to the criminological approach to crime and also to the effort to build up novel models to interpret the offender-victim relationship and the background in which it occurs. In the first part of the course the paradigm punishment-treatment will be considered in detail, so that violence, manifest particularly within interpersonal conflicts, will be specifically analysed with the lenses of theoretical and practical criminology. In the second part of course, the reality of the prison will be considered as a life-prototype of conflict environment, and as a virtual interpreter of the dominator-dominated dichotomy. The attention will be devoted to the following aspects: penitentiary punishment in Italy from the origin of detention to the penology reform; criminological assessment and penitentiary psychology; alternative measures to detention and rehabilitation.

codice

settore disc.

MED/43

crediti

8

ricevimento

Le modalità del ricevimento verranno comunicate tramite il punto informativo.

modalità d'esame

Orale

PSICOLOGIA DELLA TESTIMONIANZA

Dott.ssa Cristina BECCHIO – Modulo I

Docente da nominare – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è articolato in due moduli. Il primo modulo intende fornire allo studente una comprensione dei problemi che derivano dall'applicazione delle ricerche sulla memoria in ambito forense. Gli argomenti trattati saranno la memoria oculare per eventi e persone, le false memorie e le memorie illusorie, il ruolo dei fattori di monitoraggio e controllo. Il secondo modulo verterà su cosa e come ricordano i bambini e se la loro testimonianza possa ritenersi attendibile.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Mazzoni, *Si può credere ad un testimone?*, Il Mulino, Bologna, 2003.

A. Pansky, A. Koriat, M. Goldsmith, "Eyewitness recall and testimony", in N. Brewer & K. Williams (Eds.), *Psychology and law: An empirical perspective*, Guilford, New York, 2005 (pp. 93-150).

http://iipdm.haifa.ac.il/personal_homepages/Papers/eyewitness_recall_and_testimony.pdf

Ulteriori riferimenti bibliografici verranno indicati durante le lezioni.

ABSTRACT

This course is organized in two modules. The first module aims to provide psychologists with an understanding of the problems arising from the application of memory research to legal activities. Topics include eyewitness memory for events and persons, false memories and memories illusions, components of monitoring and control. The second module will focus on what and how children recall and whether their testimony is trustworthy.

codice

settore disc.

M-PSI/01

crediti

4

Dott.ssa Cristina Becchio

ricevimento

Previo appuntamento richiesto via e-mail o telefonicamente.

luogo Via Po 14, 2° piano

tel.

011 6703072

e-mail

becchio@psych.unito.it

web page

<http://www.psych.unito.it/csc/pers/becchio/becchio.html>

modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta e una prova orale. La prova scritta ha validità per l'anno solare.

4

BIOLOGIA MOLECOLARE

Prof. Lorenzo SILENGO

PROGRAMMA DEL CORSO

Tecniche del DNA ricombinante.
Generazione di modelli animali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi saranno comunicati a lezione.

ABSTRACT

Recombinant DNA technology.
Generation of animal models.

codice

settore disc.

BIO/11

crediti

4

ricevimento

Prima e dopo le lezioni.

tel.

011 670 5862

e-mail

lorenzo.silengo@unito.it

modalità d'esame

Orale

note

Docente della Facoltà di Medicina e Chirurgia, Dipartimento di Genetica, Biologia e Biochimica.

5

PSICOBIOLOGIA DEI PROCESSI MOTIVAZIONALI ED AFFETTIVI

DETERMINISMO, COMPLESSITÀ E RETI NEURALI

Prof. Michele CASELLE

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è organizzato in 4 parti:

- dal determinismo classico all'approccio probabilistico della Meccanica statistica;
- dal determinismo classico al principio di indeterminazione della meccanica quantistica;
- studio dei sistemi complessi con particolare attenzione alla teoria delle reti;
- teoria delle reti neurali e sue applicazioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Toraldo di Francia, *L'indagine del mondo fisico*.

ABSTRACT

The course deals with four main items:

- *From classical mechanics to statistical mechanics;*
- *Introduction to quantum mechanics and the indetermination principle;*
- *Complex networks;*
- *Neural Networks.*

codice

settore disc.

FISo7

crediti

4

ricevimento

Contattare direttamente il docente.

tel.

011 6707205

e-mail

caselle@to.infn.it

modalità d'esame

Orale

5

ETOLOGIA

Prof.ssa Cristina GIACOMA

PROGRAMMA DEL CORSO

Basi genetiche del comportamento, le basi fisiologiche del comportamento, le basi ormonali del comportamento, ontogenesi del comportamento, basi biologiche dell'apprendimento, aspetti metodologici dello studio dell'evoluzione del comportamento.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

J. Alcock, *Etologia*, Zanichelli, 2001.
R. Campan, F. Scapini, *Etologia*, Zanichelli, 2005.
A. Manning, M. Stamp Dawkins, *Il comportamento animale*, Bollati Boringhieri, 2003.

ABSTRACT

Genetic, physiology and hormonal basis of behaviour, ontogeny of behaviour, constraints of learning, methods applied to the study of the evolution of behaviour.

codice

settore disc.

BIO/05

crediti

4

ricevimento

Su appuntamento preso inviando un e-mail a cristina.giacoma@unito.it

luogo

Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo, via Accademia Albertina 13.

tel.

011 670 4558

e-mail

cristina.giacoma@unito.it

modalità d'esame

Orale

note

Docente della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. Dipartimento di Biologia animale e dell'uomo.

GENETICA MOLECOLARE

Prof.ssa Fiorella ALTRUDA

PROGRAMMA DEL CORSO

Cenni sulla struttura delle macromolecole.
Cenni sulla biosintesi degli acidi nucleici e delle proteine.
Modelli animali di malattie neurodegenerative.
Genetica dei processi cognitivi e della memoria.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi saranno comunicati a lezione.

ABSTRACT

Overview on macromolecule structures.
Overview on nucleic acid and protein biosynthesis.
Animal models of neurodegenerative diseases.

codice
settore disc. BIO/13
crediti 4
ricevimento

Prima e dopo le lezioni.
tel. 011 6705856

e-mail
fiorella.altruda@unito.it

modalità d'esame Orale

note
Docente della Facoltà di Medicina
e Chirurgia. Dipartimento di Ge-
netica, Biologia e Biochimica.

5

PSICOBIOLOGIA DEI PROCESSI MOTIVAZIONALI ED AFFETTIVI

METODOLOGIA DI LABORATORIO

Prof. Tommaso COSTA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è destinato agli studenti della Laurea magistrale in Psicobiologia.

Le tematiche affrontate saranno le seguenti:

- relazione tra psicologia e fisiologia;
- problematiche epistemologiche;
- teoria dei segnali;
- analisi in frequenza dei segnali;
- analisi delle componenti principali (PCA) e analisi indipendente delle componenti (ICA);
- principi di risonanza magnetica.

I precedenti argomenti verranno applicati nell'analisi di segnali di:

- attività cardiaca;
- attività dermica;
- elettroencefalografia;
- risonanza magnetica funzionale in diversi esperimenti di psicofisiologia e neuroscienze.

Saranno inoltre effettuate letture critiche di articoli di ricerca, con l'obiettivo di fornire allo studente competenze più generali nella lettura dei testi scientifici.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Sarà fornita all'inizio del corso.

ABSTRACT

Aim of the course is to furnish a basic level of knowledge of the different techniques utilized in a psychophysiological laboratory.

codice	
settore disc.	M-PSI/01
crediti	4
ricevimento	Mercoledì
orario	10-12
luogo	Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 6° piano.
tel.	011 6702984 – 2488
e-mail	costa@psych.unito.it
web page	www.psicobiologia.unito.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

NEUROENDOCRINOLOGIA DEL COMPORTAMENTO

Prof. Gian Carlo PANZICA

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi: studio dei rapporti reciproci tra sistema nervoso e sistema endocrino dei vertebrati e dell'influenza che questi rapporti hanno nel controllo di alcuni comportamenti.

Storia della endocrinologia e della neuroendocrinologia. Il SNC come bersaglio degli ormoni e ghiandola endocrina.

L'ipotalamo: anatomia e ruoli funzionali. Ormoni e recettori. **Struttura molecolare dei recettori.** Neuropeptidi. Steroidi e sistema nervoso: androgeni ed estrogeni; i recettori cerebrali per gli steroidi sessuali; azione genomica (classica) degli steroidi; azione non-genomica degli steroidi; metabolismo cerebrale degli steroidi. **Comportamento sessuale:** differenze, azione degli steroidi sessuali, dimorfismi strutturali. Il gene SRY. **Dimorfismi comportamentali non legati alla riproduzione.** Sintesi di steroidi nell'encefalo: i derivati progestinici prodotti nell'encefalo; il ruolo dell'aromatasi. La proteina StAR.

Ormone tiroideo e SNC. Stress: asse ipotalamo-ipofisi-surrene. I corticosteroidi: recettori e loro distribuzione nel SNC. Effetti. CRF e vasopressina. Relazioni tra CRF-NPY-Leptina e controllo dell'assunzione di cibo. Il comportamento di assunzione di cibo: basi neuroendocrine; leptina; NPY; circuiti neuroendocrini. **Regolazione del bilancio idrico.** Feromoni: definizione, ruolo dei primers nel controllo di vari aspetti della riproduzione. **Comportamento parentale,** ruolo della vasopressina e dell'ossitocina. **Comportamento aggressivo.** Serotonina e ossido di azoto.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

R.J. Nelson, *An Introduction to Behavioral Endocrinology*, Sinauer Ass, Third Edition.

codice
settore disc. BIO/o6
crediti 4

ricevimento
Su appuntamento via e-mail.
tel. 011 670 7970

e-mail
giancarlo.panzica@unito.it
web page
<http://www.dafml.unito.it/anatomy/panzica/teaching.htm>

modalità d'esame Orale

note
Docente della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. Dipartimento di Anatomia, Farmacologia e Medicina legale.

5

NEUROSCIENZE

Dott. Ferdinando ROSSI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso, destinato ai Corsi di Laurea magistrale in Scienze della mente e Psicobiologia del comportamento umano, tratta diversi aspetti della funzione normale e della patologia del sistema nervoso, secondo una prospettiva filogenetica e ontogenetica. Argomenti specifici sono:

- evoluzione del sistema nervoso e lateralizzazione delle funzioni cerebrali;
- dimorfismo sessuale del sistema nervoso;
- omeostasi, ritmatori cronobiologici e comportamenti motivati;
- sistemi di regolazione dell'attività cerebrale (sistemi a proiezione diffusa) e le patologie correlate (depressione, schizofrenia); gli stati emotivi di paura e ansia;
- cinetica e dinamica di farmaci, droghe e sostanze psicoattive;
- interazioni fra geni e ambiente nella funzione normale e nella patologia del sistema nervoso;
- i sistemi mirror e la rappresentazione di azioni, intenzioni, sensazioni ed emozioni.

Il programma dettagliato è disponibile sul sito web.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi integrativi di approfondimento (facoltativi):

- E.R. Kandel, J.H. Schwartz, T.M. Jessel, *Principi di Neuroscienze*, Casa Editrice Ambrosiana (II edizione italiana).
- M.J. Zigmond et al., *Neuroscienze* (2 volumi), Edises.

ABSTRACT

The course is directed to Second level students of Neuropsychology and Cognitive Sciences and Psychobiology. Specific topics include: evolution and lateralization of cortical functions, sexual dimorphism, chronobiological rhythms, modulatory neural systems and the related disorders (depression and schizophrenia), sexual and alimentary behaviour. In addition, the neural correlates of cognitive functions (mirror systems) will be treated.

codice

settore disc. BIO/09

crediti 8

ricevimento Mercoledì

orario 14-16

luogo

Dip. Neuroscienze, corso Raffaello 30.

tel. 011 6708165

e-mail fondam@unito.it

web page

<http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Neuroscien/index.htm>

modalità d'esame Orale

note

Per ulteriori informazioni:

http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Fondam—an/inf.html_cvt.htm

PSICOLOGIA DELLA MEMORIA E DELLE EMOZIONI

Dott.ssa Carla TINTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di illustrare le strette e complesse relazioni tra le emozioni e la memoria attraverso la presentazione delle linee di indagine e delle diverse prospettive teoriche che spiegano in che modo il vissuto emotivo può influenzare il ricordo. Verranno inoltre presentate le più recenti ricerche sulle basi neurali che sottostanno a questo meccanismo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

D. Schacter, *Alla ricerca della memoria*, Il Mulino, Bologna, 2001.

Articoli scientifici presentati a lezione dalla docente.

ABSTRACT

The course will focus on the relation between emotion and memory.

codice	
settore disc.	M-PSI/01
crediti	4
ricevimento	Martedì
orario	10-12
luogo	Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 6° piano.
tel.	011 670 2896
e-mail	tinti@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

Docente della Facoltà di Psicologia, Dipartimento di Psicologia.

5

PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI

Prof. Dario GALATI

PROGRAMMA DEL CORSO

Le emozioni, l'affettività e la motivazione sono le funzioni psichiche di base che rendono ragione del comportamento umano. Nel nostro operare quotidiano non siamo guidati da una limpida ragione teoretica, ma da un'insieme dinamico di bisogni, di emozioni, desideri, sentimenti e affetti che della ragione si servono per realizzare i loro obiettivi. Il soggetto psicologico non è un semplice sistema disincarnato che si muove in base a procedure e strategie razionali usando sistemi di elaborazione simbolici. Le basi motivazionali, emotive e affettive del nostro comportamento sono radicate nella natura biologica dell'organismo umano e si embriano strettamente con i suoi aspetti psicologici e sociali, facendone un'entità complessa di natura bio-psico-sociale nel quale il corpo e la mente sono le due facce di un'unica medaglia.

Il corso si propone di illustrare queste tematiche attraverso un'analisi dei più recenti sviluppi della psicologia delle emozioni e dell'affettività che mettono in luce le strette e complesse relazioni tra il livello biologico, quello psicologico e sociale e più in particolare tra la sfera dei bisogni e delle motivazioni e quella della conoscenza e dei valori.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

D. Galati, *Prospettive sulle emozioni e teorie del soggetto*, Bollati Boringhieri, Torino (ultima edizione).

A. Damasio, *L'errore di Cartesio*, Adelphi, Milano (ultima edizione).

ABSTRACT

Emotion and motivation are the basic psychological functions that can jointly explain the human behaviour. The psychological subject is not a rational being regulating his behaviour by logical strategies. Needs emotions and affects are the dynamic forces moving behaviour in synergy with social influences.

The course aims to illustrate and discuss these themes through a critical overview of the contemporary theories of emotion presented with reference to a psychobiological model of human psychological human subject.

codice	
settore disc.	MPS/01
crediti	8
ricevimento	Mercoledì
orario	10-12
luogo	Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 6° piano.
tel.	011 6702989
e-mail	dario.galati@unito.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Prof.ssa Paola MOLINA

PROGRAMMA DEL CORSO

L'attaccamento nel ciclo di vita

Il corso è destinato agli studenti della Laurea magistrale in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (Psicologia dell'infanzia/5 crediti) e della laurea magistrale interfacoltà in Psicobiologia dei processi motivazionali e affettivi (Psicologia dello sviluppo/4 crediti).

La tematica dell'attaccamento verrà affrontata secondo una molteplice prospettiva:

- approfondimento della teoria e dello sviluppo dell'attaccamento nel ciclo di vita;
- considerazione dell'attaccamento nei diversi contesti di sviluppo;
- esemplificazione in base alla teoria dell'attaccamento dei problemi legati alla continuità/discontinuità dello sviluppo;
- al rapporto tra aspetti biologici e di esperienza nello sviluppo.

Saranno inoltre effettuate letture critiche di articoli di ricerca, con l'obiettivo di fornire allo studente competenze più generali nella lettura dei testi scientifici.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Sarà fornita all'inizio del corso.

ABSTRACT

The attachment theory will be discussed from different perspectives: attachment development in the life course, contextual complexity of development, continuity and discontinuity in development, and nature/nurture debate.

codice

settore disc. M-PSI/04

crediti 4

ricevimento Martedì

orario 14-16

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 6702984/2488

e-mail molina@psych.unito.it

web page

www.psicologia.unito.it/Docenti/molina

modalità d'esame Orale

note

For Erasmus Students an English program will be available (see web page).

Pour les étudiants Erasmus sera possible concorder un programme en français (voir la page web).

5

PSICOBIOLOGIA DEI PROCESSI MOTIVAZIONALI ED AFFETTIVI

TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI (Avanzato)

Prof. Renato MICELI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso (32 ore, 4 crediti), destinato agli studenti della prima annualità della Laurea magistrale in Psicobiologia del comportamento, illustra il modello di misurazione di Rasch (1960) ponendo l'accento sugli aspetti teorici innovativi da questo introdotti nell'ambito dei processi di misurazione delle proprietà mentali. Accanto allo studio delle proprietà formali del modello, dei metodi di stima e di valutazione dell'adattamento ai dati, verranno presentati esempi di utilizzo (con riferimento ad aspetti cognitivi e di apprendimento scolastico) in contesti di somministrazione dei test di tipo classico e adattivo (Computerized Adaptive Testing).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- R. Miceli, *Percorsi di ricerca e analisi dei dati*, Bollati Boringhieri, Torino, 2001 (capp. 4, 5 e 6).
- Un testo a scelta fra i due seguenti:
 1. F. Cristante, S. Mannarini, *Misurare in psicologia. Il modello di Rasch*, Laterza, Roma-Bari, 2004.
 2. R. Miceli (a cura di), *Numeri Dati Trappole. Elementi di psicometria*, Carocci editore, Roma, 2004.
- Ulteriore materiale didattico utilizzato dal docente durante il corso: appunti, esercizi svolti etc. sarà messo a disposizione degli studenti.

ABSTRACT

This course is intended to introduce Rasch measurement model, with a focus on either its formal properties or examples of applications (e.g. achievement test) in different contexts: "paper and pen" and Computerized Adaptive Testing.

codice	
settore disc.	M-PSI/03
crediti	4
ricevimento	Martedì
orario	16-17
luogo	

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 6° piano.

tel. 011 6702928

e-mail miceli@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

Per il ricevimento, si consiglia di concordare l'appuntamento telefonando, nella stessa giornata, al numero: 011 6702928.

AGEND**AA**CCADEMICA®

PARTE III

EX D.M. 509/1999

(PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI FINO ALL'A.A. 2007-2008)

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2008.09

AGEND**AA**CCADEMICA®

**GUIDA E PRESENTAZIONE
DEI CORSI DI STUDIO TRIENNALI**

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2008.09

Per gli studenti immatricolati fino all'Anno Accademico 2007-2008

Sarà avviato solo il II e III anno dei seguenti corsi di studio triennali:

1

Laurea in
SCIENZE E TECNICHE NEUROPSICOLOGICHE

2

Laurea in
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

3

Laurea in
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

1 CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE NEUROPSICOLOGICHE (II E III ANNO)

Obiettivi formativi

La psicologia è andata incontro negli ultimi anni a profondi cambiamenti, caratterizzati dal progressivo avvicinamento alle scienze naturali e dalla crescente consapevolezza di come mente, cervello e comportamento interagiscano in un unico sistema complesso. Queste trasformazioni hanno modificato in modo significativo il volto della disciplina aprendole nuove prospettive sia nella ricerca di base sia negli aspetti applicativi.

Il Corso di Laurea in Scienze e tecniche neuropsicologiche intende fornire una solida preparazione di base in cui le conoscenze e le metodologie proprie della psicologia classica si coniughino con le nuove acquisizioni scientifiche sulla funzione e sull'evoluzione del sistema mente/cervello.

Crediti liberi

Il piano di studi è stato previsto in modo da fornire sia un preciso indirizzo neuropsicologico sia una preparazione di base adeguata nelle diverse componenti della psicologia. Si consiglia a questo scopo agli studenti di inserire nei crediti liberi il corso di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà in un breve elaborato, sulle tematiche specifiche del Corso di Laurea e si svolgerà in accordo con quanto stabilito dalla Facoltà. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito almeno 170 crediti secondo l'ordinamento didattico vigente nel Corso di Laurea in Scienze e tecniche neuropsicologiche.

	Insegnamento	Settore	CFU	Ore
II ANNO	Biologia	BIO/13	5	30
	Psicologia fisiologica	M-PSI/02	5	30
	Neuroscienze	BIO/09	10	60
	Neuropsicologia	M-PSI/02	10	60
	Storia e metodi della psicologia	M-PSI/01	10	60
	Psicologia della personalità	M-PSI/01	10	60
	Psicologia dinamica	M-PSI/07	5	30
III ANNO	Psicologia della comunicazione	M-PSI/01	5	30
	Neuropsicologia clinica	M-PSI/08	10	60
	Psicopatologia	M-PSI/08	5	30
	Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati	M-PSI/03	5	30
	Teoria e tecniche dei test psicologici	M-PSI/08	5	30
	Psicologia giuridica	M-PSI/05 SPS/12	5	30
	Crediti liberi		10	
Tirocinio		10		
Prova finale		10		
Corso disponibile per i crediti liberi				
	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06	5	30

2 CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (II E III ANNO)

Obiettivi formativi

EDUCAZIONE
E SVILUPPO
DELL'INDIVIDUO

Il Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione formerà un laureato capace di operare come collaboratore e tecnico nei contesti educativi, scolastici e in quelli deputati a promuovere l'educazione e lo sviluppo dell'individuo (servizi scolastici, educativi e socio-educativi, pubblici e privati, organizzazioni di terzo settore) allo scopo di favorire lo sviluppo ottimale, con particolare attenzione ai momenti di transizione. La sua area di intervento è identificabile soprattutto nella raccolta di dati e di informazioni finalizzata alla conoscenza sia degli individui sia dei contesti, in relazione alla promozione delle condizioni ottimali di crescita.

Nello specifico, tale figura potrà operare nei seguenti ambiti:

- promozione dell'efficacia educativa degli adulti;
- promozione del benessere e dello sviluppo ottimale;
- promozione dell'apprendimento scolastico;
- progettazione di servizi innovativi per la persona in via di sviluppo;
- valutazione e certificazione della qualità;
- orientamento;
- ricerca psicologica ed educativa.

Egli, inoltre, dovrà essere in grado di collaborare all'interno di équipe multidisciplinare e con la supervisione di un laureato magistrale: nella valutazione dello sviluppo individuale e della qualità del contesto, in tutte le sue componenti (persone, attività, spazi, tempi) attraverso adeguati strumenti metodologici; negli interventi finalizzati alla promozione, nei contesti identificati, dello sviluppo ottimale degli individui, in relazione alle loro diverse caratteristiche.

- Si sottolinea che gli studenti iscritti al corso di laurea di STP dello Sviluppo e dell'educazione devono conseguire 15 crediti di tirocinio (corrispondenti a 375 ore totali). In accordo con la Segreteria Studenti e lo sportello tirocini, sul nulla osta va dichiarato esplicitamente che l'impegno è di 375 ore.
- Per essere ammesso alla prova finale lo studente dovrà avere acquisito almeno 170 crediti formativi, secondo l'ordinamento didattico vigente del Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione.
- La prova finale consisterà in un breve elaborato sulle tematiche specifiche del Corso di Laurea, e si svolgerà in accordo con quanto stabilito dalla Facoltà.
- Le informazioni relative al Corso di Laurea saranno disponibili sulla relativa pagina web (www.psicologia.unito.it/sviluppo) e sulle pagine dei docenti.

Il piano di studi del Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione è stato inserito:

- nel Progetto Direttiva biennale "Rafforzamento lauree professionalizzanti di primo livello" della Regione Piemonte, finanziato dalla Comunità Europea, dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e dalla Regione Piemonte nei bienni 2001/03 (DGR n. 57-3775 del 6/08/2001) e 2003/05 (DGR n. 86-

8992 del 7/04/2003) e ha ottenuto (16 Febbraio 2004) il riconoscimento dalla Regione Piemonte quale Sede Operativa accreditata nella formazione superiore (DGR n. 74-10240 del 1/08/2003);
 - all'interno del progetto nazionale Campus Like (dicembre 2002).

	<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>	<i>Ore</i>
II ANNO	Psicologia clinica generale e dello sviluppo	M-PSI/04	10	60
	Psicobiologia evolutiva	M-PSI/04	10	60
	Psicologia dei gruppi: teoria e tecniche	M-PSI/05	10	60
	Fondamenti di psicologia dinamica	M-PSI/07	10	60
	Biologia	BIO/13	5	30
	Neuroscienze	BIO/09	5	30
	Da distribuire sull'anno A scelta		10	
III ANNO	Psicologia dello sviluppo nel contesto	M-PSI/04	10	60
	Psicologia dell'intervento educativo	M-PSI/04	5	30
	Tecniche per la ricerca evolutiva	M-PSI/04	5	30
	Sociologia della famiglia	SPS/08	5	30
	Da distribuire sull'anno A scelta		10	
	Tirocinio		15	375
	Prova finale		10	

3 CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (II E III ANNO)

Obiettivi formativi

COMPETENZE
DI BASE
DEL SAPERE
PSICOLOGICO

Il Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche si propone di sviluppare le conoscenze e le competenze di base del sapere psicologico (con particolare attenzione alle dimensioni relazionali) in modo integrato per i diversi ambiti disciplinari, al fine di costituire le fondamenta indispensabili e trasversali per ogni sviluppo professionale nelle più diverse applicazioni e in vari ambiti di intervento. L'intento è di far maturare la capacità di accoglimento e lettura della domanda e di fornire risorse per la gestione degli interventi professionali rivolti alla persona, alla famiglia, al gruppo (nei contesti istituzionali, territoriali e di comunità) e alle organizzazioni. Il Corso si propone dunque di offrire conoscenze, metodi e tecniche negli ambiti sociale, di comunità, clinico e dinamico.

Tali conoscenze e competenze potranno essere successivamente maturate con il completamento formativo rappresentato dalla Laurea magistrale. In ogni caso, il Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche fornirà gli strumenti coerenti con un profilo professionale di collaboratore in attività psicologiche con particolare riferimento a molteplici ambiti del lavoro, in contesti collettivi, organizzativi e istituzionali e per quanto attiene alla partecipazione a progetti finalizzati alla promozione del benessere e della salute individuale e sociale, nonché all'apprendimento e al cambiamento per lo sviluppo personale e professionale.

Frequenza Il Corso di Laurea ha attivi al suo interno sia il tempo pieno sia il part-time, in ottemperanza a quanto già stabilito dal Consiglio di Facoltà e dai singoli Corsi di studi.

Sono previste attività di recupero per gli studenti lavoratori al fine di agevolare loro il proseguimento degli studi.

Importante: per quanto riguarda le attività a scelta (9 CFU), si ricorda che gli studenti sono tenuti a richiedere in segreteria l'iscrizione a tali attività prima dell'inizio delle stesse; in caso contrario, non potrà essere effettuato il riconoscimento dei CFU.

Tirocinio

I crediti previsti per il tirocinio sono 12 di cui 10 da acquisire con un tirocinio da 250 ore (si vedano le norme generali per i tirocini) e 2 crediti da acquisire con la frequenza di seminari o laboratori legati ai tirocini.

Prova finale

La prova finale consisterà in un breve elaborato sulle tematiche specifiche del Corso di Laurea, e si svolgerà in accordo con quanto stabilito dalla Facoltà.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito almeno 170 crediti secondo l'ordinamento didattico vigente del Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche. È auspicabile che la prova finale verta sull'esperienza di tirocinio.

Tipologia della didattica

La didattica di ciascun insegnamento sarà sia di tipo frontale sia di tipo attivo. La didattica attiva consentirà allo studente di sperimentare e avvicinarsi alla “pratica” attraverso lavori di gruppo, testimonianze, visite guidate, esercitazioni e così via.

	<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>	<i>Ore</i>
II ANNO	Sociologia	SPS/07	5	30
	Neuroscienze	BIO/09	5	30
	Neuropsicologia	M-PSI/02	5	30
	Psicologia del lavoro e dell'organizzazione	M-PSI/06	10	60
	Psicologia dinamica	M-PSI/07	10	60
	Psicologia clinica	M-PSI/08	10	60
	Teorie e tecniche dei gruppi	M-PSI/05	5	30
	Psicologia di comunità	M-PSI/05	10	60
III ANNO	Psicologia del lavoro e dell'organizzazione II	M-PSI/06	10	60
	Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni famigliari	M-PSI/07	10	60
	Psicodiagnostica	M-PSI/08	5	30
	Psicopatologia	M-PSI/08	5	30
Crediti liberi:				
	Psicologia dello sport	M-PSI/06	5	30

AGEND**AA**CCADEMICA®

**GUIDA E PRESENTAZIONE DEI CORSI
DI STUDIO MAGISTRALI**

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2008.09

Per gli studenti immatricolati fino all'Anno Accademico 2007-2008

Sarà avviato solo il II anno dei seguenti corsi di studio magistrali:

1

Laurea in
SCIENZE DELLA MENTE

2

Laurea in
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

3

Laurea in
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

4

Laurea in
PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

5

Laurea in
APPRENDIMENTO, CAMBIAMENTO
E FORMAZIONE DEGLI ADULTI

6

Laurea in
COMPETENZE RELAZIONALI NELLE ORGANIZZAZIONI

7

Laurea in
PSICOLOGIA CRIMINALE E INVESTIGATIVA

Inoltre, sarà attivato il Corso di studio magistrale Interfacoltà in:

8

PSICOBIOLOGIA DEI PROCESSI MOTIVAZIONALI ED AFFETTIVI

1 CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA MENTE (II ANNO)

Obiettivi formativi

La Laurea magistrale in Scienze della mente ha lo scopo di approfondire lo studio delle scienze psicologiche. Il curriculum formativo si impernia sulla psicologia scientifica moderna e sulle sue multiformi applicazioni cliniche, includendone le connessioni con aree affini come le neuroscienze e la biologia in genere, le scienze naturali e l'informatica. Grande attenzione viene prestata all'interscambio tra didattica e ricerca.

I laureati magistrali in Scienze della mente saranno in grado di accedere alle professioni psicologiche cliniche in ambito neuropsicologico e riabilitativo, alle professioni della ricerca, e a eventuali ulteriori percorsi formativi professionalizzanti. La tipizzazione metodologica degli insegnamenti e le competenze così acquisite permetteranno loro di proseguire gli studi nei dottorati di ricerca in discipline psicologiche, in scienze cognitive e in neuroscienze, nelle scuole di specializzazione di ambito psicologico e psicoterapeutico, e nei corsi di formazione di area clinica, neuropsicologica e riabilitativa.

Altre notizie

La prova finale consisterà in un elaborato originale, sviluppato sotto la supervisione di un relatore, che testimoni la padronanza delle conoscenze e competenze acquisite nel corso di studio. La tesi, che potrà essere realizzata anche su supporto multimediale, sarà valutata in un esame finale da una commissione nominata dalla Facoltà in accordo con il Regolamento.

	<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>	<i>Ore</i>
II ANNO	Metodologia della ricerca in psicologia cognitiva	M-PSI/01	5	30
	Psicologia del cambiamento	M-PSI/01	5	30
	Ricerca psicologica applicata	M-PSI/01	5	30
	Psicologia dello sviluppo dell'intersoggettività	M-PSI/04	5	30
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>			
	Neuropsicologia clinica del comportamento	M-PSI/08	5	30
	Riabilitazione neurocomportamentale	M-PSI/08	5	30
	Psicologia clinica dell'attaccamento	M-PSI/08	5	30
	<i>Opzionali:</i>			
	Correlati neuroendocrini dei disturbi del comportamento alimentare e della depressione	MED/13	5	30
	Crediti liberi		10	
	Tirocinio		10	
Tesi		15		

2 CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (II ANNO)

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea magistrale in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione formerà uno psicologo che, sviluppando le conoscenze di base acquisite con la Laurea triennale e inserendole in una cornice teorica e metodologica più ampia, sarà in grado di assumere un ruolo autonomo e dirigenziale nella conduzione di interventi volti a favorire lo sviluppo ottimale, con particolare attenzione ai momenti di transizione, nei contesti educativi, scolastici e in tutti i contesti deputati a promuovere l'educazione e lo sviluppo dell'individuo.

Il laureato in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione potrà operare presso servizi scolastici, educativi e socio-educativi, sia pubblici sia privati, così come presso organizzazioni del terzo settore, esercitando funzioni di elevata responsabilità; potrà inoltre operare come libero professionista e consulente. Gli ambiti privilegiati di intervento sono qui di seguito specificati:

- promozione dell'efficacia educativa degli adulti;
- promozione del benessere e dello sviluppo ottimale;
- progettazione di servizi innovativi per la persona in via di sviluppo, con particolare attenzione al lavoro di rete;
- valutazione e certificazione della qualità;
- counseling e orientamento scolastico e professionale;
- diagnosi psicologica e supporto agli interventi psicologici e riabilitativi, per quanto riguarda la loro gestione nel contesto di vita del soggetto;
- ricerca psicologica ed educativa.

Altre notizie

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo, a esclusione delle attività formative relative al tirocinio.

Saranno previste in ogni caso, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, non meno di 5 crediti per esercitazioni, seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale.

Le modalità del tirocinio, da effettuarsi per ulteriori 10 crediti, sono stabilite dal relativo Regolamento di Facoltà.

Le informazioni relative al Corso di Laurea saranno disponibili sulla relativa pagina web (www.psicologia.unito.it/sviluppo) e sulle pagine dei docenti.

Prova finale

La prova finale consisterà in un elaborato originale, che testimoni la capacità raggiunta dal laureato specialistico di condurre in autonomia interventi volti a favorire lo sviluppo ottimale, con particolare attenzione ai momenti di transizione, nei contesti educativi, scolastici e in tutti i contesti deputati a promuovere l'educazione e lo sviluppo dell'individuo. Nello svolgimento di tale elaborato il laureando dovrà dimostrare la piena padronanza dei saperi teorici e metodologici, nonché degli strumenti professionali, della psicologia dello sviluppo.

Tale elaborato potrà essere realizzato anche su supporto multimediale e verrà valutato in un esame finale da una commissione composta secondo le indicazioni dei regolamenti di Ateneo.

	<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>	<i>Ore</i>
II ANNO	Neuropsicologia dello sviluppo*	M-PSI/02	5	30
	Metodologia della ricerca	M-PSI/04	5	30
	Psicologia dell'infanzia	M-PSI/04	5	30
	Sviluppo del linguaggio e apprendimento	M-PSI/04	5	30
	Etnopsicologia: forme e strategie dello sviluppo psicologico	M-PSI/04	5	30
	Psicologia dell'organizzazione per il lavoro sociale	M-PSI/06	5	30
	Diritto del lavoro	IUS/07	5	30
	Seminario laureandi	M-PSI/04	5	
	Tirocinio		10	
Prova finale		10		

* L'esame di Neuropsicobiologia di base è propedeutico per questo insegnamento.

3

CORSO DI LAUREA IN GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO (II ANNO)

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea magistrale in Gestione delle risorse umane e sviluppo organizzativo completa il percorso formativo di quanti, a partire dai Corsi di Laurea triennali, intendono svolgere attività professionali nelle organizzazioni di lavoro profit e non profit (imprese di tipo industriale, di servizi, cooperative, enti pubblici, aziende sanitarie, comunità).

Il Corso di Laurea magistrale si propone di promuovere l'apprendimento di competenze utilizzabili nelle seguenti aree di attività:

- disegno e realizzazione di progetti di consulenza, di ricerca e di intervento applicati ai processi di lavoro e organizzativi, agli aspetti connessi alla relazione tra individuo e organizzazione, alle dimensioni della motivazione, della soddisfazione e della comunicazione e alle dinamiche proprie della cultura organizzativa, nonché ai progetti di innovazione, sviluppo e cambiamento;
- disegno e realizzazione di progetti di gestione e sviluppo delle risorse umane, relativi in particolare ai temi della selezione, dell'inserimento e socializzazione, dell'orientamento, del bilancio e del monitoraggio delle competenze e delle carriere;
- progettazione di condizioni strumentali e organizzative per la valorizzazione delle competenze presenti nei sistemi professionali e per l'empowerment, in particolare nel contesto delle nuove tecnologie di informazione e comunicazione e per il miglioramento delle prestazioni nell'ambito dei servizi.

Il Corso di Laurea magistrale si propone inoltre l'acquisizione di specifiche competenze connesse alla lingua inglese e alla predisposizione di documenti scritti.

Altre notizie

Le attività didattiche verranno realizzate a partire da metodologie attive che privilegiano lo scambio e il confronto su problemi reali con il docente e tra gli allievi. In questo senso, a fianco di momenti di didattica più tradizionale nella forma della lezione e discussione, verranno proposte attività organizzate nella forma di studio di casi, esercitazioni, riflessioni individuali e in piccolo gruppo, lavori di progetto. Per facilitare il dialogo tra la teoria e la pratica professionale verranno inoltre programmati degli interventi in aula da parte di testimoni privilegiati che operano nel mondo delle organizzazioni di lavoro in qualità di dipendenti o di consulenti e formatori. Non è richiesto l'obbligo di frequenza, anche se essa è vivamente consigliata. Il tirocinio rappresenterà un'occasione di apprendimento dall'esperienza in un reale contesto organizzativo. Le modalità sono stabilite dal Regolamento di Facoltà.

La prova finale corrisponderà alla tradizionale tesi del Vecchio Ordinamento e potrà essere bibliografica o di ricerca. Consisterà in un elaborato originale che testimoni la capacità raggiunta di realizzare lo stato dell'arte della teoria

METODOLOGIE
ATTIVE

rispetto a una specifica tematica e di condurre un efficace intervento di Gestione delle risorse umane e/o di Sviluppo organizzativo, nella coerenza sia teorica sia metodologica/strumentale. L'elaborato sarà valutato in un esame finale da una Commissione secondo le indicazioni del Regolamento di Facoltà. Gli sbocchi professionali si riferiscono ai seguenti ambiti:

- funzioni del personale e dell'organizzazione di enti pubblici, di organizzazioni profit e non profit, di comunità;
- società di consulenza che offrono servizi sulle tematiche della gestione delle risorse umane, della formazione e dello sviluppo organizzativo.

	<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>	<i>Ore</i>
II ANNO	Psicologia della gestione delle risorse umane	M-PSI/06	8	48
	Psicologia del lavoro di gruppo	M-PSI/06	5	30
	Ergonomia	M-PSI/06	5	30
	Psicomotricità	M-PSI/03	4	24
	Medicina del lavoro	MED/44	3	18
	Fisiologia	BIO/09	4	24
	Filosofia e teoria dei linguaggi	M-FIL/05	4	24
	Crediti liberi		7	
	Tesi finale		15	
	Tirocinio		8	
	TOTALE		63	

4

CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA
CLINICA E DI COMUNITÀ (II ANNO)*Obiettivi formativi*

La Laurea magistrale in Psicologia clinica e di comunità si propone di perfezionare la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti teorici e metodologici precedentemente acquisiti, necessari per l'intervento psicologico clinico e per l'analisi, la ricerca e l'intervento psicosociale.

La figura professionale che la Laurea magistrale identifica vuole soddisfare le richieste che provengono da diversi contesti professionali e organizzativi e in particolare dai servizi clinici, medico-psicologici, sociali, educativo-scolastici, nonché dagli enti locali.

L'impostazione scientifica e didattica è orientata principalmente a formare, nel singolo studente, una cultura di confronto e dialogo fra differenti modelli teorici, volta all'ascolto della sofferenza psichica, alla comprensione del paziente e della relazione clinica e interpersonale, contemplando l'importanza dell'interfaccia fra l'individuo e il sociale e fornendo competenze specialistiche per un intervento a più livelli (individuale, sociale e organizzativo) negli ambiti professionali di interesse.

In tale prospettiva, il Corso biennale privilegerà attività didattiche anche svolte secondo modalità di lavoro di gruppo, supervisione e tutoraggio.

In generale, la Laurea magistrale fornirà agli studenti le competenze che consentiranno loro di raggiungere i seguenti obiettivi professionali:

- ascolto del paziente e accoglimento della sofferenza psichica;
- valutazione del funzionamento psicologico e psicopatologico ai fini diagnostici;
- conduzione del colloquio clinico e trattamento psicologico;
- messa a punto di interventi di prevenzione e gestione del rischio e del disagio, nelle sue varie forme (individuali, familiari e sociali);
- analisi e gestione delle dinamiche relazionali;
- analisi della domanda, della motivazione, delle aspettative degli utenti e degli operatori nei contesti istituzionali;
- messa a punto di interventi diretti alla promozione del benessere e della qualità della vita;
- progettazione, coordinamento e valutazione di interventi rivolti a pazienti, famiglie, gruppi e istituzioni.

Si prevede che un laureato con un profilo di questo tipo possa collocarsi all'interno delle strutture sanitarie e dei servizi psicologici, medici e psichiatrici, delle agenzie private del terzo settore e degli enti pubblici, nel ruolo di psicologo.

Tirocinio

Entro la fine del biennio lo studente è tenuto ad acquisire 8 CFU di tirocinio, pari a 200 ore, da espletarsi nelle strutture convenzionate nei tempi e modi previsti dalla Facoltà.

Crediti liberi

Entro la fine del biennio lo studente può acquisire i 6 crediti o sostenendo un esame a scelta o frequentando laboratori e/o seminari attivati dal Corso di Laurea magistrale. Possono essere considerati equipollenti seminari e/o laboratori attivati da altri Corsi di Laurea magistrale della Facoltà solo se preventivamente autorizzati.

VALUTAZIONI

Le valutazioni e le verifiche verranno effettuate durante il corso dei due anni sotto forma di esami di profitto e/o stesura di lavori personalizzati volti all'acquisizione dei crediti formativi previsti e una prova finale consistente in un elaborato individuale o di piccolo gruppo che testimonia di una buona padronanza di teorie e tecniche relative a uno o più ambiti specialistici del corso di studi. Tale elaborato potrà essere realizzato anche su supporto multimediale e verrà valutato in un esame finale da una commissione di docenti della Facoltà.

	<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>	<i>Ore</i>
II ANNO	La diagnosi nell'adulto con l'MMPI-2 e la diagnosi globale	M-PSI/08	5	30
	Teorie del trauma	M-PSI/05	3	18
	Aspetti normali e patologici dell'attaccamento	M-PSI/05	2	12
	Clinica psicoanalitica dell'ascolto – Modulo 2	M-PSI/08	5	30
	Empowerment di comunità	M-PSI/06	5	30
	Psicologia delle emergenze psicosociali	M-PSI/05	5	30
	La diagnosi psichiatrica e psicologica nell'adulto col test di Rorschach	MED/25	5	30
	Psicodinamica della vita familiare	M-PSI/07	8	48
	Opzionali: Psicologia degli atteggiamenti e decisione	M-PSI/01	5	30
	Crediti liberi e laboratori avanzati e di ricerca in Psicologia sociale, dinamica e clinica		6	
	Tirocinio		8	
Prova finale		16		

5 CORSO DI LAUREA IN APPRENDIMENTO, CAMBIAMENTO E FORMAZIONE DEGLI ADULTI (II ANNO)

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea magistrale in Apprendimento, cambiamento e formazione degli adulti prepara a operare nell'ambito della formazione degli adulti (manageriale e professionale) all'interno dei più diversi contesti di lavoro: pubblici e privati, di tipo industriale e di servizi, profit e non-profit. Più in dettaglio si punta allo sviluppo di:

- competenze relative alla progettazione della formazione, ovvero allo svolgimento di ricerche di analisi della domanda e dei bisogni, allo sviluppo di programmi formativi adeguati e coerenti in termini di obiettivi, contenuti, setting, metodi e materiali, al monitoraggio e alla valutazione dei risultati raggiunti;
- competenze relative alla realizzazione della formazione in e fuori dall'aula, di gruppo e individualizzata, ovvero all'assunzione del ruolo di docente, alla gestione della relazione di apprendimento con i differenti interlocutori istituzionali, all'utilizzo delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie di formazione a distanza;
- competenze relative all'innovazione della formazione verso la progettazione e realizzazione di percorsi di apprendimento rivolti alla conoscenza e alla cura di sé, ovvero di percorsi di cambiamento, trasformazione e crescita personale mediante l'integrazione tra momenti di formazione e di autoformazione.

Consigli sull'inserimento dei crediti liberi

Si consiglia di inserire quali crediti liberi i corsi delle altre Lauree magistrali di area lavoro e organizzazione attivate dalla Facoltà di Psicologia, scegliendo in funzione del proprio progetto di acquisizione di competenze: per questa ragione potrà essere utile rinviare la scelta dei crediti liberi al secondo anno di corso.

Per gli studenti con debiti formativi "in ingresso" relativi all'area della Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (M-PSI/06) saranno previsti esami di recupero mirati finalizzati ad acquisire quei contenuti di base che consentono un efficace apprendimento di quanto presentato nei singoli corsi.

Notizie sull'attivazione dei tirocini

La Facoltà di Psicologia ha attivato tirocini coerenti con la professionalità offerta dal Corso di Laurea magistrale all'interno di enti pubblici, aziende e società che svolgono attività legate alla formazione degli adulti. Sarà possibile incontrare e dialogare con alcuni dei referenti in occasione delle testimonianze previste dai corsi.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà in un elaborato individuale o di piccolo gruppo, che testimoni un'efficace padronanza di teorie e tecniche relative a uno o più ambiti specialistici del Corso di Laurea magistrale. Tale elaborato potrà essere realizzato anche su supporto multimediale e sarà oggetto di discussione e valutazione nel corso di un esame finale, di fronte a una Commissione composta secondo le indicazioni dei Regolamenti di Ateneo.

Tipologia delle forme didattiche

I corsi approfondiranno i temi dell'apprendimento nel corso della vita, dei modelli e metodi di formazione, della gestione delle risorse umane nelle organizzazioni, della psicodinamica organizzativa e delle dinamiche di gruppo, dell'orientamento professionale, dei processi e degli strumenti di ricerca in organizzazione. Le modalità didattiche saranno il più possibile differenziate e attive: accanto alle lezioni e discussioni saranno realizzate analisi di casi, esercitazioni, simulazioni, role-play e testimonianze di professionisti esterni.

Sbocchi professionali

Le competenze acquisite con il piano di studi previsto consentiranno ai laureati di inserirsi in differenti contesti professionali, tra i quali:

- le direzioni risorse umane delle organizzazioni, con il ruolo di gestore della formazione, docente interno, ricercatore nei processi di analisi dei bisogni di apprendimento e valutazione degli interventi formativi;
- le agenzie pubbliche e le società private che offrono consulenza nel campo della formazione manageriale e professionale, con il ruolo di docente di comportamento organizzativo (anche nelle forme del counsellor, coach, tutor, mentore ecc.) e progettista degli interventi;
- il contesto della libera professione, con il ruolo di docente nei percorsi di formazione in gruppo (in aula o "outdoor"), di consulente nei percorsi di formazione individualizzata, di esperto di pratiche di apprendimento riflessivo e trasformativo.

	Insegnamento	Settore	Ore
II ANNO	Psicologia dell'orientamento professionale	M-PSI/06	5
	Progettazione della formazione	M-PSI/06	5
	Organizzazione aziendale	SECS-P/10	10
	Storia della filosofia	M-FIL/06	5
	Crediti liberi		10
	Tirocinio		10
	Prova finale		15

CORSO DI LAUREA IN COMPETENZE RELAZIONALI NELLE ORGANIZZAZIONI (II ANNO)

Obiettivi formativi

Negli ultimi decenni tutte le organizzazioni complesse del terzo millennio (industrie, servizi, ospedali, scuole, organizzazioni del terzo settore) sono investite da processi di profonda trasformazione nel loro funzionamento organizzativo e nei loro modi di gestione interna. Le persone che con la loro attività le interpretano concretamente (semplici addetti, funzionari, professionisti, dirigenti) sono sempre più coinvolte individualmente e come gruppi di lavoro a trovare soluzioni ai problemi quotidiani che la normativa non è più in grado di prevedere e comprendere. Le persone, soprattutto se investite da un ruolo di responsabilità rispetto ad altri, vivono per esperienza diretta una sofferenza aggiuntiva alla fatica del loro lavoro. È uno stress derivante dall'impegno a trovare soluzioni per problemi non prevedibili nella competenza professionale di base: quasi sempre soluzioni per gestire in modo adeguato il cambiamento in atto. La risposta che le organizzazioni stanno elaborando prevede che ciascun responsabile si attivi al suo specifico livello e diventi sempre più protagonista unico e creativo del proprio ruolo. Lo psicologo del lavoro e dell'organizzazione, in quanto esperto di competenze relazionali organizzative, è un professionista che esprime una nuova e specifica competenza psicologica: quella che si può definire competenza clinico-organizzativa. In essa si esprime con efficacia una conoscenza dei processi organizzativi e gestionali orientata all'attivazione della dinamica relazionale di "presenza organizzativa" efficace (per gli obiettivi) e soddisfacente (per il singolo e i gruppi). Quest'ultima è la dimensione che si può definire clinica; essa si concretizza nel:

- saper intervenire con specifici strumenti psicologico-relazionali sul potenziamento efficace della presenza (del singolo e dei gruppi) concretamente considerata nei vari contesti;
- saper interpretare i fenomeni di dinamica organizzativa che i singoli e i gruppi di lavoro esprimono nella tensione alla realizzazione dell'obiettivo, senza cui viene a mancare sia la soddisfazione sia la qualità dei servizi attivati.

Il biennio magistrale prevede, per entrambi gli anni, una pratica e una didattica di laboratorio-tirocinio da realizzarsi in strutture convenzionate di quattro settori organizzativi: industria, organizzazioni non profit, sanità, scuola. Tutto il processo formativo viene supportato da un tutor della didattica e tende a favorire elaborati finali (tesi) che rappresentino concrete esperienze in un settore applicativo.

Prova finale

La prova finale consisterà in un elaborato individuale o di piccolo gruppo che dimostri la competenza tecnico applicativa maturata in uno degli ambiti convenzionati con il corso di studi: azienda, non-profit, sanità, scuola. Tale elaborato, coordinato da un docente ufficiale, dovrà essere realizzato all'interno di uno dei laboratori e concordato con il tutor professionale.

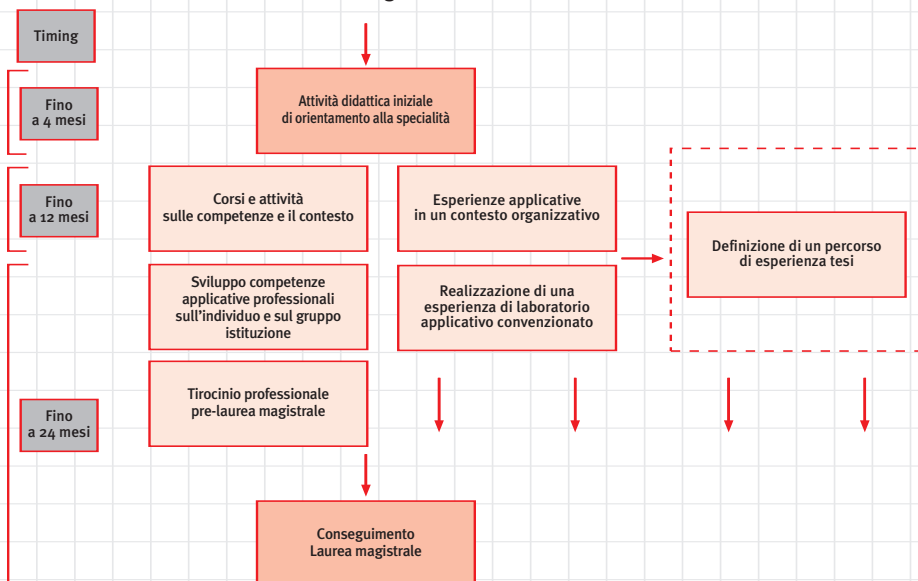
Sbocchi professionali

Le competenze acquisite consentono ai laureati al Corso di Laurea magistrale in Competenze relazionali nelle organizzazioni di inserirsi in differenti organizzazioni pubbliche e private, di tipo industriale e di servizi, profit e non-profit, co-

me responsabili di sviluppo organizzativo e formazione e come consulenti per le azioni di potenziamento professionale, come psicologi esperti nella gestione del cambiamento organizzativo. Come liberi professionisti possono essere consulenti per processi di cambiamento organizzativo, di formazione individualizzata e di pratiche di coaching e di counselling organizzativo.

	<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>	<i>Ore</i>	
II ANNO	Elementi di diritto del lavoro	IUS/07	5	30	
	Metodi di applicazione al contesto della presenza organizzativa	M-PSI/06	5	30	
	Antropologia ed evoluzione nell'individuo	M-PSI/04	3	18	
	Antropologia ed evoluzione nelle organizzazioni	M-PSI/06	2	12	
	Analisi del contesto clinico-organizzativo	M-PSI/08	5	30	
	Dinamica delle relazioni organizzative	M-PSI/07	5	30	
	Elementi di medicina del lavoro	MED/44	5	30	
	Processi di valorizzazione economica nelle relazioni organizzative	SECS-P/07	5	30	
	Tirocinio			10	
	Prova finale			10	
	Crediti liberi				
	Laboratorio di analisi della presenza organizzativa in ambito sanitario	M-PSI/06	5	30	
	Laboratorio di dinamica organizzativa	M-PSI/07	5	30	

Schema descrittivo dell'organizzazione modulare del Corso di Laurea



7 CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA CRIMINALE E INVESTIGATIVA (II ANNO)

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea magistrale in Psicologia criminale e investigativa si pone l'obiettivo formativo di preparare lo studente nelle scienze psico-forensi, criminologiche e investigative. Esso prosegue il percorso formativo della Laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche, già attivata presso questa Facoltà.

Il curriculum formativo è fondamentalmente organizzato allo scopo di:

1. far acquisire conoscenze teoriche e metodologiche caratterizzanti la psicologia giuridica, criminale e investigativa specie in riferimento alla trial consultation (consulenza psico-forense), agli aspetti psicodinamici, neuropsicologici e clinici del comportamento criminale e violento, e al paradigma indiziario;
2. offrire conoscenze sulle problematiche connesse all'attività professionale e alla sua deontologia, nel contesto dell'intervento investigativo, in ambito peritale, nelle consulenze tecniche di parte, nei pareri pro-veritate, nelle tecniche di consulenza psico-forense e della comunicazione strategica e persuasiva, in quelle del criminal profiling e dell'analisi della scena del crimine;
3. sviluppare conoscenze sui modelli teorici e sulle pratiche connesse all'osservazione, alla valutazione e al trattamento dell'individuo "criminale" sia in ambito detentivo che in contesti extra-carcerari, con riferimento all'esercizio di una specifica professionalità psicologico-criminologica e psicologico-giuridico-forense;
4. creare competenze teorico-interpretative e metodologiche specialistiche in grado di permettere ai laureati magistrali di accedere sia alle professioni di ricerca sia alle attività investigative, diagnostiche, cliniche e riabilitative, in ambito carcerario, dell'intervento e della prevenzione, dei servizi territoriali, delle ASL e dei SeRT;
5. costruire e fondare nuove professionalità psicologiche connesse sia all'assistenza alle vittime del reato sia alla mediazione e alla riparazione dei danni provocati dal crimine.

La figura professionale formata sarà caratterizzata da una marcata trasversalità sia rispetto alle competenze psicologiche e criminologiche acquisite sia in riferimento agli ambiti e alle modalità applicative.

Prova finale

La prova finale consisterà in un elaborato che comprovi una buona conoscenza delle teorie e metodologie relative a uno o più ambiti specialistici approfonditi nel percorso di studi. Tale lavoro potrà essere realizzato anche su supporto multimediale e sarà oggetto di una discussione e valutazione nel corso dell'esame di laurea, di fronte a una Commissione esaminatrice composta secondo le indicazioni dei Regolamenti di Ateneo.

	<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>	<i>Ore</i>
II ANNO	Psicologia criminale della violenza e risk assessment	M-PSI/05	5	30
	Psicologia investigativa	M-PSI/05	5	30
	Criminologia penitenziaria	M-PSI/05	5	30
	Psicologia dinamica	M-PSI/07	10	60
	Neuropsicologia clinica	M-PSI/08	5	30
	Psicopatologia forense	M-PSI/08	3	18
	Psicossessuologia forense	M-PSI/08	2	12
	Diritto processuale penale	IUS/16	5	30
	Sub-totale CFU (II anno)		40	
Tirocinio		10		
Crediti liberi*		6		
Prova finale		11		

Sono previsti un laboratorio (3 CFU – M-PSI/05) e un seminario (3 CFU – M-PSI/05).

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERFACOLTÀ IN PSICOBIOLOGIA DEI PROCESSI MOTIVAZIONALI ED AFFETTIVI (FACOLTÀ DI PSICOLOGIA – MEDICINA E CHIRURGIA – SCIENZE M.F.N.; II ANNO)

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea Interfacoltà in Psicobiologia dei processi motivazionali e affettivi intende formare uno psicologo con una competenza specifica sui processi di ordine psicologico, biologico e sociale che sono all'origine del comportamento umano e ne costituiscono le ragioni e i vincoli.

Il comportamento umano è un fenomeno complesso e plurideterminato e per conoscerlo occorre un modello di spiegazione integrato che metta in gioco fattori appartenenti a diversi ambiti scientifici: da quello delle scienze della natura (fisica, biologia, genetica, neuroscienze, etologia) a quello della psicologia generale, dinamica e sociale (studio delle motivazioni individuali e sociali, delle emozioni, dell'affettività) a quello delle scienze socio-culturali e storico-filosofiche (studio dei contesti e dei valori culturali che influenzano e modellano il comportamento umano). La frammentazione delle conoscenze in questi ambiti ostacola il processo di comprensione del comportamento umano mentre la loro integrazione ne promuove lo sviluppo.

Il Corso di Laurea intende dunque strutturare un modello formativo di psicologo specialista con una competenza aperta agli apporti formativi delle discipline affini alla psicologia, tramite l'acquisizione di un linguaggio comune e metodologie interdisciplinari. Per tale ragione il Corso di studi è rivolto anche a studenti con percorsi formativi biologici e bio-medici. Verranno così create le basi per sviluppare un approccio integrato alla persona nei termini di unità bio-psico-sociale.

Inoltre, il ruolo svolto dagli aspetti affettivi, motivazionali e comunicativi, e la relazione tra questi ultimi e le funzioni cognitive, costituiranno il fondamento per comprendere le dinamiche di sviluppo del funzionamento "normale" della persona nel corso del ciclo di vita e le sue eventuali deviazioni patologiche.

Prova finale

La prova finale consisterà in un elaborato originale, che testimoni la capacità del candidato di integrare le conoscenze provenienti dai diversi ambiti relativi a questa laurea. In particolare, egli dovrà dimostrare una conoscenza ampia e approfondita dei processi motivazionali e affettivi dal punto di vista sia teorico sia applicativo. Tale elaborato potrà essere realizzato anche su supporto multimediale e verrà valutato in un esame finale da una commissione composta secondo le indicazioni dei regolamenti di Ateneo e del regolamento didattico.

APPROCCIO
MULTI-
DISCIPLINARE

Sbocchi occupazionali

La Laurea magistrale in Psicobiologia, appartenendo alla classe 58/S dà accesso all'Albo degli psicologi previo superamento dell'esame di stato. La preparazione fornita da tale corso creerà uno psicologo altamente specializzato e in grado di utilizzare le sue conoscenze interdisciplinari nei vari ambiti applicativi tradizionali della psicologia, da quello della cura e della salute mentale e dell'educazione a quello del lavoro e delle organizzazioni.

La Segreteria Studenti di riferimento è quella dell'Interfacoltà sita in via S. Ottavio 17/A.

e-mail segrstu.interfacolta@rettorato.unito.it

Orario lunedì-venerdì ore 9-11; martedì-giovedì anche ore 13,30-15

Per ulteriori informazioni e per aggiornamenti relativi alla didattica di ciascun anno accademico consultare il sito www.psicobiologia.unito.it

	<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>	<i>Ore</i>
II ANNO	Storia contemporanea	M-STO/04	5	30
	Sociologia generale	SPS/07	5	30
	Filosofia morale	M-FIL/03	5	30
	Psicologia sociale	M-PSI/05	5	30
	Psicologia dinamica	M-PSI/07	5	30
	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/05	2	12
	Emozioni, benessere e qualità della vita	M-PSI/01	5	30
	Neuropsicologia clinica del comportamento	M-PSI/08	5	30
	A scelta		5	
	Tirocinio		6	
	Prova finale		12	

AGEND**AA**CCADEMICA®

**PROGRAMMI DEI CORSI
LAUREE TRIENNALI**

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2008.09

INDICE DEI PROGRAMMI

1 SCIENZE E TECNICHE NEUROPSICOLOGICHE (II E III ANNO)

Biologia	180
Neuropsicologia	181
Neuropsicologia clinica	182
Neuroscienze	183
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	184
Psicologia della comunicazione	185
Psicologia della personalità	186
Psicologia dinamica	187
Psicologia fisiologica	188
Psicologia giuridica	189
Psicopatologia	190
Storia e metodi della psicologia	191
Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati	192
Teoria e tecniche dei test psicologici	193

2 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO
E DELL'EDUCAZIONE (II E III ANNO)

Biologia	194
Fondamenti di psicologia dinamica	195
Neuroscienze	196
Psicobiologia evolutiva	197
Psicologia clinica generale e dello sviluppo	198
Psicologia dei gruppi: teorie e tecniche	199
Psicologia dell'intervento educativo	200
Psicologia dello sviluppo nel contesto	201
Sociologia della famiglia	202
Tecniche per la ricerca evolutiva	203

3 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (II E III ANNO)

Neuropsicologia	204
Neuroscienze	205
Psicodiagnostica A (Studenti A-L)	206
Psicodiagnostica B (Studenti M-Z)	207
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari A (Studenti A-L)	208
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari B (Studenti M-Z)	209
Psicologia clinica A (Studenti A-L)	210
Psicologia clinica B (Studenti M-Z)	211
Psicologia del lavoro e dell'organizzazione	212
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni II	213
Psicologia dello sport	214
Psicologia di comunità	215
Psicologia dinamica A (Studenti A-L)	216
Psicologia dinamica B (Studenti M-Z)	217
Psicopatologia A (Studenti A-L)	218
Psicopatologia B (Studenti M-Z)	219
Sociologia	220
Teorie e tecniche dei gruppi	221

PROGRAMMA DEL CORSO*La cellula*

- I componenti chimici delle cellule: atomi, legami chimici, molecole e macromolecole cellulari.
- L'organizzazione della cellula eucariotica: struttura e funzioni del plasmalemma, organuli cellulari, citoscheletro e loro funzione, smistamento delle proteine e comunicazione cellulare.
- Metabolismo energetico della cellula: reazioni spontanee e non spontanee; funzione dell'ATP. La respirazione cellulare e la fotosintesi.
- Divisione cellulare: il ciclo cellulare; la mitosi e suo significato.
- Cenni sulla segnalazione cellulare.

L'informazione genetica

- Il materiale genetico: struttura e funzione del DNA. Duplicazione, trascrizione, traduzione, controllo dell'espressione genica, mutazioni.
- Meiosi e suo significato.
- Genetica formale e umana: i principi fondamentali dell'eredità, le leggi di Mendel, caratteri mendeliani atipici, geni associati, caratteri legati al sesso, le malattie genetiche, caratteri quantitativi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi consigliati:

Solomon, Berg, Martin, Villee, *Elementi di biologia*, Edises.
Campbell, Reece, Unità 1: *La chimica della vita*, Unità 2: *La cellula*, Unità 3: *La genetica*, Zanichelli.

codice
settore disc.
crediti

PS005
BIO/13
5

modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta della durata di 2 ore.

NEUROPSICOLOGIA

Prof.ssa Annamaria BERTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Titolo del corso: *Introduzione alla Neuropsicologia e principali sindromi neuropsicologiche*

L'argomento che verrà trattato sarà le basi nervose dei processi mentali.

Obiettivo principale del corso è quello di fornire allo studente le basi teoriche e metodologiche per lo studio e la valutazione delle conseguenze cognitive del danno cerebrale. Il corso, suddiviso in moduli didattici, comprenderà una parte di lezioni, e una parte di esercitazioni e seminari. Nelle lezioni verranno illustrate alcune delle principali sindromi neuropsicologiche e le cornici teoriche di riferimento dei singoli disordini cognitivi. Nei moduli di esercitazioni e seminari verranno presentati e discussi casi clinici specifici e verranno trattati i principali metodi, sia clinici sia sperimentali, di valutazione del paziente.

Strutturazione del corso:

1. Introduzione: cenni anatomofisiologici; i metodi della neuropsicologia; 2. Il movimento: l'organizzazione dei sistemi motori; disturbi conseguenti a lesioni delle aree motorie e le apressie; 3. La percezione: i disturbi elementari della percezione e le agnosie; 4. La rappresentazione dello spazio: l'attenzione selettiva spaziale e la rappresentazione dello spazio egocentrico; la sindrome della negligenza spaziale unilaterale; 5. Il linguaggio: i disturbi del linguaggio orale e scritto; i disturbi del sistema dei numeri e del calcolo; 6. La memoria: introduzione: i sistemi di memoria; i disturbi della memoria a breve termine e a lungo termine; 7. Il deterioramento mentale: definizione ed epidemiologia del deterioramento mentale; l'accertamento diagnostico e la sintomatologia neuropsicologica; 8. I sistemi di controllo: il Sistema Attenzionale Supervisore e i deficit conseguenti a lesioni del lobo frontale; 9. La consapevolezza: dati neuropsicologici e struttura dei processi coscienti; l'elaborazione senza consapevolezza e l'anosognosia.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

E. Ladavas, A., Berti, *Neuropsicologia*, Il Mulino, Bologna, 2002.

ABSTRACT

The course will deal with the theoretical and methodological bases for the study and the evaluation of the cognitive impairment consequent upon focal brain damage. The main neuropsychological syndromes will be discussed and video demonstration of patients' disorders will be presented.

codice	PS062
settore disc.	MPSI/02
crediti	10
ricevimento	Martedì
luogo	Via Po 14, 2° piano
orario	14-15
tel.	011 6703042
e-mail	berti@psych.unito.it

modalità d'esame

Pre-esame scritto ed esame orale. Il pre-esame scritto si basa su domande a scelta multipla. Sia la prova scritta che la prova orale si baseranno sul testo *Neuropsicologia*, di cui dovranno essere studiati solo i capitoli relativi al programma d'esame, e su materiale fornito dal docente a lezione e disponibile al Punto Informativo.

note

Esercitazioni: verranno discussi casi clinici avvalendosi di materiale audiovisivo. Verranno anche presentati e usati, in prove di simulazione, i principali test per la valutazione neuropsicologica del paziente cerebroleso.

1

SCIENZE E TECNICHE NEUROPSICOLOGICHE (II E III ANNO)

NEUROPSICOLOGIA CLINICA

Prof. Giuliano GEMINIANI

PROGRAMMA DEL CORSO

1. Aspetti metodologici in neuropsicologia clinica
2. Disturbi della vigilanza e della coscienza
3. Sindromi amnesiche
4. Sindromi frontali
5. Demenze
6. La valutazione delle principali funzioni neurocognitive: orientamento-attenzione, percezione, memoria, linguaggio, prassia, formazione di concetti e ragionamento, funzioni esecutive.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. Slide del corso.
2. F. Denes, L. Pizzamiglio, *Manuale di Neuropsicologia*, Zanichelli, 1996 (II edizione): capitoli 16, 24, 25, 26, 30, 31, 32.
3. Per il punto 6 del programma consultare: M.D. Lezak, *Valutazione neuropsicologica. Compendio dei test e delle tecniche di valutazione*, vol. 2, EDRA, 2004: capitoli 9, 11, 12, 15, 16, 18, 19.

codice PS388
 settore disc. M-PSI/08
 crediti 10
 ricevimento Mercoledì

orario
 12.30-13.30 (previo appuntamento per e-mail).

luogo
 Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.

tel. 011 6703043

e-mail
 geminian@psych.unito.it

modalità d'esame
 Scritto e orale (scritto valido per lo stesso appello).

note
 La parte scritta dell'esame consiste in quiz a scelta multipla basati sui due testi consigliati.

NEUROSCIENZE

Prof. Ferdinando ROSSI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso, destinato al Corso di Laurea in Scienze e tecniche neuropsicologiche, si propone di fornire agli studenti le conoscenze fondamentali sulla struttura e sulla funzione del sistema nervoso.

È suddiviso nei seguenti moduli:

1. Basi anatomiche funzionali del sistema nervoso (3 CFU):
 - anatomia macroscopica del sistema nervoso;
 - neurobiologia cellulare.
2. Analisi dell'informazione sensoriale e controllo del movimento (4 CFU):
 - sistemi sensoriali;
 - sistema motorio.
3. Sviluppo e plasticità del sistema nervoso (2 CFU).
4. Sistema neuroendocrino (1 CFU).

Il programma dettagliato è disponibile sul sito web.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testo consigliato:

D. Purves, G.J. Augustine, G.J. Fitzpatrick, L.C. Katz, A.S. La Mantia, J.O. McNamara, *Neuroscienze*, Zanichelli.

Testi integrativi di approfondimento (facoltativi):

E.R. Kandel, J.H. Schwartz, T.M. Jessel, *Principi di Neuroscienze*, Casa Editrice Ambrosiana (II edizione italiana).

M.J. Zigmond et al, *Neuroscienze* (2 volumi), Edises.

ABSTRACT

The course is directed to first level students of Neuropsychology and concerns fundamental principles of neural structure and function. Specific topics include neuroanatomy, cellular neurobiology, synaptic transmission, motor system, sensory systems, neural development and plasticity, neurodegeneration and repair, neuroendocrine system. Detailed information is available on the course web site

codice	PS012
settore disc.	BIO/09
crediti	10
ricevimento	Mercoledì
orario	14-16
luogo	

Dipartimento di Neuroscienze, corso Raffaello 30.

tel. 011 6708165

e-mail fondam@unito.it

web page

<http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Neuroscien/index.htm>

modalità d'esame

Pre-esame scritto (valevole per il solo appello).

note

Per ulteriori informazioni:

<http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Neuroscien/index.htm>

1

SCIENZE E TECNICHE NEUROPSICOLOGICHE (II E III ANNO)

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

Dott.ssa Daniela ACQUADRO MARAN

PROGRAMMA DEL CORSO

L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti una preparazione di base sulle teorie che storicamente hanno caratterizzato la disciplina.

Il corso si articolerà in tre direttrici didattiche che avranno come oggetto privilegiato la storia e l'evoluzione delle teorie della Psicologia del lavoro e dell'organizzazione. Una prima direttrice si focalizzerà sulle teorie che hanno caratterizzato la Psicologia del lavoro e dell'organizzazione dal Novecento; una seconda sui teorici che hanno contribuito alla definizione della disciplina; una terza sui campi di applicazione con particolare attenzione alla tradizione italiana dal dopoguerra. A tal fine il corso si avvarrà dell'utilizzo di materiali quali testimonianze e documentazioni video.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Mecacci, *Storia della psicologia del Novecento*, 1995 (cap. 1-2).

G. Soro, *La psicologia in Italia: una storia in corso*, 1999 (cap. 1).

A. Pedon, R. Maeran, *Psicologia e mondo del lavoro*, 2002 (tranne cap. 10).

ABSTRACT

The goal of the program is to provide students with a basic grounding in the theories that have historically marked the discipline. The program will be organized in educational modules that will focus on the history and evolution of the theories of organizational and occupational psychology.

codice PS982
settore disc. M-PSI/06
crediti 5

ricevimento

Il ricevimento avviene previo appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10.

tel. 011 6702487

e-mail

acquadro@psych.unito.it

modalità d'esame

L'esame prevede un colloquio orale che verterà sui testi indicati nella bibliografia di base. Gli studenti frequentanti potranno altresì sostenere durante lo svolgimento del corso un esonero per la verifica delle conoscenze acquisite.

PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

Dott.ssa Cristina BECCHIO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso affronterà il tema della comunicazione in un'ottica pragmatica, con l'obiettivo di esplorare gli stati mentali dei soggetti impegnati in un'interazione comunicativa. Nella prima parte del corso verranno trattate le caratteristiche che differenziano la comunicazione da altre forme di interazione sociale non comunicativa. La seconda parte del corso affronterà le differenze tra due forme di base della comunicazione: comunicazione linguistica e comunicazione extralinguistica. Infine verranno discusse le strutture condivise che regolano la relazione tra interlocutori.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

B.G. Bara, *Pragmatica cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999.

C.D. Frith, U. Frith, *Social Cognition in Humans*, Current Biology, 17, R724 - R732, 2007.

ABSTRACT

By taking a pragmatic perspective, the course aims to provide psychologists with an understanding of the mental states of subjects engaged in communicative interactions. The first part of the course will deal with the features which distinguish communication from other forms of social interaction. The second part will address the differences between two basic forms of communication: linguistic communication and extralinguistic communication. Finally, the shared structure which regulate the relation between partners will be discussed.

codice PS389
settore disc. M-PSI/01
crediti 5

ricevimento

Previo appuntamento richiesto via e-mail o telefonicamente.

luogo Via Po 14, 2° piano

tel. 011 6703072

e-mail

becchio@psych.unito.it

web page

<http://www.psych.unito.it/csc/pers/becchio/becchio.html>

modalità d'esame Orale

note

Gli studenti che hanno frequentato il corso negli anni precedenti possono portare il programma dell'a.a. in cui hanno seguito il corso.

1

SCIENZE E TECNICHE NEUROPSICOLOGICHE (II E III ANNO)

PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ

Prof. Felice PERUSSIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Nella prima parte vengono sviluppati gli schemi teorici di fondo riconducibili alla questione della personalità individuale e al modo in cui il movimento psicologico ha cercato di affrontare questo tema attraverso vari modelli teorico-epistemologici e indagini sistematiche.

La seconda parte affronta il tema della psicologia della personalità applicata, con particolare riferimento alla psico-tecnica, ovvero delle strategie di intervento per il miglioramento delle condizioni di esistenza dei soggetti.

La terza parte (monografica) approfondisce la metodologia della ricerca sistematica sulla personalità, con particolare riferimento al tema dei tipi e dei tratti, studiati attraverso importanti test italiani di personalità.

I contenuti del corso riprendono in modo diretto, ancorché in una prospettiva più ampia e critica, quanto viene sintetizzato nei testi di riferimento. Questi sviluppano un approccio generale alle teorie della personalità e un quadro delle specifiche strategie di azione della psicologia, intesa come ricerca-intervento sulla persona.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Caprara, A. Gennaro, *Psicologia della Personalità*, Il Mulino, Bologna.

F. Perussia, *Theatrum Psychotechnicum: L'espressione poetica della persona*, Bollati Boringhieri, Torino.

F. Perussia, *Itapi (G) Italia Personalità Inventory: Manuale base della forma generale*, Unicopli, Milano.

F. Perussia, *Itapi VALORI: Manuale base del test*, Unicopli, Milano.

È in corso di produzione un testo introduttivo schematico alla psicologia della personalità, il quale (ove uscisse in tempo) sostituirà il testo di Caprara e Gennaro. Aggiornamenti a riguardo saranno forniti a lezione e sul sito www.phersu.org

ABSTRACT

The course will deal with the theory and research in the field of personality psychology. The three parts of the course are about history and theoretical background, personality training and applied general psychology, measuring of personality and social psychological attitudes (ITAPI).

codice	PSo8o
settore disc.	M-PSI/01
crediti	10
ricevimento	Martedì
orario	15-16
luogo	Via Po 14, 2° piano
tel.	
e-mail	perussia@unito.it
web page	www.phersu.org

modalità d'esame Orale

PSICOLOGIA DINAMICA

Prof. Giorgio BLANDINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di introdurre lo studente allo studio della psicologia dinamica e di aiutarlo a riconoscere il ruolo giocato dai fattori emotivo-affettivi, e dal mondo interno, nella determinazione della condotta umana, nelle sue varie dimensioni individuali e sociali. In rapporto a questa finalità verranno fornite le informazioni di base per orientarsi nel campo della disciplina e pertanto, dopo aver fornito alcune definizioni e precisazioni (storiche, terminologiche, concettuali e metodologiche) sarà affrontata e discussa la nascita e l'evoluzione della teoria psicoanalitica prima di tutto nel pensiero e nella biografia intellettuale del suo scopritore Sigmund Freud e poi nel pensiero dei successori con particolare riferimento a quegli autori che nella tradizione analitica maggiormente hanno contribuito a delineare le caratteristiche di una modalità psicomodinamica nel modo di conoscere, diagnosticare e intervenire, tanto in situazioni interpersonali quanto in situazioni istituzionali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi d'esame due e precisamente:

- A. Imbasciati, *Fondamenti psicoanalitici della psicologia clinica*, UTET Università, Torino, 2007 (nuova edizione).
- G. Blandino, *Un futuro nel passato*, Antigone, Torino, 2006.

A integrazione del programma si consiglia, per chi lo desidera, la lettura del testo: K. Kaplan-Solms, M. Solms, *Neuro-psicoanalisi*, R. Cortina, Milano, 2002.

ABSTRACT

The aim of the course is to introduce to the study of dynamic psychology, specifically to the role played by emotional and affective issues within the social and individual dimensions. The course will also include the study of the birth and evolution of psychoanalysis, starting from Sigmund Freud and the main authors of the psychodynamic tradition.

codice PS090
settore disc. M-PSI/07
crediti 5
ricevimento Martedì
orario

Ore 9-13 preferibilmente su appuntamento (per comunicazioni veloci anche prima o dopo le lezioni).

luogo Via Po 14, 1° piano
tel. 011 6703053
e-mail blandino@psych.unito.it

modalità d'esame

L'esame è orale ma prevede una breve prova scritta preliminare al colloquio (valida solo per la specifica sessione), composta di 30 domande, comprendenti sia risposte a scelta multipla sia domande aperte, e vertenti sui testi indicati.

1

SCIENZE E TECNICHE NEUROPSICOLOGICHE (II E III ANNO)

PSICOLOGIA FISIOLÓGICA

Dott.ssa Martina AMANZIO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è inteso a fornire una preparazione psicofisiologica di base e si propone di stimolare l'acquisizione delle nozioni fondamentali per comprendere i rapporti tra comportamento, processi cognitivi e cervello, integrando i versanti: biologico, fisiologico e psicologico.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testo consigliato:

M.F. Bear, B.W. Connors, M.A. Paradiso, *Neuroscienze. Esplorando il cervello*, Masson, Milano, 2007 (III edizione, capitoli indicati a lezione).

Testi di approfondimento:

M.S. Gazzaniga, R.B. Ivry, G.R. Mangun, *Neuroscienze cognitive*, Zanichelli, 2007 (capitoli indicati a lezione).

E.R. Kandel, J.H. Schwartz, T.M. Jessell, *Principi di Neuroscienze*, Casa Ed. Ambrosiana, 2007 (III edizione, capitoli indicati a lezione).

ABSTRACT

The course is an examination of brain and behaviour relationships with emphasis on the nervous, endocrine and limbic systems.

codice PS017
settore disc. M-PSI/02
crediti 5

ricevimento

La docente riceve solo su appuntamento, previo contatto telefonico o con e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10.

tel. 011 6702468

e-mail

amanzio@psych.unito.it

modalità d'esame

L'esame è orale con pre-esame scritto a scelta multipla con validità nello stesso appello, su tutti gli argomenti del programma. Durante lo svolgimento del corso è prevista una prova di verifica per gli studenti frequentanti.

PSICOLOGIA GIURIDICA

Prof. Guglielmo GULOTTA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso riguarderà le applicazioni della psicologia nel contesto giuridico.

Le lezioni saranno volte a segnalare gli ambiti e i modi attraverso i quali la psicologia e il lavoro dello psicologo possono esprimersi nel contesto giuridico.

A scopo formativo e didattico verranno utilizzati mezzi audiovisivi, quali cassette audio e videocassette, che consentiranno agli studenti di apprendere come e a qual fine le nozioni apprese possono applicarsi al contesto giuridico con particolare attenzione alla perizia e alla consulenza tecnica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Gulotta et al., *Elementi di Psicologia Giuridica e di Diritto Psicologico*, Giuffrè, Milano, 2002. Si richiede lo studio dei capitoli: 1, 2, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19.

ABSTRACT

The course will concern itself with the application of psychology to civil and criminal juridical contexts. The aim is to address students' understanding of those situations in which psychology could be applied and could offer a significant contribution at legal, juridical, forensic, re-educational, rehabilitative, and victimological levels.

codice PS391

settore disc.

M-PSI/05 e SPS/12

crediti 5

ricevimento

Venerdì (controllare sul punto informativo per avere conferma del giorno e dell'orario).

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 670 3046

e-mail gulotta@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

Nel corso delle lezioni verranno segnalati gli altri testi e articoli da studiare per l'esame.

1

SCIENZE E TECNICHE NEUROPSICOLOGICHE (II E III ANNO)

PSICOPATOLOGIA

Prof. Fabio VEGLIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso introduce lo studente allo studio delle nevrosi, delle psicosi e dei disturbi di personalità attraverso diverse ipotesi interpretative, coerenti tra loro per un approccio funzionale e multidimensionale al disturbo e affini per il riferimento alla matrice culturale costruttivista e costruzionista.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Parte generale

1. B. Bara, *Manuale di psicoterapia cognitiva*, voll. 1, 2 e 3, Bollati Boringhieri, Torino (nuova edizione). È richiesto lo studio dei seguenti capitoli: del Vol. 1, *Teoria*: capp. 4, 5, 6, 7, 9, 11; del Vol. 2 *Clinica*: capp. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11; del Vol. 3 *Patologie*: capp. 1, 2, 3, 5, 9.
2. F. Veglia, *Storie di vita. Narrazione e cura in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino. È richiesto lo studio dei capitoli: 1, 2, 3, 4, 13, 14, 15.

Parte monografica

Un testo a scelta tra quelli elencati:

1. J. Bowlby, *Una base sicura*, Cortina, Milano.
2. J. Bruner, *La ricerca del significato*, Bollati Boringhieri, Torino.
3. A. Damasio, *Emozione e Coscienza*, Adelphi, Milano.
4. V. Guidano, *La complessità del sé. Un approccio sistemico-processuale alla psicopatologia e alla terapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
5. J. Holmes, *La teoria dell'attaccamento*, Cortina, Milano.
6. F. Lambroschi, *Psicoterapia cognitiva dell'età evolutiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
7. G. Rezzonico, D. Liccione, *Il sogno in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
8. A. Semerari, *Psicoterapia cognitiva del paziente grave*, Cortina, Milano.

ABSTRACT

The course will deal with the description of psychopathology (neurosis, psychosis and personality disorders) with regard to a functional and multidimensional prospective. The course methodology will be interactive with discussion of clinical samples.

codice	PS392
settore disc.	M-PSI/08
crediti	5
ricevimento	
Martedì su appuntamento.	
luogo	
Dipartimento di Psicologia, via Po 14.	
tel.	011 6703070
e-mail	veglia@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

STORIA E METODI DELLA PSICOLOGIA

Prof. Maurizio TIRASSA – Modulo I

Dott.ssa Katiuscia SACCO – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso tratterà l'evoluzione delle scienze della mente e le loro principali prospettive future. Nella prima parte saranno descritti e discussi i più importanti paradigmi della psicologia scientifica dal 19° secolo a oggi. Di ciascuno saranno analizzati i fondamenti concettuali, i risvolti epistemologici e metodologici e le applicazioni ad alcuni dei principali temi e problemi della disciplina. Nella seconda parte del corso saranno discusse le principali metodologie della psicologia cognitiva contemporanea: psicologia cognitiva sperimentale, scienza cognitiva, neuropsicologia cognitiva, neuropsicologia cognitiva. Di ciascuno saranno analizzati gli specifici metodi d'indagine, le fondamenta epistemologiche e le applicazioni cliniche e di ricerca. Sono inoltre previste esercitazioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. R. Luccio, *La psicologia. Un profilo storico*, Laterza, Roma-Bari, 2000.
2. C. Morabito, *La mente nel cervello*, Laterza, Roma-Bari, 2004 (capitoli 11 e 12).
3. A. Greco (a cura di), *Oltre il cognitivismo: Nuove prospettive per la psicologia*, Franco Angeli, Milano, 2003 (capitolo 2).

ABSTRACT

The course will recount the evolution of the sciences of the mind and some perspectives for their future. In the first part the main paradigms of scientific psychology from the 19th century to the present day will be discussed. Their respective positions concerning the nature of the mind, the structure of psychology and a few major issues of the discipline will be analyzed. In the second part of the course the main methodologies of contemporary cognitive psychology will be discussed: experimental cognitive psychology, cognitive science, cognitive neuropsychology, cognitive neuroscience. The specific methods, the epistemological foundations, and the clinical and research applications of each will be analyzed. A practical training will be also provided.

codice	PS034
settore disc.	M-PSI/01
crediti	10

Prof. Maurizio Tirassa	
ricevimento	Mercoledì
orario	15

luogo
Dipartimento di Psicologia, via
Po 14, 2° piano.

tel. 011 6703037

e-mail tirassa@psych.unito.it

web page

www.psych.unito.it/csc/

Dott.ssa Katiuscia Sacco	
ricevimento	Martedì
orario	

11-12 previo appuntamento via
e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via
Po 14, 2° piano.

tel. 011 6703043

e-mail

katiuscia.sacco@unito.it

web page

www.osp-koelliker.it/centrofmri/fmri.htm

modalità d'esame

Prova scritta e orale. Il pre-esame scritto verterà sui testi 2 e 3 e avrà validità di un anno se valutato positivamente e di tre mesi se valutato negativamente.

Foreign students can have their exam conducted in English.

note

Il corso è obbligatorio per il corso di laurea in Scienze e tecniche neuropsicologiche. Sono peraltro benvenuti tutti gli studenti, con l'unica avvertenza che risulterà utile aver acquisito le principali conoscenze di Psicologia generale.

Gli studenti che abbiano frequentato il corso negli anni precedenti dovranno portare questo programma.

1

SCIENZE E TECNICHE NEUROPSICOLOGICHE (II E III ANNO)

TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E ANALISI DEI DATI

Dott.ssa Barbara LOERA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di orientare lo studente nell'ambito delle tecniche di analisi dei dati in ambito psicologico e di fornire le conoscenze di base necessarie alla progettazione e all'esecuzione di ricerche empiriche. Il corso è sviluppato in due parti.

1. Logica e finalità della ricerca psicologica.

Il linguaggio della ricerca; le domande di conoscenza e le risposte della ricerca empirica; tradizione quantitativa e qualitativa.

2. I metodi della ricerca psicologica quantitativa.

La rilevazione dei dati – il ruolo della teoria; costrutti e definizioni operative; attendibilità e validità degli indicatori; il campionamento probabilistico e non probabilistico; esempi di strumenti di rilevazione: test, questionari.

L'analisi quantitativa dei dati – le relazioni tra variabili: descrizione, spiegazione e interpretazione; ANOVA, regressione ordinaria e Analisi fattoriale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A. Pedon, A. Gnisci, *Metodologia della ricerca psicologica*, Il Mulino, 2004.

C. Barbaranelli, *Analisi dei dati*, LED, 2007.

Indicazioni bibliografiche più precise (relative alle parti dei tesi da preparare) saranno fornite nel corso delle prime lezioni.

ABSTRACT

The course aims to provide the student with the basic knowledge necessary for planning and realizing an empirical research in the psychological context and to introduce him to some of the more commonly used statistical models. The course is organized in two parts: (I) logic and aims of the empirical research in psychology, (II) methodology of the quantitative research in psychology. The second part includes an introduction to Anova, Multiple linear regression and Factor analysis.

codice PS131
settore disc. M-PSI/03
crediti 5

ricevimento

Venerdì (previo accordo via mail con il docente).

luogo

Dipartimento di Scienze sociali, via S. Ottavio 50.

tel. 011 6702688 (2606)

e-mail barbara.loera@unito.it

modalità d'esame

L'esame prevede solo la prova orale. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a precedenti devono portare l'ultimo programma (a.a. in corso).

TEORIA E TECNICHE DEI TEST PSICOLOGICI

Prof.ssa Antonella GRANIERI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso propone un'introduzione alla teoria e alla tecnica dei test psicologici in ambito clinico e in particolare un approfondimento monografico del test di personalità MMPI-II nelle sue applicazioni psicopatologiche e diagnostiche.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A. Granieri (a cura di), *I test di personalità: quantità e qualità*, UTET (presentazione + introduzione + cap. 1-2-4).

A. Granieri, *Teoria e pratica del MMPI-2 - Lettura clinica di un test di personalità*, Fratelli Frilli Ed., Genova.

A. Granieri, *L'indagine della personalità nel processo psicodiagnostico*, Il Segnalibro, Torino.

ABSTRACT

The course will deal with the description and learning of the basic concept of the psychodiagnosis and in particular will focus on the practice of the MMPI-II test.

codice	PS390
settore disc.	M-PSI/o8
crediti	5
ricevimento	
Su appuntamento previa e-mail.	
luogo	
Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.	
tel.	011 6703062
e-mail	
granieri@psych.unito.it	

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

1

SCIENZE E TECNICHE NEUROPSICOLOGICHE (II E III ANNO)

PROGRAMMA DEL CORSO*La cellula*

- I componenti chimici delle cellule: atomi, legami chimici, molecole e macromolecole cellulari.
- L'organizzazione della cellula eucariotica: struttura e funzioni del plasmalemma, organuli cellulari, citoscheletro e loro funzione, smistamento delle proteine e comunicazione cellulare.
- Metabolismo energetico della cellula: reazioni spontanee e non spontanee; funzione dell'ATP. La respirazione cellulare e la fotosintesi.
- Divisione cellulare: il ciclo cellulare; la mitosi e suo significato.
- Cenni sulla segnalazione cellulare.

L'informazione genetica

- Il materiale genetico: struttura e funzione del DNA. Duplicazione, trascrizione, traduzione, controllo dell'espressione genica, mutazioni.
- Meiosi e suo significato.
- Genetica formale e umana: i principi fondamentali dell'eredità, le leggi di Mendel, caratteri mendeliani atipici, geni associati, caratteri legati al sesso, le malattie genetiche, caratteri quantitativi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi consigliati:

Solomon, Berg, Martin, Villee, *Elementi di biologia*, Edises.
Campbell, Reece, Unità 1: *La chimica della vita*, Unità 2: *La cellula*, Unità 3: *La genetica*, Zanichelli.

codice
settore disc.
crediti

PS005
BIO/13
5

modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta della durata di 2 ore.

FONDAMENTI DI PSICOLOGIA DINAMICA

Dott.ssa Liliana BAL FILORAMO – Modulo I
Docente da nominare – Modulo II A (studenti A-L)
Prof. Giorgio BLANDINO – Modulo II B (studenti M-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base relativa ai fondamenti della psicologia dinamica a partire dall'opera di Sigmund Freud. Inoltre, verrà approfondita la nascita della psicoanalisi infantile con riferimento all'opera di Anna Freud, Melanie Klein e gli altri pionieri della materia.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Modulo I

J.M. Quinodoz, *Leggere Freud*, Borla, Roma, 2005.

H. Segal, *Introduzione all'opera di M. Klein*, Martinelli, Firenze, 1968.

Modulo II A

E.S. Person, A.M. Cooper, G.O. Gabbard (a cura di), *Psicoanalisi. Teoria, clinica, ricerca*, Raffaello Cortina editore, Milano, 2006. Il libro è da studiare tutto tranne i capp. 18, 22, 25, 26, 27, 28, 31, 32, 33, 34, 35.

ABSTRACT

The course will deal with the basic knowledge about dynamic psychology starting from the theory of S. Freud, proceeding with the works of A. Freud and M. Klein until the new line guides of nowadays authors.

codice	PS983
settore disc.	M-PSI/07
crediti	10

Dott.ssa Liliana Bal Filoramo
ricevimento
Martedì mattina su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703044

e-mail bal@psych.unito.it

Prof. Giorgio Blandino

orario

9-13 preferibilmente su appuntamento (per comunicazioni veloci anche prima o dopo le lezioni).

luogo Via Po 14, 1° piano

tel. 011 6703053

e-mail

blandino@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

Il Modulo II B è in condivisione con l'insegnamento di Psicologia dinamica (Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche).

2

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (II E III ANNO)

NEUROSCIENZE

Dott. Benedetto SACCHETTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso, destinato al Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione, si propone di fornire agli studenti conoscenze di base sulla struttura e sulla funzione del sistema nervoso.

È suddiviso nei seguenti moduli:

1. Basi anatomo funzionali del sistema nervoso (2 CFU):
 - anatomia macroscopica del sistema nervoso;
 - neurobiologia cellulare;
 - generalità sul sistema neuroendocrino.
2. Analisi dell'informazione sensoriale e controllo del movimento (3 CFU):
 - sistemi sensoriali (sistema somoestesico e visione);
 - sistema motorio.

Il programma dettagliato è disponibile sul sito web.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testo consigliato:

P. J. Pinel, *Psicobiologia*, Il Mulino.

Testi integrativi di approfondimento (facoltativi):

D. Purves, G.J. Augustine, G.J. Fitzpatrick, L.C. Katz, A.S. La Mantia, J.O. McNamara, *Neuroscienze*, Zanichelli.

E.R. Kandel, J.H. Schwartz, T.M. Jessel, *Principi di Neuroscienze*, Casa Editrice Ambrosiana (II edizione italiana).

M.J. Zigmond et al., *Neuroscienze* (2 volumi), Edises.

ABSTRACT

The course is directed to first level students of Psychology and Developmental Psychology and concerns basic principles of neural structure and function. Specific topics include, neuroanatomy, cellular neurobiology, synaptic transmission, motor system, sensory systems (vision and somatosensory system). Detailed information is available on the course web site.

codice	PS011
settore disc.	BIO/09
crediti	5
ricevimento	Mercoledì
orario	14-16

luogo

Dipartimento di Neuroscienze,
corso Raffaello 30.

tel. 011 6708171

e-mail

fondam@unito.it

benedetto.sacchetti@unito.it

web page

<http://halg000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Neuroscien/index.htm>

modalità d'esame

Pre-esame scritto (valevole per il solo appello); esame orale.

note

Per ulteriori informazioni:

<http://halg000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Neuroscien/index.htm>

PSICOBIOLOGIA EVOLUTIVA

Dott.ssa Raffaella RICCI – Modulo I

Dott. Luca LATINI CORAZZINI – Modulo II

Dott. Lorenzo PIA – Modulo III

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso fornisce le conoscenze di base sulle caratteristiche dei processi nervosi sottostanti sviluppo e funzioni cognitive.

1. I metodi di indagine
 - Cenni storici
 - Dallo studio delle lesioni al neuroimaging
2. La percezione
 - I disturbi elementari della percezione
 - Le agnosie
3. L'attenzione
 - L'attenzione selettiva e la sindrome della negligenza spaziale
 - Le altre forme di attenzione
4. Il linguaggio
 - I disturbi del linguaggio orale e scritto
 - Dislessie evolutive
5. La memoria
 - La sindrome amnesica e gli altri disturbi della memoria
6. I sistemi di controllo e il lobo frontale
 - La sindrome da lesione del lobo frontale
7. Movimento
8. Consapevolezza.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Manuale di riferimento:

Ladavas, Berti, *Neuropsicologia*, Il Mulino, Bologna, 2002. Ulteriore materiale di studio verrà indicato e/o fornito durante le lezioni.

ABSTRACT

The course (60h) will deal with cognitive development and neural basis of behaviour and cognition.

codice

settore disc.

M-PSI/04

crediti

10

Dott.ssa Raffaella Ricci

ricevimento

Avviene previo appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.

tel. 011 6703063

e-mail raffaella.ricci@unito.it

Dott Luca Latini Corazzini

ricevimento

Avviene previo appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.

tel. 011 6703050

e-mail

luca.latinicorazzini@unito.it

Dott. Lorenzo Pia

ricevimento

Martedì

orario

14-16

tel.

011 6703063

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.

e-mail l_pia@psych.unito.it

modalità d'esame

Pre-esame scritto (valevole per il solo appello) con domande a scelta multipla ed esame orale.

2

PSICOLOGIA CLINICA GENERALE E DELLO SVILUPPO

Dott. Cesare ALBASI

PROGRAMMA DEL CORSO

La teoria dell'attaccamento, la psicoanalisi relazionale, l'Infant Research saranno le prospettive che orienteranno la discussione di alcune ipotesi (come quella di Modelli Operativi Interni Dissociati) sulla costruzione e rottura dei legami affettivi, sulla psicopatologia e sul trattamento psicoterapeutico. Il materiale da preparare per sostenere l'esame sarà indicato nel corso delle lezioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Bibliografia di orientamento sulla materia:

C. Albasi, *Attaccamenti traumatici. I Modelli Operativi Interni Dissociati*, UTET, Torino, 2006.

C. Albasi, *Psicopatologia per psicologi*, Raffaello Cortina, Milano, 2008.

PDM Task Force, *Manuale Diagnostico Psicodinamico*, Raffaello Cortina, Milano, 2006.

F. Borgogno, *The Vancouver Interview. Frammenti di vita e opere di una vocazione psicoanalitica*, Borla, Roma, 2007.

F. Borgogno, *Psicoanalisi come percorso*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999.

G. Amadei, *Come si ammala la mente*, Il Mulino, Bologna, 2005.

P. Fonagy, M. Target (2002), *Psicopatologia evolutiva*, Raffaello Cortina, Milano, 2005.

S.A. Mitchell (2000), *Il modello relazionale. Dall'attaccamento all'intersoggettività*, Raffaello Cortina, Milano, 2002.

V. Caretti, G. Craparo (a cura di), *Trauma e psicopatologia*, Astrolabio, Roma, 2008.

ABSTRACT

The course will deal with the making and breaking of affectional bonds with particular attention to their development, making reference to some aspects of Psychopatology. We will show the concept of Dissociated Internal Working Model and its use in Psychopatology and Psychotherapy.

codice

settore disc. M-PSI/04

crediti 10

ricevimento

Su appuntamento da richiedere tramite e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703075

e-mail albasip@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

Insegnamento rivolto agli studenti del II anno, Corso di Laurea triennale in Psicologia dello sviluppo.

PSICOLOGIA DEI GRUPPI: TEORIE E TECNICHE

Dott.ssa Angela FEDI

PROGRAMMA DEL CORSO

L'obiettivo è fornire i principali strumenti per analizzare i processi di gruppo in ottica psicosociale.

Si affronteranno i temi classici della dinamica intra- e intergrupuale: sviluppo e processi elementari, influenza sociale, dinamiche produttive e decisionali, conflitto e cooperazione tra gruppi.

Nella seconda parte del corso si approfondiranno ambiti peculiari: lo "strumento gruppo" nel lavoro psicosociale e la relazione tra gruppi e società, nella forma dei movimenti di protesta. Tali temi saranno approfonditi attraverso l'analisi teorica e di casi, anche con la testimonianza di esperti.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testo di base:

R. Brown, *Psicologia sociale dei gruppi*, Il Mulino, Bologna, 2000.

Oltre al manuale di riferimento, gli studenti dovranno approfondire una delle seguenti aree tematiche a scelta:

- *Gruppo di lavoro*
G.P. Quaglino, S. Casagrande, A.M. Castellano, *Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1992.
- *Lavoro sociale*
A. Fedi (a cura di), *Partecipare il lavoro sociale*, Franco Angeli, Milano, 2005 (introduzione, prefazione, capp. 1, 2, 3, 6, 8); oppure: C. Kaneklin, *Il gruppo in teoria e in pratica*, Raffaello Cortina editore, Milano, 1993.
- *Gruppi e società*
A. Fedi, T. Mannarini, *Oltre il NIMBY: La dimensione psico-sociale della protesta contro le opere sgradite*, Franco Angeli, Milano, 2008; oppure: R. Bonomelli, A. Fedi, *Lutto, protesta, democrazia: per una lettura psicosociale di Madres de Plaza de Mayo, H.I.J.O.S. e Herman@s*, Liguori Editore, Napoli, 2008.

ABSTRACT

The course will deal with the psychosocial perspective on groups through the main issues about intra- and intergroups dynamics: group development, basic processes and structural aspects, social influence, group efficacy and decision, conflict and cooperation between groups.

In the second part of the course we will focus on practical applications of groups in social work and on protest dynamics.

codice PS 076
settore disc. M-PSI/05
crediti 10

ricevimento

Su appuntamento da fissare via e-mail o telefonicamente.

luogo

Dipartimento di Psicologia, Palazzo Badini, 3° piano.

tel. 011 6702017

e-mail fed@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

2

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (II E III ANNO)

PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO EDUCATIVO

Dott.ssa Gabriella BORCA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base sul tema della progettazione di interventi di tipo educativo in campo psicosociale e su alcune metodologie di intervento volte alla promozione del benessere e alla prevenzione del rischio. Nello specifico sarà approfondito il ruolo di alcune caratteristiche individuali (definite dall'OMS life skills) e dei principali contesti relazionali (famiglia, coetanei, scuola) nei processi di adattamento psicologico e sociale dell'individuo.

Le lezioni verranno integrate da momenti di riflessione a partire da esempi di progetti di intervento volti alla promozione del benessere attuati sul territorio piemontese.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Leone, M. Prezza, *Costruire e valutare i progetti nel sociale*, Franco Angeli, Milano, 1999.

S. Bonino, E. Cattelino, *La prevenzione in adolescenza. Percorsi psicoeducativi di intervento sul rischio e la salute*, Erickson, Trento, 2007.

Oltre ai libri di testo obbligatori, lo studente dovrà preparare per l'esame un progetto di intervento in campo educativo su una delle seguenti aree consigliate:

- prevenzione di specifici comportamenti a rischio;
- potenziamento delle *life skills*.

ABSTRACT

The aim of the course is to promote the knowledge about the main characteristics of the planning in psychological and social matter. In particular, it will be investigated the role of the life skills and the role of the most important relationships contexts (family, peers, school) in the process of individual psychological and social adjustment.

codice	PS384
settore disc.	M-PSI/04
crediti	5
ricevimento	

Su appuntamento da richiedere telefonicamente o via e-mail.

orario

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 6702986

e-mail borca@psych.unito.it

modalità d'esame

È prevista una prova scritta in itinere. La valutazione finale sarà orale e riguarderà i testi (laddove non sia stata svolta la prova in itinere o non sia stata raggiunta la sufficienza) e la discussione del progetto di intervento elaborato.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO NEL CONTESTO

Prof.ssa Laura BONICA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è rivolto agli studenti del terzo anno del V. O. del CdL in STP dello sviluppo e dell'educazione.

Sul piano teorico si approfondirà il versante metodologico delle principali teorie che hanno concettualizzato diverse forme e livelli di cambiamento evolutivo nella relazione soggetto-contesto.

L'attenzione sarà focalizzata sul ruolo della comunicazione e della narrazione nel corso di microtransizioni normative e non normative, inerenti diverse fasce d'età, nella prospettiva del ciclo di vita. Sul piano applicativo si sperimenterà un modello per la diagnosi della validità ecologica dei contesti considerati, al fine di imparare a individuarne potenzialità e vincoli in relazione alla promozione di fattori protettivi per lo sviluppo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

U. Bronfenbrenner, *Ecologia dello sviluppo umano*, Il Mulino, Bologna, 1979.

M. Stambak, H. Sinclair (a cura di), *I giochi di finzione tra bambini di tre anni*, Anicia, 2007.

L. Bonica, M. Cardano (a cura di), *Punti di svolta e mutamenti biografici*, Il Mulino, Bologna, 2008.

D. Rollo, *Breve dizionario di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione*, Carocci, Roma.

Un testo a scelta, da un elenco pubblicato sul sito del Punto Informativo.

ABSTRACT

The course aims at both a theoretical and an applied purpose. Theoretically, we will deal with developmental theories having conceptualized the relationship between subject and context, focusing on the role of communication and of the narratives in normative and non-normative micro transitions in the life cycle. On the applied side, we will experiment a model for the diagnosis of the ecological validity of the contexts considered, in order to identify potentialities and constraints in relation to the promotion of protective factors of development.

codice PS383
settore disc. M-PSI/04
crediti 10
ricevimento Su appuntamento
luogo Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 4° piano.
tel. 011 670 2985
e-mail bonica@psych.unito.it
web page <http://www.psicologia.unito.it/Docenti/bonica/>

modalità d'esame

Orale, preceduta da un esonero facoltativo (prova scritta di 2 h, con domande aperte e chiuse) di parte del programma, nella parte finale del corso.

note

Gli studenti che presenteranno in aula un lavoro di gruppo, da consegnarsi in forma scritta 10 giorni dopo la fine del corso, saranno esentati da una parte equivalente del programma.

2

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (II E III ANNO)

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA

Dott.ssa Paola Maria TORRIONI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso mira a fornire gli strumenti conoscitivi per leggere e interpretare, secondo una prospettiva sociologica, le principali questioni sociali al centro delle quali si colloca la famiglia.

Saranno illustrate, adottando una prospettiva che pone particolare attenzione ai rapporti tra i sessi e tra le generazioni, le principali dimensioni di variazione storica, sociale e culturale che riguardano la famiglia, e le principali vicende e i contesti di vita e di mutamento familiare degli individui lungo il corso di vita. In particolare, il corso si soffermerà sull'analisi delle evoluzioni più recenti in tema di creazione e normazione della coppia e sul cambiamento nei rapporti intergenerazionali avvenuti a seguito delle trasformazioni nei modi di fare famiglia.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Il manuale di riferimento per la parte generale è:
C. Saraceno, M. Naldini, *Sociologia della famiglia*, Il Mulino, Bologna, 2001.

I testi per la parte monografica sono:

C. Saraceno, *Mutamenti della famiglia e politiche sociali in Italia*, Il Mulino, Bologna, 2003.

M. Barbagli, C. Saraceno, *Separarsi in Italia*, Il Mulino, Bologna, 1998.

C. Bertone, A. Casiccia, C. Saraceno, P. Torrioni, *Diversi da chi? Gay, lesbiche e transessuali in una città metropolitana* (a cura di C. Saraceno), Guerini, Milano, 2003.

M. Barbagli, M. Castiglioni, G. Dalla Zuanna, *Fare famiglia in Italia. Un secolo di cambiamenti*, Il Mulino, Bologna, 2003.

E. Ruspini (a cura di), *Donne e Uomini che cambiano*, Guerini, Milano, 2005.

F. Garelli, A. Palmonari, L. Sciolla, *La socializzazione flessibile*, Il Mulino, Bologna, 2006.

ABSTRACT

The course aimed to provide the fundamental instruments in order to interpret, according to a sociological perspective, the main social issues concerning the family.

codice PS386
settore disc. SPS/08
crediti 5
ricevimento Giovedì

orario
15-16 (su appuntamento).

luogo
Dipartimento di Scienze sociali,
via S. Ottavio 50.

tel. 011 6702690

e-mail paola.torrioni@unito.it

modalità d'esame

L'esame si svolge oralmente. Gli studenti dovranno preparare il manuale per la parte generale e uno dei testi (a scelta) per la parte monografica. Il docente valuterà durante il corso la possibilità di effettuare un esonero per gli studenti frequentanti.

note

Agli studenti non frequentanti è richiesto l'apprendimento della lezione introduttiva GENERE e FAMIGLIA e delle lezioni del modulo "FAMIGLIE" del corso online del CIRSDe, scaricabile previa assegnazione di una password dal sito http://hal9000.cis.unito.it/wf/centri_e_l/cirsde/index.htm

TECNICHE PER LA RICERCA EVOLUTIVA

Dott.ssa Barbara LOERA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di orientare lo studente nell'ambito delle tecniche di analisi dei dati in ambito psicologico e di fornire le conoscenze di base necessarie alla progettazione e all'esecuzione di ricerche empiriche. Il corso è sviluppato in due parti.

1. *Logica e finalità della ricerca psicologica*

Il linguaggio della ricerca; le domande di conoscenza e le risposte della ricerca empirica; tradizione quantitativa e qualitativa.

2. *I metodi della ricerca psicologica quantitativa*

La rilevazione dei dati – il ruolo della teoria; costrutti e definizioni operative; attendibilità e validità degli indicatori; il campionamento probabilistico e non probabilistico; esempi di strumenti di rilevazione: test, questionari.

L'analisi quantitativa dei dati – le relazioni tra variabili: descrizione, spiegazione e interpretazione; ANOVA, regressione ordinaria e Analisi fattoriale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A. Pedon, A. Gnisci, *Metodologia della ricerca psicologica*, Il Mulino, 2004.

C. Barbaranelli, *Analisi dei dati*, LED, 2007.

Indicazioni bibliografiche più precise (relative alle parti dei tesi da preparare) saranno fornite nel corso delle prime lezioni.

ABSTRACT

The course aims to provide the student with the basic knowledge necessary for planning and realizing an empirical research in the psychological context and to introduce him to some of the more commonly used statistical models. The course is organized in two parts: (I) logic and aims of the empirical research in psychology, (II) methodology of the quantitative research in psychology. The second part includes an introduction to Anova, Multiple linear regression and Factor analysis.

codice

settore disc. M-PSI/04

crediti 5

ricevimento

Venerdì (previo accordo via e-mail con il docente).

luogo

Dipartimento di Scienze sociali, via S. Ottavio 50.

tel. 011 6702688 (2606)

e-mail barbara.loera@unito.it

modalità d'esame

L'esame prevede solo la prova orale.

2

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (II E III ANNO)

NEUROPSICOLOGIA

Prof. Marco NEPPI-MODONA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso fornisce le conoscenze di base sul rapporto fra aree cerebrali e funzioni cognitive. In particolare verranno descritte e spiegate le conseguenze sul comportamento di alcune lesioni cerebrali. Il corso si articola nei seguenti moduli:

1. Introduzione:
 - cenni storici sulla nascita della neuropsicologia;
 - cenni di anatomofisiologia;
 - i metodi di indagine neuropsicologici.
2. Il movimento:
 - l'organizzazione dei sistemi motori;
 - disturbi conseguenti a lesioni delle aree motorie: le aprassie.
3. La percezione:
 - i disturbi elementari della percezione e le agnosie.
4. La rappresentazione dello spazio:
 - l'attenzione selettiva spaziale e la rappresentazione dello spazio egocentrico;
 - la sindrome della negligenza spaziale unilaterale.
5. Il linguaggio:
 - i disturbi del linguaggio orale e scritto.
6. La memoria.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

E. Ladavas, A. Berti, *Neuropsicologia*, Il Mulino, Bologna, 2002.
 Testi di consultazione (facoltativi):
 Gazzaniga, Ivry, Mangun, *Neuroscienze Cognitive*, Zanichelli, 2005.
 Vallar-Papagno (a cura di), *Manuale di Neuropsicologia*, Il Mulino, Bologna, 2008.

ABSTRACT

The course (30 hs) describes some neuropsychological syndromes which follow lesions to specific brain areas and investigates the relationship between the anatomical and the cognitive domain. In particular, it will deal with disorders in the domain of spatial cognition (e.g. unilateral neglect of space), of object recognition (agnosia), of motor cognition (apraxia), of memory and of language (afasia).

codice	PS745
settore disc.	MPSI/02
crediti	5
ricevimento	
Giovedì su appuntamento.	
orario	14-16
luogo	Via Po 14, 1° piano
tel.	011 6703065
e-mail	neppi@psych.unito.it

modalità d'esame

Esame scritto con domande a scelta multipla e esame orale. La validità dell'esame scritto è limitata alla sessione d'esame.

NEUROSCIENZE

Dott.ssa Daniela CARULLI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze di base sulla struttura e sulla funzione del sistema nervoso.

È suddiviso nei seguenti moduli:

1. Basi anatomiche funzionali del sistema nervoso (2 CFU):
 - anatomia macroscopica del sistema nervoso;
 - neurobiologia cellulare;
 - generalità sul sistema neuroendocrino.
2. Analisi dell'informazione sensoriale e controllo del movimento (3 CFU):
 - sistemi sensoriali (sistema somoestesico e visione);
 - sistema motorio.

Il programma dettagliato è disponibile sul sito web.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testo consigliato:

P.J. Pinel, *Psicobiologia*, Il Mulino.

Testi integrativi di approfondimento (facoltativi):

D. Purves, G.J. Augustine, G.J. Fitzpatrick, L.C. Katz, A.S. La Mantia, J.O. McNamara, *Neuroscienze*, Zanichelli.

E.R. Kandel, J.H. Schwartz, T.M. Jessel, *Principi di Neuroscienze*, Casa Editrice Ambrosiana (II edizione italiana).

M.J. Zigmond et al., *Neuroscienze* (2 volumi), Edises.

ABSTRACT

The course is directed to first level students of Psychology and Developmental Psychology and concerns basic principles of neural structure and function. Specific topics include, neuroanatomy, cellular neurobiology, synaptic transmission, motor system, sensory systems (vision and somatosensory system). Detailed information is available on the course web site.

codice	PS011
settore disc.	BIO/09
crediti	5
ricevimento	Mercoledì
orario	14-16
luogo	

Dipartimento di Neuroscienze,
corso Raffaello 30.

tel. 011 6707775

e-mail

fondam@unito.it

daniela.carulli@unito.it

web page

<http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Neuroscien/index.htm>

modalità d'esame

Pre-esame scritto (valevole per il solo appello), esame orale.

note

Per ulteriori informazioni:

<http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Neuroscien/index.htm>

3

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (II E III ANNO)

PSICODIAGNOSTICA A (STUDENTI A-L)

Prof. Franco FREILONE

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire allo studente gli elementi essenziali per comprendere modalità e strumenti del processo psicodiagnostico, con riferimenti alla psicopatologia clinica. Partendo dai concetti di assessment della personalità e di batteria di test, si delinearanno i diversi modelli di diagnosi testologica e i costrutti di base. La parte centrale del corso sarà costituita dalla descrizione dei diversi test e in particolare dei test proiettivi (test di Rorschach, TAT ecc.), dei test di efficienza intellettuale (WAIS-R, Matrici Progressive di Raven ecc.) e dei questionari di personalità.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

F. Freilone, *Funzionamento intellettuale e psicopatologia. Uso clinico della WAIS-R*, UTET Libreria, Torino, 2002.

F. Freilone, L. Valente Torre, *Psicopatologia Clinica e Rorschach. La valutazione psicodiagnostica*, UTET Libreria, Torino, 2005. Testi di consultazione:

L. Pedrabissi, M. Santinello, *I test psicologici. Teorie e tecniche*, Il Mulino, Bologna, 1997.

N. Rausch De Traubenbergh, *La pratica del Rorschach*, UTET Libreria, Torino, 1999.

A. Granieri (a cura di), *I test di personalità: quantità e qualità*, UTET Libreria, Torino, 1998.

Durante le lezioni verrà fornito agli studenti un percorso guidato di lettura dei testi d'esame.

ABSTRACT

The course will deal with the description and learning of psychological assessment, in particular using Rorschach Test and WAIS-R.

codice	114PS
settore disc.	M-PSI/08
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	9-13

Dipartimento di Psicologia, via
Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703067

e-mail
freilone@psych.unito.it

modalità d'esame

L'esame è orale con pre-esame scritto caratterizzato da domande aperte (validità: stesso appello).

note

Non verranno date informazioni via e-mail.

PSICODIAGNOSTICA B (STUDENTI M-Z)

Prof.ssa Antonella GRANIERI

PROGRAMMA DEL CORSO

A partire da un'introduzione di natura epistemologica sulla teoria e la tecnica dei test, il corso propone un'introduzione alla teoria e alla tecnica dei test psicologici in ambito clinico e in particolare un approfondimento monografico del test di personalità MMPI-II nei suoi risvolti psicopatologici e diagnostici secondo un vertice psicoanalitico, per favorire una riflessione non solo descrittiva ma anche clinica-interpretativa del profilo di personalità.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A. Granieri (a cura di), *I test di personalità: quantità e qualità*, UTET (presentazione + introduzione + capp. 1-2-4).

A. Granieri, *L'indagine della personalità nel processo psicodiagnostico*, Il Segnalibro, Torino.

G.O. Gabbard, *Psichiatria Psicodinamica*, Raffaello Cortina Editore, Milano (capp. 1-2-3-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19).

ABSTRACT

The course will deal with the description and learning of the basic concept of the psychodiagnostic practice, in particular referring to the psychoanalytic theory.

codice	114PS
settore disc.	M-PSI/o8
crediti	5
ricevimento	
Su appuntamento previa e-mail.	
luogo	
Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.	
tel.	011 6703062
e-mail	granieri@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

3

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (II E III ANNO)

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI A (STUDENTI A-L)

Dott.ssa Silvia POGLIANO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di affrontare nella prima parte le fasi di sviluppo relazionale del bambino, in un'ottica che integri diversi contributi: psicoanalisi, teoria dell'attaccamento, psicologia evolutiva e il ruolo fondamentale svolto dalla relazione madre-bambino. Nella seconda parte si metteranno in evidenza luce gli aspetti salienti della vita di coppia e della dimensione genitoriale, sia in contesti di normalità sia in assetti più problematici. A tal proposito saranno osservati e studiati gli stili relazionali e comunicativi dei membri all'interno della famiglia e le modalità con cui essi affrontano gli eventi "critici" dei diversi stadi del ciclo esistenziale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

C. Riva Crugnola, *Il bambino e le sue relazioni*, Cortina, Milano, 2007.

R. Losso, *Psicoanalisi della famiglia*, Franco Angeli, Milano, 2000.

Gli studenti dovranno inoltre scegliere due tra i seguenti testi:
P. Brustia Rutto, *Genitori. Una nascita psicologica*, Bollati Boringhieri, Torino, 1996.

S. Capolupo, *La madre e la mamma*, Antigone, Torino, 2007.

A.M. Di Vita, P. Brustia (a cura di), *Genitorialità: dai modelli teorici agli interventi sul territorio*, Antigone, Torino, 2008.

B. Golse, *L'essere-bebè*, Cortina, Milano, 2008.

L. Kancyper, *Il complesso fraterno*, Borla, Roma, 2008.

M. Malagoli Togliatti, A. Lubrano Lavadera, *Dinamiche relazionali e ciclo di vita della famiglia*, Il Mulino, Bologna, 2002.

D. Vigna, M. Nissotti, *Identità di genere. I bambini e le differenze sessuali*, Celid, Torino, 2003.

ABSTRACT

The aim of the first part of the course is to introduce to the fundamental aspects of child development in different psychodynamic approaches. The second part will be focused on the family and the relations between its members during the lifetime.

codice PS071
settore disc. M-PSI/07
crediti 10

ricevimento

Il ricevimento avviene su appuntamento da concordare via e-mail (per comunicazioni veloci anche prima o dopo le lezioni).

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703049

e-mail pogliano@psych.it

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI B (STUDENTI M-Z)

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di affrontare nella prima parte le fasi di sviluppo relazionale del bambino, in un'ottica che integri diversi contributi: psicoanalisi, teoria dell'attaccamento, psicologia evolutiva e il ruolo fondamentale svolto dalla relazione madre-bambino. Nella seconda parte si metteranno in evidenza luce gli aspetti salienti della vita di coppia e della dimensione genitoriale, sia in contesti di normalità sia in assetti più problematici. A tal proposito saranno osservati e studiati gli stili relazionali e comunicativi dei membri all'interno della famiglia e le modalità con cui essi affrontano gli eventi "critici" dei diversi stadi del ciclo esistenziale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

C. Riva Crugnola, *Il bambino e le sue relazioni*, Cortina, Milano, 2007.

R. Losso, *Psicoanalisi della famiglia*, Franco Angeli, Milano, 2000.

Gli studenti dovranno inoltre scegliere due tra i seguenti testi:
P. Brustia Rutto, *Genitori. Una nascita psicologica*, Bollati Boringhieri, Torino, 1996.

S. Capolupo, *La madre e la mamma*, Antigone, Torino, 2007.

A.M. Di Vita, P. Brustia (a cura di), *Genitorialità: dai modelli teorici agli interventi sul territorio*, Antigone, Torino, 2008.

B. Golse, *L'essere-bebè*, Cortina, Milano, 2008.

L. Kancyper, *Il complesso fraterno*, Borla, Roma, 2008.

M. Malagoli Togliatti, A. Lubrano Lavadera, *Dinamiche relazionali e ciclo di vita della famiglia*, Il Mulino, Bologna, 2002.

D. Vigna, M. Nissotti, *Identità di genere. I bambini e le differenze sessuali*, Celid, Torino, 2003.

ABSTRACT

The aim of the first part of the course is to introduce to the fundamental aspects of child development in different psychodynamic approaches. The second part will be focused on the family and the relations between its members during the lifetime.

codice	PS071
settore disc.	M-PSI/07
crediti	10

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

3

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (II E III ANNO)

PSICOLOGIA CLINICA A (STUDENTI A-L)

Prof. ssa Antonella GRANIERI

Prof. Franco FREILONE

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articolerà in una parte teorica generale che tratterà alcune considerazioni storico/scientifiche del concetto di disturbo psichico; il ruolo della soggettività nella scienza e nel rapporto terapeutico e l'influenza esercitata dai differenti paradigmi teorici nella psicologia clinica, con riferimento particolare agli strumenti clinici (colloquio e test) e alla valutazione psicopatologica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A. Granieri, C. Albasi, *Il Linguaggio delle emozioni*, UTET (introduzione + parte prima).

A. Granieri, *Incontrare l'Altro*, UTET.

F. Freilone, L. Valente Torre, *Psicopatologia clinica e Rorschach. La valutazione psicodiagnostica*, UTET Libreria.

F. Freilone, B. Fratianni, *Lezioni di psicodiagnostica proiettiva*, Frilli Ed., Genova, in corso di stampa.

ABSTRACT

The course will deal with the description of some clinical concepts focusing on a psychopathological and psychoanalytical approach.

codice	PS073
settore disc.	M-PSI/08
crediti	10

Prof.ssa Antonella Granieri

ricevimento

Su appuntamento previa e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703062

e-mail granieri@psych.unito.it

Prof. Franco Freilone

ricevimento Su appuntamento
luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703067

e-mail granieri@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

PSICOLOGIA CLINICA B (STUDENTI M-Z)

Dott. Cesare ALBASI

Dott.ssa Gabriella GANDINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso tratterà alcuni aspetti introduttivi della Psicologia clinica, a partire dalla definizione della disciplina e da considerazioni storico-scientifiche sul concetto di sofferenza e disturbo psichico. Verranno quindi presi in considerazione: il ruolo della soggettività e della relazione nella scienza, nella valutazione clinica e nel rapporto terapeutico; l'influenza esercitata dai differenti paradigmi teorici nella psicologia clinica.

La parte dell'insegnamento condotta da Cesare Albasi proseguirà con l'insegnamento dell'anno successivo sulla psicopatologia.

La parte dell'insegnamento condotta da Gabriella Gandino approfondirà la prospettiva sistemico relazionale nella psicologia clinica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Il materiale da preparare per sostenere l'esame sarà indicato nel corso delle lezioni.

codice	PS073
settore disc.	M-PSI/08
crediti	10

Dott. Cesare Albasi

ricevimento

Su appuntamento da richiedere via e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703075

e-mail albasi@psych.unito.it

Dott.ssa Gabriella Gandino

ricevimento

Su appuntamento da richiedere via e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703052

e-mail gandino@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

3

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (II E III ANNO)

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELL'ORGANIZZAZIONE

Prof.ssa Daniela CONVERSO – Modulo I

Prof. Claudio CORTESE – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Nel modulo I verranno sviluppate mappe teorico-concettuali per la lettura e la comprensione dei processi e delle dinamiche che attraversano la vita organizzativa e saranno introdotte le principali problematiche psicologiche e psicosociali del comportamento di individui e gruppi nelle organizzazioni.

Nel modulo II verranno presentati alcuni temi riguardanti l'ambito della psicologia del lavoro: le competenze, la loro valutazione e il loro sviluppo; la motivazione al lavoro; l'ergonomia; il disagio e il benessere lavorativo; l'inserimento in organizzazione, la carriera e il ritiro dal mondo del lavoro. Le lezioni frontali si alterneranno a testimonianze di psicologi del lavoro e alla visione di materiali filmici relativi alle tematiche approfondite.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Modulo I

G. Morgan, *Images*, Franco Angeli Editore, Milano, 2002.

Modulo II

P. Argentero, C.G. Cortese, C. Piccardo, *Manuale di psicologia del lavoro e delle organizzazioni*, Volume 1: *Psicologia del lavoro*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2008.

C. Cortese, *Motivare*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2005.

Dispense e lucidi utilizzati dai docenti a lezione (verranno resi disponibili online all'interno del sito del Punto Informativo della Facoltà di Psicologia).

ABSTRACT

The course will introduce the application of theories, methods, facts, and principles of psychology to individuals and groups in organizational and work settings. The first part will deal mainly around processes and dynamics in organizational life; the second around five main contents: skills, work motivation, ergonomics, organizational wellness and disease, career.

codice PS984
settore disc. M-PSI/06
crediti 10

Prof.ssa Daniela Converso

ricevimento

Martedì su appuntamento.

luogo

Via Verdi 10, 4° piano, scala A.

tel. 011 6702044

e-mail

converso@psych.unito.it

Prof. Claudio Cortese

ricevimento Martedì

orario 13

luogo

Via Verdi 10, 4° piano, scala A.

tel. 011 6702027

e-mail

cortese@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

Gli studenti frequentanti potranno sostenere due prove in itinere (legate ai temi e alle attività proposte a lezione) collocate al termine del primo e del secondo modulo. Tali prove daranno luogo a una valutazione che verrà considerata in sede di esame.

Eventuali variazioni dell'orario di ricevimento saranno pubblicate nel sito del Punto Informativo della Facoltà di Psicologia (www.psicologia.unito.it).

Il corso è destinato agli studenti del C.d.L. Scienze e tecniche psicologiche.

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI II

Dott.ssa Chiara GHISLIERI – Modulo I
Prof.ssa Claudia PICCARDO – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso offre l'occasione di approfondire i fondamenti della Psicologia del lavoro e delle Organizzazioni con particolare riferimento al significato del lavoro e della vita organizzativa, in continuità con gli insegnamenti del corso "Psicologia del lavoro e delle organizzazioni" del secondo anno, valorizzando, in specifico, l'approccio psicodinamico.

Saranno oggetto di studio e riflessione le dimensioni degli interessi e dei valori professionali, e i percorsi di sostegno all'ingresso nel mondo del lavoro e delle organizzazioni. Il corso si concentrerà, in particolare, su alcuni dei principali temi nell'area dei comportamenti organizzativi (la leadership, il gruppo, il cambiamento, la decisione, il benessere, l'equilibrio lavoro-vita...) che saranno proposti e letti attraverso prospettive teoriche e di approfondimento differenti. Alle lezioni teoriche si alterneranno presentazioni di casi, testimonianze e visione di sequenze filmiche.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G.P. Quaglino, *La vita organizzativa*, Raffaello Cortina, Milano, 2003.

C. Piccardo, L. Colombo, *Governare il cambiamento*, Raffaello Cortina, Milano, 2007 (primi 3 capitoli).

G.P. Quaglino, C. Ghislieri, *Avere Leadership*, Raffaello Cortina, Milano, 2004 (primi 2 capitoli).

ABSTRACT

The course offers the opportunity to develop the theoretical and methodological issues related with work and organizational psychology. Special attention will be dedicated to organizational behaviours (leadership, teamwork, organizational change, decision-making, well-being at work, work-life balance...) and to psychodynamic approach.

codice	113PS
settore disc.	M-PSI/o6
crediti	10

Dott.ssa Chiara Ghislieri

ricevimento

Su appuntamento. Per concordarlo: inviare un messaggio e-mail oppure telefonare oppure lasciare un messaggio in casella al 4° piano di via Verdi 10.

luogo

Dipartimento di Psicologia, Palazzo Badini Confalonieri, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 6702873

e-mail

ghislier@psych.unito.it

Prof.ssa Claudia Piccardo

ricevimento

Su appuntamento. Per concordarlo: inviare un messaggio e-mail oppure telefonare oppure lasciare un messaggio in casella al 4° piano di via Verdi 10.

luogo

Dipartimento di Psicologia, Palazzo Badini Confalonieri, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 6702026

e-mail

piccardo@psych.unito.it

modalità d'esame

Sia per i frequentanti sia per i non frequentanti: esoneri scritti al termine di ciascun modulo. In alternativa l'esame è orale. All'inizio delle lezioni saranno ulteriormente precisate le modalità d'esame e indicate eventuali integrazioni al programma.

3

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (II E III ANNO)

PSICOLOGIA DELLO SPORT

Dott.ssa Sabina SERENO

PROGRAMMA DEL CORSO

La Psicologia dello sport si occupa delle basi psicologiche, dei processi e delle conseguenze mentali dell'attività fisica e sportiva svolta in diversi contesti: competitivo, educativo, ricreativo, preventivo e riabilitativo.

Valorizzare le competenze e le capacità dei singoli e del gruppo, consente allo psicologo dello sport, di canalizzare le energie individuali in modo sinergico, al fine di rendere sempre più competitiva la squadra.

Il corso si propone di sviluppare le competenze teoriche e le metodologie di intervento, nell'ambito della psicologia dello sport. Verranno approfonditi i seguenti argomenti:

1. inquadramento storico, ambiti di intervento, competenze;
2. la valutazione della personalità dell'atleta attraverso il colloquio, l'utilizzo di test proiettivi e i questionari;
3. i processi motivazionali;
4. le emozioni;
5. la comunicazione nello sport in ambito interpersonale e di squadra;
6. la gestione del gruppo squadra: dinamiche di gruppo;
7. tecniche e proposte operative per migliorare la prestazione agonistica;
8. fattori di rischio nello sport e doping;
9. sport e handicap: conoscenze di base, implicazioni psicologiche e relazionali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Bal (a cura di), *Esperienze di formazione in psicologia dello sport*, Celid, Torino.

L. Bal (a cura di), *Lo sport nelle età della vita*, Celid, Torino.

L. Bal (a cura di), *La Psicologia dello sport tra performance e benessere*, Celid, Torino.

L. Bal (a cura di), *Disabilità e sport*, Celid, Torino.

ABSTRACT

The course intends to develop the theoretical abilities and the supporting method with regard to sport psychology.

codice	06oPS
settore disc.	M-PSI/o6
crediti	5
ricevimento	
Previo appuntamento da concordare con la docente via e-mail.	
e-mail	ssereno@unito.it

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ

Prof.ssa Norma DE PICCOLI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è diretto all'approccio ai problemi umani e sociali quali si presentano nella vita della comunità intesa nei suoi aspetti di società civile e istituzionale, nazionale e locale. La Psicologia di comunità è qui intesa come un'area in cui si configurano Psicologia sociale e Psicologia clinica, aspetti scientifici e aspetti socio-politici, teoria e pratica di intervento. Il corso si propone di presentare i principali modelli teorici che caratterizzano questa prospettiva, gli aspetti metodologici coerenti con quest'ottica e le possibili forme di intervento. In particolare verranno affrontati i seguenti temi: fondamenti di una psicologia di comunità; l'ottica pluridisciplinare sui problemi umani; il contesto sociale e politico dei problemi umani; l'articolazione dello psichico e del sociale; la psicologia di comunità e il concetto di comunità nella tradizione culturale europea ed americana; articolazione dello psichico e del sociale; il soggetto e il territorio; la ricerca-azione; il lavoro di rete e il supporto sociale; il volontariato e il self-help; la definizione di situazioni problematiche e i modelli di intervento e di prevenzione; la solidarietà come risorsa.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

P. Amerio, *Psicologia di comunità*, Il Mulino, Bologna, 2000, solo i capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 11, 12.
P. Amerio, *Problemi umani in comunità di massa*, Einaudi, Torino, 2004 (capitoli 1 e 2).
N. De Piccoli, *Individui e contesti in Psicologia di Comunità*, Unicopli, Milano, 2007.
Costruire la partecipazione sociale, in *Psicologia di Comunità*, Franco Angeli, n. 2, anno 2005.

ABSTRACT

The aim of the course is the analysis of the Community approach to human and social problems. Community psychology is an area of investigation and research where various disciplines and aspects converge, in particular Social and Clinical Psychology. The course consists of three main parts: the problem of the relationship between the psychic and social world; fundamentals of Community Psychology; analysis of the methodological aspects of Community Psychology.

codice	PS088
settore disc.	M-PSI/05
crediti	10
ricevimento	Martedì
orario	Ore 9.30-12.30 (eventuali variazioni verranno segnalate sul Sito e al Punto Informativo).
luogo	Palazzo Badini, 2° piano.
tel.	011 6702024

e-mail

depiccol@psych.unito.it
Non si rilasciano informazioni via e-mail e si prega di telefonare esclusivamente in orario di ricevimento.

modalità d'esame

Scritto e orale. Il pre-esame scritto prevede una riflessione a partire da una o più domande aperte. Ha validità un anno solare nel caso di valutazione positiva, tre mesi nel caso di valutazione insufficiente. Una valutazione insufficiente non preclude l'accesso all'esame orale.

3

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (II E III ANNO)

PSICOLOGIA DINAMICA A (STUDENTI A-L)

Dott. Luca ROLLÉ

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di chiarire gli ambiti della Psicologia dinamica e di approfondire lo studio dei concetti psicoanalitici fondamentali prima di tutto nel pensiero e nella biografia intellettuale del suo scopritore Sigmund Freud e quindi nel pensiero dei successori, con particolare riferimento a quegli autori che, nella tradizione analitica, maggiormente hanno contribuito a delineare le caratteristiche di una modalità psicodinamica nel modo di conoscere, diagnosticare e intervenire, sia in situazioni interpersonali sia in situazioni istituzionali. Uno spazio particolare verrà riservato alla riflessione sulle radici storico-culturali della nascita della psicologia psicoanalitica. Il corso sarà affiancato da seminari tematici.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi d'esame sono tre e precisamente:

1. G. Blandino, *Al tempo di Freud. Scenari storici e vicende culturali alla nascita della psicoanalisi e della psicologia dinamica (1775-1930)*, Raffaello Cortina, Milano, 2004.
2. P. Brustia, *Lezioni di Psicologia dinamica. Sigmund Freud*, Bollati Boringhieri, Torino, 2001.
3. E.S. Person, A.M. Cooper, G.O. Gabbard (a cura di), *Psicoanalisi. Teoria, clinica, ricerca*, Raffaello Cortina editore, Milano, 2006. Il libro è da studiare tutto tranne i capp. 18, 22, 25, 26, 27, 28, 31, 32, 33, 34, 35.

In alternativa a quest'ultimo manuale lo studente può portare i seguenti libri (tutti e tre):

- J.M. Quinodoz, *Leggere Freud. Scoperta cronologica dell'opera di Freud*, Borla, Roma, 2005.
- M. Leuzinger-Bohleber, M. Target, *I risultati della psicoanalisi*, Il Mulino, Bologna, 2006.
- D. Bourdin, *Cento anni di psicoanalisi. Da Freud ai giorni nostri*, Dedalo, Bari, 2007.

ABSTRACT

The aim of the course is to introduce to the study of dynamic psychology, specifically to the role played by emotional and affective issues within the social and individual dimensions. The course will also include the study of the historical origins, birth and evolution of psychoanalysis, starting from Sigmund Freud and the main authors of the psychodynamic tradition.

In addition to the course several seminars will be offered designed to further explore authors, schools, or subjects dealt with during the lectures.

codice PS016
sette disc. M-PSI/07
crediti 10

ricevimento

Su appuntamento da concordare via e-mail o telefono (per comunicazioni veloci anche prima o dopo le lezioni).

luogo Via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703049

e-mail rolle@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

Il corso è in condivisione con l'insegnamento di Fondamenti di psicologia dinamica (CdL Psicologia dello sviluppo).

PSICOLOGIA DINAMICA B (STUDENTI M-Z)

Prof. Giorgio BLANDINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di chiarire gli ambiti della Psicologia dinamica e di approfondire lo studio dei concetti psicoanalitici fondamentali prima di tutto nel pensiero e nella biografia intellettuale del suo scopritore Sigmund Freud e quindi nel pensiero dei successori, con particolare riferimento a quegli autori che, nella tradizione analitica, maggiormente hanno contribuito a delineare le caratteristiche di una modalità psicodinamica nel modo di conoscere, diagnosticare e intervenire, sia in situazioni interpersonali sia in situazioni istituzionali. Uno spazio particolare verrà riservato alla riflessione sulle radici storico-culturali della nascita della psicologia psicoanalitica. Il corso sarà affiancato da seminari tematici e da un dottorato.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi d'esame sono tre e precisamente:

1. G. Blandino, *Al tempo di Freud. Scenari storici e vicende culturali alla nascita della psicoanalisi e della psicologia dinamica (1775-1930)*, Raffaello Cortina, Milano, 2004.
2. P. Brustia, *Lezioni di Psicologia dinamica. Sigmund Freud*, Bollati Boringhieri, Torino, 2001.
3. E.S. Person, A.M. Cooper, G.O. Gabbard (a cura di), *Psicoanalisi. Teoria, clinica, ricerca*, Raffaello Cortina editore, Milano, 2006. Il libro è da studiare tutto tranne i capp. 18, 22, 25, 26, 27, 28, 31, 32, 33, 34, 35.

In alternativa a quest'ultimo manuale lo studente può portare i seguenti libri (tutti e tre):

- J. M. Quinodoz, *Leggere Freud. Scoperta cronologica dell'opera di Freud*, Borla, Roma, 2005.
- M. Leuzinger-Bohleber, M. Target, *I risultati della psicoanalisi*, Il Mulino, Bologna, 2006.
- D. Bourdin, *Cento anni di psicoanalisi. Da Freud ai giorni nostri*, Dedalo, Bari, 2007.

ABSTRACT

The aim of the course is to introduce to the study of dynamic psychology, specifically to the role played by emotional and affective issues within the social and individual dimensions. The course will also include the study of the historical origins, birth and evolution of psychoanalysis, starting from Sigmund Freud and the main authors of the psychodynamic tradition.

In addition to the course several seminars will be offered designed to further explore authors, schools, or subjects dealt with during the lectures.

codice	PS016
settore disc.	M-PSI/07
crediti	10
ricevimento	Martedì
orario	

Ore 9-13 preferibilmente su appuntamento (per comunicazioni veloci anche prima o dopo le lezioni).

luogo Via Po 14, 1° piano
tel. 011 6703053

e-mail
blandino@psych.unito.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

3

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (II E III ANNO)

PSICOPATOLOGIA A (STUDENTI A-L)

Prof. Fabio VEGLIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso introduce lo studente allo studio delle nevrosi, delle psicosi e dei disturbi di personalità attraverso diverse ipotesi interpretative, coerenti tra loro per un approccio funzionale e multidimensionale al disturbo e affini per il riferimento alla matrice culturale costruttivista e costruzionista.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Parte generale

1. B. Bara, *Manuale di psicoterapia cognitiva*, voll. 1, 2 e 3, Bollati Boringhieri, Torino (nuova edizione). È richiesto lo studio dei seguenti capitoli: del Vol. 1, *Teoria*: cap. 4, 5, 6, 7, 9, 11; del Vol. 2, *Clinica*: cap. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11; del Vol. 3, *Patologie*: cap. 1, 2, 3, 5, 9.
2. F. Veglia, *Storie di vita. Narrazione e cura in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino. È richiesto lo studio dei capitoli 1, 2, 3, 4, 13, 14, 15.

Parte monografica

Un testo a scelta tra quelli elencati:

1. J. Bowlby, *Una base sicura*, Cortina, Milano.
2. J. Bruner, *La ricerca del significato*, Bollati Boringhieri, Torino.
3. A. Damasio, *Emozione e Coscienza*, Adelphi, Milano.
4. V. Guidano, *La complessità del sé, Un approccio sistematico-processuale alla psicopatologia e alla terapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
5. J. Holmes, *La teoria dell'attaccamento*, Milano, Cortina.
6. F. Lambruschi, *Psicoterapia cognitiva dell'età evolutiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
7. G. Rezzonico, D. Liccione, *Il sogno in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
8. A. Semerari, *Psicoterapia cognitiva del paziente grave*, Cortina, Milano.

ABSTRACT

The course will deal with the description of psychopathology (neurosis, psychosis and personality disorders) with regard to a functional and multidimensional perspective. The course methodology will be interactive with discussion of clinical samples.

codice	PS392
settore disc.	M-PSI/08
crediti	5
ricevimento	
Martedì su appuntamento.	
luogo	
Dipartimento di Psicologia, via Po 14.	
tel.	011 6703070
e-mail	veglia@psych.unito.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

PSICOPATOLOGIA B (STUDENTI M-Z)

Dott. Cesare ALBASI

PROGRAMMA DEL CORSO

La teoria dell'attaccamento, la psicoanalisi relazionale, l'Infant Research saranno le prospettive che orienteranno la discussione di alcune ipotesi (come quella di Modelli Operativi Interni Dissociati) sulla costruzione e rottura dei legami affettivi, sulla psicopatologia e sul trattamento psicoterapeutico. L'insegnamento si pone in continuità con il modulo di Psicologia clinica tenuto dal docente l'anno precedente, per cui gli studenti che non hanno già sostenuto questo esame dovranno segnalarlo.

Il materiale da preparare per sostenere l'esame sarà indicato nel corso delle lezioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

C. Albasi, *Attaccamenti traumatici. I Modelli Operativi Interni Dissociati*, UTET, Torino, 2006.

C. Albasi, *Psicopatologia per psicologi*, Raffaello Cortina, Milano, 2008.

PDM Task Force, *Manuale Diagnostico Psicodinamico*, Raffaello Cortina, Milano, 2006.

F. Borgogno, *The Vancouver Interview. Frammenti di vita e opere di una vocazione psicoanalitica*, Borla, Roma, 2007.
G. Amadei, *Come si ammala la mente*, Il Mulino, Bologna, 2005.

P. Fonagy, M. Target (2002), *Psicopatologia evolutiva*, Raffaello Cortina, Milano, 2005.

S.A. Mitchell (2000), *Il modello relazionale. Dall'attaccamento all'intersoggettività*, Raffaello Cortina, Milano, 2002.

V. Caretti, G. Craparo (a cura di), *Trauma e psicopatologia*, Astrolabio, Roma, 2008.

ABSTRACT

The course will deal with the making and breaking of affectional bonds with particular attention to their development, making reference to some aspects of Psychopatology. We will show the concept of Dissociated Internal Working Model and its use in Psychopatology and Psychoterapy.

codice PS392
settore disc. M-PSI/08
crediti 5

ricevimento

Su appuntamento da richiedere tramite e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703075

e-mail albasia@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

Insegnamento rivolto agli studenti del III anno, Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche.

3

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (II E III ANNO)

SOCIOLOGIA

Dott. Roberto BONINO – Corso A (studenti A-L)

Dott. Roberto BONINO – Corso B (studenti M-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Parte prima

La Sociologia e la rivoluzione industriale

- Il processo di razionalizzazione e la nascita del metodo sociologico
- Industrializzazione e Sociologia
- Dalla comunità integrata alla società contrattuale
- Rivoluzione industriale e divisione del lavoro.

Parte seconda

- Le tappe fondamentali del pensiero sociologico
- Sociologia e positivismo tra A. Comte e H. Spencer
- Il materialismo storico nel pensiero di K. Marx
- E. Durkheim e il funzionalismo liberale
- Georg Simmel
- La sociologia di Max Weber
- La sociologia italiana nel pensiero di V. Pareto
- La sociologia americana fra gli anni '30 e '50: T. Parsons, R.K. Merton
- La scuola di Francoforte nella teoria di H. Marcuse
- Le teorie della vita quotidiana.

Parte terza

- Sociologia sistemica
- Cultura e società
- Bisogni sociali
- Sociologia dei gruppi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Gli studenti frequentanti potranno avvalersi degli appunti presi durante le lezioni. Inoltre: per la parte prima, oltre a un qualsiasi manuale di storia in uso nelle scuole superiori (la rivoluzione industriale), vedasi:

F. Ferrarotti, *Introduzione alla Sociologia*, Editori Riuniti, Roma (cap. 1, 2).

P. Jedlowski, *Il mondo in questione: introduzione alla storia del pensiero sociologico*, Carocci, Roma, 2006 (cap. 1).

Per la parte seconda:

P. Jedlowski, *Il mondo in questione: introduzione alla storia del pensiero sociologico*, Carocci, Roma, 2006.

Per la parte terza:

R. Bonino, *Sociologia*, EDISES, Napoli.

Testi da consultare:

F. Ferrarotti, *Che cos'è la società*, Carocci, Roma, 2003.

A. Saccà, *Storia della Sociologia*, Tascabili economici Newton, Roma.

A. Saccà, *Dizionario di Sociologia*, Tascabili economici Newton, Roma.

codice PS816

settore disc. SPS/07

crediti 5

ricevimento

Al termine delle lezioni.

e-mail

rb.sociologia@fastwebnet.it

modalità d'esame Orale

note

È possibile concordare con il docente percorsi bibliografici integrativi.

TEORIE E TECNICHE DEI GRUPPI

Prof. Maurizio GASSEAU

PROGRAMMA DEL CORSO

Verrà presentato un excursus storico dei processi di cura attraverso il gruppo e i suoi rituali dalle culture antiche ai nostri giorni volto a focalizzare l'attenzione sul campo grupppale e le sue applicazioni. Si esploreranno inoltre i complessi rapporti tra individuo, gruppo e organizzazioni istituzioni nella cultura contemporanea.

Saranno trattati i fenomeni e i processi della dinamica di gruppo attraverso uno studio delle tecniche di conduzione, con una particolare attenzione rivolta alla clinica dei piccoli gruppi, allo psicodramma al sociodramma e agli apporti della psicologia analitica e immaginale ai gruppi psicoterapeutici.

Verranno svolte esercitazioni di warming-up, di conduzione di piccoli gruppi eterocentrati e su compiti e funzioni dell'osservatore nei piccoli gruppi eterocentrati.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. G. Profita, G. Venza, *Il gruppo in psicologia clinica*, in F. Di Maria, G. Lo Verso, *La psicodinamica dei gruppi*, Cortina, Milano, 1995.
2. P. de Leonardis, *Lo scarto del cavallo* (parte I e parte III), Franco Angeli, Milano, 1994.
3. S.H. Foulkes, *La psicoterapia gruppoanalitica*, Astrolabio, Roma, 1975.
4. M. Gasseau, G. Gasca, *Lo psicodramma junghiano*, Boringhieri, Torino, 2003.

codice PS985
settore disc. M-PSI/05
crediti 5

ricevimento

Solo su appuntamento telefonico in corso San Maurizio 31/A, stanza 11, il martedì.

orario 12,30-14

tel. 348 2719909

fax 011 546607

e-mail gasseau@tiscali.it

modalità d'esame Orale

note

Il corso sarà integrato da laboratori sullo psicodramma e sulle tecniche di conduzione dei gruppi.

3

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (II E III ANNO)

AGEND**AA**CCADEMICA®

**PROGRAMMI DEI CORSI
LAUREE MAGISTRALI**

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2008.09

INDICE DEI PROGRAMMI

1	SCIENZE DELLA MENTE (II ANNO)	
	Correlati neuroendocrini dei disturbi del comportamento alimentare e della depressione	226
	Metodologia della ricerca in psicologia cognitiva	227
	Neuropsicologia clinica del comportamento	228
	Psicologia clinica dell'attaccamento	229
	Psicologia del cambiamento	230
	Psicologia dello sviluppo dell'intersoggettività	231
	Riabilitazione neurocomportamentale	232
	Ricerca psicologica applicata	233
2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (II ANNO)	
	Diritto del lavoro	234
	Etnopsicologia: forme e strategia dello sviluppo psicologico	235
	Metodologia della ricerca	236
	Neuropsicologia dello sviluppo	237
	Psicologia dell'infanzia	238
	Psicologia dell'organizzazione per il lavoro sociale	239
	Seminario laureandi	240
	Sviluppo del linguaggio e apprendimento	241
3	GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO (II ANNO)	
	Ergonomia	242
	Filosofia e teoria dei linguaggi	243
	Fisiologia	244
	Medicina del lavoro	245
	Psicologia del lavoro di gruppo	246
	Psicologia della gestione delle risorse umane	247
	Psicomетria	248
4	PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ (II ANNO)	
	Aspetti normali e patologici dell'attaccamento	250
	Clinica psicoanalitica dell'ascolto II	251
	Empowerment di comunità	252
	La diagnosi dell'adulto con l'MMPI-2 e la diagnosi globale	253
	La diagnosi psichiatrica e psicologica nell'adulto col test di Rorschach	254
	Psicodinamica della vita familiare	255
	Psicologia degli atteggiamenti e decisione	256
	Psicologia delle emergenze psicosociali	257
	Teorie del trauma	258

5	APPRENDIMENTO, CAMBIAMENTO E FORMAZIONE DEGLI ADULTI (II ANNO)	
	Organizzazione aziendale	260
	Progettazione della formazione	261
	Psicologia dell'orientamento professionale	262
	Storia della filosofia	263
6	COMPETENZE RELAZIONALI NELLE ORGANIZZAZIONI (II ANNO)	
	Analisi del contesto clinico-organizzativo	264
	Antropologia ed evoluzione delle organizzazioni	265
	Antropologia ed evoluzione nell'individuo	266
	Dinamica delle relazioni organizzative	267
	Elementi di diritto del lavoro	268
	Elementi di medicina del lavoro	269
	Laboratorio di analisi della presenza organizzativa in ambito sanitario	270
	Laboratorio di dinamica organizzativa	271
	Metodi di applicazione al contesto della presenza organizzativa	272
	Processi di valorizzazione economica nelle relazioni organizzative	273
7	PSICOLOGIA CRIMINALE E INVESTIGATIVA (II ANNO)	
	Criminologia penitenziaria	274
	Diritto processuale penale	275
	Neuropsicologia clinica	276
	Psicologia criminale della violenza e risk assessment	277
	Psicologia dinamica	278
	Psicologia investigativa	279
	Psicopatologia forense	280
	Psicosessuologia forense	281
8	PSICOBIOLOGIA DEI PROCESSI MOTIVAZIONALI ED AFFETTIVI (II ANNO)	
	Emozioni benessere e qualità della vita	282
	Filosofia morale	283
	Neuropsicologia clinica del comportamento	284
	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	285
	Psicologia dinamica	286
	Psicologia sociale	287
	Sociologia generale	288
	Storia contemporanea	289

CORRELATI NEUROENDOCRINI DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE E DELLA DEPRESSIONE

Dott.ssa Laura GIANOTTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è indirizzato a delineare le basi fisiologiche della regolazione ipotalamo-ipofisaria e gli effetti dei principali ormoni sul sistema nervoso centrale, sulla psiche e sul comportamento umano in condizioni fisiologiche e patologiche, quali i disturbi del comportamento alimentare e della depressione.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Gianotti, "Correlati neuroendocrini dei disturbi psichiatrici", in Fassino, Abbate Daga, Leombruni, *Manuale di psichiatria biopsicosociale*, Centro Scientifico Editore, 2007.

ABSTRACT

Multiple endocrine systems are dysregulated in patients with psychiatric illness, such as eating disorders and depression. The course is aimed to define the role of neuroendocrine alterations in the pathogenesis and clinical expression of these conditions.

codice	S6798
settore disc.	MED/13
crediti	5
ricevimento	
Su appuntamento telefonico.	
tel.	329 2186165
e-mail	
laura.gianotti@unito.it	
lgiano@fastwebnet.it	
modalità d'esame	Orale

METODOLOGIA DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA COGNITIVA

Dott.ssa Katiuscia SACCO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso affronta i principali approcci della psicologia cognitiva: psicologia cognitiva sperimentale, scienza cognitiva, neuropsicologia cognitiva, neuroscienza cognitiva. Ciascun approccio utilizza una metodologia di ricerca specifica: rispettivamente, sperimentazione su soggetti sani, simulazione computazionale di processi cognitivi, studi su pazienti con lesioni cerebrali, tecniche di neuroimmagine. I diversi metodi e tecniche verranno illustrati sia nelle loro fondamenta epistemologiche, sia nelle loro applicazioni cliniche e di ricerca. Sono inoltre previste esercitazioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- Morabito, *La mente nel cervello*, Laterza, 2004 (capitoli 11 e 12).
- Greco (a cura di), *Oltre il cognitivismo: Nuove prospettive per la psicologia*, Franco Angeli, 2003 (capitolo 2).

ABSTRACT

The course deals with the principal approaches in cognitive psychology: experimental cognitive psychology, cognitive science, cognitive neuropsychology, cognitive neuroscience. Each approach uses a different research methodology: respectively, experiments on healthy subjects, computational simulation of cognitive processes, studies on patients with cerebral lesions, neuroimaging techniques. The different methods and techniques will be illustrated both in their epistemological foundations, and in their clinical and research applications. Some practical training will be also provided. Foreign students can have their exam conducted in English.

codice S6566
settore disc. M-PSI/01
crediti 5
ricevimento Martedì

orario
11-12 previo appuntamento da concordare via e-mail.

luogo
Dip. di Psicologia, via Po 14, 2° piano.

tel. 011 6703043

e-mail
katiuscia.sacco@unito.it

web page
www.osp-koelliker.it/centrof-
mri/fmri.htm

modalità d'esame

Prova scritta e orale. Il pre-esame scritto verterà su entrambi i testi d'esame e avrà validità di un anno se valutato positivamente e di tre mesi se valutato negativamente.

Foreign students can have their exam conducted in English.

note

Anche gli studenti che abbiano frequentato il corso negli anni precedenti dovranno portare il presente programma.

1

SCIENZE DELLA MENTE (II ANNO)

NEUROPSICOLOGIA CLINICA DEL COMPORTAMENTO

Prof. Giuliano GEMINIANI

PROGRAMMA DEL CORSO

Le porzioni più anteriori dei lobi frontali, le loro connessioni con altre regioni corticali sottocorticali giocano un ruolo determinante nel comportamento umano oltre che nella cognizione. Il corso affronta a questa tematica della neuropsicologia e, in particolar modo, le basi neurali che sottendono alla regolazione del comportamento.

Studio delle alterazioni comportamentali in rapporto alle strutture e alle funzioni cerebrali. Verranno trattati i seguenti disturbi:

- alterazioni della motivazione;
- alterazioni dell'affettività;
- alterazioni della personalità e comportamenti aggressivi;
- disturbi d'ansia e ossessivo-compulsivi;
- disturbi psicotici.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

C. Blundo, *Neuropsichiatria*, Masson, 2004 (II edizione), seguenti capitoli:

- Alterazioni della personalità associate a lesioni cerebrali.
- Neuropsichiatria dell'apatia.
- Neuropsichiatria dei disturbi ossessivo-compulsivi.
- Neuropsichiatria dell'aggressività.
- Neuropsichiatria dei disturbi d'ansia.
- Neuropsichiatria dei disturbi dell'umore.
- Neuropsichiatria dei disturbi psicotici.
- Disturbi neuropsichiatrici nelle demenze.

codice S6510
settore disc. M-PSI/08
crediti 5
ricevimento Mercoledì

orario
12.30-13.30 (previo appuntamento tramite e-mail).

luogo
Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.

tel. 011 6703043

e-mail
geminian@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

1

SCIENZE DELLA MENTE (II ANNO)

PSICOLOGIA CLINICA DELL'ATTACAMENTO

Dott.ssa Rita B. ARDITO

PROGRAMMA DEL CORSO

Adottando una prospettiva clinica, il corso intende evidenziare come la costante interazione tra la dimensione interpersonale e l'organizzazione cerebrale sia condizione indispensabile per l'emergere della mente e lo strutturarsi della personalità. Particolare importanza viene pertanto data all'elemento sociale, inteso come precursore dell'individualità e regolatore dello sviluppo psicologico. Questa analisi verrà condotta alla luce delle più recenti acquisizioni nel campo della ricerca clinica sull'attaccamento.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi d'esame:

D. Siegel, *La mente relazionale. Neurobiologia dell'esperienza interpersonale*, Raffaello Cortina, Milano, 2001.

G. Liotti, *La dimensione interpersonale della coscienza*, Carocci, Roma, 2005.

codice S6920
settore disc. M-PSI/o8
crediti 5

ricevimento

La docente riceve su appuntamento presso il Dipartimento di Psicologia, via Po 14. Può essere contattata all'indirizzo: ardit@psych.unito.it

web page

<http://www.psych.unito.it/csc/pers/ardito/ardito.html>

modalità d'esame Orale

1

SCIENZE DELLA MENTE (II ANNO)

PSICOLOGIA DEL CAMBIAMENTO

Dott.ssa Livia COLLE

PROGRAMMA DEL CORSO

Lo scopo del corso è quello di analizzare gli elementi del nostro funzionamento psichico che permettono di percepire soggettivamente la continuità dell'esperienza psicologica così come i possibili cambiamenti superficiali o profondi del sé. Verranno perciò descritti i processi mentali che rendono possibile entrambe le esperienze. Si approfondirà il tema del cambiamento professionale indotto e gestito in psicoterapia.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

B.G. Bara, *Dinamica del cambiamento e del non cambiamento*, Bollati Boringhieri, Torino, 2007.

Ulteriore materiale verrà fornito durante le lezioni.

ABSTRACT

Psychology of Change. The course is about the dynamics of change and unchanged of subjective experiences. The course will investigate the cognitive processes which allow these subjective experiences.

The possible changes in psychoterapy will be taken under analysis.

codice S6567
settore disc. M-PSI/01
crediti 5

ricevimento

Previo appuntamento richiesto via e-mail o telefonicamente.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.

tel. 011 6703036

e-mail colle@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

1

SCIENZE DELLA MENTE (II ANNO)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DELL'INTERSOGGETTIVITÀ

Prof.ssa Gabriella AIRENTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso, destinato agli studenti del secondo anno di Scienze della mente, affronta il tema della nascita e dello sviluppo dell'intersoggettività. Per intersoggettività si intende la capacità, tipicamente umana, di impegnarsi in relazioni interpersonali e di comprendere i pensieri e le emozioni degli altri. Tale capacità si manifesta in forme molto semplici già nei primi mesi di vita del bambino e assume forme sempre più complesse nelle diverse fasi dello sviluppo.

Nel corso verranno discusse le diverse teorie sullo sviluppo dell'intersoggettività tenendo conto degli aspetti comparativi e psicopatologici.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi per l'esame:

M. Tomasello, *Le origini culturali della cognizione umana*, Il Mulino, Bologna.

L. Camaioni (a cura di), *La teoria della mente*, Laterza, Bari, 2003.

Per gli studenti frequentanti saranno proposti programmi alternativi.

ABSTRACT

The course is devoted to the study of the development of intersubjectivity, defined as the human capacity of engaging in interpersonal relationships and of understanding thought and emotions of others. During the course different theories of the development of intersubjectivity will be discussed ; special interest will be attributed to the comparative and psychopathological questions.

codice S6569
settore disc. MPSI/04
crediti 5

ricevimento

La docente riceve su appuntamento presso il Dipartimento di Psicologia, via Po 14. Gli appuntamenti vanno richiesti tramite posta elettronica al seguente indirizzo: airenti@psych.unito.it

web page

<http://www.psych.unito.it/csc/persona/airenti/airenti.html>

modalità d'esame Orale

1

SCIENZE DELLA MENTE (II ANNO)

RIABILITAZIONE NEUROCOMPORAMENTALE

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Le porzioni più anteriori dei lobi frontali, le loro connessioni con altre regioni corticali sottocorticali giocano un ruolo determinante nel comportamento umano oltre che nella cognizione. Il corso affronta a questa tematica della neuropsicologia e, in particolar modo, le basi neurali che sottendono al regolazione del comportamento.

Verranno trattate in particolar modo le conseguenze cognitive e neurocomportamentali in seguito al trauma cranio-encefalico.

- Presentazione dei principali modelli di riabilitazione neurocomportamentale.
- Presentazione di un programma di riabilitazione olistico. Verranno analizzati alcuni casi clinici con esiti di TCE (presentazione di video).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

R. Cattelani, *Neuropsicologia delle sindromi post-traumatiche*, Raffaello Cortina, 2008 (esclusi i capitoli 6, 8).

codice	S6921
settore disc.	M-PSI/08
crediti	5
modalità d'esame	Orale

1

SCIENZE DELLA MENTE (II ANNO)

RICERCA PSICOLOGICA APPLICATA

Prof. Felice PERUSSIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso presenta una rassegna dei principali metodi di ricerca psicologica applicata, soprattutto al campo della segmentazione in termini di valori e stili di vita ovvero di caratteristiche di personalità.

Il punto focale è rappresentato dalla ricerca psicologica nel campo di opinioni, atteggiamenti e comportamenti.

Un esempio cui nell'ambito del corso viene fatto frequente riferimento è quello del comportamento politico.

Vari altri esempi derivano dalle analisi speciali realizzate nell'ambito del Programma ITAPI.

Viene dedicata particolare attenzione al collegamento tra queste competenze e i possibili contesti di attività professionale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

R. Perussia, *Le ricerche di mercato*, Cuem, Milano.

F. Perussia, con la collaborazione di A. Boarino e R. Viano, *Elettori*, Unicopli, Milano.

ABSTRACT

Main methods of research in the field of applied psychology. The examples proposed are referred to values and lifestyles segmentation and political psychology. Many technics are involved into professional practice.

codice	
settore disc.	M-PSI/01
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	15-16
luogo	Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.
e-mail	mail@feliceperussia.it
web page	www.itapi.org

modalità d'esame Orale

1

SCIENZE DELLA MENTE (II ANNO)

DIRITTO DEL LAVORO

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma del corso si suddivide in due parti: la prima, di carattere introduttivo, sarà incentrata su alcune tematiche del diritto pubblico italiano, cioè le fonti del diritto e le relazioni fra lo Stato e le sue articolazioni territoriali (Regioni, Province, Comuni). In questo ambito, verranno presi in esame, in particolare, i criteri e le modalità che guidano il riparto delle competenze legislative e amministrative fra i vari enti.

La seconda – e più consistente – parte del corso avrà invece a oggetto la legislazione concernente i settori dell'istruzione e formazione professionale, dei servizi sociali e della sanità (con particolare riferimento al funzionamento delle ASL). Alla luce della nozioni acquisite nella prima parte del corso, questa seconda parte si soffermerà sulla divisione di competenze fra lo Stato e gli enti territoriali nei tre sopraccitati settori.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A. Barbera, C. Fusaro, *Corso di diritto pubblico*, Il Mulino, Bologna (ultima edizione), limitatamente ai capitoli: V, Le Fonti del Diritto; XII, Gli ordinamenti regionali e locali.

A. Poggi, *Istruzione, formazione e servizi alla persona. Tra Regioni e Comunità nazionale*, Giappichelli, Torino, 2007.

ABSTRACT

The program consists of two parts. The first one will focus on some aspects of the Italian Public Law: the constitutional and legal acts and the relations between the State and its local authorities. The second one will examine the legislation and the share of power between the State and its local authorities in the fields of education, social services and health care.

codice	S6576
settore disc.	IUS/07
crediti	5

modalità d'esame

Orale (durante il corso potranno essere previste anche prove su parti di esame).

ETNOPSICOLOGIA: FORME E STRATEGIA DELLO SVILUPPO PSICOLOGICO

Dott.ssa Simona TALIANI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso concerne i rapporti fra psicologia e cultura, lo sviluppo psicologico in differenti contesti socio-culturali, il dibattito sull'universalità o meno del complesso di Edipo e quello avviato dalla scuola di Cultura e Personalità, le critiche provenienti da antropologi e psicoanalisti, la produzione di specifici stati della mente, le esperienze di ricerca condotte in altri paesi nell'analisi dei locali sistemi di interpretazione e di cura della malattia (etnopsichiatria). Saranno considerare le differenti rappresentazioni dell'individuo e del Sé (poetiche del nome, pedagogie della visione, riti iniziatici ecc.). Infine, saranno analizzati i profili della modernità in rapporto alle nuove configurazioni della soggettività.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Libri di testo (tre fra quelli indicati) per l'esame:

1. R. Beneduce, *Etnopsichiatria*, Carocci.
2. R. Beneduce, E. Roudinesco (a cura di), *Etnopsicoanalisi*, Bollati Boringhieri.
3. *Emozioni*, numero monografico dell'*Annuario di Antropologia*, a cura di C. Pussetti, Meltemi.
4. M. Foucault, *Tecnologie del sé*, Bollati Boringhieri.
5. B. Malinowski, *La vita sessuale dei selvaggi*, Cortina.
6. B. Malinowski, *Sesso e repressione sessuale tra i selvaggi*, Bollati Boringhieri.

Gli studenti sono inoltre tenuti a studiare due articoli, a scelta fra quelli che saranno resi disponibili presso la biblioteca o il punto informativo.

ABSTRACT

The course takes in consideration relationships between psychology and culture, the different practices of child-rearing, the debate on Oedipus complex and "culture and personality" school, the cultural production of specific states of mind, the concept of family etc. Different symbolic strategies, particularly those realized during healing and divination rituals, will receive particular emphasis (ethnopsychiatry). Finally, the course will investigate the new modes of subjectivity that characterize modernity ("post-colonial subjectivity", etc.) and migration.

codice	S6577
settore disc.	M-PSI/04
crediti	5
ricevimento	Giovedì
orario	11-13
luogo	Dipartimento SAAST, via Giolitti 21/E.
tel.	011 6704811
e-mail	simona.taliani@unito.it

modalità d'esame

L'esame sarà orale, e verterà sia sugli argomenti trattati nel corso sia su quelli contenuti nei testi (compresi quelli indicati a inizio corso).

note

Gli studenti che hanno seguito il corso negli anni precedenti dovranno attenersi al presente programma.

2

METODOLOGIA DELLA RICERCA

Prof.ssa Paola MOLINA

PROGRAMMA DEL CORSO

La ricerca evolutiva: problemi e metodi

Il corso si prefigge di fornire agli studenti una panoramica dei problemi teorici e metodologici della ricerca in campo evolutivo.

Verranno analizzati i metodi della ricerca in psicologia dello sviluppo, discutendo esempi concreti di ricerca, anche in relazione all'attività di tesi che gli studenti stessi hanno in corso.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

D.H. McBurney, T.L. White, *Research Methods*, Wadsworth, Belmont (CA), 2007 (tr. it.: *Metodologia della ricerca in psicologia*, Il Mulino, Bologna, 2008).

O. Albanese, P. Molina, *Lo sviluppo della comprensione delle emozioni e la sua valutazione*, Unicopli, Milano, 2008.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.

ABSTRACT

The course aims at introducing students in methodological and theoretical aspects of developmental research.

codice	
settore disc.	M-PSI/04
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	14-16

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 670 2984/2488

e-mail molina@psych.unito.it

web page

www.psicologia.unito.it/docenti/molina

modalità d'esame

Prova orale, con eventuale discussione di elaborato individuale scritto.

note

For Erasmus Students an English program will be available (see web page).

Pour les étudiants Erasmus sera possible concorder un programme en français (voir la page web).

2

NEUROPSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Docente da nominare

Programma da definire.

codice	S6578
settore disc.	M-PSI/02
crediti	5

2

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (II ANNO)

PSICOLOGIA DELL'INFANZIA

Prof.ssa Paola MOLINA

PROGRAMMA DEL CORSO

L'attaccamento nel ciclo di vita

La tematica dell'attaccamento verrà affrontata secondo una molteplice prospettiva:

- approfondimento della teoria e dello sviluppo dell'attaccamento nel ciclo di vita;
- considerazione dell'attaccamento nei diversi contesti di sviluppo;
- esemplificazione in base alla teoria dell'attaccamento dei problemi legati alla continuità/discontinuità dello sviluppo;
- al rapporto tra aspetti biologici e di esperienza nello sviluppo.

Saranno inoltre effettuate letture critiche di articoli di ricerca, con l'obiettivo di fornire allo studente competenze più generali nella lettura dei testi scientifici.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Sarà fornita all'inizio del corso.

ABSTRACT

The attachment theory will be discussed from different perspectives: attachment development in the life course, contextual complexity of development, continuity and discontinuity in development, and nature/nurture debate.

codice	S6554
settore disc.	M-PSI/04
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	14-16

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 670 2984/2488

e-mail molina@psych.unito.it

web page

www.psicologia.unito.it/Docenti/molina

modalità d'esame Orale

note

For Erasmus Students an English program will be available (see web page).

Pour les étudiants Erasmus sera possible concorder un programme en français (voir la page web).

PSICOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE PER IL LAVORO SOCIALE

Prof.ssa Daniela CONVERSO

PROGRAMMA DEL CORSO

Durante il corso si vuole introdurre alla conoscenza di alcune tematiche inerenti la psicologia dell'organizzazione ritenute utili per il lavoro sociale (educativo, assistenziale, sanitario) per promuovere la consapevolezza delle studentesse e degli studenti riguardo i diversi ambiti organizzativi nei quali il lavoro sociale si svolge, in particolare entro i settori pubblico e non profit.

A questo scopo si propone una metodologia didattica attiva declinata in tre parti:

- la presentazione e la discussione riguardo contenuti teorici della psicologia dell'organizzazione per costruire un linguaggio di base comune;
- la testimonianza di operatori sociali per permettere il confronto diretto con chi lavora quotidianamente in organizzazioni pubbliche o del terzo settore che si occupano di lavoro sociale;
- attività in sottogruppi (discussione e presentazione di esperienze, casi e letture comuni) per promuovere l'elaborazione soggettiva e collettiva delle studentesse e degli studenti in prima persona riguardo i temi inerenti il corso.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Verranno proposte letture di approfondimento che costituiranno il riferimento testuale per l'esame dei frequentanti.

Per i non frequentanti i testi d'esame sono:

G. Morgan, *Images*, Angeli, Milano, 2002.

S. Gattino, A. Miglietta, D. Converso, *Introduzione alla psicologia sociale: teorie e strumenti per gli operatori dell'educazione e della cura*, Carocci, Roma, 2008 (capp. 7 e 9).

codice S6518

settore disc. M-PSI/06

crediti 5

ricevimento

Martedì su appuntamento.

luogo

Via Verdi 10, 4° piano, scala A.

tel. 011 6702044

e-mail

converso@psych.unito.it

modalità d'esame

Orale. Per chi frequenta l'esame orale consisterà nella discussione di una relazione individuale concordata durante il corso.

2

SEMINARIO LAUREANDI

Prof.ssa Paola MOLINA

PROGRAMMA DEL CORSO

Supervisione individualizzata e a piccolo gruppo dell'attività di tesi di laurea

Il seminario, destinato agli studenti della seconda annualità del Corso di Laurea magistrale in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, si prefigge di fornire agli studenti il supporto metodologico e scientifico per la realizzazione della tesi di laurea.

Una parte comune verterà soprattutto sulla formazione alla ricerca bibliografica, in collaborazione con la biblioteca di Facoltà.

Una parte individualizzata verrà invece svolta direttamente con i docenti relatori della tesi di laurea, in piccolo gruppo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Verrà fornita dal docente relatore della tesi di laurea.

ABSTRACT

The course aims at supervising the final dissertation, offering theoretical, methodological and practical support.

codice	S6580
settore disc.	M-PSI/04
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	14-16

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 670 2984 o 2488

e-mail molina@psych.unito.it

web page

www.psicologia.unito.it/docenti/molina

modalità d'esame

Il seminario non prevede esame finale, i relativi crediti saranno attribuiti in base alla valutazione del docente relatore della tesi di laurea.

SVILUPPO DEL LINGUAGGIO E APPRENDIMENTO

Prof.ssa Gabriella AIRENTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso, destinato agli studenti del secondo anno del corso magistrale di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, affronta il tema dello sviluppo della capacità di apprendimento e delle difficoltà e disturbi che possono intervenire.

Nel corso verranno affrontati i seguenti temi:

- aspetti teorici dell'acquisizione della conoscenza;
- relazione fra sviluppo del linguaggio e apprendimento;
- metacognizione;
- disturbi dell'apprendimento.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi per l'esame verranno resi noti sul sito del Punto Informativo all'inizio dell'anno accademico.

ABSTRACT

The course will address the study of the development of the learning ability. It will cover the following topics:

- *theoretical aspects of knowledge acquisition;*
- *relationship between language development and learning;*
- *metacognition;*
- *learning disabilities.*

codice

settore disc. MPSI/04
crediti 5

ricevimento

La docente riceve su appuntamento presso il Dipartimento di Psicologia, via Po 14. Gli appuntamenti vanno richiesti tramite posta elettronica al seguente indirizzo: airenti@psych.unito.it

web page

<http://www.psych.unito.it/csc/pers/airenti/airenti.html>

modalità d'esame Orale

2

ERGONOMIA

Prof.ssa Alessandra RE

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire una conoscenza di base per lo studio del lavoro in una prospettiva di adattamento delle attività e degli ambienti di lavoro all'uomo.

Nella parte introduttiva saranno sviluppati concetti e metodi della ricerca applicata al miglioramento della prestazione, della sicurezza e del benessere nella progettazione di ambienti, strumenti, prodotti e servizi.

Nella seconda parte sarà sviluppato il tema dell'interazione con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in particolare: l'integrazione tra tecnologie e attività; la necessità di considerare caratteristiche e attività dell'utente nel processo di progettazione; il concetto di intelligenza strumentale e di usabilità; i metodi impiegati per valutare e migliorare la qualità d'uso delle applicazioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Manuali:

- P. Falzon, *Ergonomie*, Presses Universitaires de France, Paris, 2004.
- M. Noulin, *Ergonomia*, CLUEB, Bologna, 2006.
- A. Re, *Ergonomia per psicologi. Lavoro cognitivo e nuove tecnologie*, Cortina, Milano, 1995.
- F. Guerin, A. Laville, F. Daniellou, J. Duraffourg, A. Kerguelen, *Comprendre le travail pour le transformer. La pratique de l'ergonomie*, Editions de l'ANACT, Montrouge, 1997.

I testi a scelta verranno indicati durante il corso.

ABSTRACT

The course will examine issues related to the ergonomic design of work environments. In a first stage, students will be introduced to the concept and methods of the applied research, then the interaction with information technologies will be focused.

codice S6765
 settore disc. M-PSI/06
 crediti 5
 ricevimento Lunedì

orario

12-13 o su appuntamento.

luogo via Verdi 10

tel. 011 6702805

e-mail re@psych.unito.it

web page

www.ergocogito.unito.it

modalità d'esame

Il superamento dell'esame avverrà per prove intermedie e finali. La prova finale è orale.

Per i non frequentanti: un manuale e due testi a scelta.

Per i frequentanti: due testi a scelta e gli argomenti trattati durante il corso.

È possibile sostituire due libri in lingua italiana con un solo libro in lingua straniera.

note

Per gli studenti stranieri è possibile sostenere l'esame in lingua inglese o francese.

FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI

Prof.ssa Daniela STEILA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di esaminare il pensiero di Descartes, punto di riferimento della riflessione psicologica, con particolare attenzione al rapporto mente-corpo, ragione-emozioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. L'argomento del corso e i testi letti e commentati a lezione.
2. Per gli studenti non frequentanti:
 - J. Cottingham, *Cartesio*, Il Mulino, Bologna, 1991.
 - B.R. Descartes, *Le passioni dell'anima*, in una traduzione qualsiasi purché non ridotta (in particolare la prima sezione).
 - C.G. Crapulli, *Introduzione a Descartes*, Laterza, Roma-Bari, 2002.

ABSTRACT

The course will dwell on Descartes' thought, as an important reference for psychological reflection, with peculiar attention to the relationships between mind and body, reason and emotions.

codice S6767
settore disc. M-FIL/05
crediti 4
ricevimento Venerdì
orario
13.30-15 (verificare sulla rubrica di ateneo, al link "avvisi" relativo al nome della docente).
luogo
Palazzo Nuovo, 2° piano, stanza Bz.
tel. 011 6703742
e-mail daniela.steila@unito.it

modalità d'esame Orale

note

Il corso è condiviso con Storia della filosofia, Corso di Laurea magistrale in Apprendimento, cambiamento e formazione degli adulti, e Corso di Laurea magistrale in Psicologia, indirizzo di Psicologia della formazione, consulenza e sviluppo organizzativo.

3

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO (II ANNO)

FISIOLOGIA

Dott. Riccardo FALCETTA

PROGRAMMA DEL CORSO

1. Breve storia del lavoro.
2. Breve storia ed evoluzione del concetto di salute.
3. Il concetto di rischio in medicina occupazionale.
4. La normativa: evoluzione negli ultimi dieci anni: Il nuovo Testo Unico.
5. Dalla presunzione di rischio alla valutazione del rischio.
6. Breve storia del medico competente.
7. Ruolo del medico competente nella gestione della prevenzione in ambiente di lavoro.
8. Psiconeuroendocrinoimmunologia occupazionale: embriologia, anatomia, fisiologia e patologia dello stress occupazionale.
9. Medicina occupazionale e psicologia del lavoro: quali strumenti per una collaborazione interdisciplinare?

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. *Salute e sicurezza – Manuale pratico operativo per il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) della sanità*, in *Iniziativa Ospedaliera*, anno XLV, n° 1/2005.
2. D. Converso, R. Falcetta, *Burn out e non solo. Valutazione del rischio, prevenzione e benessere nelle organizzazioni socio sanitarie*, Centro Scientifico Editore, Torino, 2007.
3. Ulteriore materiale bibliografico sarà fornito nel corso delle lezioni.

ABSTRACT

The course has the goal to describe and to analyze the great transformation of the role of occupational physician about the management of workers' health (with particular attention to psychic aspects) and prevention in workplace in last ten years in Italy.

codice	S6768
settore disc.	BIO/09
crediti	4
orario	Da concordare
luogo	Dipartimento di Psicologia, 4° piano.
tel.	335 6033904
e-mail	riccardofalcetta@tin.it

modalità d'esame

Domande con risposte a scelta multipla ed eventuale colloquio orale.

MEDICINA DEL LAVORO

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

1. I principali rischi lavorativi: agenti biologici, chimici fisici ergonomici.
2. Le modificazioni del lavoro: società post industriale e salute negli ambienti di lavoro.
3. Lavoro e psiche: una storia antica e attuale.
4. Medicina legale occupazionale: lo psicologo del lavoro di fronte al contenzioso.
5. Psiconeuroendocrinoimmunologia occupazionale: embriologia, anatomia, fisiologia e patologia dello stress occupazionale.
6. Medicina occupazionale e psicologia del lavoro: quali strumenti per una collaborazione interdisciplinare?

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. *Salute e sicurezza – Manuale pratico operativo per il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) della sanità*, in *Iniziativa Ospedaliera*, anno XLV, n° 1/2005.
2. D. Converso, R. Falcetta, *Burn out e non solo. Valutazione del rischio, prevenzione e benessere nelle organizzazioni socio sanitarie*, Centro Scientifico Editore, Torino, 2007.
3. Ulteriore materiale bibliografico sarà fornito nel corso delle lezioni.

ABSTRACT

The course has the goal to describe and to analyze the role of occupational physician about the management of workers' health (with particular attention to psychic aspects) and prevention in workplace. Particular attention to the concept of occupational stress and the strain on worker's health. Occupational psychologist and medical forensic contentious: case discussion and discussion.

codice	S6587
settore disc.	MED/44
crediti	3

modalità d'esame

Domande con risposte a scelta multipla ed eventuale colloquio orale.

3

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO (II ANNO)

PSICOLOGIA DEL LAVORO DI GRUPPO

Dott.ssa Laura METITIERI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende fornire alcuni riferimenti teorici e metodologici per l'osservazione e l'intervento nei gruppi di lavoro inseriti in contesti organizzati.

L'ordinamento proposto è psicosociologico e coniuga conoscenze psicosociali e psicodinamiche, focalizzando la sua attenzione sull'analisi dei fenomeni latenti che sottendono il funzionamento dei gruppi e sulle connessioni psichiche profonde tra dimensione individuale e collettiva. Il corso di articolerà in momenti di illustrazione teorica ed esercitazione pratiche, tra loro interconnessi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Il materiale bibliografico sarà fornito nel corso delle prime lezioni.

ABSTRACT

The course will deal with some psychosocial and psychodynamic aspects of organizational life and group dynamics.

codice	S6583
settore disc.	M-PSI/06
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	10
luogo	
Palazzo Badini, 4° piano.	
tel.	011 6702791
e-mail	
metitieri@psych.unito.it	

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

3

PSICOLOGIA DELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

I contenuti del corso si articolano in due principali nuclei. Il primo si riferisce alle principali attività di gestione delle risorse umane: il reclutamento; la selezione; l'inserimento e la socializzazione; la formazione; la comunicazione interna; la valutazione; lo sviluppo di carriera; la retribuzione e l'outplacement.

Il secondo nucleo approfondisce alcune problematiche connesse con la selezione e l'orientamento professionale, attraverso la presentazione dei principali approcci teorici e metodologici. Verranno fornite le indispensabili informazioni e competenze per la progettazione di un sistema di selezione/orientamento, con particolare riferimento ai diversi strumenti utilizzabili. Per ciascuna metodologia verranno esaminati potenzialità e limiti, approfondendo gli aspetti di attendibilità, validità, interpretazione dei risultati e standardizzazione. Saranno anche considerati i problemi di carattere etico e deontologico.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. P. Argentero, *I test nelle organizzazioni*, Il Mulino, Bologna, 2006.
2. P. Argentero (a cura di), *Psicologia del lavoro e interventi organizzativi*, Franco Angeli, Milano, 2007.
3. P. Argentero, *L'intervista di selezione*, Franco Angeli, Milano, 2001 (VII edizione).
4. C.G. Cortese, *Motivare*, Raffaello Cortina, Milano, 2005.
5. G. Costa, M. Gianecchini, *Risorse umane*, McGraw-Hill, Milano, 2005.
7. J. Guichard, M. Huteau, *Psicologia dell'orientamento professionale*, Raffaello Cortina, Milano, 2003.

ABSTRACT

The course will deal with two main contents: human resource management and personnel selection.

codice	S6766
settore disc.	M-PSI/06
crediti	8

modalità d'esame

L'esame sarà svolto in forma scritta e orale. Durante lo svolgimento del corso sono previste prove di verifica in itinere ed elaborazioni di materiali da parte degli studenti.

3

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO (II ANNO)

PSICOMETRIA

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si configura come un laboratorio di Spss che intende affrontare, in linea con l'insegnamento di Psicologia dello sviluppo organizzativo B (prof.ssa Converso), il tema del benessere all'interno dei contesti organizzativi, attraverso l'analisi di uno o più strumenti di rilevazione del benessere organizzativo. Gli studenti e le studentesse saranno quindi coinvolti/e in esercitazioni pratiche che si pongono l'obiettivo di ripercorrere le tecniche di analisi dei dati utilizzate per la validazione di uno strumento quantitativo. L'obiettivo finale è quello di riflettere sui risultati ottenuti e sul loro "utilizzo" in un ipotetico momento di restituzione a una committenza.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

C. Barbaranelli, *Analisi dei dati*, LED, 2007.

P. Argentero, *I Test nelle organizzazioni*, Il Mulino, Bologna, 2006.

Indicazioni bibliografiche più precise (relative alle parti dei tesi da preparare e a eventuali testi di approfondimento) saranno fornite nel corso delle prime lezioni.

ABSTRACT

The course is a laboratory on the Spss software linked with the course "Psychology of Organizational Development B" (prof. Converso) on the subject of the study of the well being in organization through quantitative tools. The students will practice the methods of data analysis used in the validation of a quantitative tool. The goal is to reflect on the results and their "utilization" and feedback.

codice	S6764
settore disc.	M-PSI/03
crediti	4

modalità d'esame

Orale. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a precedenti devono portare l'ultimo programma (a.a. in corso).

3

APPUNTI

ASPETTI NORMALI E PATOLOGICI DELL'ATTACCOMENTO

Dott. Cesare ALBASI

PROGRAMMA DEL CORSO

La teoria dell'attaccamento e la psicoanalisi relazionale saranno le prospettive che orienteranno la discussione di alcune ipotesi sulla costruzione e rottura dei legami affettivi, e sulle implicazioni per la psicopatologia e la psicoterapia derivate dallo studio della relazione d'attaccamento.

Sarà presa in considerazione l'Infant Research psicoanalitica e i risultati che essa ha prodotto sulla comprensione del sistema diadico madre-bambino e del sistema terapeuta-paziente.

Il concetto di Modelli Operativi Interni Dissociati sarà proposto e articolato con particolare attenzione alle sue applicazioni cliniche.

Il materiale da preparare per sostenere l'esame sarà indicato nel corso delle lezioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

J. Bowlby (1979), *Costruzione e rottura dei legami affettivi*, Raffaello Cortina, Milano, 1982.

F. Borgogno, *Psicoanalisi come percorso*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999.

A. Granieri, C. Albasi, *Il linguaggio delle emozioni*, UTET Libreria, Torino, 2003.

C. Albasi, *Attaccamenti traumatici. I Modelli Operativi Interni Dissociati*, UTET Libreria, Torino, 2006.

S.A. Mitchell (2000), *Il modello relazionale. Dall'attaccamento all'intersoggettività*, Raffaello Cortina, Milano, 2002.

P. Fonagy (2001), *Psicoanalisi e teoria dell'attaccamento*, Raffaello Cortina, Milano, 2002.

M. Marrone (1998), *Attaccamento e interazione*, Borla, Roma, 1999.

J. Cassidy, P.R. Shaver (a cura di, 1999), *Manuale dell'attaccamento. Teoria, ricerca e applicazioni cliniche*, Fioriti, Roma, 2002.

ABSTRACT

The course will deal with the making and breaking of affectional bonds with particular attention to their development, making reference to some aspects of Psychopathology. We will show the concept of Dissociated Internal Working Model and its use in Psychopathology and Psychotherapy.

codice S6925

settore disc. M-PSI/05

crediti 2

ricevimento

Su appuntamento tramite e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via

Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703075

e-mail

albasi@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

Insegnamento rivolto agli studenti del Corso di Laurea specialistica in Psicologia clinica e di comunità.

CLINICA PSICOANALITICA DELL'ASCOLTO II

Prof. Franco BORGOGNO

PROGRAMMA DEL CORSO

Titolo del corso: *L'ascolto psicoanalitico di Sándor Ferenczi e Donald W. Winnicott e casi clinici.*

- Perché Ferenczi oggi?
- Freud e Ferenczi.
- Ferenczi e Winnicott.
- L'importanza dell'ambiente psichico: "l'intrapsichico deriva dall'intersichico".
- I dialoghi psicoanalitici (consci/inconsci) e i fraintendimenti.
- La trasmissione transgenerazionale degli affetti, delle angosce e delle difese.
- Lo psicoanalista al lavoro.
- Apprendere dai casi clinici e dai film.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

F. Borgogno (a cura di), *Ferenczi oggi*, Bollati Boringhieri, Torino, 2004.

F. Borgogno, *Who is going to commit harahiri?*, in corso di pubblicazione presso Bollati Boringhieri, 2009.

A. Haynal (2001), *Uno psicoanalista fuori dall'ordinario. La scomparsa e la rinascita di Sándor Ferenczi*, Centro Scientifico Editore, Torino, 2007.

D. W. Winnicott (1968), *Colloqui terapeutici con i bambini*, Armando Editore, Roma, 1994.

ABSTRACT

Sándor Ferenczi's and Donald W. Winnicott's psychoanalytical ways of listening and clinical cases: why Ferenczi today?; Freud and Ferenczi; Ferenczi and Winnicott; the relevance of the psychic environment: "the intra-psychic comes from the inter-psychic"; the psychoanalytic (conscious / unconscious) dialogues and the misunderstandings; the transgenerational transmission of affects, anxieties and defences; the psychoanalyst at work; learning from clinical cases and films.

codice S6593
settore disc. M-PSI/o8
crediti 5
ricevimento
Martedì su appuntamento.
orario 12-14
luogo
Dipartimento di Psicologia, via
Po 14, 1° piano, stanza A13.
tel. 011 6703054
e-mail
borgogno@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

4

PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ (II ANNO)

EMPOWERMENT DI COMUNITÀ

Dott.ssa Monica REYNAUDO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articolerà in alcune tappe principali:

1. inquadramento teorico: si definiranno i concetti chiave in riferimento al tema dell'“empowerment di comunità”;
2. presentazione dei processi e dei metodi dell'empowerment di comunità attraverso casi tratti dalla letteratura e testimonianze, al fine di comprendere processi di lavoro, attori coinvolti, professionalità interpellate, esiti, punti di forza e criticità ecc.;
3. sperimentazione di un processo di progettazione di un intervento finalizzato all'empowerment di comunità.

Durante i moduli di formazione, si terranno lezioni frontali, si procederà alla presentazione e all'analisi di casi concreti (attraverso narrazione da parte di testimoni; ricorso a supporti multimediali ecc.), sino a giungere all'attivazione attraverso lavori di gruppo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi saranno indicati a inizio del corso, sia a lezione sia attraverso il Punto Informativo di Facoltà.

ABSTRACT

The course aims to introduce the theoretical frame of empowerment in reference to a community context, to reflect on steps of the process and methods, deepening different roles of Psychologist and other professionals.

codice S6548
 settore disc. M-PSI/06
 crediti 5

ricevimento

Su appuntamento.

luogo

Sarà definito in base agli appuntamenti.

tel. 011 3841080/053

e-mail

mreynaudo@gruppoabele.org

modalità d'esame Orale

LA DIAGNOSI DELL'ADULTO CON L'MMPI-2 E LA DIAGNOSI GLOBALE

Prof.ssa Antonella GRANIERI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articolerà, a partire da un ampio discorso di impostazione teorica-epistemologica sull'uso e la pratica dei test in psicologia, in modo pratico e avrà come obiettivo una conoscenza approfondita e dettagliata della somministrazione e della lettura clinica del test MMPI-2 a fronte di una possibile lettura integrata di tipo nosografico e di tipo clinico-psicoanalitico.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Giberti, Rossi, *Manuale di Psichiatria*, Piccin Nuova Libreria (capp. 2-3 [solo primo paragrafo]- 4-5-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17 [solo definizioni]- 19-20-24).

A. Granieri, *Teoria e pratica del MMPI-2. Lettura clinica di un test di personalità*, Ed. Fratelli Frilli, Genova, 2007.

N. McWilliams, *La diagnosi psicoanalitica*, Astrolabio, Roma.

ABSTRACT

The course will deal with the description of the MMPI-2 practice in different clinical contexts and the learning of the psychopathology which is necessary for the psychodiagnostic ability.

codice S6590
settore disc. M-PSI/o8
crediti 5

ricevimento

Su appuntamento previa e-mail.
luogo

Dipartimento di Psicologia, via
Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703062

e-mail granieri@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

4

LA DIAGNOSI PSICHIATRICA E PSICOLOGICA NELL'ADULTO COL TEST DI RORSCHACH

Prof. Franco FREILONE

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire allo studente gli elementi fondamentali ai fini della diagnosi di personalità con il test di Rorschach, con particolare riferimento all'assessment psicologico, alla nosografia psichiatrica e all'uso combinato con altri test.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

F. Freilone, L. Valente Torre, *Psicopatologia Clinica e Rorschach. La valutazione psicodiagnostica*, UTET Libreria, Torino, 2005.

F. Freilone, *La personalità borderline al test di Rorschach*, UTET Libreria, Torino, 2005.

Testi di consultazione:

P. Lerner, *Il Rorschach. Una lettura psicoanalitica*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2000.

F. Freilone, *Funzionamento intellettivo e psicopatologia. Uso clinico della WAIS-R*, UTET Libreria, Torino, 2002.

N. Rausch De Traubenbergl, *La pratica del Rorschach*, UTET Libreria, Torino, 1999.

Durante le lezioni verrà fornito agli studenti un percorso guidato di lettura dei testi d'esame.

ABSTRACT

The course will deal with the description and learning of personality assessment using Rorschach test in psychiatry.

codice	S6595
settore disc.	MED/25
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	9-13
luogo	

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703067

e-mail freilone@psych.unito.it

modalità d'esame

L'esame è orale. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a precedenti devono portare l'ultimo programma (a.a. in corso).

note

Non verranno date informazioni via e-mail.

4

PSICODINAMICA DELLA VITA FAMILIARE

Prof.ssa Piera BRUSTIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Alla luce delle conoscenze sulla psicodinamica dello sviluppo, nonché delle esperienze che hanno caratterizzato la nascita e lo sviluppo del pensiero psicologico relativo alla famiglia, il programma affronterà argomenti relativi alle relazioni familiari, mettendo in evidenza gli aspetti salienti della vita di coppia e della dimensione genitoriale in situazioni problematiche. Particolare attenzione sarà rivolta all'evoluzione storica e allo studio delle diverse metodologie di intervento psicologico tanto nell'ambito istituzionale quanto in quello privato.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A.M. Di Vita, P. Brustia (a cura di), *Genitorialità: dai modelli teorici agli interventi sul territorio*, Antigone, Torino, 2008.

A.S. Gurman, D.P. Kniskern, *Manuale di terapia della famiglia*, Bollati Boringhieri, Torino, 2003 (i capitoli saranno indicati a lezione).

A. Lis, C. Mazzeschi, S. Salcuni, *Modelli di intervento nella relazione familiare*, Carocci, Roma, 2005.

Ulteriore bibliografia verrà fornita a lezione.

ABSTRACT

Starting from the fundamental assumptions of psychoanalytic theory, topics such as psycho-affective development within the family will be explored. Particular attention will be given to the analysis of the relationships that the infant will establish with their parents. In the light of the developmental psychodynamic perspective, the course will focus on family relationships, underlining aspects of family life within 'normal' and problematic contexts.

codice S6551
settore disc. M-PSI/07
crediti 8

ricevimento

Martedì mattina su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703055

e-mail brustia@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

4

PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ (II ANNO)

PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI E DECISIONE

Prof.ssa Elena Ellenis BOSOTTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articola in due principali aree tematiche.

La prima concerne la definizione e la comprensione di struttura e funzioni di atteggiamenti validi nell'interazione tra un essere umano e i contesti in cui è inserito (gruppi, comunità, organizzazioni...). Particolare attenzione viene posta sulle strategie di relazione e i loro effetti di credibilità e di efficacia nella prospettiva del cambiamento e della percezione di benessere e felicità.

La seconda area concerne l'essere umano decisore che agisce in base a conoscenze e scopi e le modalità (per esempio la rappresentazione delle conseguenze della decisione, il punto di riferimento decisionale, il rimpianto...) con cui i processi decisionali operano in scelte collettive e in contesti di comunità.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Le indicazioni bibliografiche verranno fornite all'inizio del corso in base all'organizzazione dell'attività didattica.

ABSTRACT

Attitudes are important and have far-reaching ramifications for the individual, group, community and society. The course focuses on the intersection of two fundamental constructs: attitudes and decision-making processes.

Some considerations involving happiness, well-being and the relationship between economic attitudes, choice and satisfaction with life are also debated.

codice

settore disc. M-PSI/01

crediti 5

ricevimento

Su appuntamento da fissare telefonicamente o via e-mail.

orario

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 3° piano.

tel. 011 6702262

e-mail bosotti@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

Il corso è rivolto agli studenti del I anno del N.O. e agli studenti del II anno del V.O. della Laurea magistrale in Psicologia clinica e di comunità.

PSICOLOGIA DELLE EMERGENZE PSICOSOCIALI

Prof.ssa Norma DE PICCOLI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è in condivisione con la prima parte del corso di Psicologia di comunità rivolto agli studenti del I anno del Corso di Laurea magistrale in Psicologia clinica e di comunità, Nuovo Ordinamento.

Si propone di approfondire la conoscenza di problematiche e contesti “psicosociali” che necessitano, per una loro conoscenza, di paradigmi, teorie e modelli di riferimento che considerano l’essere umano e i contesti in cui esso è inserito nella loro articolazione e complessità. Su questa base l’emergenza psicosociale non è solamente quella legata a eventi improvvisi e catastrofici, ma è anche quella che si ritrova in certi contesti “quotidiani” che, senza necessariamente essere patologici, creano disagio e sofferenza nelle persone, nei gruppi, nelle organizzazioni.

Verranno in particolare analizzati i modelli teorici e le possibili forme di intervento che hanno per obiettivo la promozione della qualità della vita e il benessere psicosociale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

N. De Piccoli, *Individui e contesti in psicologia di Comunità*, Unicopli, Milano.

T. Mannarini, *Comunità e partecipazione*, Angeli, Milano, 2004 (capitoli dall’1 al 5 compresi).

B. Mazzara (a cura di), *Prospettive di psicologia culturale*, Carocci, Roma, 2007, capitoli: 1, 2, 7, 8, 9.

ABSTRACT

The course analyzes problems and psychosocial contexts considering the complexity of the articulation between individuals and contexts. On these grounds psychosocial emergency it is linked to sudden and catastrophic events, but also to everyday context, not necessary pathological, causing troubles and suffering to people, groups and organizations. In particular, during the course theoretical models and interventions concerning the quality of life and social wellbeing promotion will be discussed

codice S6594
settore disc. M-PSI/05
crediti 5
ricevimento Martedì

orario
9,30-12,30 (eventuali variazioni verranno segnalate sul Sito e al Punto Informativo).

luogo

Palazzo Badini, 2° piano.

tel. 011 6702024

e-mail

depiccol@psych.unito.it

Non si rilasciano informazioni via e-mail e si prega di telefonare in orario di ricevimento.

modalità d’esame Orale

note

Il corso si struttura parte in lezioni frontali e parte in lavori seminariali. Il programma d’esame pubblicato si intende per gli studenti NON frequentanti. Per coloro che parteciperanno ai lavori in sotto-gruppi verrà concordato un programma ad hoc.

4

PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ (II ANNO)

TEORIE DEL TRAUMA

Prof. Franco BORGOGNO

PROGRAMMA DEL CORSO

Titolo del corso: *Deprivazione infantile e "spoilt children": immagini e pensieri.*

Breve storia del concetto di trauma (alterne sorti del concetto).

I "tic" teoretico-professionali nella clinica del trauma.

Segni visibili e invisibili della deprivazione, della noncuranza e dell'abbandono psichico.

Il "role-reversal" e la dissociazione della vita psichica infantile.

Essere "wise baby" e progressione traumatica.

Diritti e doveri degli adulti e dei bambini.

Films sul trauma.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

C. Bonomi, F. Borgogno (a cura di), *La catastrofe e i suoi simboli*, UTET, Torino, 2001.

F. Borgogno, A. Ferro (a cura di), *Funzioni analitiche e stati primitivi della mente*, Borla, Roma, 2006.

I.D. Suttie (1935), *Le origini dell'amore e dell'odio*, Centro Scientifico Editore, Torino, 2007.

ABSTRACT

Early deprivation and "spoilt children": images and thoughts: the history of the concept of trauma (fortunes and misfortunes of the concept); theoretical and professional "tics" in the listening to trauma; visible and invisible signs of deprivation, abandon and neglect; the role-reversal and the dissociation of the infant psychic life; the "wise baby" and the traumatic progression; rights and duties of adults and children; films on trauma.

codice	S6924
settore disc.	M-PSI/05
crediti	3
ricevimento	Martedì
orario	12-14
luogo	Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano, stanza A13.
tel.	011 6703054
e-mail	borgogno@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

APPUNTI

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Prof. Claudio CORTESE – Modulo I

Prof. Gianni BRIANTE – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Il Modulo I si propone da un lato di presentare le differenti conformazioni che può assumere un'organizzazione, dall'altro di analizzare le attività che competono a una ipotetica "Direzione risorse umane" collocata all'interno di un'organizzazione industriale, di servizi o no-profit. Un particolare approfondimento verrà dedicato ai processi di: selezione del personale, valutazione, comunicazione interna, formazione, ricerca e sviluppo organizzativo.

Il modulo II, muovendo dai tre tradizionali livelli di analisi dell'Organizational Behavior (l'individuo, il gruppo e l'organizzazione), si propone di fornire conoscenze e strumenti utili per una migliore comprensione e gestione delle persone nel contesto lavorativo. Si approfondiranno contenuti quali: le differenze individuali, gli atteggiamenti, la soddisfazione lavorativa, l'elaborazione delle informazioni sociali, la motivazione, le dinamiche di gruppo, il lavoro di gruppo, la gestione del conflitto, la negoziazione, i processi organizzativi, la privacy e internet in azienda.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Modulo I

C. Cortese, A. Del Carlo, *La selezione del personale*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2008.

Va aggiunto un testo a scelta tra i seguenti:

- H. Mintzberg, *La progettazione dell'organizzazione aziendale*, Il Mulino, Bologna, 1996.
- G.P. Quaglino (in corso di stampa), *Scritti di formazione 5*, Franco Angeli, Milano.

Modulo II

R. Kreitner, A. Kinicki, *Comportamento organizzativo*, Apogeo, Milano, 2004.

ABSTRACT

The first part will show the main activities of a "Human Resource Direction" within a profit or not-for-profit organization: personnel selection and evaluation, internal communication, training, organizational research and organizational development.

The second part will analyze the Organizational Behavior issue from an individual, group and organizational perspective.

codice S6771
settore disc. SECS-P/10
crediti 10

Prof. Claudio Cortese
ricevimento Martedì
orario 13
luogo
Via Verdi 10, 4° piano, scala A.
tel. 011 6702027
e-mail cortese@psych.unito.it

Prof. Gianni Briante
ricevimento
Al termine delle lezioni e su appuntamento.
luogo
Via Verdi 10, 6° piano, scala A.
tel. 011 6702038
e-mail briante@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note
Eventuali variazioni dell'orario di ricevimento saranno pubblicate nel sito del Punto Informativo della Facoltà di Psicologia (www.psicologia.unito.it).
Il corso è destinato agli studenti del C.d.L. magistrale Apprendimento, cambiamento e formazione degli adulti.

PROGETTAZIONE DELLA FORMAZIONE

Prof. Claudio CORTESE

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di approfondire tutti i passaggi della micro-progettazione formativa mediante un coinvolgimento attivo degli studenti che saranno chiamati a realizzare – con la supervisione del docente – un progetto formativo orientato da una ipotetica domanda proveniente da un contesto organizzativo.

I contenuti trattati faranno riferimento all'analisi della domanda e del contesto da cui tale domanda proviene, alla definizione dell'obiettivo, dei contenuti e del programma, all'individuazione delle modalità di lavoro, alla predisposizione dei materiali didattici e alla loro sperimentazione.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi verranno indicati dal docente all'inizio del corso e comunicati al Punto Informativo.

ABSTRACT

The aim of the course is to show and analyze all the steps of the design of a training project through the direct involvement of the students. The latter will participate in the realization – supervised by the teacher – of a hypothetical training project in a fictional organization.

The themes will be: demand and context analysis, goal, subject and program setting, individuation of work methods, preparation and testing of training materials.

codice S6769
settore disc. M-PSI/06
crediti 5
ricevimento Martedì
orario Ore 13
luogo
Via Verdi 10, 4° piano, scala A.
tel. 011 6702027
e-mail cortese@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

Gli studenti frequentanti potranno sostenere due prove in itinere (legate ai temi e alle attività proposte a lezione), che daranno luogo a una valutazione che verrà considerata in sede di esame.

Eventuali variazioni dell'orario di ricevimento saranno pubblicate nel sito del Punto Informativo della Facoltà di Psicologia (www.psicologia.unito.it).

Il corso è destinato agli studenti del C.d.L. magistrale Apprendimento, cambiamento e formazione degli adulti.

5

APPRENDIMENTO, CAMBIAMENTO E FORMAZIONE DEGLI ADULTI (II ANNO)

PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Dott.ssa Chiara GHISLIERI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire le basi teoriche e metodologiche per la progettazione e realizzazione di attività di orientamento professionale rivolte a differenti destinatari, con particolare attenzione per gli utenti adulti e il loro sviluppo professionale. Durante le lezioni saranno dunque affrontati i principali approcci teorici e si approfondiranno le differenti declinazioni dell'orientamento, in funzione degli utenti, delle finalità e degli ambiti. Particolare spazio sarà dedicato a temi specifici quali le dimensioni psicologiche rilevanti nei percorsi orientativi (interessi, valori, atteggiamenti), i processi di scelta, i percorsi di carriera. Attraverso la presentazione di alcune esperienze significative, saranno illustrati i metodi e gli strumenti (questionari, esercitazioni) psicologici utilizzabili in ottica orientativa.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

J. Guichard, M. Huteau (2001), *Psicologia dell'orientamento professionale*, Raffaello Cortina, Milano, 2003.
F. Fraccaroli, *Progettare la carriera*, Raffaello Cortina, Milano, 2005.

ABSTRACT

The aim of the course is to introduce the theoretical and methodological basis of the psychology of professional guidance. Particular attention will be devoted to the psychological dimensions (interests, professional values and attitudes), to the choice processes, to the concept of career. The course will include the presentation of methods and tools for professional guidance.

codice S6770
settore disc. M-PSI/06
crediti 5
ricevimento
Martedì mattina su appuntamento.
luogo
Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10.
tel. 011 6702040
e-mail
ghislier@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

STORIA DELLA FILOSOFIA

Prof.ssa Daniela STEILA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di esaminare il pensiero di Descartes, punto di riferimento della riflessione psicologica, con particolare attenzione al rapporto mente-corpo, ragione-emozioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. L'argomento del corso e i testi letti e commentati a lezione. Per gli studenti non frequentanti:
J. Cottingham, *Cartesio*, Il Mulino, Bologna, 1991.
2. R. Descartes, *Le passioni dell'anima*, in una traduzione qualsiasi purché non ridotta.
C.G. Crapulli, *Introduzione a Descartes*, Laterza, Roma-Bari, 2002.

ABSTRACT

The course will dwell on Descartes' thought, as an important reference for psychological reflection, with peculiar attention to the relationships between mind and body, reason and emotions.

codice S6772
settore disc. M-FIL/06
crediti 5
ricevimento Venerdì
orario 13.30-15 (verificare sulla rubrica di ateneo, al link "avvisi" relativo al nome della docente).
luogo Palazzo Nuovo, 2° piano, stanza Bz.
tel. 011 6703742
e-mail daniela.steila@unito.it

modalità d'esame Orale

note

Il corso è condiviso con Storia della filosofia, Corso di Laurea magistrale in Psicologia, indirizzo di Psicologia della formazione, consulenza e sviluppo organizzativo e con Filosofia e teoria dei linguaggi, Corso di Laurea in Gestione delle risorse umane e sviluppo organizzativo.

5

APPRENDIMENTO, CAMBIAMENTO E FORMAZIONE DEGLI ADULTI (II ANNO)

ANALISI DEL CONTESTO CLINICO-ORGANIZZATIVO

Prof.ssa Antonella GRANIERI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso ha l'obiettivo di introdurre e di avvicinare lo studente ad alcuni dei concetti fondamentali per poter pensare a un ascolto e una relazione clinica in senso psicoanalitico declinata rispetto alla gestione delle interazioni nei contesti professionali e lavorativi e a fronte del concetto di salute mentale in ambito organizzativo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A. Granieri, *Incontrare l'Altro. Dimensioni affettive in psicologia clinica*, UTET Libreria, Torino, 2004.
 Imbasciati, Margiotta, *Compendio di Psicologia*, Piccin Nuova Libreria (dal cap. 1 al cap. 11 compreso).

ABSTRACT

The course will deal with the description and learning of the basic concept of the psychoanalytical theory in particular referring to the concepts of the listening and relationship in professional contest and to the concept of the health in organization.

codice	S6931
settore disc.	M-PSI/08
crediti	5
ricevimento	
Su appuntamento previa e-mail.	
luogo	
Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.	
tel.	011 6703062
e-mail	granieri@psych.unito.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

ANTROPOLOGIA ED EVOLUZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI

Dott.ssa Livia GRAZIANO

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è acquisire strumenti interpretativi per leggere il percorso evolutivo individuale nelle organizzazioni. Muovendo da un'interpretazione dinamica del contesto si svilupperà una interpretazione simbolico-relazionale dell'organizzazione.

Contenuti

Muovendo da una lettura delle organizzazioni complesse si affronteranno le principali dinamiche simbolico-relazionali connesse alla realizzazione individuale e di gruppo degli obiettivi istituzionali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Le indicazioni bibliografiche saranno fornite a inizio corso e sviluppate secondo il progetto formativo da definire per il singolo studente.

Testo per non frequentanti: J. Bowlby, *Costruzione e rottura dei legami affettivi*, Raffaello Cortina Editore, 1993.

ABSTRACT

The goal of the program is to provide students with a methodological tools about membership-leadership context in organizational process. The program will be organized in educational modules that will focus on organizational experience of the "psychological presence" in schools, health structures, profit and non profit company.

codice S6930

settore disc. M-PSI/06

crediti 2

ricevimento

Su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via

Po 14, 1° piano.

e-mail

livia.graziano@libero.it

modalità d'esame Orale

6

COMPETENZE RELAZIONALI NELLE ORGANIZZAZIONI (II ANNO)

ANTROPOLOGIA ED EVOLUZIONE NELL'INDIVIDUO

Prof.ssa Paola MOLINA

PROGRAMMA DEL CORSO

L'attaccamento nel ciclo di vita.

Il corso è destinato agli studenti della Laurea magistrale in Competenze relazionali nelle organizzazioni (3 crediti) e condivide la prima parte del corso di Psicologia dell'infanzia destinato agli studenti della Laurea magistrale di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione.

La tematica dell'attaccamento verrà affrontata secondo una molteplice prospettiva:

- approfondimento della teoria e dello sviluppo dell'attaccamento nel ciclo di vita;
- considerazione dell'attaccamento nei diversi contesti di sviluppo;
- esemplificazione in base alla teoria dell'attaccamento dei problemi legati alla continuità/discontinuità dello sviluppo e;
- al rapporto tra aspetti biologici e di esperienza nello sviluppo.

Saranno inoltre effettuate letture critiche di articoli di ricerca, con l'obiettivo di fornire allo studente competenze più generali nella lettura dei testi scientifici.

Gli studenti seguiranno le prime 15 ore (in cui verranno specificamente affrontati i temi relativi allo sviluppo dell'attaccamento nell'infanzia) e le ultime 3, di discussione generale sul problema della continuità/discontinuità e sulle ricadute operative della teoria.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Sarà fornita all'inizio del corso.

ABSTRACT

The attachment theory will be discussed from different perspectives: attachment development in the life course, contextual complexity of development, continuity and discontinuity in development, and nature/nurture debate.

codice	S6929
settore disc.	M-PSI/04
crediti	3
ricevimento	Martedì
orario	14-16
luogo	

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 670 2984 – 2488

e-mail molina@psych.unito.it

web page

www.psicologia.unito.it/Docenti/molina

modalità d'esame Orale

note

For Erasmus Students an English program will be available (see web page).

Pour les étudiants Erasmus sera possible concorder un programme en français (voir la page web).

DINAMICA DELLE RELAZIONI ORGANIZZATIVE

Dott. Luca ROLLÉ

PROGRAMMA DEL CORSO

L'intento del corso è quello di prendere in considerazione il lavoro, nei suoi aspetti più "interni", e le dinamiche che si vengono a creare nei contesti di lavoro organizzativi e istituzionali, tenendo conto della complessità della loro gestione. Il corso guarda anche ai più recenti studi in tema di dinamiche della vita organizzativa, emozioni e difese, con un approccio psicodinamico. I diversi ambiti di studio verranno approfonditi in momenti di didattica attiva che vedranno il gruppo come principale strumento di lavoro.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

E. Jaques, *Lavoro, creatività e giustizia sociale*, Boringhieri, Torino, 1978.

M. Perini, *L'organizzazione nascosta. Dinamiche inconsce e zone d'ombra nelle moderne organizzazioni*, Franco Angeli, Milano, 2007.

ABSTRACT

The course will deal with the study of the psychodynamic aspects of organizational life. The lessons will focus especially the studies about emotions and defensive mechanism in organizations and will present the principal reflections about the dynamics of the leadership relationship, with attention for the process of transfer, and the dimensions of psychological contract, trust and loyalty. Will be also presented some reflections about well-being in workplace. A special attention will be dedicated to the gender problems and how it can influence the work choice and the group dynamics.

codice S6932
settore disc. M-PSI/07
crediti 5

ricevimento

Su appuntamento da concordare via mail o telefono (per comunicazioni veloci anche prima o dopo le lezioni).

luogo Via Po 14, 1° piano
tel. 011 6703049
e-mail rolle@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

6

COMPETENZE RELAZIONALI NELLE ORGANIZZAZIONI (II ANNO)

ELEMENTI DI DIRITTO DEL LAVORO

Docente da nominare

codice	S6927
settore disc.	IUS/07
crediti	5

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

PROGRAMMA DEL CORSO

1. *Nozioni introduttive e Diritto sindacale*

Il diritto nella cultura delle società occidentali. Stato di diritto e stato sociale. Diritto pubblico e diritto privato. Il diritto soggettivo; il contratto.

I diversi modelli di produzione e di allocazione della ricchezza. Le relazioni di lavoro nelle economie di mercato: autonomia dei privati, disciplina collettiva, norme inderogabili di legge.

Stato sociale e principio di uguaglianza nella Costituzione: protezione del lavoro e diritti di autotutela collettiva. Il contratto collettivo. Lo statuto dei lavoratori e l'attività sindacale nei luoghi di lavoro; rappresentatività e rappresentanza dei lavoratori. La contrattazione nel lavoro pubblico. Il diritto di sciopero.

2. *Diritto del rapporto di lavoro*

Lavoro autonomo e lavoro dipendente (privato e pubblico). Il contratto di lavoro e i suoi elementi essenziali. Il divieto di discriminazione. L'amministrazione del contratto e il potere direttivo e disciplinare. La sospensione del rapporto. Dimissioni e licenziamenti individuali e collettivi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Costituzione, codice civile, leggi speciali.

Fra le altre raccolte, si segnala:

L. Ciafardini, F. del Giudice, F. Izzo, *Codice del lavoro*, ed. Simone, Napoli (ultima edizione).

Manuali consigliati:

1. G. Giugni, *Diritto sindacale*, Cacucci, Bari, 2006.

2. M. Roccella, *Manuale di Diritto del lavoro*, Giappichelli, Torino, 2005.

Oppure:

E. Ghera, *Diritto del lavoro*, Cacucci, Bari, 2006.

Le parti dei manuali oggetto di studio sono indicate nella home page, per l'esame da 5 CFU.

ABSTRACT

The course will deal with the basic description of labour law and rules of collective bargaining in private and public labour relations.

6

COMPETENZE RELAZIONALI NELLE ORGANIZZAZIONI (II ANNO)

ELEMENTI DI MEDICINA DEL LAVORO

Docente da nominare

codice	S6933
settore disc.	MED/44
crediti	5

modalità d'esame

Domande con risposta a scelta multipla ed eventuale colloquio orale.

PROGRAMMA DEL CORSO

1. Breve storia del lavoro.
2. Breve storia ed evoluzione del concetto di salute.
3. Il concetto di rischio in medicina occupazionale.
4. La normativa: evoluzione negli ultimi dieci anni.
5. Dalla presunzione di rischio alla valutazione del rischio.
6. Breve storia del medico competente.
7. Ruolo del medico competente nella gestione della prevenzione in ambiente di lavoro.
8. Gli attori della prevenzione.
9. I principali rischi lavorativi: agenti biologici, chimici e fisici.
10. Le modificazioni del lavoro: società post industriale e salute negli ambienti di lavoro.
11. Lavoro e psiche: una storia antica e attuale.
12. Medicina legale occupazionale: lo psicologo del lavoro di fronte al contenzioso.
13. Psiconeuroendocrinoimmunologia occupazionale: embriologia, anatomia, fisiologia e patologia dello stress occupazionale.
14. Medicina occupazionale e psicologia del lavoro: quali strumenti per una collaborazione interdisciplinare?

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. *Salute e sicurezza – Manuale pratico operativo per il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) della sanità*, in *Iniziativa Ospedaliera*, anno XLV, n° 1/2005.
2. D. Converso, R. Falcetta, *Burn out e non solo. Valutazione del rischio, prevenzione e benessere nelle organizzazioni socio sanitarie*, Centro Scientifico Editore, Torino, 2007.
3. Ulteriore materiale bibliografico sarà fornito nel corso delle lezioni.

ABSTRACT

The course has the goal to describe and to analyze the great transformation of the role of occupational physician about the management of workers' health (with particular attention to psychic aspects) and prevention in workplace in last ten years in Italy.

6

COMPETENZE RELAZIONALI NELLE ORGANIZZAZIONI (II ANNO)

LABORATORIO DI ANALISI DELLA PRESENZA ORGANIZZATIVA IN AMBITO SANITARIO

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il laboratorio intende fornire competenze per comprendere il complesso sistema delle organizzazioni odierne e interagire con persone, funzioni e contesti concreti di lavoro e d'intervento. In particolare verranno approfondite le pratiche personali e professionali implicate nell'operatività quotidiana.

Contenuti

Il member/leadership context verrà sperimentato, nelle sue forme dinamico-evolutive, tramite percorsi di autoriflessione individuale e di gruppo sulla percezione e costruzione della propria "presenza professionale", e tramite esperienze guidate in contesti applicativi.

In particolare verranno approfondite le modalità di accoglienza, coinvolgimento individuale e di gruppo, nonché di sense making nei contesti organizzativi.

Tra i vari contesti analizzati, quello sanitario verrà affrontato in un'ottica di valorizzazione e integrazione delle competenze assistenziali di operatori sanitari, utenza e familiari.

L'organizzazione delle attività permetterà allo studente di sperimentare attivamente ambiti applicativi in cui proseguire e perfezionare il suo piano di studi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

La bibliografia e le letture di approfondimento verranno indicate nel corso dell'anno.

ABSTRACT

The goal of the program is to provide students with application about membership/leadership context on complex organizations, also in health field.

codice

settore disc.

M-PSI/o6

crediti

5

modalità d'esame

Il superamento dell'esame per gli studenti che seguiranno il percorso didattico e di esperienze programmato avverrà tramite prove intermedie e finali. Gli studenti che non seguissero adeguatamente il percorso previsto potranno sostenere l'esame con una bibliografia concordata e con un approfondimento scritto concordato con il docente.

LABORATORIO DI DINAMICA ORGANIZZATIVA

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Obiettivo di questo corso è quello di sviluppare nella prospettiva della psicologia del lavoro e delle organizzazioni i concetti di base utili per la comprensione del comportamento umano all'interno delle organizzazioni. Le lezioni, le discussioni di casi e le esercitazioni verteranno su temi inerenti gli individui, i gruppi e i processi organizzativi nei contesti di lavoro.

Più specificamente il corso si prefigge di fornire concetti e strumenti operativi per:

1. comprendere e utilizzare le fondamentali teorie di comportamento organizzativo;
2. sviluppare capacità critiche analizzando come le teorie di comportamento organizzativo si applichino alla gestione delle dinamiche organizzative;
3. esplorare il mondo delle organizzazioni anche a partire dalla letteratura e dalle rappresentazioni sociali dei mondi organizzativi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

H. Tosi, M. Pilati, *Comportamento Organizzativo*, EGEA, 2008 (II edizione).

J. Ferris, *E poi siamo arrivati alla fine*, Neri Pozza – Collana Bloom, 2006.

ABSTRACT

The aim of the course is to develop, in the perspective of work and organization psychology, the essential concepts useful for the comprehension of the human behaviour inside organizations. Lessons, cases, exercises will treat the subjects of persons, groups and organizational processes in working contexts.

codice	
settore disc.	M-PSI/07
crediti	5

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

6

COMPETENZE RELAZIONALI NELLE ORGANIZZAZIONI (II ANNO)

METODI DI APPLICAZIONE AL CONTESTO DELLA PRESENZA ORGANIZZATIVA

Prof. Giorgio SORO

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Utilizzando gli strumenti concettuali e metodologici per l'analisi dei processi organizzativi a livello individuale e di gruppo forniti con l'analisi della presenza organizzativa, il corso ha l'obiettivo di realizzare applicazioni concrete a contesti istituzionali complessi.

Contenuti

L'applicazione del "member-leadership context" in ambito organizzativo con riferimenti contestuali alla scuola, all'ambiente sanitario, all'azienda e al mondo del non profit.

Le metodologie di intervista per i vari momenti del processo di presenza: la rilevazione dei momenti di holding-accoglienza, l'indagine delle relazioni dinamiche interpersonali, l'osservazione dei momenti culturali di gruppo e la comprensione della circolarità evolutiva del processo di "presenza organizzativa".

La pratica osservativa riferita alla pragmatica del sense making nel contesto organizzativo e la sua rilevazione tramite questionario orientativo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Le indicazioni bibliografiche saranno fornite all'inizio del corso e sviluppate secondo il progetto formativo da definire per il singolo studente.

ABSTRACT

The goal of the program is to provide students with a methodological tools about membership-leadership context in organizational process. The program will be organized in educational modules that will focus on organizational experience of the "psychological presence" in schools, health structures, profit and non profit company.

codice S6928

settore disc. M-PSI/06

crediti 5

ricevimento

Su appuntamento da concordare via telefono o via e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.

tel. 011 6703057

e-mail soro@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

PROCESSI DI VALORIZZAZIONE ECONOMICA NELLE RELAZIONI ORGANIZZATIVE

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di studiare le cosiddette “variabili organizzative” aziendali, cioè le modalità di analisi e progettazione della struttura organizzativa e dei meccanismi operativi, con cui si dividono e si coordinano i compiti, al fine di condizionare i comportamenti delle persone in vista del raggiungimento degli obiettivi di fondo della gestione aziendale. Particolare attenzione sarà dedicata alla scelta degli indicatori di risultato nelle aziende e nelle amministrazioni pubbliche, collegati allo svolgimento delle differenti tipologie di attività.

Contenuti

- Le variabili organizzative e le variabili di contesto esterne e interne all'azienda.
- I caratteri della struttura organizzativa (specializzazione, raggruppamento, coordinamento, decentramento, formalizzazione, dimensione organici).
- I meccanismi operativi di gestione e sviluppo del personale e di informazione e comunicazione.
- Gli indicatori di risultato dei processi gestionali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Brusa, *Dentro l'azienda. Organizzazione e management*, Giuffrè Editore, Milano, 2004.

L. Puddu (a cura di), *Lezioni di Ragioneria Pubblica*, Giuffrè Editore, Milano, 2005.

ABSTRACT

The aim of the program is to study the “organizational variables”, the ways of design and analysis of the organizational structures, in order to act on the behaviour of a company staff and in this way to attain the business goals.

codice	S6934
settore disc.	SECS-P/07
crediti	5

modalità d'esame	Scritto
------------------	---------

6

COMPETENZE RELAZIONALI NELLE ORGANIZZAZIONI (II ANNO)

CRIMINOLOGIA PENITENZIARIA

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Durante il corso la realtà del carcere verrà analizzata nei suoi aspetti di vita come prototipo di ambiente conflittuale, interprete virtuale della dicotomia dominante-dominato. Verranno inoltre trattate come aree tematiche lo sviluppo della pena detentiva dalla nascita del carcere alla riforma penitenziaria, l'osservazione criminologica, la psicologia penitenziaria e infine la normativa sulle misure di decarcerazione e di risocializzazione.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi per la preparazione dell'esame orale saranno comunicati all'inizio del corso.

ABSTRACT

The aim of the course is to study the reality of the prison, which will be considered as a life-prototype of conflict environment, and as a virtual interpreter of dominator-dominated dichotomy. The course focuses its attention on the following aspects: penitentiary punishment in Italy from the origin of detention to the penology reform; criminological assessment and penitentiary psychology; alternative measures to detention and rehabilitation.

codice	S6938
settore disc.	M-PSI/05
crediti	5

ricevimento

Le modalità del ricevimento verranno comunicate tramite il punto informativo.

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

7

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

- Modelli di processo penale
- Disciplina costituzionale del processo
- La riforma del “giusto processo” (art. 111 Cost.)
- Il giudice
- L'accusatore
- L'imputato
- Il difensore
- La parte civile
- Atti
- Fatto e diritto
- Invalidità
- Tipologia delle nullità
- Misure cautelari
- Personali e reali
- Applicazione, modifica, estinzione
- Tribunale della libertà
- Prove
- Mezzi di prova e mezzi di ricerca della prova
- Regole di acquisizione e criteri di valutazione
- Inutilizzabilità
- Il procedimento ordinario
- Indagini preliminari
- Investigazioni difensive
- Archiviazione
- Udienza preliminare
- Giudizio
- Istruzione dibattimentale
- Sentenza
- La colpevolezza “oltre ogni ragionevole dubbio”
- I riti “negoziali”: giudizio abbreviato e patteggiamento
- Impugnazioni
- Appello
- Ricorso per cassazione.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi e materiali di consultazione saranno indicati a lezione. Per gli studenti non frequentanti il testo base è: B. Lavarini, *Elementi di procedura penale*, ristampa 2007, Egic (da omettere l'ultimo capitolo), reperibile presso la Clu (cooperativa universitaria) di via Ormea 83, Torino.

ABSTRACT

The topics of the course are the principles and the rules of the criminal trial, with particular attention to the unfolding procedures of investigation and the construction of the criminal proof.

codice	S6943
settore disc.	IUS/16
crediti	5

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

7

PSICOLOGIA CRIMINALE E INVESTIGATIVA (II ANNO)

NEUROPSICOLOGIA CLINICA

Prof. Giuliano GEMINIANI – Modulo I

Dott.ssa Marina ZETTIN – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Modulo I (2 CFU): *Psicobiologia del comportamento aggressivo*

Il modulo tratterà le basi neurobiologiche del comportamento aggressivo, all'interno dei principali disturbi neuropsichiatrici.

Modulo II (3 CFU): *Neuropsicologia traumatologica*

Il modulo si articolerà su:

1. presentazione dei meccanismi e delle sequelae neuropsicologiche e comportamentali del trauma cranico;
2. principali test clinici e stesura di relazioni per uso clinico e peritale;
3. neuropsicologia forense: danno diretto e indiretto.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. C. Blundo, *Neuropsichiatria*, Masson, 2004 (II edizione): capitolo su *Neuropsichiatria dell'aggressività* (modulo I).
2. M. Zettin, R. Rago, *Trauma cranico: conseguenze neuropsicologiche e comportamentali*, Bollati Boringhieri, 1995 (modulo II).
3. Articoli forniti durante il corso.

codice	S6941
settore disc.	M-PSI/08
crediti	5

Prof. Giuliano Geminiani

ricevimento Mercoledì
orario

12.30-13.30 (previo appuntamento tramite e-mail).

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.

tel. 011 6703043

e-mail
geminian@psych.unito.it

Dott.ssa Marina Zettin

ricevimento
Su appuntamento.

luogo

Centro Puzzle, via Cimabue 2.

tel. 011 3119900

e-mail
zettin.centropuzzle@tiscali.it

modalità d'esame

- Relazione scritta su uno degli articoli forniti durante il corso (modulo I).
- Esame orale (modulo II).

PSICOLOGIA CRIMINALE DELLA VIOLENZA E RISK ASSESSMENT

Prof.ssa Georgia ZARA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso focalizza l'attenzione sulle dinamiche criminali violente, persistenti e socialmente pericolose, anche in riferimento ai reati contro la persona e violenti come l'omicidio, i crimini sessuali, i crimini seriali ecc.

Il tema del cambiamento verrà affrontato da un punto di vista psico-criminologico e verranno esplorate le dinamiche alla base dei processi facilitanti la desistenza criminale. Predire il comportamento futuro è particolarmente difficile in generale e, certamente, risulta tale quando si cerca di anticipare l'evolversi di una carriera criminale. I quesiti epistemologici sui quali si rifletterà sono:

1. Quanto precocemente si può predire il comportamento criminale futuro?
2. Quanto precocemente *si deve* e *si può* intervenire per bloccare il rischio di persistenza criminale e di recidiva?
3. Se ed eventualmente in che modo è possibile attivare un processo di cambiamento di una carriera criminale?

Il corso prevede una serie di attività di gruppo e seminari, e la visione critica di materiale audio-visivo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Zara, *Le carriere criminali* (capitoli VI, VII, XV, XVI, XVII), Giuffrè, Milano, 2005.

Ulteriore materiale bibliografico sarà indicato nel corso delle lezioni.

Lecture critiche:

A. Caspi, & T. E. Moffitt, *When do individual differences matter? A paradoxical theory of personality coherence*, *Psychological Inquiry*, 4 (4), 247-271, 1993.

ABSTRACT

The course aims at analysing the violent and dangerous dynamics of persistent criminal careers, with special attention to homicide, sex-offences, and serial crimes.

How early can criminal future behaviour be predicted?

How early is it possible to nip criminal behaviour in the bud?

Can it be possible to activate a process of change within offenders so as to facilitate the transition from a criminal career to a prosocial adaptation to life?

The course includes some group activities, critical analyses of scientific documentaries related to criminal behaviour and violence, and seminars on specialised themes of criminal psychology.

codice S6937
settore disc. M-PSI/05
crediti 5

ricevimento

Il docente riceve in giornate specifiche che verranno regolarmente comunicate al Punto Informativo oppure previo appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 670 3069

e-mail zara@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

Questo esame *può essere sostenuto solo dopo aver superato l'esame di Psicologia criminale.*

7

PSICOLOGIA CRIMINALE E INVESTIGATIVA (II ANNO)

PSICOLOGIA DINAMICA

Prof.ssa Piera BRUSTIA – Modulo I

(Psicodinamica della vita familiare)

Dott.ssa Liliana BAL FILORAMO – Modulo II

(Psicologia giuridica civile)

PROGRAMMA DEL CORSO

L'intento del corso è quello di studiare gli aspetti psicodinamici della genitorialità "difficile" e delle conseguenze sullo sviluppo emotivo, affettivo e sociale dei figli, nonché le conseguenze del trauma sullo sviluppo della loro futura identità. Il corso si propone inoltre di fornire allo studente, a partire dalla normativa vigente, una panoramica sulle applicazioni della psicologia dinamica relativa al contesto dell'adozione nazionale e internazionale, affidamento preadottivo e familiare, procreazione assistita, interruzione di gravidanza, maltrattamento e abuso.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

P. De Pasquali, *L'orrore in casa. Psico-criminologia del parenticidio*, Franco Angeli, Milano, 2007.

P. Reeder, C. Lucey, *Cure genitoriali e rischio di abuso*, Erikson, Trento, 1997.

L. Bal Filoramo, *L'adozione difficile*, Borla, Roma, 1993.

L. Bal Filoramo (a cura di), *Il danno psichico nei minori maltrattati*, Celid, Torino, 2002.

ABSTRACT

The course will deal with the study of the psychodynamic aspects of the complex family situation and the consequence on the emotional development of the children. Further the course will deal starting from laws with the applied aspects of dynamics psychology concerning: adoption, family trust, abortion, psychic damage.

codice S6939
settore disc. M-PSI/07
crediti 10

Prof.ssa Piera Brustia

ricevimento

Martedì mattina su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703055

e-mail brustia@psych.unito.it

Dott.ssa Liliana Bal Filoramo

ricevimento

Martedì mattina su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703044

e-mail bal@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

PSICOLOGIA INVESTIGATIVA

Prof. Guglielmo GULOTTA

PROGRAMMA DEL CORSO

Lo scopo del corso è quello di studiare la psicologia investigativa come una metodologia rivolta allo studio delle persone nelle situazioni sociali e dei fenomeni nel loro contesto naturale. Particolare attenzione sarà rivolta alle applicazioni di questa metodologia a un particolare fenomeno sociale: il crimine. Lo studio della psicologia investigativa forense verrà rivolto alle modalità investigative necessarie per stabilire non solo chi è l'autore sconosciuto di un crimine ed eventualmente come lo ha compiuto e perché, oppure per stabilire se un evento sia suicidio o omicidio (autopsia psicologica), o ancora, per comprendere il significato della morte di qualcuno (morte equivoca). Il corso prevede l'analisi critica di materiale audio-visivo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Gulotta, *Breviario di psicologia investigativa*, Giuffrè, Milano, 2008.

Nel corso delle lezioni verrà indicato l'ulteriore materiale bibliografico da studiare per l'esame.

ABSTRACT

The aim of the course is to develop a sound understanding of investigative psychology as a science which studies people within their daily lives, and explores phenomena in their natural manifestation. Particular attention will be devoted to applying investigative methodologies to criminal behaviour, in order to either find out who is responsible for an offence (who offended and why?) or to ascertain if it is a case of equivocal death (was it suicide or homicide?).

codice S6936
settore disc. M-PSI/05
crediti 5

ricevimento

Venerdì (controllare sul Punto Informativo per avere conferma del giorno e dell'orario).

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 670 3046

e-mail gulotta@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

Questo esame *può essere sostenuto solo dopo aver superato l'esame di Psicologia giuridica e forense.*

7

PSICOLOGIA CRIMINALE E INVESTIGATIVA (II ANNO)

PSICOPATOLOGIA FORENSE

Prof. Franco FREILONE

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire allo studente gli elementi fondamentali dell'inquadramento psicopatologico ai fini forensi, con indicazioni sul concetto di infermità e di vizio di mente. Particolare riguardo verrà posto all'esame dei livelli evolutivi di organizzazione della personalità, dei tipi di disturbo di personalità e delle implicazioni nella valutazione peritale, sia sull'autore di reato sia sulla vittima.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Fornari, Delsedime, Milano (a cura di), *Percorsi clinici e discipline forensi*, CSE, Torino, 2005.

F. Freilone, L. Valente Torre, *Psicopatologia Clinica e Rorschach. La valutazione psicodiagnostica*, UTET Libreria, Torino, 2005.

Testi di consultazione:

Fornari, *Trattato di Psichiatria Forense*, UTET, Torino, 2004.

Gulotta, *Elementi di psicologia giuridica e di diritto psicologico*, Giuffrè, Milano, 2002.

APA, *DSM-IV TR*, Masson, Milano, 2001.

Durante le lezioni verrà fornito agli studenti un percorso guidato di lettura dei testi d'esame e dei testi di consultazione.

ABSTRACT

The course will deal with the description and learning of forensic psychopathology, in particular referring to personality disorders and mental insanity.

codice	S6942
settore disc.	M-PSI/08
crediti	3
ricevimento	Martedì
orario	9-13

luogo
Dipartimento di Psicologia, via
Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703067

e-mail
freilone@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

Non verranno date informazioni via e-mail.

PSICOSESSUOLOGIA FORENSE

Prof. Fabio VEGLIA

PROGRAMMA DEL CORSO

La prima parte del corso tratterà il tema dell'abuso sessuale di minori sia per quanto riguarda l'inquadramento teorico sia la prevenzione e il trattamento.

La seconda parte del corso tratterà la redazione delle consulenze tecniche per il Tribunale Ecclesiastico in relazione alle cause di nullità e di dispensa matrimoniale connesse a problematiche psicosessuali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A. Pellai, *Le parole non dette*, Franco Angeli, Milano, 1993.

A. Pellai, *Un'ombra sul cuore. L'abuso sessuale: un'epidemia silenziosa*, Franco Angeli, Milano, 2004.

F. Veglia, *Riflessioni in margine alla pedofilia alla luce della teoria dell'attaccamento*, in G. Gulotta, S. Pezzati, *Sessualità, Diritto, Processo*, Giuffrè, 2002.

codice	S6940
settore disc.	M-PSI/o8
crediti	2
ricevimento	
Martedì (con prenotazione telefonica).	
luogo	Via Po 14, 1° piano
tel.	011 6703073
e-mail	veglia@psych.unito.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

7

PSICOLOGIA CRIMINALE E INVESTIGATIVA (II ANNO)

EMOZIONI BENESSERE E QUALITÀ DELLA VITA

Dott.ssa Susanna SCHMIDT

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso avrà lo scopo di fornire agli studenti le conoscenze relative ai processi psicologici emotivi e affettivi che sono alla base dell'agire umano e agli aspetti fondamentali della comunicazione interpersonale. Ulteriore scopo sarà quello di illustrare i legami tra emozioni, comunicazione, salute e benessere.

Saranno riassunte le principali teorie sulle emozioni, a partire dalle teorie di quelli che possono essere considerati i pionieri in questo ambito di studio, fino alle più recenti teorie della psicologia delle emozioni.

Attraverso l'approfondimento dell'espressione delle emozioni tramite differenti modalità di comunicazione verbale e non verbale si accederà alle tematiche relative al ruolo del vissuto emotivo nei processi comunicativi.

La relazione tra emozioni, comunicazione, salute, benessere e qualità della vita sarà approfondita attraverso la presentazione di ricerche empiriche che studiano queste tematiche in particolari gruppi di persone.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Anolli, *Psicologia della comunicazione*, Il Mulino, Bologna, 2002.

D. Galati, *Prospettive sulle emozioni e teorie del soggetto*, Bollati Boringhieri, Torino, 2002.

A. Mauri, C. Tinti, *Psicologia della salute*, De Agostini Scuola Spa, Novara, 2006.

S. Schmidt, C. Tinti, *Le emozioni*, in G. Pravettoni, M. Miglioretti (a cura di), *Processi cognitivi e personalità. Introduzione alla Psicologia*, Franco Angeli, Milano, 2002 (pp. 118-137).

ABSTRACT

The lecture aims to provide students with knowledge about the affective and emotional psychological processes which are at the basis of human behaviour and communication. A further aim is to illustrate the relationships between emotions, communication, health, subjective well-being and quality of life.

codice	0352S
settore disc.	M-PSI/01
crediti	5
ricevimento	Mercoledì
orario	10.30-12

luogo
Dipartimento di Psicologia, via
Verdi 10, 6° piano, scala sini-
stra.

tel. 011 6702874

e-mail
schmidt@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

FILOSOFIA MORALE

Prof.ssa Daniela STEILA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di esaminare il pensiero di Descartes, punto di riferimento della riflessione psicologica, con particolare attenzione al rapporto mente-corpo, ragione-emozioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L'argomento del corso e i testi letti e commentati a lezione. Per gli studenti non frequentanti:

J. Cottingham, *Cartesio*, Il Mulino, Bologna, 1991.

B.R. Descartes, *Le passioni dell'anima*, in una traduzione qualsiasi purché non ridotta.

C.G. Crapulli, *Introduzione a Descartes*, Laterza, Roma-Bari, 2002.

ABSTRACT

The course will dwell on Descartes' thought, as an important reference for psychological reflection, with peculiar attention to the relationships between mind and body, reason and emotions.

codice 0353S

settore disc. M-FIL/03

crediti 5

ricevimento Venerdì

orario

13.30-15 (verificare sulla rubrica di ateneo, al link "avvisi" relativo al nome della docente).

luogo

Palazzo Nuovo, 2° piano, stanza Bz.

tel. 011 6703742

e-mail daniela.steila@unito.it

modalità d'esame Orale

note

Il corso è condiviso con Storia della filosofia, Corso di Laurea magistrale in Apprendimento, cambiamento e formazione degli adulti.

8



NEUROPSICOLOGIA CLINICA DEL COMPORTAMENTO

Prof. Giuliano GEMINIANI

PROGRAMMA DEL CORSO

Le porzioni più anteriori dei lobi frontali, le loro connessioni con altre regioni corticali sottocorticali giocano un ruolo determinante nel comportamento umano oltre che nella cognizione. Il corso affronta a questa tematica della neuropsicologia e, in particolar modo, le basi neurali che sottendono alla regolazione del comportamento.

Studio delle alterazioni comportamentali in rapporto alle strutture e alle funzioni cerebrali. Verranno trattati i seguenti disturbi:

- alterazioni della motivazione;
- alterazioni dell'affettività;
- alterazioni della personalità e comportamenti aggressivi;
- disturbi d'ansia e ossessivo-compulsivi;
- disturbi psicotici.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

C. Blundo, *Neuropsichiatria*, Masson, 2004 (II edizione):

- seguenti capitoli:
- Alterazioni della personalità associate a lesioni cerebrali.
 - Neuropsichiatria dell'apatia.
 - Neuropsichiatria dei disturbi ossessivo-compulsivi.
 - Neuropsichiatria dell'aggressività.
 - Neuropsichiatria dei disturbi d'ansia.
 - Neuropsichiatria dei disturbi dell'umore.
 - Neuropsichiatria dei disturbi psicotici.
 - Disturbi neuropsichiatrici nelle demenze.

codice	
settore disc.	M-PSI/08
crediti	5
ricevimento	Mercoledì
orario	12.30-13.30 (previo appuntamento tramite e-mail).
luogo	Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.
tel.	011 6703043
e-mail	geminian@psych.unito.it
modalità d'esame	Orale

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

Prof. Giovanni BRIANTE

PROGRAMMA DEL CORSO

Titolo del corso: *Stress e organizzazioni*

Il corso intende restituire, al contesto scientifico d'appartenenza, il tema dello stress nelle organizzazioni, spesso banalizzato nella sua divulgazione.

Nella prima parte del corso verranno inquadrare le premesse teoriche in relazione alle basi biologiche e all'evoluzione del costrutto nella disciplina psicologica. La seconda parte del corso sarà dedicata all'approfondimento dei modelli e delle metodiche disponibili sul piano della ricerca applicata.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Favretto, *Lo stress nelle organizzazioni*, Il Mulino, Bologna, 1994.

Ulteriori testi, opzionali, verranno indicati dal docente nel corso delle lezioni.

ABSTRACT

The primary object of this course is to review the significant theories, models and research about organizational stress.

codice 0355S
settore disc. M-PSI/06
crediti 2

ricevimento

Al termine delle lezioni e su appuntamento.

luogo

Aula lezione e Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 6° piano, stanza 31.

tel. 011 6702038

e-mail briante@psych.unito.it

web page

www.psych.unito.it/~briante

modalità d'esame Orale

note

Docente della Facoltà di Psicologia e del Dipartimento di Psicologia.

8

PSICOBIOLOGIA DEI PROCESSI MOTIVAZIONALI ED AFFETTIVI (II ANNO)

PSICOLOGIA DINAMICA

Dott.ssa Barbara SINI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di esplorare i principali modelli della psicologia del profondo che spiegano in che modo aspetti biologici e ambientali contribuiscono alla costruzione della rappresentazione del sé. Particolare attenzione verrà posta sull'espressione, comprensione e gestione delle emozioni nei complessi processi di adattamento all'ambiente fisico e sociale. Verrà illustrato più in dettaglio il modello psicodinamico proposto dalla Psicologia Individual-Comparata di Alfred Adler, per l'attenzione che tale approccio rivolge all'individuo inteso come unità bio-psichica oltre che per l'importante ruolo attribuito al contesto sociale e familiare nel dispiegarsi dei processi intrapsichici.

Il confronto tra modello deterministico e modello finalistico nella spiegazione dei processi intrapsichici condurrà alla formulazione di ipotesi di analisi e trattamento del disagio psichico che verranno ampiamente approfondite e discusse.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

H.L. Ansbacher, R.R. Ansbacher, *La psicologia individuale di Adler*, Martinelli, Firenze, 1997.

Ulteriore materiale bibliografico sarà indicato nel corso delle lezioni.

ABSTRACT

The course will outline the main psychodynamic models with the aim to explain how biological and environmental aspects contribute in selfrepresentation construction. Particular attention will be put on the Adlerian Psychology and the concept of human-being as bio-psycho-social unit.

codice	0356S
settore disc.	M-PSI/07
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	10-12.30

luogo
Dipartimento di Psicologia, via Verdi, 10, 6° piano.

tel. 011 670 2897

e-mail sini@psych.unito.it

web page

www.eduprof.unito.it/programmi/programmi.htm

modalità d'esame Orale

note

Docente della Facoltà di Psicologia, Dipartimento di Psicologia.

PSICOLOGIA SOCIALE

Prof. Giovanni BRIANTE

Prof.ssa Cristina MOSSO

PROGRAMMA DEL CORSO

Titolo del corso: *Gruppi, identità e giustizia sociale*

Il corso intende approfondire la relazione tra individuo e gruppo; in particolare, quanto l'appartenenza ai gruppi influenzi i giudizi e le condotte sociali. Inoltre, saranno analizzati i fattori che spingono gli individui a ricercare l'affiliazione a categorie sociali, con uno specifico riferimento al tema dell'equità e della giustizia sociale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A. Voci, *Processi psicosociali nei gruppi*, Laterza, Bari, 2006. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite all'inizio del corso.

ABSTRACT

The course objective is to provide an overview on how and why social life is influenced from belonging to groups, which is the factors that push individuals to search the affiliation to social categories, with particular reference to the topic of fairness and social justice.

codice	0357S
settore disc.	M-PSI/05
crediti	5

Prof. Giovanni Briante

ricevimento

Al termine delle lezioni e su appuntamento.

luogo

Aula lezione e Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 6° piano, stanza 31.

tel. 011 6702038

e-mail briante@psych.unito.it

web page

www.psych.unito.it/~briante

Prof.ssa Cristina Mosso

ricevimento

Martedì

orario

11-15 su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 2° piano.

tel. 011 6702053

e-mail mosso@psych.unito.it

modalità d'esame

Orale

note

Docenti della Facoltà di Psicologia e del Dipartimento di Psicologia.

8

PSICOBIOLOGIA DEI PROCESSI MOTIVAZIONALI ED AFFETTIVI (II ANNO)

SOCIOLOGIA GENERALE

Prof. Carlo A. MARLETTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire i concetti fondamentali della scienza sociale, partendo dalla distinzione fra comportamenti e azioni, e da un confronto fra le teorie volutaristiche e quelle non volutaristiche dell'azione, tra cui la sociobiologia e i suoi rapporti con l'etologia e lo studio dei comportamenti animali.

Particolare attenzione verrà data all'individualismo metodologico e al dibattito micro-macro, oltre all'analisi credenziale in sociologia e al programma neo-mertoniano di analisi dei meccanismi sociali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Si richiede la preparazione dell'esame sul volume: C. A. Marletti, *Razionalità e valori. Introduzione alle teorie dell'azione sociale*, Laterza, Bari, 2006. Le parti di maggior interesse verranno segnalate durante il corso.

Eventuali letture o materiali da scaricare dal sito "sociologia generale" – Materiali per la didattica on-line della Facoltà di Scienze politiche, verranno se necessario indicati durante il corso.

ABSTRACT

The course aims to give some fundamental elements of social science, starting by the distinction between behaviours and actions, and comparing volountaristic and non volountaristic theories of action, with special reference to the sociobiology and his relationship with ethology and studies of animal behaviour. Particular attention will be paid to the methodological individualism, to the micro-macro debate and credential analysis in sociology, as well as to the neo-mertonian program of analysis of social mechanisms.

codice 0358S
 settore disc. SPS/07
 crediti 5
 ricevimento Mercoledì
 orario 15.30-17.30
 luogo Dipartimento di Studi politici,
 via Giolitti 33, 1° piano.
 tel. 011 6704101
 e-mail carlo.marletti@unito.it

modalità d'esame Orale

note

Docente della Facoltà di Scienze politiche, Dipartimento di Studi politici.

STORIA CONTEMPORANEA

Dott.ssa Elena PETRICOLA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende analizzare alcuni tra i modelli culturali che hanno caratterizzato il secolo scorso. Parallelamente alla ricostruzione di un quadro generale, verrà dunque privilegiata una lettura socio-culturale del Novecento. In particolare verranno presi in considerazione i meccanismi di consenso e le basi politiche e culturali della costruzione dell'identità di genere. A questo proposito si affronterà in maniera specifica anche la categoria del genere nella sua dimensione storica: il passaggio da una interpretazione prettamente biologica a una più estesamente sociale e culturale, con l'elaborazione del concetto di gender. Tra le principali finalità del corso vi sarà quella di comprendere la dinamica che ha portato alla costruzione dei concetti di norma e devianza in relazione all'identità di genere nel corso del Novecento e attraverso quali dinamiche la norma è stata poi contestata e riformulata da soggetti sociali diversi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Il Novecento*, Laterza, Roma-Bari, 2005.

ABSTRACT

The course will focus on the analysis of cultural patterns during the Twentieth Century. Starting from the rise of the mass society at the beginning of the XX Century and going on with fascist and nazist regimes, the course will propose an investigation of post War Republican Italy. The main topics of the course will be male and female patterns, the category of gender, family structure and history, and the way how social subjects support and spread patterns.

codice	0359S
settore disc.	M-STO/04
crediti	5

modalità d'esame

La modalità d'esame verrà comunicata in seguito.

note

Durante il corso verranno fornite indicazioni bibliografiche ulteriori e sarà prevista la visione di alcuni film che saranno oggetto di discussione durante l'esame. Per chi non può frequentare il corso verranno date indicazioni bibliografiche aggiuntive.

8

PSICOBIOLOGIA DEI PROCESSI MOTIVAZIONALI ED AFFETTIVI (II ANNO)

INDICE GENERALE DEI PROGRAMMI

D.M. 270/2004

(PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI DALL'A.A. 2008-2009)

LAUREE TRIENNALI

1 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Biologia applicata	Cabodi/Docenti da nominare	74
Informatica	Sproston/Docenti da nominare	75
Lingua inglese	Docenti da nominare	76
Matematica per psicologi	Docente da nominare	77
Psicologia generale	Bosco/Adenzato/Cutica	78
Psicologia sociale	Roccatto/Tartaglia/Mosso	79
Psicometria di base	Testa/Rosato/Docenti da nominare	80
Storia del pensiero sociologico	Docenti da nominare	81
Storia della filosofia	Steila/Bonino/Docente da nominare	82
Storia della psicologia	Galati/Schmidt/Tinti	83

LAUREE MAGISTRALI

1 SCIENZE DELLA MENTE

Analisi dei dati	Ricolfi	88
Biologia evolutiva	Docenti da nominare	89
Elementi di psichiatria	Docenti da nominare	90
Informatica	Sproston/Docente da nominare	91
Inglese	Docente da nominare	92
Intelligenza artificiale	Docenti da nominare	93
Neuropsicologia e riabilitazione dei disturbi comportamentali	Geminiani/Docente da nominare	94
Neuroscienze	Rossi	95
Psicologia clinica e psicoterapia cognitiva	Veglia	96
Psicologia sociale cognitiva	Mosso	97

Psicologia teoretica	Tirassa	98
Riabilitazione neurocognitiva	Docenti da nominare	99

2 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Informatica	Sproston/Docente da nominare	100
Inglese	Docente da nominare	101
Pedagogia	Docente da nominare	102
Psicologia del ciclo di vita	Begotti/Cairano	103
Psicologia del lavoro ed ergonomia	Re	104
Sociologia della famiglia	Docente da nominare	105
Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati	Miceli	106

3 PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

Clinica psicoanalitica dell'ascolto	Borgogno	108
Continuità, discontinuità e crisi nello sviluppo	Calandri	109
Informatica	Sproston/Docente da nominare	110
Inglese	Docente da nominare	111
La diagnosi psicologica	Freilone/Granieri	112
Metodi e strumenti per gli interventi di cura	Docente da nominare	113
Psicologia degli atteggiamenti e decisione	Bosotti	114
Psicologia di comunità	De Piccoli/Miglietta	115

Psicologia e psicopatologia dei processi cognitivi e del comportamento sessuale	Veglia	116
Psicopatologia dello sviluppo	Vigna	117

4 PSICOLOGIA

Conflitto e cooperazione tra i gruppi	Briante	118
Decision making nelle organizzazioni	Bosotti	119
Informatica	Sproston/Docente da nominare	120
Inglese	Docente da nominare	121
Introduzione a Carl Gustav Jung: la vita, il pensiero, le opere	Quaglino	122
Metodi di analisi di lavoro	Re	123
Metodologia della ricerca psicosociale	Roccatò/Docente da nominare	124
Psicodinamica delle relazioni di cura	Blandino	125
Psicodinamica delle relazioni sociali	Blandino/Brustia	126
Psicologia del mobbing, harassment e stalking	Soro/Acquadro Maran	127
Psicologia dinamica progredita	Docenti da nominare	128
Psicologia sociale come scienza dei fatti	Gulotta/Docente da nominare	129
Psicopatologia dello sviluppo	Vigna	130
Strumenti di valutazione in psicologia	Vigna/Bal Filoramo	131
Comportamento organizzativo	Briante	132
Sviluppo delle competenze e presenza organizzativa	Re/Soro	133
Psicologia dello sviluppo organizzativo	Piccardo	134

Storia della filosofia	Steila	135
Criminologia del conflitto	Docenti da nominare	136
Psicologia della testimonianza	Becchio/Docente da nominare	137

5

PSICOBIOLOGIA DEI PROCESSI MOTIVAZIONALI ED AFFETTIVI

Biologia molecolare	Silengo	138
Determinismo, complessità e reti neurali	Caselle	139
Etologia	Giacoma	140
Genetica molecolare	Altruda	141
Metodologia di laboratorio	Costa	142
Neuroendocrinologia del comportamento	Panzica	143
Neuroscienze	Rossi	144
Psicologia della memoria e delle emozioni	Tinti	145
Psicologia delle emozioni	Galati	146
Psicologia dello sviluppo	Molina	147
Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (Avanzato)	Miceli	148

EX D.M. 509/1999
(PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI FINO ALL'A.A. 2007-2008)

LAUREE TRIENNALI

1 SCIENZE E TECNICHE NEUROPSICOLOGICHE (II E III ANNO)

Biologia	Docente da nominare	180
Neuropsicologia	Berti	181
Neuropsicologia clinica	Geminiani	182
Neuroscienze	Rossi	183
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	Acquadro Maran	184
Psicologia della comunicazione	Becchio	185
Psicologia della personalità	Perussia	186
Psicologia dinamica	Blandino	187
Psicologia fisiologica	Amanzio	188
Psicologia giuridica	Gulotta	189
Psicopatologia	Veglia	190
Storia e metodi della psicologia	Tirassa/Sacco	191
Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati	Loera	192
Teoria e tecniche dei test psicologici	Granieri	193

2 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO
E DELL'EDUCAZIONE (II E III ANNO)

Biologia	Docente da nominare	194
Fondamenti di psicologia dinamica	Bal Filoramo/Docente da nominare/Blandino	195
Neuroscienze	Sacchetti	196
Psicobiologia evolutiva	Ricci/Latini Corazzini/Pia	197
Psicologia clinica generale e dello sviluppo	Albasi	198

Psicologia dei gruppi: teorie e tecniche	Fedi	199
Psicologia dell'intervento educativo	Borca	200
Psicologia dello sviluppo nel contesto	Bonica	201
Sociologia della famiglia	Torrioni	202
Tecniche per la ricerca evolutiva	Loera	203

3 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (II E III ANNO)

Neuropsicologia	Neppi-Modona	204
Neuroscienze	Carulli	205
Psicodiagnostica A (Studenti A-L)	Freilone	206
Psicodiagnostica B (Studenti M-Z)	Granieri	207
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari A (Studenti A-L)	Pogliano	208
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari B (Studenti M-Z)	Docente nominare	209
Psicologia clinica A (Studenti A-L)	Granieri/Freilone	210
Psicologia clinica B (Studenti M-Z)	Albasi/Gandino	211
Psicologia del lavoro e dell'organizzazione	Converso/Cortese	212
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni II	Ghislieri/Piccardo	213
Psicologia dello sport	Sereno	214
Psicologia di comunità	De Piccoli	215
Psicologia dinamica A (Studenti A-L)	Rollé	216
Psicologia dinamica B (Studenti M-Z)	Blandino	217
Psicopatologia A (Studenti A-L)	Veglia	218

Psicopatologia B (Studenti M-Z)	Albasi	219
Sociologia	Bonino	220
Teorie e tecniche dei gruppi	Gasseau	221

LAUREE MAGISTRALI

1 SCIENZE DELLA MENTE (II ANNO)

Correlati neuroendocrini dei disturbi del comportamento alimentare e della depressione	Gianotti	226
Metodologia della ricerca in psicologia cognitiva	Sacco	227
Neuropsicologia clinica del comportamento	Geminiani	228
Psicologia clinica dell'attaccamento	Ardito	229
Psicologia del cambiamento	Colle	230
Psicologia dello sviluppo dell'intersoggettività	Airenti	231
Riabilitazione neurocomportamentale	Docente da nominare	232
Ricerca psicologica applicata	Perussia	233

2 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (II ANNO)

Diritto del lavoro	Docente da nominare	234
Etnopsicologia: forme e strategia dello sviluppo psicologico	Taliani	235
Metodologia della ricerca	Molina	236
Neuropsicologia dello sviluppo	Docente da nominare	237
Psicologia dell'infanzia	Molina	238

Psicologia dell'organizzazione per il lavoro sociale	Converso	239
Seminario laureandi	Molina	240
Sviluppo del linguaggio e apprendimento	Airenti	241

3 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO (II ANNO)

Ergonomia	Re	242
Filosofia e teoria dei linguaggi	Steila	243
Fisiologia	Falchetta	244
Medicina del lavoro	Docente da nominare	245
Psicologia del lavoro di gruppo	Metitieri	246
Psicologia della gestione delle risorse umane	Docente da nominare	247
Psicometria	Docente da nominare	248

4 PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ (II ANNO)

Aspetti normali e patologici dell'attaccamento	Albasi	250
Clinica psicoanalitica dell'ascolto II	Borgogno	251
Empowerment di comunità	Reynaud	252
La diagnosi dell'adulto con l'MMPI-2 e la diagnosi globale	Granieri	253
La diagnosi psichiatrica e psicologica nell'adulto col test di Rorschach	Freilone	254
Psicodinamica della vita familiare	Brustia	255
Psicologia degli atteggiamenti e decisione	Bosotti	256

Psicologia delle emergenze psicosociali	De Piccoli	257
Teorie del trauma	Borgogno	258

5 APPRENDIMENTO, CAMBIAMENTO E FORMAZIONE DEGLI ADULTI (II ANNO)

Organizzazione aziendale	Cortese/Briante	260
Progettazione della formazione	Cortese	261
Psicologia dell'orientamento professionale	Ghislieri	262
Storia della filosofia	Steila	263

6 COMPETENZE RELAZIONALI NELLE ORGANIZZAZIONI (II ANNO)

Analisi del contesto clinico-organizzativo	Granieri	264
Antropologia ed evoluzione delle organizzazioni	Graziano	265
Antropologia ed evoluzione nell'individuo	Molina	266
Dinamica delle relazioni organizzative	Rollé	267
Elementi di diritto del lavoro	Docente da nominare	268
Elementi di medicina del lavoro	Docente da nominare	269
Laboratorio di analisi della presenza organizzativa in ambito sanitario	Docente da nominare	270
Laboratorio di dinamica organizzativa	Docente da nominare	271
Metodi di applicazione al contesto della presenza organizzativa	Soro	272

Processi di valorizzazione economica nelle relazioni organizzative	Docente da nominare	273
--	---------------------	-----

7 PSICOLOGIA CRIMINALE E INVESTIGATIVA (II ANNO)

Criminologia penitenziaria	Docente da nominare	274
Diritto processuale penale	Docente da nominare	275
Neuropsicologia clinica	Geminiani/Zettin	276
Psicologia criminale della violenza e risk assessment	Zara	277
Psicologia dinamica	Brustia/Bal Filoramo	278
Psicologia investigativa	Gulotta	279
Psicopatologia forense	Freilone	280
Psicosessuologia forense	Veglia	281

8 PSICOBIOLOGIA DEI PROCESSI MOTIVAZIONALI ED AFFETTIVI (II ANNO)

Emozioni benessere e qualità della vita	Schmidt	282
Filosofia morale	Steila	283
Neuropsicologia clinica del comportamento	Geminiani	284
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	Briante	285
Psicologia dinamica	Sini	286
Psicologia sociale	Briante/Mosso	287
Sociologia generale	Marletti	288
Storia contemporanea	Petricola	289

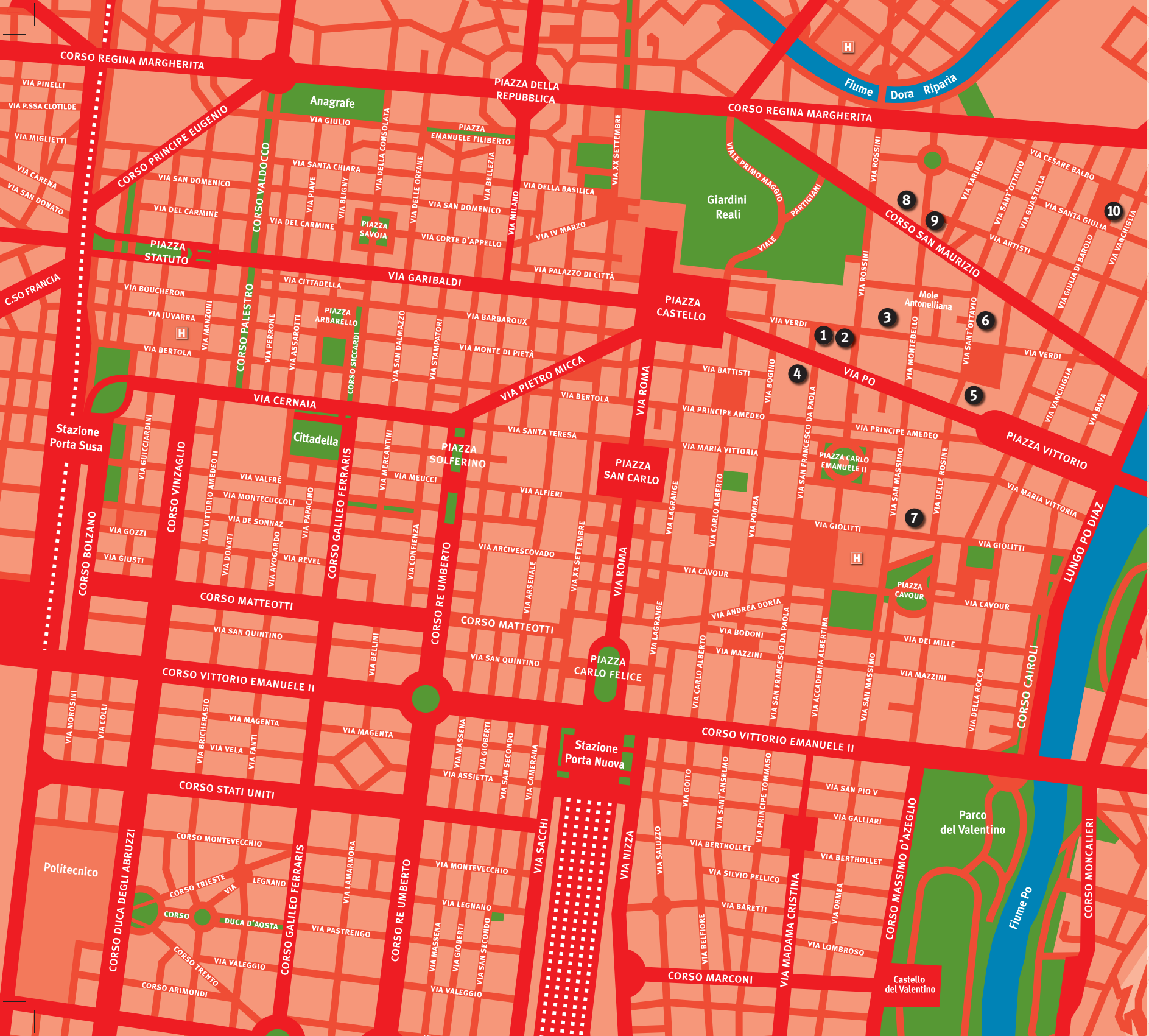
APPUNTI

APPUNTI

VITTORIO **VIGGIANO** EDITORE

per una Università che cambia

AGENDA **AA**CCADEMICA®
www.vittorioviggiانو.it



- 1 Presidenza
Punto Informativo
Job Placement
Servizio Tirocini
Sportello Erasmus/Leonardo
Biblioteca di Facoltà
Dipartimento di Psicologia
Sala Seminari
via Verdi, 10
- 2 Segreteria Studenti
via Verdi, 12
- 3 Palazzo Venturi
aule 1M, 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.7
via Verdi, 25
- 4 Dipartimento di Psicologia
via Po, 14
- 5 Palazzetto Aldo Moro
aula 4/bis
via Sant'Ottavio, 12
- 6 Palazzo Nuovo
aula 3 (Aula Magna)
via Sant'Ottavio, 20
- 7 Fabbricato di via Giolitti
aula 2.15
via Giolitti, 33
- 8 Fabbricato
di c.so San Maurizio
aule 3, 5, 10, 12
e aule informatiche 8 e 9
c.so San Maurizio, 31/a
- 9 Istituto Cabrini
sala A, sala biblioteca
via Artisti, 4
sala Cabrini, sala Cristofora
via Montebello, 28/bis
- 10 Sala Cinema Teatro Fregoli
p.zza Santa Giulia, 2